1 Pagina iniziale



Mediadent manuale d'uso V8 Parte 1: Mediadent

Sommario

. Pagina iniziale					
2. Pagina di benvenuto 6-8					
3. Informazioni sull'utilizzatore					
3.1. Requisiti minimi di sistema 9-					
3.2. Informazioni importanti per l'utilizzatore	10-11				
4. Cosa c'è di nuovo in Mediadent v8	12				
4.1. Cambiare il layout della schermata in Mediadent	12-14				
4.2. Icone Panoramica	14-19				
4.3. Nuovi strumenti per creare e cambiare un desktop in Mediadent v8	19-23				
4.4. Come utilizzare l'aspetto precedente	23-26				
4.5. Il 3D Viewer	26-36				
5. Guida introduttiva	37				
5.1. Panoramica degli elementi della schermata Mediadent	37-39				
5.2. Acquisizione di un'immagine	39-44				
5.3. Lavorare con le immagini	44-49				
5.4. Salvataggio di un'immagine	49-50				
5.5. Stampa di immagini	50-54				
6. Caratteristiche specifiche del modulo/dispositivo	55				
6.1. X-ray Morita PDC	55-57				
6.2. X-Ray VDX	57-59				
6.3. X-Ray Athlos	59-60				
6.4. X-ray Trident	60				
6.5. X-Ray MDP	60-61				
6.6. X-Ray iRay Technology	61-62				
6.7. X-Ray Promantix	62-63				
7. Lavorare con Mediadent	64				
7.1. Lavorare con la schermata Mediadent	64				
7.1.1. Panoramica della schermata Esportare una cartella di immagini	64-65				

7.1.2. Lavorare con le finestre	65-66
7.1.3. Lavorare con i desktop	66-78
7.2. Lavorare con le immagini	78-79
7.2.1. Lavorare con la gestione delle finestre	79-82
7.2.2. Lavorare con gli pseudo colori	82-84
7.2.3. Lavorare con le annotazioni	84-93
7.2.4. Lavorare con la finestra Zoom	93-98
7.2.5. Lavorare con le regioni di interesse	98-100
7.2.6. Lavorare con i filtri	100-103
7.2.7. Lavorare con la funzione di ottimizzazione	103-104
7.2.8. Come utilizzare lo script del filtro	104-107
7.2.9. Lavorare con la finestra del filtro	107-109
7.3. Lavorare con lo schema dei denti	109
7.3.1. Lavorare con lo schema dei denti	109-112
7.3.2. Manipolazione del sensore e dell'orientamento	112-113
7.3.3. Lavorare con la guida al posizionamento	113-114
7.4. Lavorare con il montaggio stato	114-115
7.4.1. Lavorare con il Montaggio stato e la libreria immagini	115-119
7.4.2. Lavorare con il Montaggio stato in modalità di acquisizione	119-123
7.4.3. Lavorare con la stampa completa dello stato	123-134
7.5. Lavorare con la libreria immagini	134
7.5.1. Panoramica delle proprietà dell'immagine	134-136
7.5.2. Panoramica delle informazioni aggiuntive e delle parole chiave specifiche	136-139
7.5.3. Panoramica dei controlli della cartella della libreria immagini	139-140
7.5.4. Lavorare con la libreria immagini	140-145
7.5.5. Come archiviare le immagini in Mediadent	145-148
7.5.6. Specificare il nome dell'immagine di default	148-150
7.6. Lavorare con i moduli di Mediadent	150
7.6.1. Lavorare con il modulo reporter	150-162

7.7. Lavorare con il modulo Acquisizione video	162
7.7.1. Lavorare con il modulo Acquisizione video	162-167
7.8. D.F.O.: Generale	167-168
8. Come fare	169
8.1. Panoramica Come fare	169
8.2. La schermata Mediadent	169
8.2.1. Come selezionare più finestre	170
8.2.2. Come personalizzare il set di icone	171-176
8.2.3. Come selezionare il desktop ideale	176-177
8.2.4. Come si cancella un desktop	177-179
8.2.5. Come cambiare le informazioni sui medici	179
8.2.6. Come configurare il desktop	179-186
8.2.7. Come caricare un altro desktop	186-192
8.2.8. Come spostare la finestra Zoom	192-194
8.3. La libreria immagini Mediadent	194
8.3.1. Come spostare le immagini da un paziente all'altro	194-196
8.3.2. Come trovare i pazienti a cui si è fatto accesso di recente	196-197
8.3.3. Come cercare le immagini	197-202
8.4. Manipolazione delle immagini Mediadent	202
8.4.1. Come attivare il negativoscopio	202
8.4.2. Come calibrare un'immagine	202-208
8.4.3. Come richiamare un'immagine cancellata	208
8.5. Il montaggio stato Mediadent	208
8.5.1. Come creare un montaggio stato	208-214
8.6. Esportazione/importazione Mediadent	214
8.6.1. Come inviare un'immagine via e-mail	214-217
8.6.2. Come esportare più immagini di un paziente	217-219
8.6.3. Come masterizzare un CD con immagini da Mediadent	219-221
8.6.4. Come inviare qualsiasi tipo di file da Esplora risorse a Mediadent	221-225
8.7. Automazione di Mediadent	226

8.7.1. Come creare una macro	226-232
9. Nuovo: Domande e risposte	233
9.1. Cosa fare quando Mediadent è avviato in modalità DEMO?	233-234
10. Settaggio di Mediadent	235
10.1. Avviso	235
10.2. Panoramica Mediadent Settaggio	235
10.3. Settaggi generali	235-238
10.4. Impostazioni di registrazione regionale	238-241
10.5. Mostra i settaggi	241-248
10.6. Impostazioni Archivio	248-251
10.7. Impostazione e manutenzione varie	251
10.8. Moduli	251-253
11. Settaggio del modulo Mediadent	254
11.1. Il modulo di ottimizzazione	254-258
12. Spiegazione degli argomenti generali	259
12.1. Una finestra	259
12.2. Un desktop	259-260
12.3. Un montaggio stato	260-261
12.4. La libreria globale e dei pazienti	261
12.5. Come funziona l'istogramma?	261-262
13. Come ottenere assistenza	263
14. Identificazione	264

2 Pagina di benvenuto

Uso previsto:

Mediadent è un software di imaging riservato ai soli utilizzatori professionali del settore odontoiatrico e maxillofacciale, ossia dentisti, ortodontisti e assistenti odontoiatrici abilitati. Mediadent visualizza, elabora e salva immagini digitali o digitalizzate acquisite con dispositivi di imaging dentale.

Con Mediadent, le immagini possono essere inviate a diversi sistemi di archiviazione e comunicazione.

Il software Mediadent deve essere utilizzato su un computer con sistema operativo Windows nello studio dentistico o nell'area di lavoro del dentista (studio).

Mediadent propone vari strumenti di elaborazione digitale delle immagini per migliorare la qualità e il valore diagnostico delle immagini 2D e 3D acquisite. Permette all'utilizzatore di ingrandire/ridurre le immagini, di applicare filtri predefiniti come la nitidezza e il contrasto dell'immagine e di eseguire misurazioni sulle immagini. Il modulo Ortopedia facciale odontoiatrica (Dental Facial Orthopedics, D.F.O.) consente all'ortodontista e al chirurgo maxillo-facciale di eseguire analisi cefalometriche automatizzate.

Mediadent mira a facilitare l'interpretazione delle immagini, fornendo all'utilizzatore una visione chiara e migliorata della salute dentale del paziente e supportando successivamente la diagnosi, la pianificazione del trattamento e il follow-up.

Rischio residuo:

Corilus desidera richiamare l'attenzione sui seguenti rischi residui associati all'uso di Mediadent:

- 1. I bug del software sono insiti in qualsiasi sistema software, come ad esempio Mediadent. Corilus dispone di processi per prevenire, identificare e risolvere tempestivamente i bug noti. Nonostante questi sforzi, il rischio di un bug sconosciuto in Mediadent, che potrebbe potenzialmente portare a un'elaborazione o a una visualizzazione errata delle informazioni, è comunque intrinsecamente presente.
- 2. Corilus attribuisce la massima importanza alla salvaguardia della sicurezza delle informazioni e alla protezione dei dati per i propri prodotti e servizi correlati. Tuttavia, la sicurezza informatica è una responsabilità comune tra Corilus e gli utilizzatori del software e un incidente di sicurezza rimane sempre un rischio potenziale in un ambiente connesso. Si consiglia pertanto agli utilizzatori di Mediadent di proteggere le proprie postazioni di lavoro mantenendo aggiornati il sistema operativo e gli SDK/driver e installando firewall e software di protezione degli endpoint (ad esempio, antivirus).
- 3. Mediadent si basa sull'uso corretto da parte dell'utilizzatore. Per supportare un uso corretto, Corilus e i suoi distributori mettono a disposizione e aggiornano regolarmente un elenco di requisiti minimi (parte del presente manuale d'uso), materiali di formazione e documentazione per l'utilizzatore sul sito Mediadent. Tuttavia, l'errore umano nell'uso di Mediadent non può essere escluso e potrebbe portare a risultati errati.
- 4. L'utilizzatore rimane responsabile della manutenzione e della configurazione dell'hardware di imaging dentale. Gli errori direttamente associati a un hardware di imaging dentale difettoso potrebbero comportare un rischio nel software Mediadent (ad esempio, l'immagine sorgente arriva a Mediadent mal calibrata). Mediadent non può essere ritenuta responsabile di eventuali malfunzionamenti dei dispositivi con cui si interfaccia o di immagini errate (ad esempio, non calibrate correttamente) che sono inviate a Mediadent.
- 5. Corilus desidera fornire un software di imaging all'avanguardia e un servizio e un'assistenza di prim'ordine. Per questo motivo, abbiamo istituito e manteniamo un efficace sistema di gestione della qualità, basato sulla norma ISO-13485. Anche se miglioriamo continuamente i nostri processi di qualità, c'è sempre una piccola possibilità che si verifichi un errore che potrebbe avere un impatto sulle prestazioni o sulla sicurezza del prodotto. In tal caso, chiediamo all'utilizzatore di contattare Corilus il prima possibile (tramite il distributore, se pertinente) in modo da poter identificare la causa principale e adottare le necessarie azioni correttive e preventive.

Tutti i rischi identificati sono stati ridotti il più possibile e nessuno di questi rischi residui è considerato inaccettabile. Non sono stati identificati effetti collaterali indesiderati e controindicazioni all'uso di Mediadent.

Beneficio clinico:

Mediadent offre un'ampia gamma di strumenti all'avanguardia per il miglioramento, l'elaborazione e la misurazione delle immagini, che hanno un impatto positivo sulla gestione dei pazienti, supportando diagnosi, pianificazione del trattamento e follow-up accurati.

Considerazioni speciali:

Il software di imaging Mediadent è sempre integrato in un **sistema di gestione dei pazienti (Patient Management System, PMS).**

Tutti i sistemi di gestione dei pazienti compatibili con l'uso dell'interfaccia OLE sono considerati compatibili se implementano correttamente le specifiche della documentazione "Incorporazione in Mediadent".

L'uso dell'interfaccia a linea di comando non è più ufficialmente supportato, ma lo assistiamo con il massimo sforzo per motivi di compatibilità con le versioni precedenti. In caso di domande su questo tipo di interfaccia, rivolgersi al proprio rivenditore.

È possibile avviare Mediadent tramite il sistema PMS facendo clic sull'icona Mediadent.

L'elenco dei dispositivi di imaging hardware compatibili è disponibile sul sito web <u>www.imagelevel.com</u>. In caso di domande sulla compatibilità, contattare l'assistenza del proprio rivenditore.

È possibile trovare il contratto di licenza con l'utente finale (EULA):

- Come voce di menu nel menu di aiuto
- Nel riquadro Informazioni su
- Sul nostro sito web: https://www.corilus.be/en/end-user-license-agreement-eula

Per gli utilizzatori alle prime armi, si consiglia di seguire il modulo 'Guida introduttiva' per avere una buona panoramica dei compiti più comuni.

Leggere la sezione 13 per ulteriori informazioni importanti per l'utilizzatore.

Cosa c'è di nuovo in Mediadent v8

In questo argomento sono illustrate le nuove funzionalità di Mediadent v8. Questa sezione permetterà di avere una rapida panoramica delle novità, in modo che gli utilizzatori più esperti possano avere un vantaggio.

Cosa c'è di nuovo in Mediadent v8 ('Cosa c'è di nuovo in Mediadent' in the on-line documentation)

1. Guida introduttiva

Gli utilizzatori alle prime armi possono consultare la sezione 'Guida introduttiva'. Qui si troverà una panoramica delle funzioni più comuni utilizzate in Mediadent.

È un ottimo punto di partenza...

Guida introduttiva (Section 5)

2. Passo dopo passo

Seguire questi passaggi per apprendere come catturare un'immagine, manipolarla, stamparla e salvarla.

- 1. Acquisizione di un'immagine (Section 5.2)
- 2. Lavorare con le immagini (Section 7.2)
- 3. Salvataggio e stampa ('Salvataggio e stampa' in the on-line documentation)

3. Come fare

La sezione 'Come fare' offre una serie di suggerimenti e trucchi per l'utilizzo di Mediadent.

Come fare (Section 8.1)

4. Riferimento rapido

Fare clic sugli argomenti per avere una rapida panoramica delle funzionalità che si troveranno nel menu o nel set di icone.

Set di icone Panoramica (Section 4.2)

Menu Panoramica (on-line documentation)

5. Aiuto

In questa sezione si spiega come utilizzare la Guida e come ottenere assistenza.

Utilizzo della Guida (on-line documentation)

Come ottenere assistenza (Section 13)

6. Simboli utilizzati in questo documento e sull'etichetta

Simbolo	Titolo	Descrizione
	Produttore	Indica il nome e l'indirizzo del produttore.
	Data di produzione	Indica la data di fabbricazione del prodotto, espressa con quattro cifre per l'anno ("AAAA") e due cifre per il mese ("MM"). Per il software, questa rappresenta la data di rilascio della produzione.
[i	Consultare le istruzioni per l'uso	Indica la necessità che l'utilizzatore consulti le istruzioni per l'uso. Il manuale d'uso (istruzioni per l'uso) è fornito in formato elettronico. Il manuale d'uso può essere consultato nella sezione Aiuto del software Mediadent tramite il menu Aiuto o premendo il tasto di scelta rapida "F1". In alternativa, è anche possibile scaricare una copia in formato PDF tramitewww.imagelevel.como richiedere una copia stampata gratuita contattando il nostro Supporto clienti. I manuali cartacei saranno consegnati al più tardi entro 7 giorni di calendario.
C€	CE Marcatura	Le lettere 'CE' compaiono su molti prodotti commercializzati nel mercato unico esteso dello Spazio Economico Europeo (SEE). I marchi indicano che i prodotti venduti nel SEE sono stati valutati per soddisfare elevati requisiti di sicurezza, salute e protezione ambientale.
MD	Dispositivo medico	Indica che l'elemento è un dispositivo medico.
UDI	Identificatore univoco del dispositivo	Indica un supporto che contiene informazioni sull'Identificatore univoco del dispositivo (Unique Device Identifier, "UDI").
	Fare riferimento al manuale/libretto di istruzioni	Indica che è necessario leggere il manuale/libretto di istruzioni.
<u> </u>	Attenzione	Indica che è necessario prestare attenzione quando si aziona il dispositivo o il comando in prossimità del punto in cui è collocato il simbolo. Per indicare che la situazione attuale richiede la consapevolezza o l'azione dell'operatore per evitare conseguenze indesiderate. Sull'immagine originale di qualità dell'app per la salute: per indicare che l'app per la salute richiede l'approvazione di un professionista sanitario per essere utilizzata.

3 Informazioni sull'utilizzatore

3.1 Requisiti minimi di sistema

- SO:
- Microsoft Windows 10 o superiore
- Ultime informazioni sulle versioni del sistema operativo supportate: https://support.microsoft.com/nl-be/help/13853/windows-lifecycle-fact-sheet
- CPU:
- Processore dual core o superiore.
- Memoria principale:
 - · 4 GB o più di memoria interna RAM
- Grafica:
 - Per l'imaging 2D:
 - Scheda grafica integrata o dedicata.
 - Risoluzione: 1024x768 o superiore
 - Memoria: 256 MB
 - · Per 3D Viewer:
 - · Scheda grafica dedicata
 - Risoluzione: 1024x768 o UHD o HD
 - Memoria: 4 GB
 - Per la cattura di immagini TC:
 - Ciò dipende dall'hardware utilizzato.
 - · Scheda grafica dedicata
 - Risoluzione: 1024x768 o UHD o HD
 - Memoria: 4 GB
 - Alcuni dispositivi richiedono il supporto di NVIDIA CUDA (https://developer.nvidia.com/cuda-zone)
- Porte USB:
 - 1 porta USB1.1 libera (o superiore) per la chiave di licenza (installazione per utilizzatore singolo)
 - 1 porta USB2.0 libera (o superiore) per dispositivi di cattura USB.
- · Conservazione:
 - Tipo: SSD (Solid State Drive, unità a stato solido) consigliato (veloce).
 - Dimensioni: Minimo 512 GB
 - L'utilizzatore deve avere pieni diritti sulla directory del programma e dei dati.
- Adattatore di rete-
 - Driver Windows disponibile per il sistema operativo installato.
 - 10/100/1000 Mbps
 - Connettore RJ-45
 - · Connessione di rete solida.
 - Alcuni dispositivi a raggi X necessitano di una scheda di rete aggiuntiva dedicata.
- Condivisione dei dati di rete:
 - notifica di cambiamento del file per aggiornare correttamente la libreria immagini e la visualizzazione dello stato.
 - Windows: SMBv2 o superiore
 - NAS / Linux: Samba 2.0 o superiore (smb.conf | Predefinito: change notify = yes)
 - L'utilizzatore deve disporre dei diritti di lettura/scrittura sulla condivisione dei dati.
- Software
 - PDF per accedere alle istruzioni per l'uso in formato elettronico ("Manuale d'uso") o al

visualizzatore integrato della Guida di Windows

3.2 Informazioni importanti per l'utilizzatore

Durata del prodotto

La durata di vita del software **Mediadent** è definita come il periodo durante il quale la versione principale (ad esempio V8) è attivamente supportata dal produttore. Per gli utenti che acquistano senza abbonamento, gli aggiornamenti sono forniti per un anno dalla data di acquisto.

Dopo questo periodo, il supporto e gli aggiornamenti sono limitati alla versione del software in uso al momento. Ulteriori aggiornamenti saranno disponibili solo se in quel momento è in vigore un abbonamento.



Avvertenze e precauzioni:

- Gli utilizzatori di Mediadent devono essere medici qualificati per l'esecuzione e l'interpretazione di immagini dentali.
- Il rivenditore fornisce una formazione introduttiva sull'uso del software
 Mediadent durante il processo di installazione. Gli utilizzatori ricevono
 anche l'accesso alla documentazione completa, disponibile tramite
 www.imagelevel.com. In caso di ulteriori domande sull'uso, l'utilizzatore
 è invitato a contattare il rivenditore per ricevere assistenza o per
 richiedere una formazione formale da programmare.
- Questo software è solo un ausilio alla diagnosi. È necessario applicare la propria formazione professionale e il proprio giudizio prima di decidere un trattamento.
- Le installazioni possono avvenire solo in ambienti che soddisfano i requisiti minimi di sistema (Section 3.1). L'utilizzatore è responsabile dell'infrastruttura di supporto (ad es. manutenzione dei computer, connettività di rete, energia elettrica) e della sua stabilità.
- I requisiti minimi di sistema (Section 3.1) informano l'utilizzatore che l'uso della virtualizzazione non è ufficialmente supportato. In caso di domande sull'uso della virtualizzazione, rivolgersi al proprio rivenditore.
- Le immagini radiografiche non sono destinate all'uso diagnostico se visualizzate su schermi o monitor che non soddisfano le specifiche minime del sistema (Section 3.1).
- Per essere ufficialmente supportati, tutti i dispositivi collegati devono essere presenti nell'elenco di compatibilità (vedere il nostro sito www.imagelevel.com per una panoramica completa).
- L'utilizzatore è responsabile della verifica della qualità delle immagini e dei metadati associati durante l'utilizzo del software Mediadent e durante l'importazione da e l'esportazione in Mediadent.
- Si consiglia di eseguire misurazioni o disegni solo su immagini calibrate. Per eseguire questa operazione su un'immagine priva di informazioni di calibratura è necessario utilizzare un segmento di riferimento di lunghezza nota.
- Le annotazioni e le misurazioni effettuate nel software sono sotto la propria responsabilità. Un'immagine radiografica è un'immagine bidimensionale di un oggetto tridimensionale e le misurazioni possono essere soggette a errori. Le misurazioni sono solo indicative e le operazioni che richiedono un posizionamento preciso sul paziente sono sotto la propria responsabilità.
- Le immagini panoramiche o OPG, per loro natura, contengono distorsioni dovute all'ingrandimento sia verticale che orizzontale. Qualsiasi calibratura su questi tipi di immagine deve essere

- considerata come una guida approssimativa che si applica solo alle immediate vicinanze della calibratura. L'inserimento di oggetti di lunghezza predeterminata, come i simulatori di impianti, fornisce informazioni approssimative.
- Le informazioni sull'orientamento del paziente non sono fornite per le immagini intraorali, le immagini di radiografia computerizzata (CR), le immagini oblique cefalometriche o le immagini a colori. L'orientamento di queste immagini dipende dalla manipolazione dell'utilizzatore e dal posizionamento del paziente.
- L'acquisizione di un'immagine deve avvenire quando il sensore è pronto per l'esposizione. Controlla lo stato di esposizione del sensore (se visualizzato in Mediadent) prima di acquisire l'immagine.

Incidenti gravi:

Si prega di segnalare immediatamente al proprio rivenditore qualsiasi incidente relativo al software Mediadent. Il rivenditore farà quanto necessario per adempiere ai propri obblighi legali e contrattuali e per contribuire a mitigare l'incidente nel più breve tempo possibile.

È anche possibile contattare l'autorità locale competente per la vigilanza. Per l'UE, l'elenco dei dettagli di contatto è disponibile sul relativo sito web.

Questa tabella fornisce un'indicazione delle prestazioni di misurazione di Mediadent. Le variazioni osservate durante queste misurazioni potrebbero non riflettere realmente la potenziale varianza delle misurazioni dentali effettive nella pratica clinica, che potrebbero essere più difficili da eseguire.

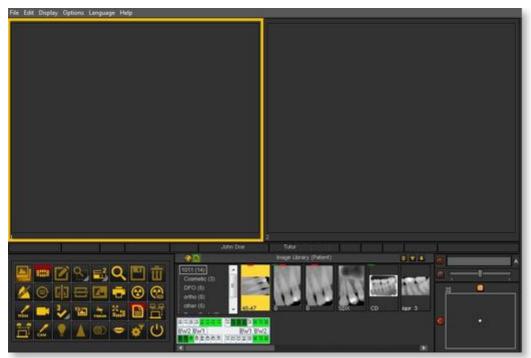
Si raccomanda di calibrare il sensore utilizzando gli algoritmi di calibratura standard per mantenere la coerenza delle misurazioni.

	Prestazioni di misurazione di Mediadent			
Riferimento: lunghezza vera dell'oggetto (in mm)	Media misurata (in mm)	Deviazione standard (in mm)	Intervallo di confidenza al 95% (in mm)	
Oggetto del test 1: 10,000	10,004	0,018	10,000 +- 0,016	
Oggetto del test 2: 20,000	20,022	0,029	20,000 +- 0,026	

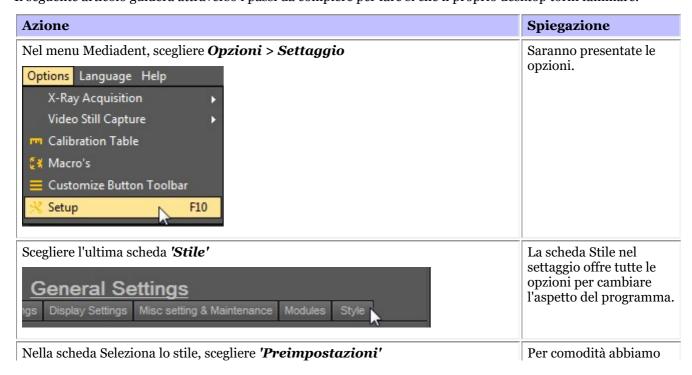
4 Cosa c'è di nuovo in Mediadent v8

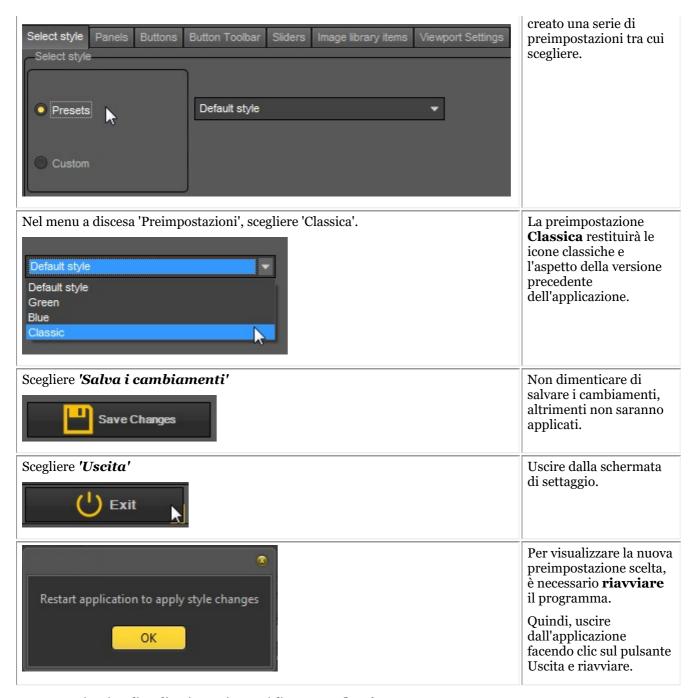
4.1 Cambiare il layout della schermata in Mediadent

In Mediadent v8 è molto semplice cambiare l'aspetto dello schermo.

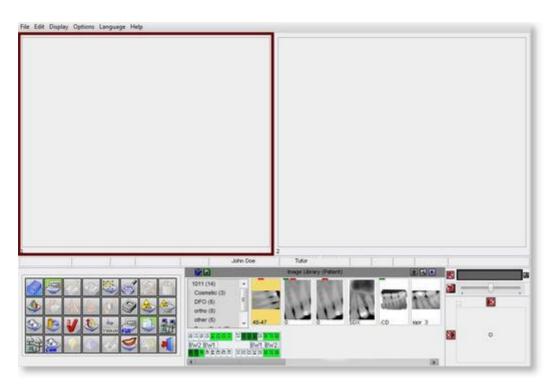


Forse si desidera utilizzare le **icone classiche** che si è abituati a utilizzare nella versione precedente. Il seguente articolo guiderà attraverso i passi da compiere per fare sì che il proprio desktop torni familiare.

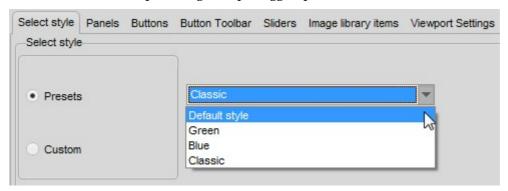




Dopo aver riavviato l'applicazione, si otterrà l'aspetto classico.



Per tornare al nuovo aspetto. Seguire i passaggi sopra descritti e selezionare lo stile 'Predefinito'.



4.2 Icone Panoramica

In questo articolo sarà spiegato brevemente l'uso del set di icone e daremo una panoramica delle diverse icone e della loro funzione.

Offrirà un'eccellente panoramica delle possibilità di Mediadent.

Quando un'**immagine è caricata** in una finestra, sono visualizzate le relative icone attive.



Nuove funzionalità di Mediadent v8



La **nuova finestra dei filtri** offre una visione visiva di come migliorare la **qualità** dell'immagine.

Lavorare con la finestra del filtro (Section 7.2.9)

Icona	Icona precedente	Spiegazione
		Icona per attivare la Libreria immagini . La libreria immagini contiene tutte le immagini del paziente selezionato.
	lumaniconneil	Articoli riguardanti la Libreria immagini:
		Lavorare con la libreria immagini (Section 7.5.4)
		Cambiare l'ordine delle immagini (on-line documentation)
		Come cercare le immagini (Section 8.3.3)
=111=		Icona per attivare il Montaggio stato .
= =		Se l'icona è verde, significa che è stato definito un certo numero di montaggi di stato.
		Articoli riguardanti il Montaggio stato:
		Un montaggio stato (Section 12.3)
		Lavorare con il Montaggio stato in modalità di acquisizione (Section 7.4.2)
	12	Icona per attivare le Annotazioni .
		Articolo relativo alle Annotazioni:
		Lavorare con le annotazioni (Section 7.2.3)
O:	16A	Icona per scegliere la forma della Regione di interesse .
	*	Premere e TENERE PREMUTO il tasto sinistro del mouse finché l'icona non si espande.
		9 9
		Articolo relativo alla Regione di interesse:
		Lavorare con la regione di interesse (Section 7.2.5)
<u>_2</u>	11101	Icona per scegliere il numero di finestre .
		Premere e TENERE PREMUTO il tasto sinistro del mouse finché l'icona non si espande.
		Articoli riguardanti le finestre:
		Una finestra (Section 12.1)
		Lavorare con le finestre (Section 7.1.2)

		Manipolazione della Finestra (on-line documentation)
0	4	Icona per attivare la finestra Zoom .
S.		Articolo relativo alla finestra Zoom:
		Lavorare con la finestra Zoom (Section 7.2.4)
<u> </u>	4	Icona per salvare l'immagine.
		Articoli sul salvataggio delle immagini:
		Salvataggio di un'immagine (Section 5.4)
		Panoramica delle informazioni aggiuntive e delle parole chiave specifiche (Section 7.5.2)
壶	8	Icona per cancellare l'immagine attiva.
Ш		Articoli sulla cancellazione delle immagini:
		Come richiamare un'immagine cancellata (Section 8.4.3)
		Lavorare con la libreria immagini (Section 7.5.4)
1 /4	1	Icona per attivare l' istogramma .
		Articoli riguardanti l'istogramma:
		Come funziona l'istogramma? (Section 12.5)
		Lavorare con la gestione delle finestre (Section 7.2.1)
a a		Icona per ruotare l'immagine attiva di 90°.
C90/11		La seconda funzione dell'icona è la possibilità di ruotare 'a mano libera' l'immagine. Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse sull'icona, sarà disponibile la seconda versione.
		Rotazione a mano libera ('Ruotare a mano libera' in the on- line documentation)
印册	40	Icone per capovolgere la verticale o l'orizzontale.
	மு	Icona per invertire l'immagine attiva.
_		Icona per stampare le immagini.
		Articoli riguardanti la stampa di immagini:
		Stampa di immagini (Section 5.5)
		Stampa del montaggio stato (on-line documentation)
②	&	Si tratta di una delle icone più importanti di Mediadent. Facendo clic sull'icona, si avvia la modalità di acquisizione ed è possibile utilizzare il dispositivo di acquisizione.
		Articoli riguardanti l'acquisizione di immagini:
		Acquisizione di un'immagine (Section 5.2)
		Lavorare con il Montaggio stato in modalità di acquisizione

	(Section 7.4.2)
	Icona per effettuare l'acquisizione attraverso il Montaggio stato Articoli riguardanti il Montaggio stato: Un montaggio stato (Section 12.3)
	Lavorare con il Montaggio stato in modalità di acquisizione (Section 7.4.2)
WDM	Icona per attivare il modulo Acquisizione video WDM . Questo modulo consente di utilizzare la telecamera per catturare foto. Articolo relativo al modulo Acquisizione video: Lavorare con il modulo Acquisizione video (Section 7.7.1) Se si utilizza un Durr Vistacam, l'icona avrà il seguente aspetto:
	Icona per attivare il modulo Video in streaming WDM. Articolo relativo al modulo Video in streaming WDM: Lavorare con il modulo Video in streaming WDM (on-line documentation)
	Icona per attivare uno dei profili di ottimizzazione. I profili di ottimizzazione possono migliorare la qualità delle immagini. Premere e TENERE PREMUTO il tasto sinistro del mouse finché l'icona non si espande o fare clic con il tasto destro del mouse per visualizzare l'elenco dei profili di ottimizzazione. Optimize 1 Optimize 2 Optimize 3 Optimize 4 Lighten Lighten Endo Extra Sharpen Articoli riguardanti i profili di ottimizzazione: Lavorare con la funzione di ottimizzazione (Section 7.2.7) Il modulo di ottimizzazione (Section 11.1)

Icona per attivare i dispositivi che utilizzar Articoli riguardanti il modulo TWAIN:	
Articoli riguardanti il modulo TWAIN:	no l' interfaccia TWAIN .
Lavorare con il modulo TWAIN (on-	line documentation)
Icona per attivare la schermata di stato a	schermo intero.
Articoli riguardanti la schermata di stato a	schermo intero:
Montaggio stato a schermo intero (o	n-line documentation)
HT17 Come esportare il Montaggio si (on-line documentation)	tato a schermo intero
Icona per avviare il modulo Reporter . Il modulo separato. Se non si vede questa ico stata attivata. Per ulteriori informazioni, ri rivenditore.	ona, significa che non è
Se l'icona è verde, significa che nel mo presenti documenti per quel paziente	
Articoli riguardanti il modulo Reporter:	
Lavorare con il modulo Reporter (or	n-line documentation)
Icona per avviare il modulo di rete Dicor	n.
Articoli riguardanti il modulo Dicom:	
Modulo Dicom (on-line documentati	ion)
Icona per avviare il modulo di stampa Di	com.
Articoli riguardanti il modulo Dicom:	
Modulo Dicom (on-line documentati	ion)
Icona per applicare un contrasto autom	atico all'immagine.
Articoli riguardanti i filtri:	
Lavorare con i filtri (Section 7.2.6)	
Icona per applicare il filtro di nitidezza	all'immagine.
Articoli riguardanti i filtri:	
Lavorare con i filtri (Section 7.2.6)	
Icona per applicare un filtro di riduzion all'immagine.	ne dei rumori
Articoli riguardanti i filtri:	
Lavorare con i filtri (Section 7.2.6)	
Icona per applicare il modulo cosmetico .	
Articoli riguardanti il modulo cosmetico:	
Modulo Cosmetico (on-line documen	ntation)

Ca Ca		Icona per l'utilizzo dello strumento di analisi D.F.O. (Ortopedia facciale odontoiatrica). Offre la possibilità di generare rapidamente un'analisi ortodontica. Per ulteriori informazioni, contattare il distributore locale.
?	083	Icona per applicare filtri all'immagine.
**	633	Articoli riguardanti i filtri:
		Lavorare con i filtri (Section 7.2.6)
('HT12 Come importare le		Icona Importazione directory. È un'icona opzionale. Per impostazione predefinita, questa icona non è attivata.
immagini' in the on-line		Articoli riguardanti l'importazione delle directory:
documentation)		HT12 Come importare le immagini (on-line documentation)
		Per aggiungere questa icona alla barra delle icone, leggere questo articolo: Come personalizzare il set di icone (Section 8.2.2)
•		Icona di esportazione della directory. Come la precedente, anche questa icona non è attivata per impostazione predefinita.
	Articoli riguardanti l'esportazione della directory:	
		Come esportare più immagini di un paziente (Section 8.6.2)
		Per aggiungere questa icona alla barra delle icone, leggere questo articolo: Come personalizzare il set di icone (Section 8.2.2)
(h)	4	Icona per uscire da Mediadent. Mediadent può essere configurato per NON chiudersi, in modo da accelerare il processo di avvio di Mediadent attraverso un sistema di gestione dei pazienti.
		Questa è l'icona dell'occhio dentale. Questo modulo aggiuntivo è utilizzato insieme al Dentaleyepad. Questa telecamera dentale intelligente segue un flusso di lavoro in modo da mettere a fuoco nel punto giusto, ingrandire e specchiare le immagini in modo indipendente. Ulteriori informazioni su questa nuova telecamera sono disponibili su questo sito web: DentaleyePad .
		Questa telecamera è perfettamente integrata nello stato Mediadent. Ciò consente, ad esempio, l'associazione automatica di dente/denti.
		Gli articoli relativi all'integrazione di DentalEyepad sono disponibili qui: Come utilizzare la telecamera Dentaleyepad in Mediadent ('Dentaleyepad' in the on-line documentation)



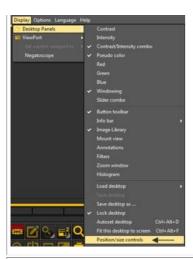
È possibile **nascondere le** icone inutilizzate. Leggere l'articolo **Come personalizzare il set di icone (Section 8.2.2)** per apprendere come fare.

4.3 Nuovi strumenti per creare e cambiare un desktop in Mediadent v8

In questa ultima versione sono state aggiunte molte cose per migliorare la creazione di desktop nel programma. Per comprendere cosa sia un desktop, leggere prima questo articolo: **Un desktop (Section 12.2)**In questa sezione saranno illustrati gli strumenti aggiuntivi a disposizione per cambiare il desktop.

1. Attivare le opzioni del pannello del desktop

Nel menu, scegliere Schermo > Pannello desktop > Controlli di posizione/dimensione

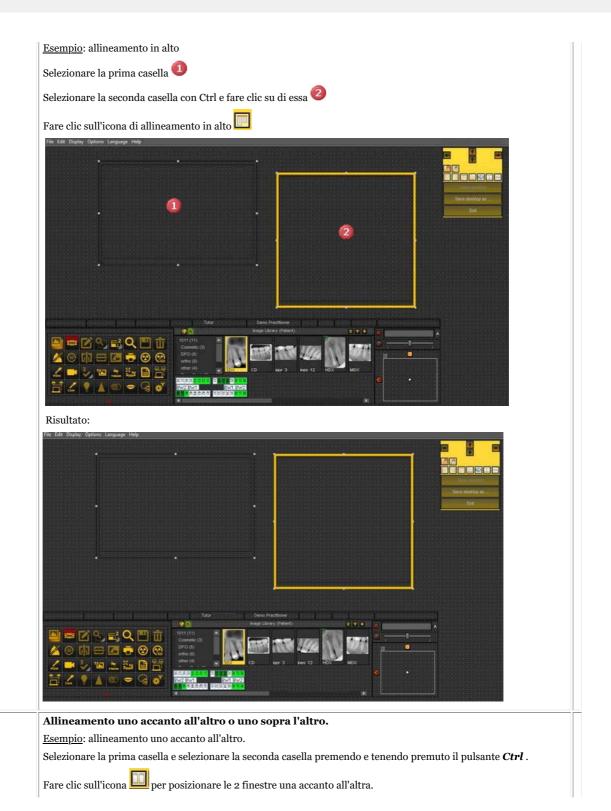


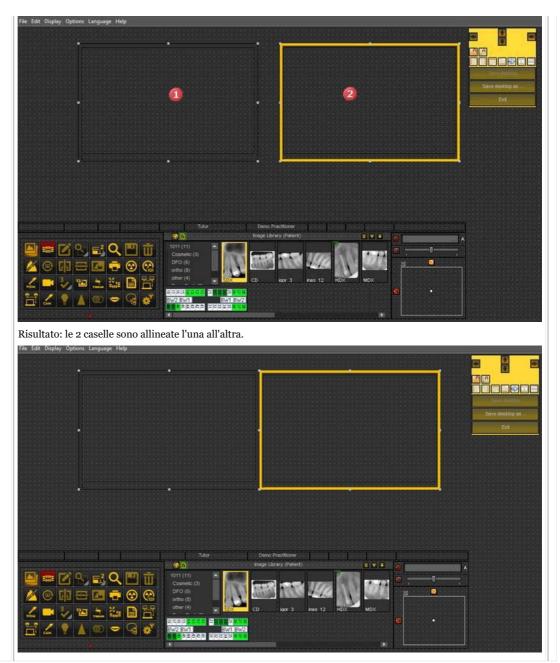


2. Panoramica delle icone della casella degli strumenti ed esempi



Icona	Spiegazione		
Questi sono i controlli che determinano la posizione della casella degli strumenti. Le opzioni sono sinistra, dalto e basso. È anche possibile trascinare e rilasciare manualmente la casella degli strumenti.			
	Snap alla griglia : quando l'icona è illuminata di rosso, gli elementi dello schermo scattano alla griglia. È possibile disattivarla facendo clic sull'icona.		
<u>in</u>	Allineare alla griglia: consente di allineare gli elementi dello schermo alla griglia.		
Allineamento degli elementi dello schermo.			
Allineare a sinistra, allineare a destra, allineare in alto e allineare in basso.			
	L'allineamento è effettuato rispetto alla prima casella selezionata.		





Ě

Stessa dimensione

Questa opzione consente di creare elementi dello schermo con le stesse dimensioni.

La prima casella selezionata determina le dimensioni dell'altra casella selezionata.

Selezionare la prima casella con le dimensioni desiderate.

Selezionare la seconda casella premendo e tenendo premuto il tasto Ctrl.

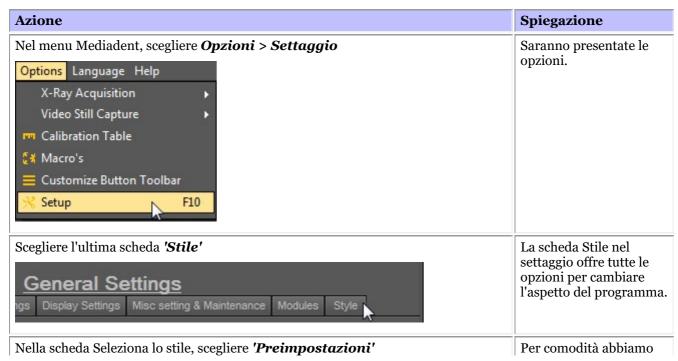


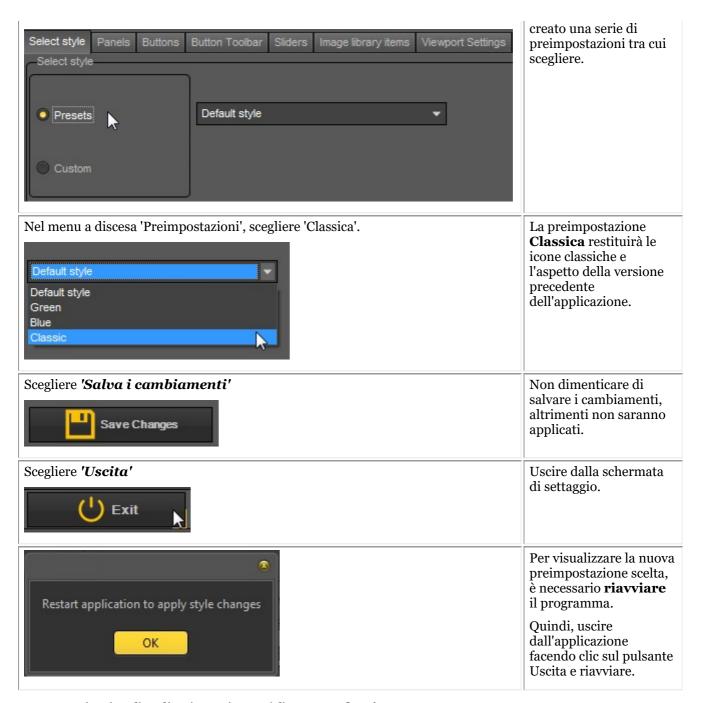
4.4 Come utilizzare l'aspetto precedente

In Mediadent v8 è molto semplice cambiare l'**aspetto dello schermo**.

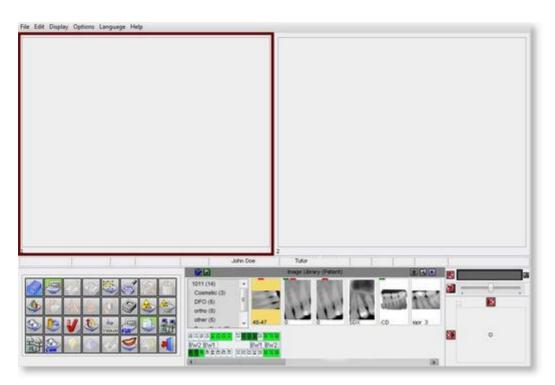


Forse si desidera utilizzare le **icone classiche** che si è abituati a utilizzare nella versione precedente. Il seguente articolo guiderà attraverso i passi da compiere per fare sì che il proprio desktop torni familiare.

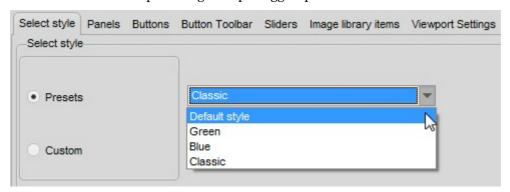




Dopo aver riavviato l'applicazione, si otterrà l'aspetto classico.



Per tornare al nuovo aspetto. Seguire i passaggi sopra descritti e selezionare lo stile 'Predefinito'.



4.5 Il 3D Viewer

Il 3D Viewer è un componente aggiuntivo **opzionale** che è possibile utilizzare nel più recente Mediadent v8.

È un visualizzatore integrato e consente di visualizzare le immagini 3D direttamente dalla libreria immagini di Mediadent. La visualizzazione intuitiva delle immagini in 3D, facilitata da Mediadent, supporta la diagnosi e la pianificazione del trattamento. Offre un modo economico per visualizzare le immagini 3D all'interno del programma familiare.

Per ulteriori informazioni sul modulo opzionale 3D Viewer, rivolgersi al proprio distributore.

Il 3D Viewer è in grado di generare ricostruzioni **multiplanari** (MPR), volumetriche (3D) e **radiografiche** e contiene gli strumenti essenziali per un'attenta e approfondita visualizzazione delle immagini mediche, ovvero annotazioni e strumenti di misurazione.

È possibile ingrandire o ridurre un'immagine e ruotare l'immagine 3D intorno al suo centro per una migliore visualizzazione.

La panoramica della pila consente di navigare tra le immagini o le diverse sezioni di una ricostruzione.

Oltre al **3D Viewer interno**, è possibile utilizzare diversi altri visualizzatori all'interno di Mediadent.

Per attivare il modulo 3D Viewer, fare doppio clic sull'immagine 3D nella libreria immagini.

È presentato il selettore del 3D Viewer:



Scegliere il 3D Viewer.

Come è possibile vedere, supportiamo anche i visualizzatori di terze parti.

L'integrazione di visualizzatori di 3^e parti è disponibile:

- · AsahiVision
- Ez₃D
- Ez3D-I
- EzImplant
- 3D Planner (Villa)
- · CS 3D Imaging (Carestream)

Quindi, se uno di questi visualizzatori è installato, può essere avviato da Mediadent.

Questo capitolo descrive il 3D Viewer interno.

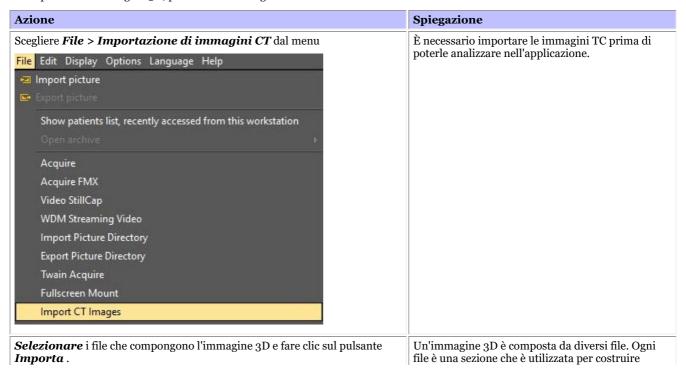
Supportiamo una serie di dispositivi 3D; visitare il sito web e verificare se il proprio dispositivo 3D è supportato.

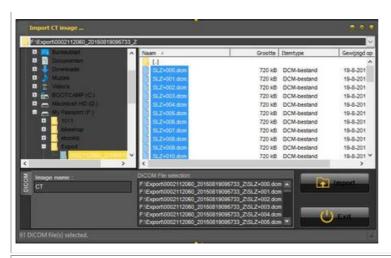
Se il dispositivo non è presente nell'elenco, è necessario importare le immagini 3D (sezioni) prima di poterle utilizzare nel software di visualizzazione.

Seguire questi passaggi per importare l'immagine 3D:

1. Importare un'immagine 3D

Per importare un'immagine 3D, procedere come segue





l'immagine 3D.

L'immagine è integrata in Mediadent e pronta per essere visualizzata con il 3D Viewer.

Fare doppio clic sull'immagine e sarà avviato il 3D Viewer.



Una volta importate le sezioni, il 3D Viewer può ricostruire l'immagine 3D.

 $Facendo\ doppio\ clic\ sull'immagine\ TC,\ si\ aprir\`a\ la\ schermata\ 3D\ Viewer\ Selector\ con\ l'immagine\ 3D\ attiva.$

Questo capitolo illustra le diverse visualizzazioni.

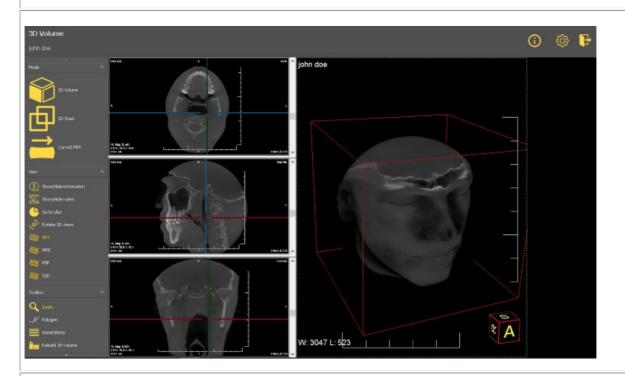
2. Visualizzazioni diverse

Panoramica della schermata del 3D Viewer.

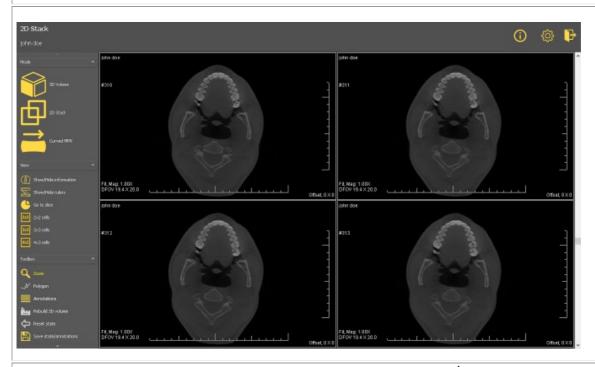
Si hanno 3 visualizzazioni diverse:

<u>Visualizzazione Volume 3D</u>: Questa visualizzazione consente di combinare la visualizzazione del volume (finestra di destra) con 3 visualizzazioni (assiale, sagittale e coronale).

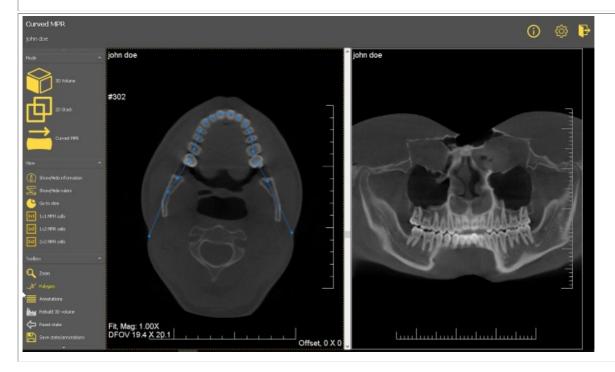
È possibile ruotare l'immagine nella visualizzazione volume.



<u>Visualizzazione Pila 2D</u>: Questa visualizzazione consente di vedere le sezioni da cui è costruita l'immagine 3D. È possibile scorrere le diverse sezioni e analizzare l'immagine sezione per sezione.



 \underline{MPR} curvo: Sulla base del poligono, sarà possibile ricostruire un'immagine panoramica. È possibile disegnare più poligoni e visualizzarli nelle diverse finestre.



Visualizzazione Volume 3D

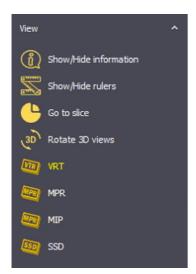
Le immagini 3D possono essere visualizzate nella visualizzazione Volume 3D.

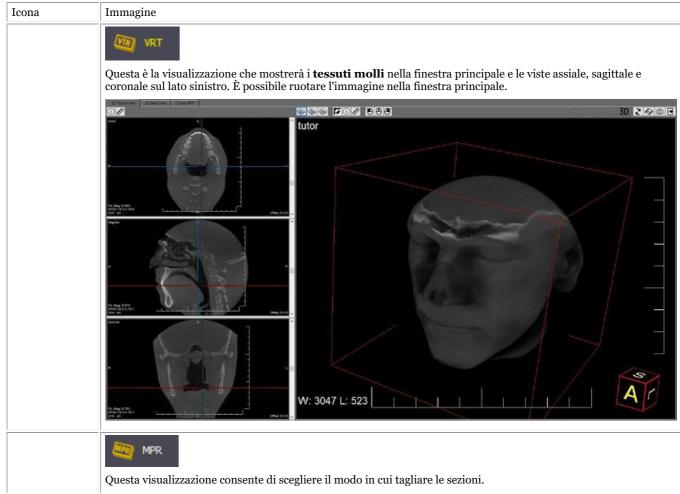
Manipolazioni dell'immagine:

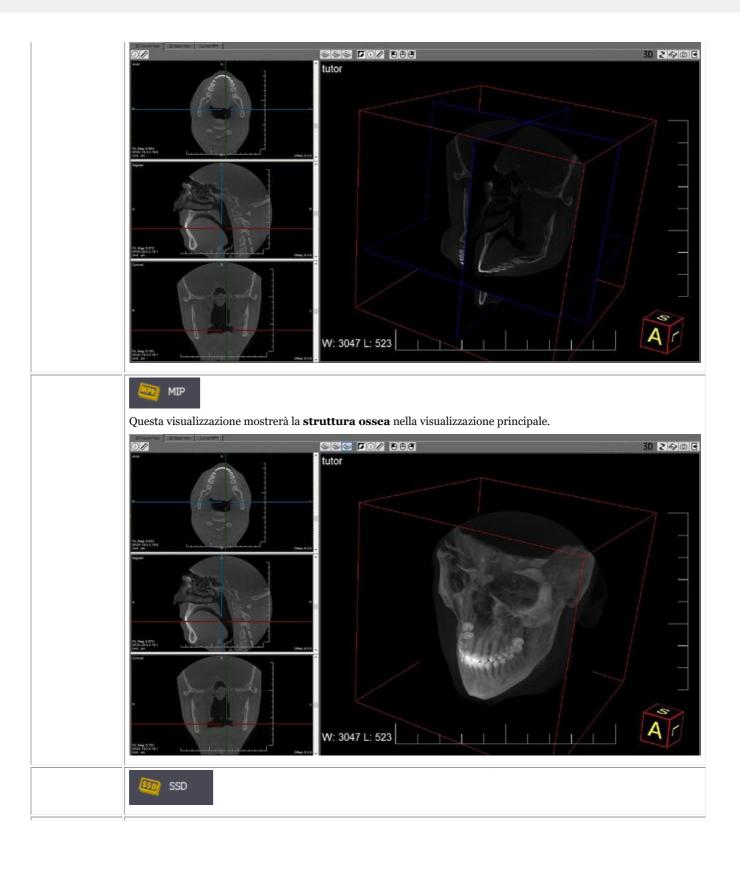
Nella visualizzazione laterale destra è possibile ruotare l'immagine semplicemente **premendo e tenendo premuto** il tasto sinistro del mouse mentre si ruota l'immagine nella posizione corretta.

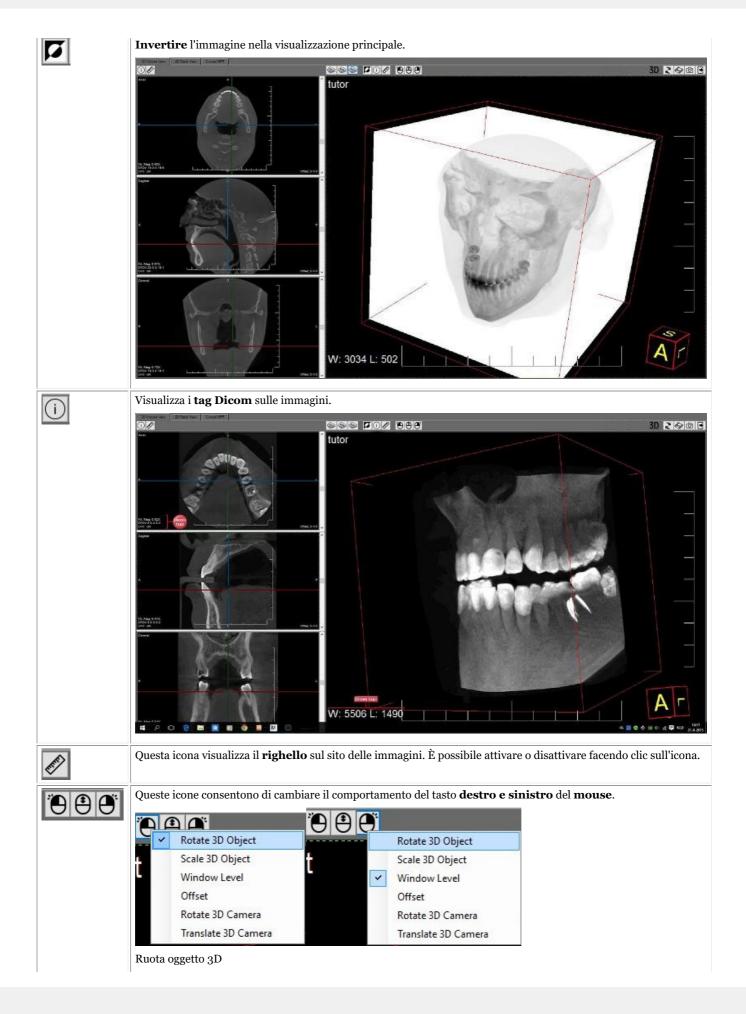
Sul lato sinistro dello schermo sono presenti 3 diverse finestre (assiale, sagittale e coronale); è possibile scorrere le immagini utilizzando i cursori.

Nel 3D Viewer è possibile visualizzare l'immagine in diverse modalità:





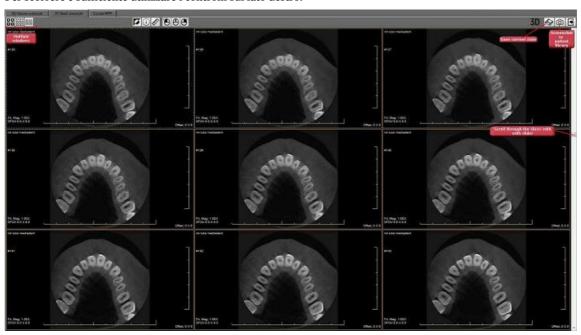




	Ridimensiona oggetto 3D
	Livello finestra
	Offset
	Ruota telecamera 3D
	Trasla telecamera 3D
2	Con questa icona è possibile tornare all'analisi originale. Ciò significa che dopo aver effettuato rotazioni, modifiche alle visualizzazioni e così via, sarà possibile tornare alla situazione in cui l'immagine è stata avviata la prima volta.
6	Questa icona consente di salvare lo stato attuale. Ciò significa che una volta salvato questo stato, il file sarà aperto nello stato salvato.
6	Funzionalità molto interessante, con questa icona è possibile salvare uno screenshot dello stato attuale nella libreria immagini del paziente .
•	Con questa icona si esce dal 3D Viewer.

Visualizzazione Pila 2D

La **visualizzazione 2D stack** è una visualizzazione semplice che consente di passare in rassegna le diverse sezioni. Per scorrere è sufficiente utilizzare i controlli sul lato destro.



Se lo si desidera, è possibile visualizzare ${\bf 4, 9 \ o \ 12 \ sezioni}$ sullo schermo.

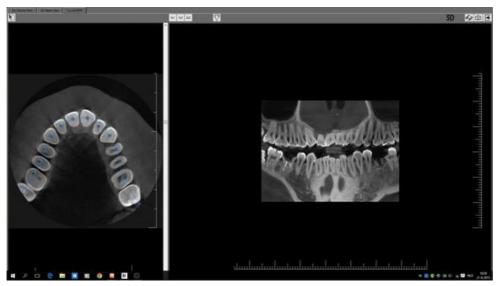


Anche in questo caso è possibile salvare lo stato e creare uno **screenshot** che è possibile salvare nella libreria del paziente. Per informazioni dettagliate sui vari pulsanti, vedere la sezione precedente (3D Viewer).

MPR curvo

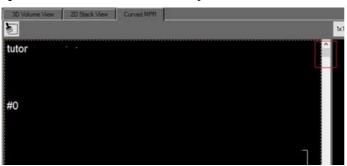
 $Questa\ visualizzazione\ consente\ di\ ricostruire\ un' \textbf{immagine}\ \textbf{panoramica}\ in\ base\ al\ \textbf{poligono}\ disegnato\ su\ una\ sezione.$

È anche possibile ricostruire più immagini in base ai poligoni disegnati sulla sezione nella schermata di sinistra.

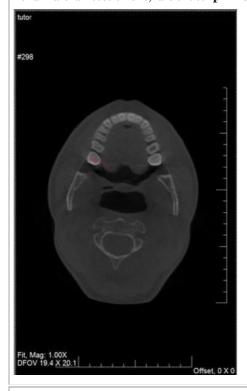


Prima di iniziare, **caricare** l'immagine nel 3D Viewer e selezionare la scheda **MPR curvo**.

Spostare il cursore verso il basso per visualizzare la sezione corretta da utilizzare come base per l'immagine panoramica.

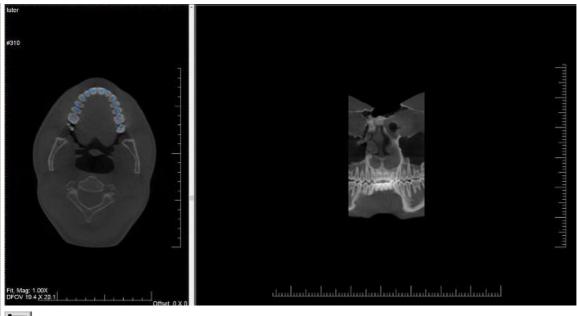


Per avviare la ricostruzione, fare clic sul **primo punto** del poligono



Fare clic ulteriormente per posizionare gli altri punti del poligono.

Per finire, fare doppio clic sull'ultimo punto. L'immagine panoramica è ricostruita automaticamente.





Questo pulsante rimuove tutti i poligoni disegnati sull'immagine.

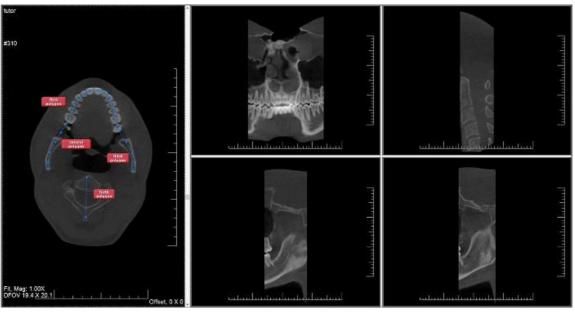
È possibile esaminare più poligoni.

Scegliere il numero di poligoni che si desidera esaminare.



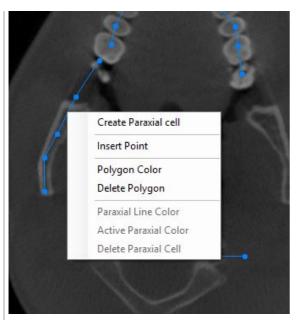
- 1 poligono
- 2 poligoni
- 4 poligoni

 $Nella \ schermata \ seguente \ si \ vede \ la \ selezione \ 2X2 \ in \ cui \ \grave{e} \ possibile \ vedere \ la \ ricostruzione \ di \ 4 \ poligoni.$

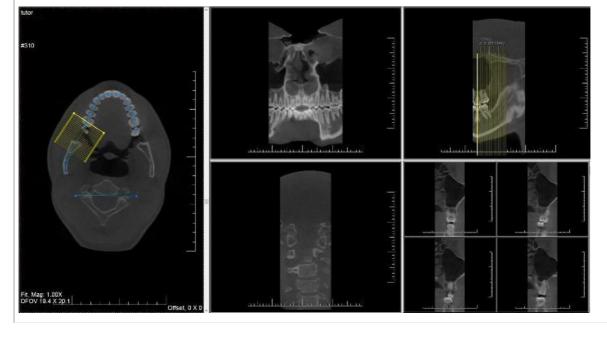


Una delle possibilità interessanti è quella di creare una cellula parassiale.

Dopo aver disegnato il poligono, fare clic con il **tasto destro del mouse** e sarà visualizzato il seguente menu.



Scegliere 'Crea cella parassiale' e questa sarà disegnata sull'immagine.



5 Guida introduttiva

Prima di iniziare a utilizzare il software, è importante comprendere i diversi **elementi della schermata** e il modo in cui è possibile **navigare** tra le varie opzioni.

Dopo aver familiarizzato con gli elementi della schermata, è possibile seguire i passaggi per **acquisire** un'immagine.

Le **manipolazioni** di base di un'immagine possono essere utili se è necessario analizzare l'immagine per scopi diagnostici.

Esistono diversi modi per **condividere** le immagini con i colleghi o con altri sistemi.

Indicazioni passo dopo passo

- 1. Elementi della schermata Panoramica (Section 5.1)
- 2. Acquisizione di un'immagine (Section 5.2)
- 3. Manipolazioni di base di un'immagine (Section 5.3)
- 4. Salvataggio dell'immagine (Section 5.4)
- 5. Stampa dell'immagine (Section 5.5)
- 6. Invio dell'immagine via e-mail (Section 8.6.1)

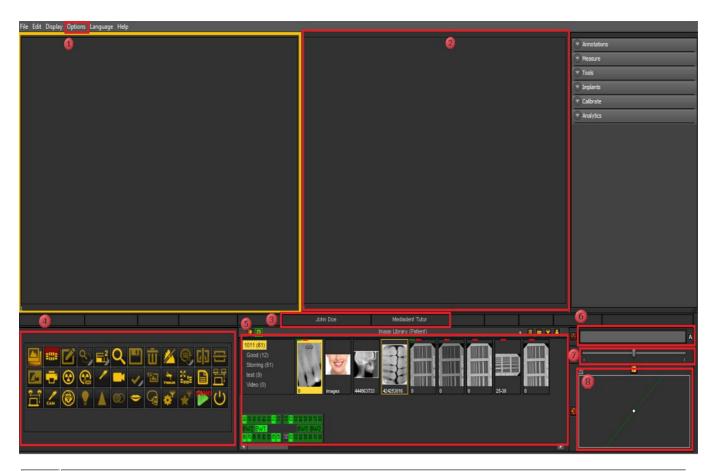
5.1 Panoramica degli elementi della schermata Mediadent

Si **avvia**Mediadent attraverso il **Patient Management System** (PMS). Mediadent riceve le informazioni sui pazienti (nome...) dal Patient Management System.

In questo articolo forniremo una **panoramica dei diversi elementi dello schermo di Mediadent** e delle loro funzioni.

È un buon inizio per conoscere meglio Mediadent.

Una volta avviato Mediadent è possibile ottenere la seguente schermata:



- Queste sono le diverse opzioni del menu. Nella maggior parte dei casi le opzioni sono disponibili anche attraverso il **set di icone**.
- Queste caselle sullo schermo sono chiamate **Finestre**. È possibile attivare una **finestra** e caricare l'immagine di un paziente. A scopo di analisi e diagnosi, è possibile avere fino a **5 finestre** sullo schermo. Ciò significa che è possibile confrontare fino a **5 immagini** dello stesso paziente. Esplorare le possibilità delle finestre nell'articolo **Lavorare con le finestre (Section 7.1.2)**.
- Questa è la **barra di stato**, che mostra il nome del paziente e il nome del medico.
- Il **set di icone** consente di accedere rapidamente a determinate funzionalità. Facendo clic su un'icona si accede alla funzionalità desiderata.
- La **libreria immagini** contiene tutte le immagini di un determinato paziente. Le informazioni sul paziente possono essere lette nella **barra di stato**. Le immagini del paziente possono essere visualizzate anche nel Montaggio stato. Vedere anche **Lavorare con la libreria immagini (Section 7.5.4)**.
- Il cursore **Gestione finestre** è una delle caratteristiche più potenti di Mediadent. Consente di **limitare** il numero di scale di grigi dell'immagine. Vedere anche **Lavorare con la gestione delle finestre (Section 7.2.1)**.
- Il cursore **Pseudo colore** consente di convertire le scale di grigi dell'immagine in pseudo colori. Vedere anche **Lavorare con gli pseudo colori (Section 7.2.2)**.
- L'istogramma dell'immagine rappresenta la distribuzione dei pixel. Mostra la quantità di pixel per scala di grigi. Sarà possibile migliorare le immagini. Vedere anche Manipolazione di base di un'immagine (Section 5.3).

Nella **parte inferiore** dello schermo è visualizzata una barra:

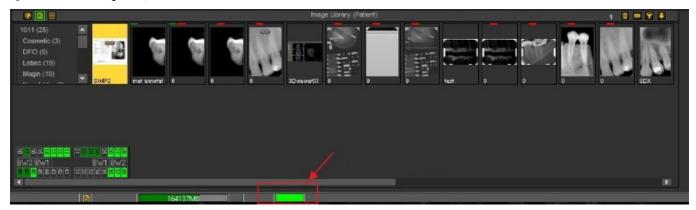
2,900 21448MB

La barra indica la quantità di **spazio su disco** in uso. Se la barra è **verde**, si dispone di spazio sufficiente per

memorizzare le immagini. Una barra **arancione** o **rossa** indica che è giunto il momento di cercare un'estensione del disco rigido/server.

Il **nuovo centro di notifica**, integrato nella barra delle informazioni nella parte inferiore dello schermo, fornisce un aiuto visivo e avvisa in caso di problemi.

Quando tutto è a posto, la barra è verde.



Fare doppio clic sulla barra; questo mostrerà se vi è un problema.

Si otterrà una panoramica dei problemi, se ve ne sono. Un semplice semaforo indica se il problema è critico o meno.

- Verde: tutto va bene
- · Arancione: fare attenzione, dare un'occhiata al problema
- Rosso: errore critico

Nella schermata è visualizzata una descrizione dei problemi.



5.2 Acquisizione di un'immagine

Una delle caratteristiche uniche di Mediadent è che supporta la maggior parte dei **dispositivi X-Ray** e video leader nel mondo. Per avere una **panoramica** dei dispositivi supportati, visitare il nostro sito web www.imagelevel.com.



È importante comprendere che la **schermata di acquisizione** può **variare** a seconda del dispositivo utilizzato. Spesso è avviata una

schermata di acquisizione specifica per il dispositivo, seguire le istruzioni offerte dal fornitore.

Negli screenshot utilizzeremo come esempio un 'sensore demo a raggi X'. È inoltre possibile utilizzare il sensore demo a raggi X per esercitarsi.

Questa sezione illustra i passaggi per l'acquisizione di un'immagine:

1. Controllare il dispositivo attivo

Prima di catturare un'immagine, è necessario verificare che sia stato selezionato il dispositivo corretto. Una volta selezionato, sarà possibile catturare una foto con quel dispositivo.



A Non è necessario controllarlo ogni volta che si desidera catturare un'acquisizione. Una volta selezionato il dispositivo corretto, questo rimarrà attivo.

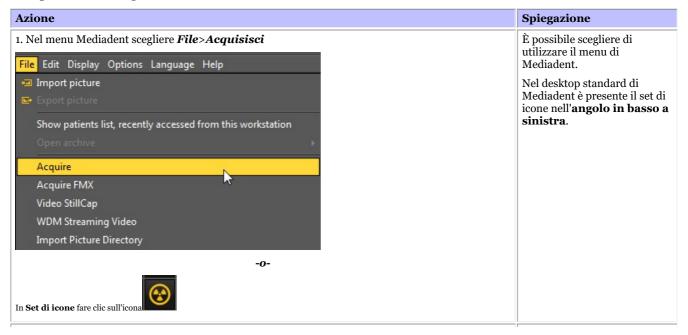
Azione **Spiegazione** Nel menu Mediadent, Nell'elenco Opzioni > Acquisizione a X-Ray si troveranno i dispositivi supportati in Mediadent. scegliere **Opzioni** > Assicurarsi di selezionare il **proprio** dispositivo di acquisizione. Acquisizione a X-Ray È possibile che sia visualizzato solo un elenco limitato di dispositivi. Dipende dai **moduli** installati. Nella <u>sezione Settaggio</u> di Mediadent si apprenderanno ulteriori informazioni sui moduli che è possibile attivare.



Se si dispone di più di 1 dispositivo per catturare le immagini, è possibile creare una **macro** che consenta di selezionare automaticamente uno dei dispositivi.

Vedere anche Come creare una macro.

2. Acquisire un'immagine





È presentato lo schema dei denti (Stato).

A questo punto è possibile selezionare il dente o i denti di cui si desidera catturare un'immagine.

Questa schermata può essere diversa. Dipende dal dispositivo di acquisizione utilizzato. In questo esempio si utilizza il **sensore** demo a raggi X.

> Dipende anche dal desktop selezionato. Per ulteriori informazioni sul desktop in Mediadent, consultare il seguente articolo Un desktop.

Se la **guida al** posizionamento è attivata, Ī'utilizzatore è informato su

Ulteriori informazioni sulla guida al posizionamento (Section 7.3.3) sono

come posizionare il sensore.

disponibili qui.

2. Selezionare i denti o il dente per cui si desidera effettuare un'acquisizione. È inoltre possibile selezionare un morso.



È inoltre possibile selezionare un morso.

Per conoscere le diverse possibilità dello schema dei denti, leggere l'articolo Lavorare con lo schema dei de<u>nti</u>.

Una volta selezionato il dente o i denti corretti o il morso, si è pronti ad catturare la foto.



4. Al termine, fare clic sul pulsante Uscita.



Quando si fa clic sul pulsante Uscita, è richiesto di **salvare** le immagini.

Dopo aver catturato un'immagine, si ha anche la possibilità di attivare la finestra dei filtri. Questo permetterà di scegliere il **filtro perfetto** per le proprie esigenze.

Fare clic **sull'icona della finestra del filtro** nella schermata di acquisizione.



Leggere questo articolo per apprendere come utilizzare la finestra del filtro: Lavorare con la finestra del filtro (Section 7.2.9)

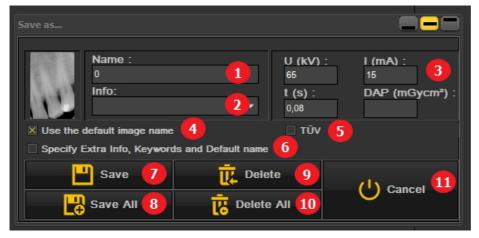
3. Salvare un'immagine

Quando si effettua un'**acquisizione** e si esce dalla schermata di acquisizione, è presentata una finestra di dialogo per **salvare le immagini.**

In questa finestra di dialogo si ha anche la possibilità di aggiungere ulteriori informazioni per un successivo riferimento.

È possibile aggiungere:

- · Nome dell'immagine
- Info: informazioni aggiuntive sull'immagine
- Impostazioni: U (kV), I(mA), t(s), DAP
- TÜV: Questa opzione è facoltativa e può essere configurata in modo da non apparire nella finestra di dialogo Salva come... È possibile contattarci per maggiori informazioni (Section 13).
- · Per organizzare le immagini, specificare informazioni aggiuntive e parole chiave.



1	Nome dell'immagine.
2	Informazioni aggiuntive per un riferimento successivo.
3	Misurazioni: per pura informazione, questo non avrà un impatto sull'immagine o sul dispositivo.
4	Utilizzare il nome immagine predefinito: se selezionato, sarà utilizzato il nome predefinito. Per ulteriori informazioni, vedere l'articolo Specificare il nome dell'immagine di default (Section 7.5.6) .

5	Impostazione TÜV: Quando questa opzione è selezionata, l'immagine è bloccata e non può più essere modificata/salvata. In alcuni Paesi è necessario creare immagini di riferimento che non è possibile cambiare in seguito.
6	È possibile aggiungere ulteriori informazioni e parole chiave all'immagine per un successivo riferimento. Vedere anche Lavorare con la libreria immagini (Section 7.5.4) e Specificare le informazioni aggiuntive e le parole chiave (Section 7.5.2). Vedere anche l'articolo su come impostare il nome predefinito di un'immagine: Specificare il nome dell'immagine di default (Section 7.5.6).
0	Salva e Salva tutte 10 le foto nella libreria immagini.
9	Cancella e Cancella tutte 🗓 le immagini della libreria immagini.
11	Uscire dalla schermata
	Scegliere di cambiare la posizione della finestra di dialogo = in basso, al centro o in alto dello schermo.

Per salvare un'immagine si assegna un nome all'immagine e si compilano i campi delle informazioni aggiuntive sul pulsante Salva



È comunque molto pratico lavorare con **Montaggio stato**. In questo modo si risparmia tempo, perché il nome delle immagini sarà compilato automaticamente (numero di dente/denti) in base all'associazione fatta in Montaggio stato. Per ulteriori informazioni su come lavorare con Montaggio stato, consultare l'argomento: **Lavorare con Montaggio stato**. (Section 7.4.1)

📋 È possibile che il processo di acquisizione sia stato automatizzato.

In alcuni studi esiste più di 1 dispositivo di acquisizione, ad esempio un dispositivo per immagini panoramiche e cefalometriche e un altro dispositivo per immagini intraorali.

In Mediadent è possibile automatizzare il processo di acquisizione e utilizzare i **tasti funzione** o le **icone** del set di icone per attivare il dispositivo corretto per una determinata foto.

Alcuni moduli radiografici hanno caratteristiche specifiche. È possibile verificare queste caratteristiche qui (Section 6.1).

Per una descrizione di **come automatizzare il processo di acquisizione**, consultare l'argomento **Come creare una macro** (Section 8.7.1).

5.3 Lavorare con le immagini

Mediadent offre un'ampia gamma di **strumenti** per **manipolare** le immagini in modo che possano essere utili per le diagnosi.

Spesso l'immagine grezza è di scarsa qualità, le immagini potrebbero essere troppo chiare o troppo scure.

Può anche essere pratico zoomare su una particolare area dell'immagine per un'analisi dettagliata.

Questo articolo spiega le manipolazioni di base delle immagini.

Ma prima di tutto, caricare un'immagine in una finestra per scoprire quali sono le possibilità!

1. Manipolazione dell'immagine con il mouse

<u>Azione</u>	<u>Risultato</u>		
Tasto SINISTRO del mouse	 Passare alla modalità a schermo pieno Cambiare la luminosità e il contrasto dell'immagine. 		
1. Visualizzazione a schermo intero di un'immagine			
Facendo <i>doppio clic</i> con il <i>tasto sinistro del mouse</i> sull'immagine, si vedrà l'immagine a schermo intero.	Per un'analisi dettagliata è possibile visualizzare l'immagine a schermo intero.		
Per tornare indietro, è sufficiente <i>fare nuovamente doppio clic</i> per tornare alla schermata Mediadent.			

2. Cambiare il contrasto e la luminosità

Premeree tenere premuto il tasto **SINISTRO** del mouse e spostare il cursore sull'immagine: in alto e in basso, a sinistra e a destra.

Left Right button

Se la qualità dell'immagine è scadente, è possibile cambiare rapidamente il contrasto e/o la luminosità.

Tasto DESTRO del mouse

- Attivare il **riquadro** di **ingrandimento**
- Cambiare l'**ingrandimento** all'interno del riquadro di ingrandimento

3. Ingrandire una parte dell'immagine

Premereetenere premuto il **tasto DESTRO del mouse** per utilizzare il **riquadro di ingrandimento.** È possibile **spostare** il cursore tenendo premuto il tasto destro del mouse, in modo da poter passare a un'area particolare che si desidera analizzare in modo più dettagliato.

Wheel

Left Right button



Per un'analisi dettagliata di una determinata area problematica è possibile attivare il **riquadro di ingrandimento**.

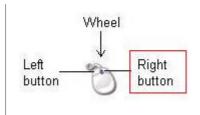
Il riquadro di ingrandimento appare se si preme e si tiene premuto il tasto destro del mouse.

4. Cambiare l'ingrandimento all'interno del riquadro di ingrandimento

Premereetenere premuto il *tasto DESTRO del mouse* per utilizzare il **riquadro di ingrandimento.**

Premendo e tenendo premuto il tasto DESTRO del mouse, è possibile ruotare la **rotellina del mouse** verso l'alto e verso il basso.

A volte l'ingrandimento nella casella di ingrandimento non è sufficiente. È possibile ingrandire o rimpicciolire il riquadro di ingrandimento. Questo permetterà di fare un'analisi dettagliata del problema del paziente.



Se si desidera cambiare l'ingrandimento all'interno del riquadro di ingrandimento, è possibile ruotare la **rotellina** del mouse verso l'alto e verso il basso **premendo e tenendo premuto il tasto DESTRO** del mouse.

2. Manipolazione delle immagini utilizzando la gestione delle finestre

La **funzione Finestre** è una caratteristica molto potente di Mediadent.

- Permette di **migliorare** la qualità dell'immagine con 1 solo clic del mouse (gestione automatica delle finestre, descritta nell'articolo).
- Permette di **cambiare** le immagini di **qualità inferiore**, troppo chiare o troppo scure.

La funzione Gestione delle finestre consente di filtrare le scale di grigi che non sono rilevanti.

L'**istogramma** mostra la distribuzione delle scale di grigi di un'immagine.

Ad esempio:Se un'immagine è **troppo luminosa**, l'istogramma mostra dei picchi sul lato destro del grafico.



Questa schermata mostra dei picchi sul lato destro, che indicano che l'immagine è troppo luminosa.

Quando si attiva la funzione Gestione delle finestre, le **scale di grigi** sul lato sinistro dell'istogramma non sono rilevanti ed è possibile scartarle.

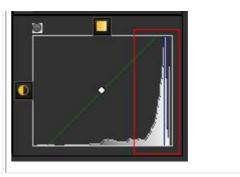
In questo **esempio** l'immagine è molto luminosa a causa di un tempo di esposizione troppo breve.



Per ottenere una migliore qualità dell'immagine, utilizzeremo il righello **Gestione delle finestre**.

Il **righello Gestione delle finestre** e l'**istogramma** lavorano insieme.





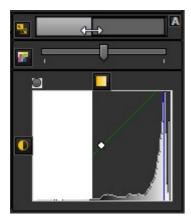
In questa sezione saranno trattati i seguenti argomenti:

1. Utilizzare il cursore Finestre

In questo esempio faremo scorrere il righello Gestione delle finestre verso **destra**, perché l'istogramma indica che vi sono scale di grigi rilevanti.

Per prima cosa posizionare il mouse sull'angolo più a sinistra del cursore.

Per scorrere **PREMERE** e **TENERE PREMUTO** il **tasto sinistro del mouse** mentre si trascina il cursore verso **destra**.

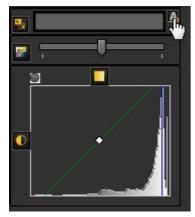


Si vedrà l'immagine cambiare al volo.

2. Utilizzare la Gestione automatica delle finestre

Abbiamo reso il tutto ancora più semplice con la funzione Gestione automatica delle finestre.

Premendo l'**icona** sul lato destro del righello Finestre, Mediadent**filtrerà automaticamente** le scale di grigi più rilevanti.



3. Ripristinare l'immagine

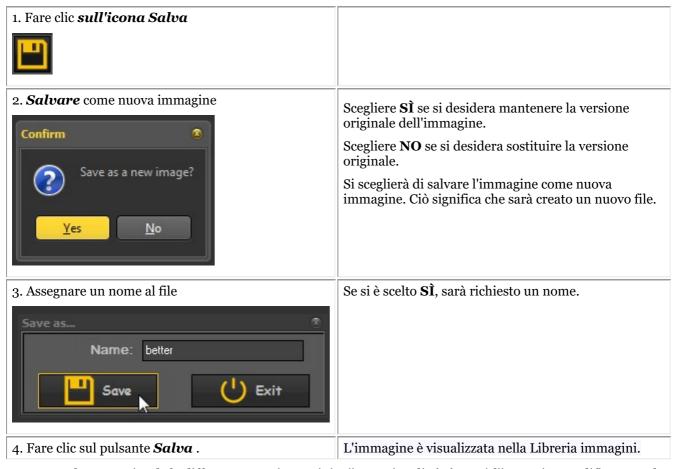
È possibile **ripristinare le** modifiche facendo clic sulla piccola icona a sinistra del righello Gestione automatica delle finestre.



L'immagine tornerà allo stato originale.

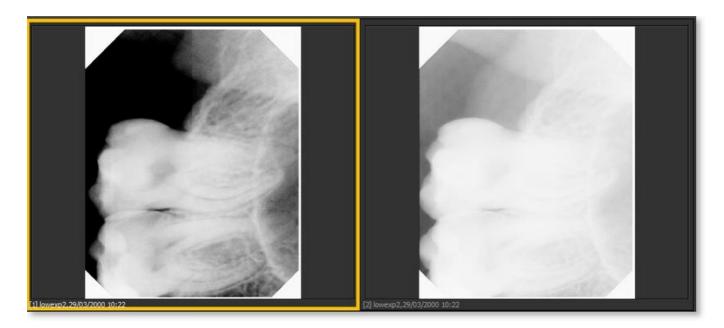
4. Salvare l'immagine modificata

Una volta modificata l'immagine tramite la funzione Gestione delle finestre, è possibile salvare l'immagine.



In questa schermata si vede la differenza tra 2 immagini. L'immagine di **sinistra** è l'immagine modificata con la

funzione Gestione delle finestre, quella di destra è l'immagine originale.



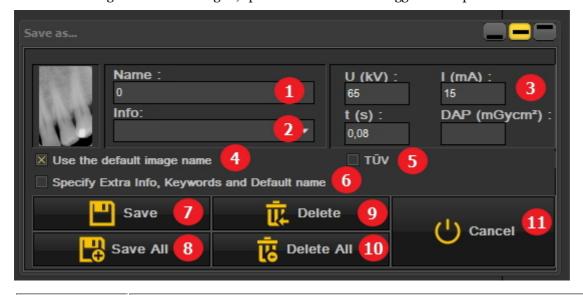
5.4 Salvataggio di un'immagine

Quando si effettua un'**acquisizione** e si esce dalla schermata di acquisizione, è presentata una finestra di dialogo per **salvare le immagini.**

In questa finestra di dialogo si ha anche la possibilità di aggiungere **ulteriori informazioni** per un successivo riferimento.

È possibile aggiungere:

- · Nome dell'immagine
- Info: informazioni aggiuntive sull'immagine
- Impostazioni: U (kV), I(mA), t(s), DAP
- TÜV: Questa opzione è facoltativa e può essere configurata in modo da non apparire nella finestra di dialogo Salva come... È possibile contattarci per maggiori informazioni (Section 13).
- Per organizzare le immagini, specificare informazioni aggiuntive e parole chiave.



1	Nome dell'immagine.
2	Informazioni aggiuntive per un riferimento successivo.
3	Misurazioni: per pura informazione, questo non avrà un impatto sull'immagine o sul dispositivo.
0	Utilizzare il nome immagine predefinito: se selezionato, sarà utilizzato il nome predefinito. Per ulteriori informazioni, vedere l'articolo Specificare il nome dell'immagine di default (Section 7.5.6) .
5	Impostazione TÜV: Quando questa opzione è selezionata, l'immagine è bloccata e non può più essere modificata/salvata. In alcuni Paesi è necessario creare immagini di riferimento che non è possibile cambiare in seguito.
6	È possibile aggiungere ulteriori informazioni e parole chiave all'immagine per un successivo riferimento. Vedere anche Lavorare con la libreria immagini (Section 7.5.4) e Specificare le informazioni aggiuntive e le parole chiave (Section 7.5.2). Vedere anche l'articolo su come impostare il nome predefinito di un'immagine: Specificare il nome dell'immagine di default (Section 7.5.6).
0	Salva e Salva tutte le foto nella libreria immagini.
9	Cancella e Cancella tutte 🗓le immagini della libreria immagini.
11	Uscire dalla schermata
	Scegliere di cambiare la posizione della finestra di dialogo = in basso, al centro o in alto dello schermo.

Per salvare un'immagine si assegna un nome all'immagine e si compilano i campi delle informazioni aggiuntive sul pulsante Salva.



È comunque molto pratico lavorare con **Montaggio stato**. In questo modo si risparmia tempo, perché il nome delle immagini sarà compilato automaticamente (numero di dente/denti) in base all'associazione fatta in Montaggio stato. Per ulteriori informazioni su come lavorare con Montaggio stato, consultare l'argomento: **Lavorare con Montaggio stato.** (Section 7.4.1)

5.5 Stampa di immagini

La stampa delle immagini è uno dei modi più semplici per condividerle con i colleghi o con i pazienti.

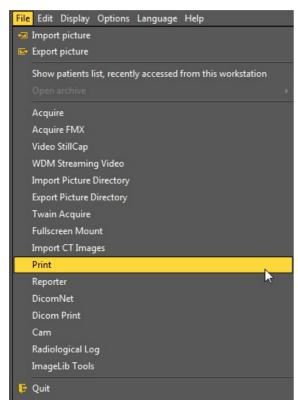
In Mediadent è necessario:

- 1. Scegliere il **paziente** per il quale si desidera stampare le immagini
- 2. Scegliere $\boldsymbol{l'icona\ di\ stampa}$ nel set di icone



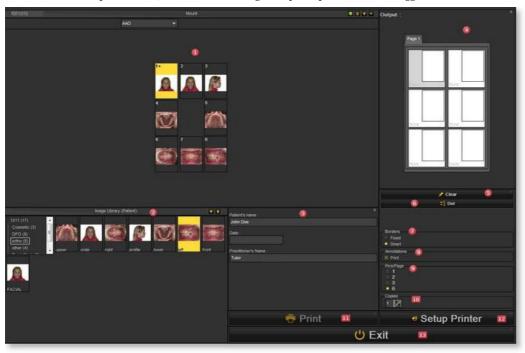
- o-

Scegliere nel menu MediadentFile>Stampa

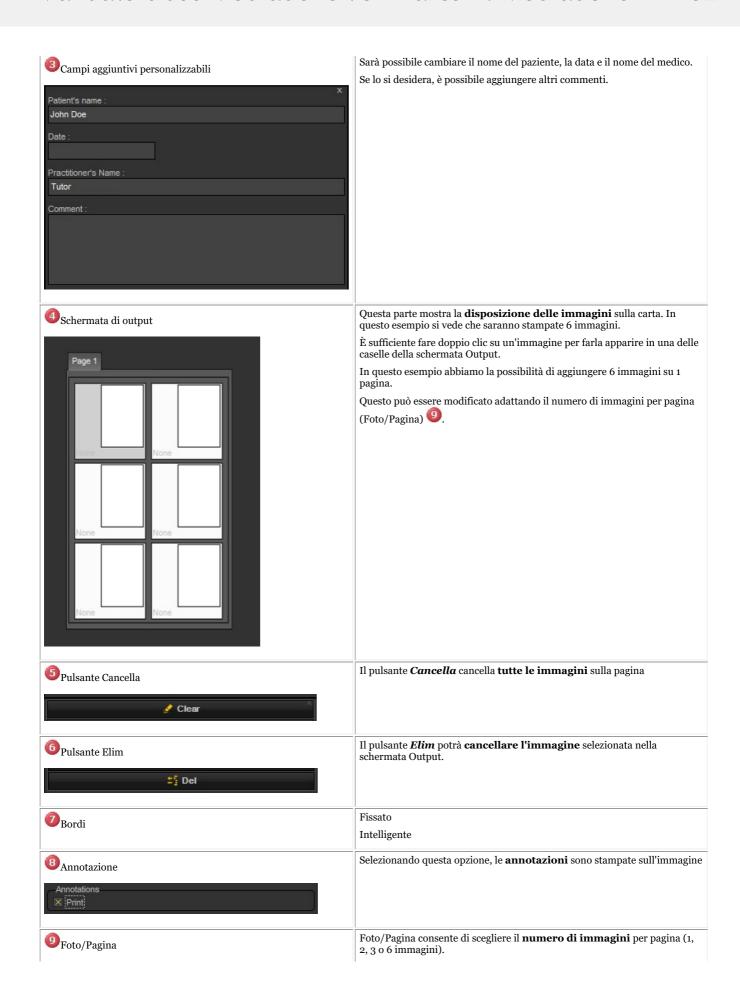


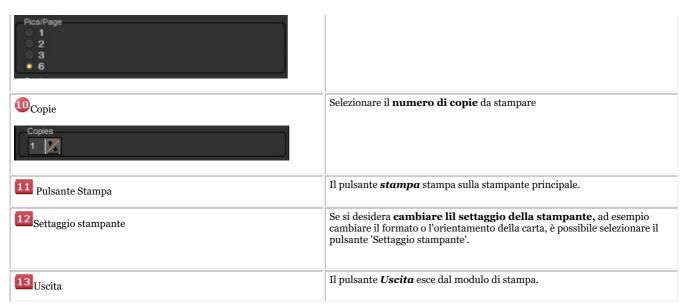
1. Panoramica Modulo di stampa

A seconda del desktop selezionato, si vedranno le immagini di questo paziente nel Montaggio stato e nella libreria del paziente.



Elementi della schermata Mostrerà le immagini nel Montaggio stato. Libreria immagini Libreria immagini Tutte le immagini catturate da questo paziente saranno organizzate nella sua libreria. Saranno visualizzate le sottocartelle. Selezionare una delle sottocartelle se si desidera stampare una delle immagini. Il montaggio stato e la libreria immagini sono modi diversi di organizzare le immagini del paziente. Nel modulo di stampa sono visualizzati entrambi e si possono scegliere le immagini da entrambe le librerie.





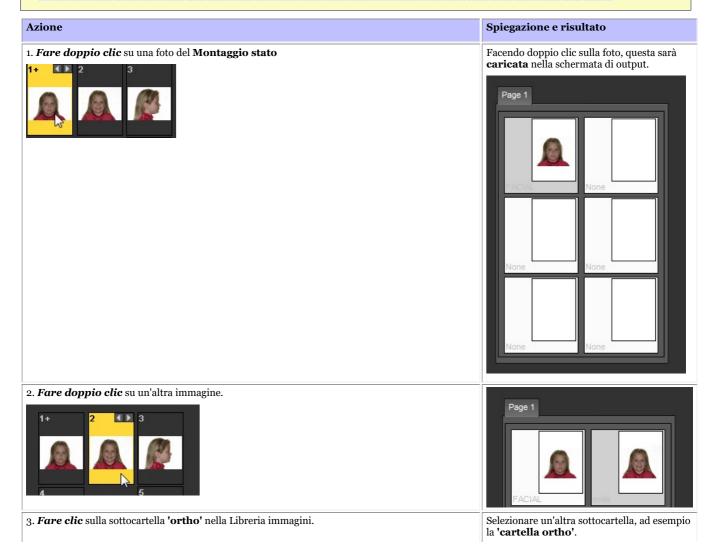
2. Selezione delle immagini da stampare

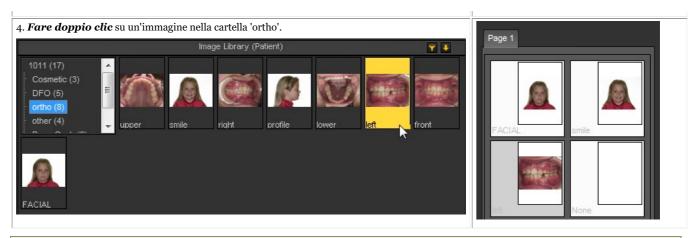
Se si desidera stampare un'immagine, è sufficiente $fare\ doppio\ clic$ su di essa e sarà visualizzata nella schermata Output.

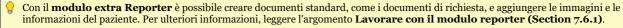
Il nome dell'immagine sarà visualizzato come intestazione nella pagina.

Selezionare il numero di immagini che si desidera stampare su una pagina PRIMA di selezionare le immagini.

Se si selezionano prima le immagini e poi si cambia il numero di immagini per pagina, si perderanno le immagini selezionate.







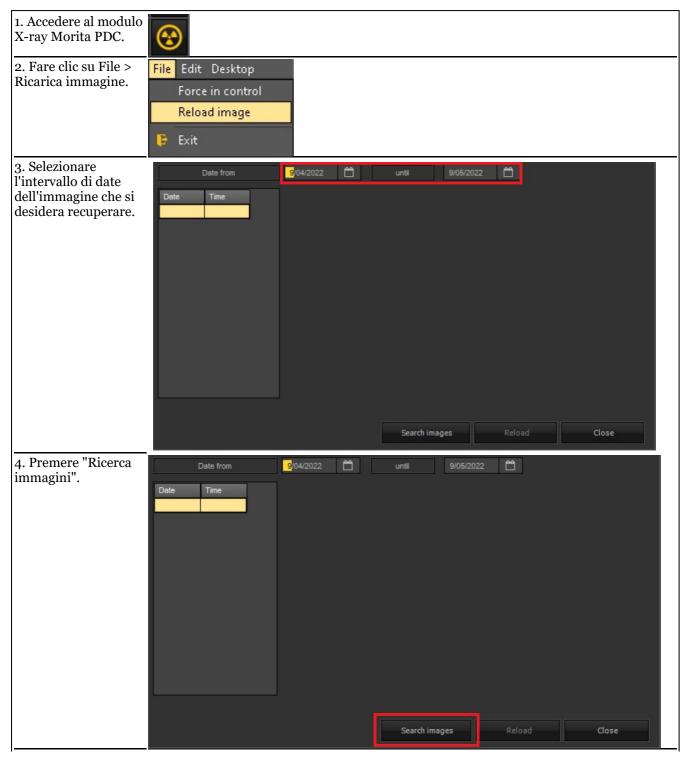
▲ Se si hanno problemi a **visualizzare** tutti questi elementi sullo schermo, si potrebbe considerare di scegliere un altro desktop più adatto al proprio schermo. Leggere l'argomento su **Caricamento di un altro desktop (Section 8.2.7)**.

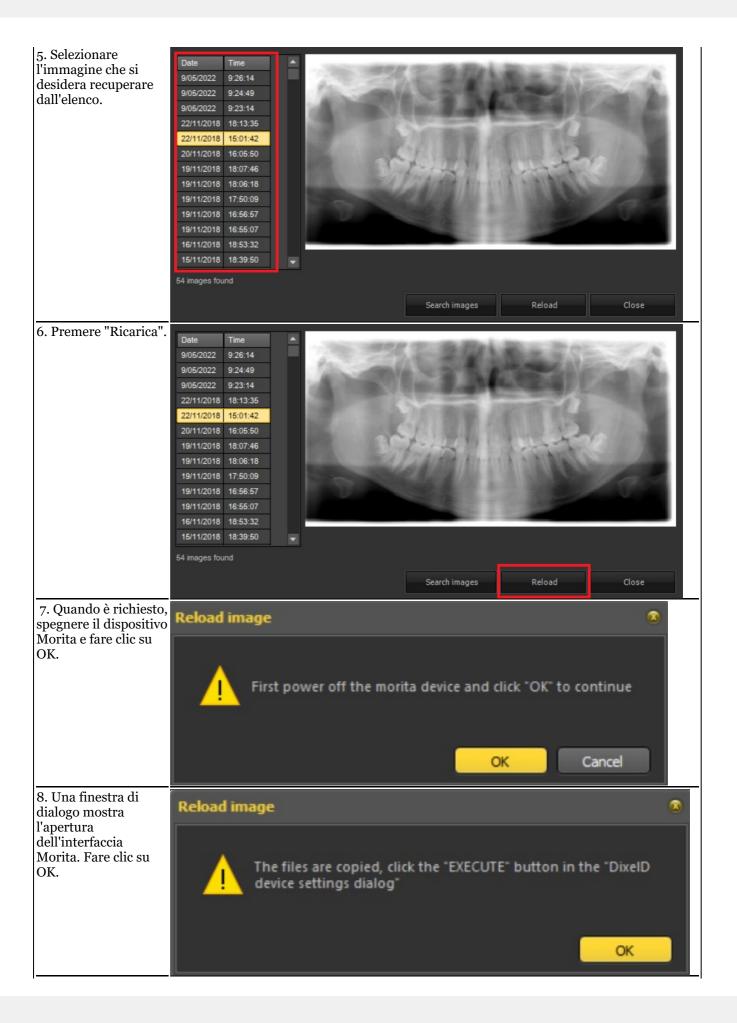
6 Caratteristiche specifiche del modulo/dispositivo

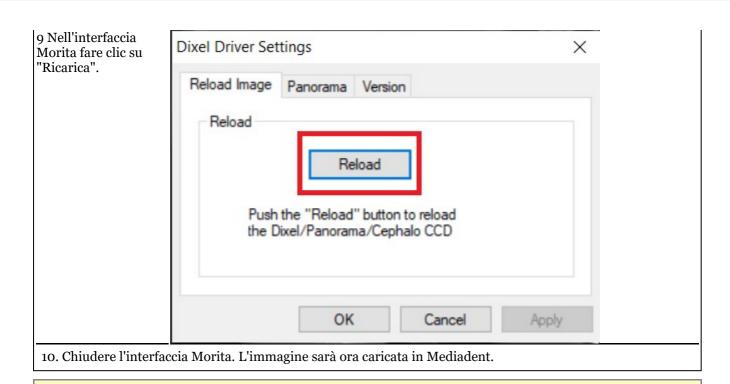
6.1 X-ray Morita PDC

Recuperare le immagini

Mediadent consente di recuperare le immagini acquisite in precedenza attraverso il modulo radiografico: X-ray Morita PDC.







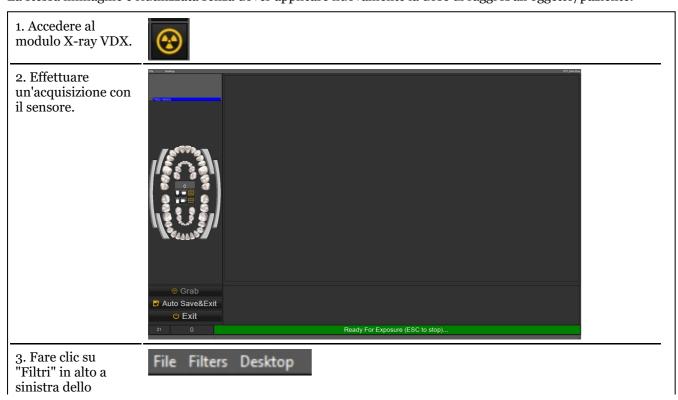
6.2 X-Ray VDX

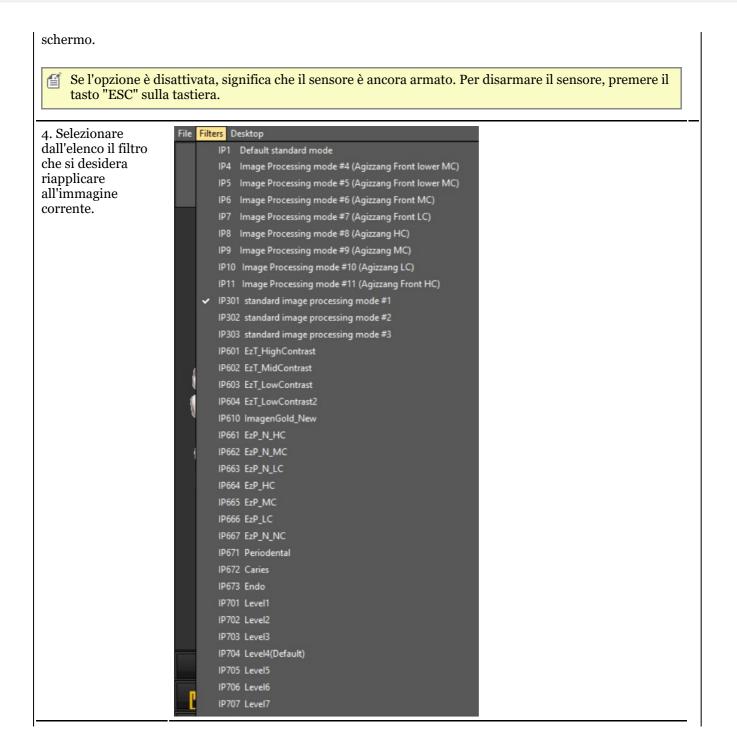
Riapplicare il filtro alle acquisizioni catturate

Le immagini possono essere recuperate solo dal pc in cui sono state catturate.

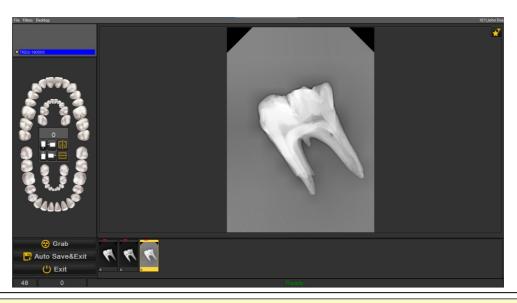
Mediadent consente di riapplicare altri filtri dopo l'acquisizione della stessa immagine, dando la possibilità di ottenere un'immagine complessiva migliore per il tipo di diagnosi.

La stessa immagine è riutilizzata senza dover applicare nuovamente la dose di raggi X all'oggetto/paziente!





5. La stessa immagine è mostrata nella finestra di Mediadent con i nuovi filtri applicati.



0

È possibile ripetere i passaggi 3 e 4 a piacimento, tutti con la stessa acquisizione.

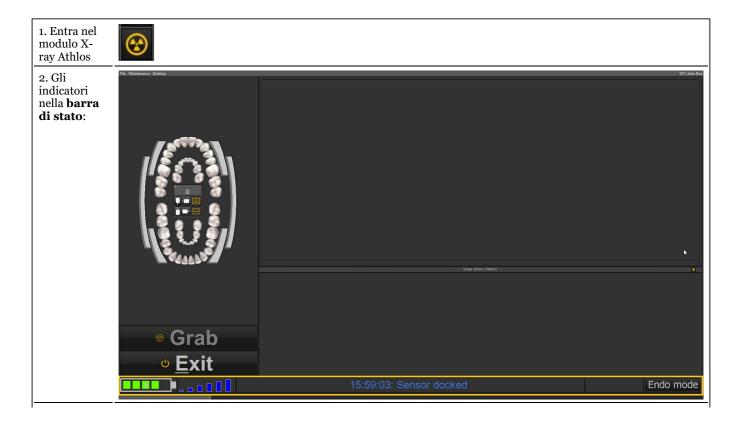
6.3 X-Ray Athlos

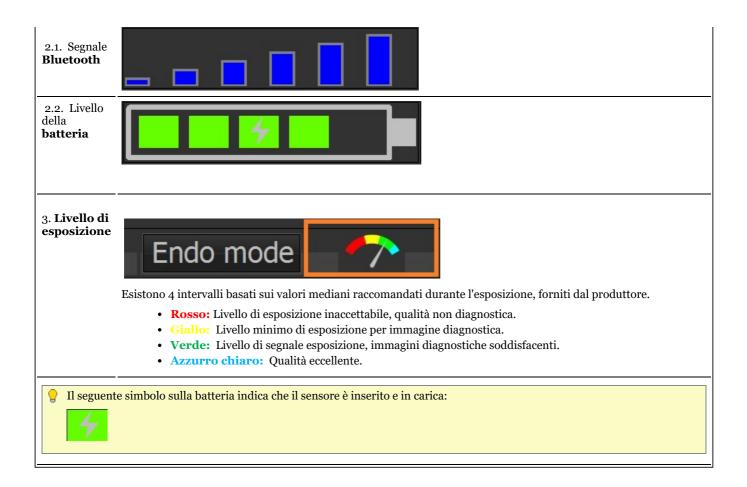
Caratteristiche specifiche del modulo

Mediadent ti permette di utilizzare i sensori intraorali Bluetooth: Optimum Air/DC-Air

Per questi dispositivi specifici ci sono 3 **importanti funzionalità** visualizzate nella barra di stato:

- La potenza del segnale Bluetooth del sensore
- Il livello della batteria del sensore
- Livello di esposizione

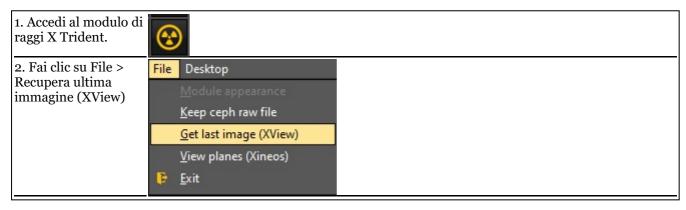




6.4 X-ray Trident

Recupera l'ultima immagine con X-View

Mediadent ti permette di recuperare l'immagine precedentemente acquisita tramite il modulo di raggi X: X-ray Trident.



Le immagini possono essere recuperate solo dal computer dove sono state effettivamente scattate.

6.5 X-Ray MDP

Caratteristiche specifiche del modulo

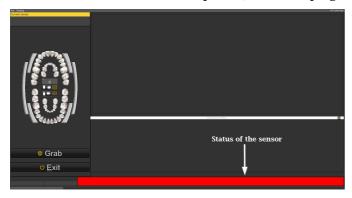
Mediadent consente di utilizzare il sensore MDP tramite il modulo MDP.

Indicazione della barra di avanzamento del periodo di esposizione:

Come utente, potrai vedere quando il sensore è pronto per l'esposizione, consentendoti di acquisire un'immagine al momento giusto.

Il software visualizza **una barra di avanzamento** che indica visivamente **la prontezza del sensore per l'esposizione**. I colori rappresentano i seguenti stati:

- Verde: Il sensore è pronto per l'esposizione.
- Giallo: Il sensore si sta riscaldando; prepararsi per l'esposizione.
- Rosso: Il sensore non è pronto; attendere prego.



Configurazione del tempo di esposizione:

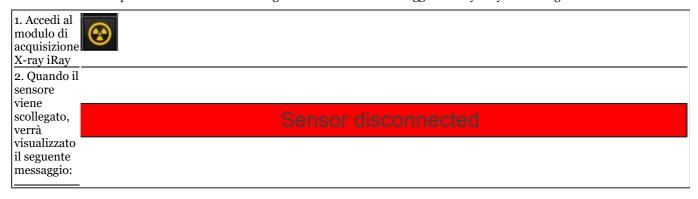
Nella configurazione del modulo MDP, il tempo di esposizione può essere impostato su un **massimo di 10 min.** Questo per garantire che nessun tempo di esposizione sia impostato che superi il limite massimo definito dalle specifiche del sensore.



6.6 X-Ray iRay Technology

Funzionalità specifiche del modulo

Mediadent ti avvisa quando il sensore viene scollegato tramite il modulo a raggi X: X-ray iRay Technologies

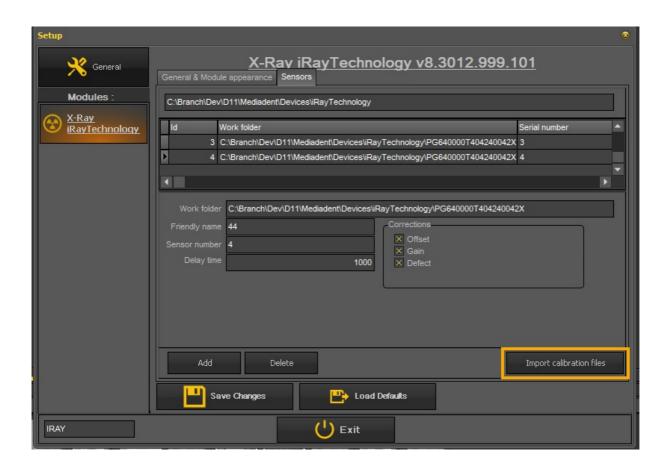


儠

La barra di stato mostrerà un errore se il sensore non viene rilevato

Importare i file di calibrazione

Dopo aver installato i driver e configurato il sensore nell'impostazione iRay, è necessario importare i file di calibrazione del sensore utilizzando la funzione "Importa file di calibrazione":



6.7 X-Ray Promantix

Caratteristiche specifiche del modulo

 $Mediadent\ consente\ di\ utilizzare\ i\ sensori\ intraorali:\ Promantix/Optimum\ Plus.$

Per questi sensori sono disponibili 3 importanti funzioni visualizzate nella barra di stato o nella barra delle informazioni:

- La temperatura del sensore
- Il livello di esposizione del sensore
- Lo stato di esposizione del sensore



produttore:

- Rosso: temperatura troppo alta = acquisizione impossibile
- Verde: temperatura accettabile
- Azzurro: temperatura bassa

💡 - La temperatura massima del sensore è di 48 °C, come indicato dal produttore. Tuttavia, è possibile configurare una temperatura massima inferiore nelle impostazioni del modulo.

- Se viene raggiunta la temperatura massima del sensore, un popup avviserà l'utente.

2.2. Livello di esposizione



Esistono 3 intervalli basati sui valori mediani raccomandati in caso di esposizione, forniti dal produttore:

- Rosso: livello di esposizione elevato, qualità non diagnostica.
- Verde: buon livello di esposizione, immagini diagnostiche soddisfacenti.
- · Azzurro: basso livello di esposizione.

3. Indicazioni nella **barra di stato**:

3.1. Stato dell'esposizione e tempo di esposizione

Lo stato del sensore è indicato nella barra delle informazioni. La barra di avanzamento mostra il tempo di esposizione.



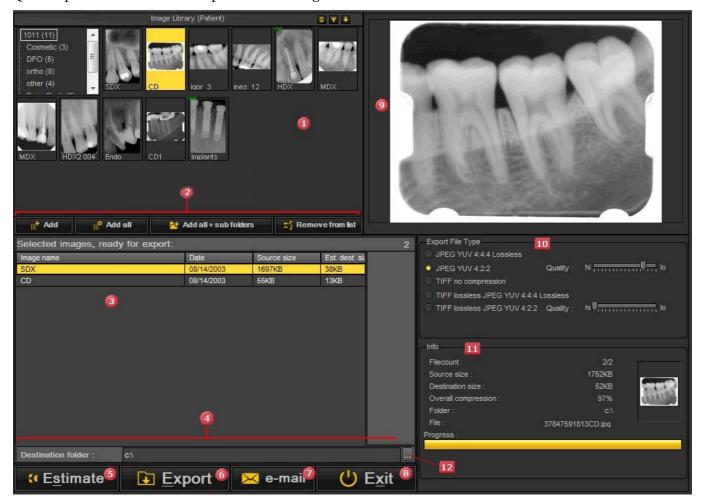
- Il tempo di esposizione predefinito è di 120 secondi, ma può anche essere configurato nelle impostazioni.
- Se il sensore è scollegato o la connessione è interrotta, un popup avviserà l'utente.

- 7 Lavorare con Mediadent
- 7.1 Lavorare con la schermata Mediadent
- 7.1.1 Panoramica della schermata Esportare una cartella di immagini

La schermata Esportare una cartella di immagini

La schermata Esportare una cartella di immagini è la finestra di dialogo utilizzata per selezionare le immagini che devono essere **esportate** in un formato specifico e in una particolare cartella (cartella di destinazione).

Questa opzione è utilizzata anche per inviare immagini via e-mail.





La Libreria immagini del paziente mostra le immagini catturate per il paziente selezionato.



I pulsanti per aggiungere le immagini all'elenco **esportaelenco**

- **Pulsante Aggiungere** : **Selezionare** l'immagine e fare clic su **Aggiungere** o fare clic con il tasto **DESTRO** del mouse su un'immagine.
- *Pulsante Aggiungere tutto* : Aggiungerà tutte le immagini dalla **cartella selezionata** nella libreria immagini del paziente.
- *Aggiungere tutto nelle sotto cartelle* : Aggiungerà tutte le foto dalla libreria immagini del paziente (comprese le immagini nelle sottocartelle).
- Rimuovere dalla lista : Eseguirà la rimozione dell'immagine selezionata dall'elenco di

esportazione.

- L'elenco di esportazione contiene le immagini selezionate che si desidera esportare o inviare per email.
- La cartella di destinazione è la cartella in cui esportare i file.
- Il pulsante *Stima* è pratico perché calcola il numero di file, la grandezza sorgente, le dimensioni della destinazione, la compressione, la cartella e il file delle immagini che saranno esportate o inviate per email. Queste informazioni saranno visualizzate nella **casella Info**11.
- [6] Il pulsante *Esporta* esporta effettivamente le immagini nella **cartella di destinazione**.
- Il pulsante **e-mail** avvia il **programma di e-mail** e **allega** le immagini a un nuovo messaggio e-mail. È sufficiente aggiungere i nomi dei destinatari e le immagini saranno inviate.
- Il pulsante Uscita chiude la finestra di dialogo.
 - Non uscire prima che tutti i file siano stati esportati poiché ciò interromperebbe la procedura di esportazione.
- La **finestra** consente di visualizzare le immagini prima di selezionarle per esportarle o inviarle via email.

Fare doppio clic sull'immagine e questa sarà caricata nella finestra.

- La casella **Tipo di file di esportazione** consente di scegliere il tipo di file in cui si desidera esportare i file. Per ulteriori informazioni sui diversi tipi di file in cui è possibile esportare, consultare l'argomento'**Tipi di file di esportazione' ('Tipi di file di esportazione' in the on-line documentation).**
 - È importante comprendere che più alta è la qualità, più grandi diventano i file di immagine. Alcuni programmi e-mail limitano le dimensioni dei file che è possibile inviare. Se i file immagine sono troppo grandi, il programma e-mail non invia le immagini.
- La **casella Info** fornisce informazioni interessanti come il numero di file, la grandezza sorgente, le dimensioni della destinazione, la compressione, la cartella e il file delle immagini che saranno esportate o inviate per e-mail.

La **barra verde** in fondo alla casella Info mostra anche l'avanzamento dell'esportazione.

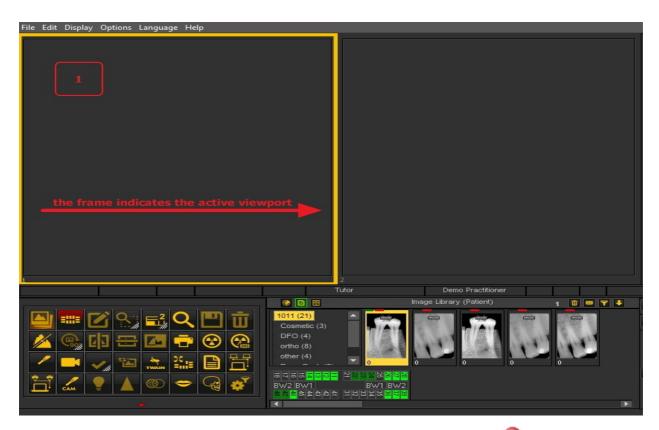
Facendo clic su questo pulsante, è possibile scegliere un'altra cartella di destinazione.

7.1.2 Lavorare con le finestre

In questo articolo sarà spiegato come caricare un'immagine in una finestra.

1. Per caricare un'immagine in una **finestra**, innanzitutto è necessario **attivare** la finestra facendo clic con il **tasto sinistro del mouse** nell'area della finestra ①.

La finestra attiva è evidenziata da una cornice (in questo screenshot, la cornice è gialla).



2. Quindi è necessario **fare doppio clic** sull'immagine nella **libreria immagini** e l'immagine sarà caricata nella finestra selezionata.



L'immagine è ora pronta per l'analisi.

7.1.3 Lavorare con i desktop

In questo articolo sarà spiegato cosa sia il **Desktop**Mediadent e come sia possibile caricare un altro desktop per soddisfare meglio le proprie

esigenze.

Per gli utilizzatori più avanzati, sarà spiegato come configurare un nuovo desktop.

È inoltre possibile cancellare un desktop creato.

Saranno illustrati i seguenti argomenti:

1. Panoramica del desktop Mediadent

Un **desktop** è il modo in cui i **diversi elementi dello schermo**, come le finestre, il set di icone, la libreria immagini... sono presentati sullo schermo.

Il Desktop determinerà:

- Quanti Viewports Un Viewport is a region to which you can load an image for
 analysis purposes. Loading an image can be done by first activating the Viewport. To activate a Viewport you
 have to select it by clicking in the region with your left mouse button. Once the Viewport is activated you will see that it changes color
 (dark grey). Now you can double click sull'immagine e questa sarà caricata nella finestra. sono visibili.
- Qual è la posizione del set di icone.
- Dove è posizionata la libreria immagini
- · Se e dove è posizionato l'istogramma
- Se e dove è posizionata la barra di luminosità/contrasto

In breve, determina l'aspetto del desktop all'interno di Mediadent.

Per ulteriori informazioni sui diversi elementi del desktop, consultare l'argomento sugli elementi dello schermo (Section 5.1).

Esempio di uno dei desktop Mediadent standard:



Δ

È importante comprendere che il desktop è anche legato alla **risoluzione** dello schermo. Quando si cambia lo schermo o la risoluzione dello schermo, può essere necessario caricare un altro desktop o crearne uno proprio.

2. Caricamento del carico un altro desktop

Il desktop caricato è il layout dello schermoMediadent configurato per le dimensioni e la risoluzione del monitor.

Mostra tutti i diversi elementi dello schermo di Mediadent.

Per una migliore comprensione del desktop, leggere l'articolo Un desktop (Section 12.2).

Se non si è soddisfatti della configurazione attuale dello schermo Mediadent, è possibile caricare un altro desktop.

▲

Tenere presente che se si carica un desktop non adatto al proprio monitor, alcuni elementi dello schermo di Mediadent scompariranno dallo schermo.

Ad esempio, la scelta di un desktop adatto a un monitor più ampio avrà come conseguenza che gli elementi dello schermo Mediadent (come Gestione delle finestre, Istogramma...) sul lato destro non sono visualizzati su un monitor più piccolo.

1. Scegliere nel menu MediadentSchermo > Pannello desktop > Carica desktop

🖺 Sarà visualizzato un elenco di **desktop predefiniti** disponibili. Questi desktop sono legati alla risoluzione dello schermo.

2. Fare clic sul desktop che si desidera caricare



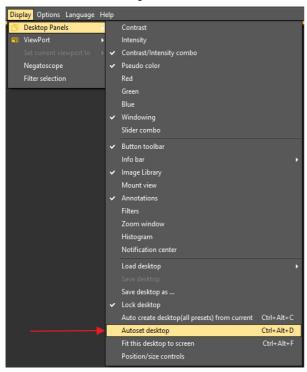
Sarà visualizzato un elenco di desktop preinstallati. I nomi indicano le risoluzioni dello schermo più attuali. A seconda del tipo di schermo, sarà possibile scegliere uno dei desktop.

í Un desktop '1024x768' significa che il desktop di Mediadent sarà visualizzato sul monitor con una risoluzione di '1024 pixel (larghezza) per 768 pixel (altezza)'.

Una volta attivato uno dei desktop predefiniti, è possibile che il desktop non sia ancora ottimizzato. Ad esempio, sullo schermo è rimasto spazio non utilizzato.

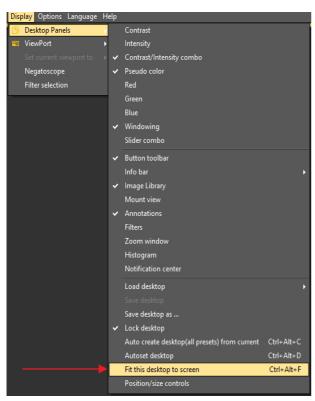
Se il desktop non è ottimizzato, vi sono 2 opzioni che è possibile utilizzare per ottimizzarlo:

1. Dopo aver caricato uno dei desktop predefiniti e se non si è soddisfatti, è possibile scegliere l'opzione Schermo>Pannello desktop>Imposta automaticamente desktop nel menu Mediadent.



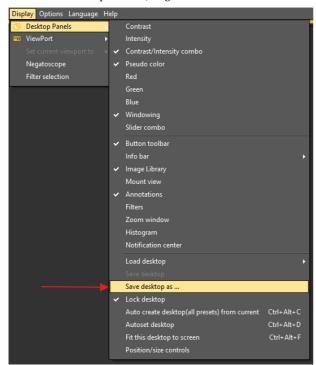
Questa opzione utilizza il desktop predefinito ottimale.

2. Se c'è ancora margine di miglioramento, scegliere Schermo>Pannello desktop>Adatta questo desktop allo schermo

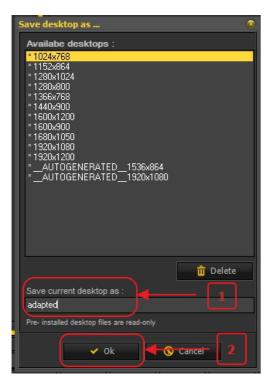


Una volta che si è soddisfatti del desktop, è necessario salvarlo.

Per salvare il desktop adattato, scegliere Schermo>Pannello desktop>Salva desktop come...



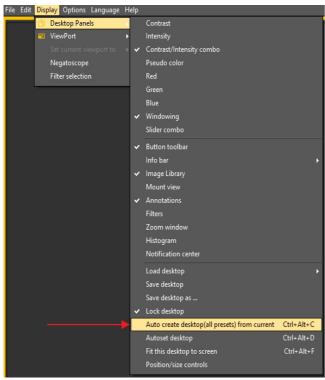
Assegnare al desktop un nome, in questo caso 'adapted'. Questo desktop sarà attivo al successivo avvio del programma.



Selezionando il desktop ottimizzato, si sfrutterà al massimo la risoluzione del monitor.

Una volta ottenuto il desktop ideale, è possibile creare automaticamente tutti i desktop sulla base di questo desktop ideale.

Questo può essere fatto con la seguente opzione: Schermo>Pannello desktop>Crea automaticamente il desktop (tutte le preimpostazioni) da corrente



In questo modo saranno generati automaticamente tutti i desktop (1 finestra, 2 finestre, 3 finestre...) sulla base di questo desktop ideale. Quindi, se in seguito si passa a un altro desktop, ad esempio perché si desidera visualizzare più finestre, il desktop sarà già ottimizzato.

3. Configurazione del desktop

Il **desktop** è il modo in cui i diversi elementi di Mediadent sono presentati sullo **schermo**.

Il vantaggio è che è possibile cambiare la disposizione dei diversi elementi dello schermo, riflettendo il proprio modo di lavorare.

Se si desidera cambiare il desktop, è necessario prima sapere come attivare/disattivare alcuni elementi dello schermo.

 $Una \ volta \ attivato, \`e \ possibile \ \textbf{spostare} \ gli \ elementi \ dello \ schermo \ o \ anche \ \textbf{ridimensionarli} \ per \ adattarli \ alle \ proprie \ esigenze.$

Per cambiare il desktop, **procedere** come segue:

- 1. Attivare/disattivare gli elementi dello schermo
- 2. Sbloccare il desktop
- 3. Spostare o ridimensionare gli elementi
- 4. Bloccare il desktop
- 5. Salvare il desktop



Leggere innanzitutto l'articolo **Panoramica degli elementi della schermata Mediadent (on-line documentation)** per comprendere meglio i diversi elementi dello schermo.

1. Attivare/disattivare gli elementi dello schermo di Mediadent



Quando si attiva un elemento dello schermo, l'elemento sarà visibile.

Per attivare un elemento

Schermo > Pannello desktop > selezionare l'elemento disattivato

Osservazione: assicurarsi che il segno si trovi di fronte all'opzione

o fare clic sulla corrispondente icona nel set di icone per attivare l'elemento.

Per disattivare un elemento scegliere

Schermo > Pannello desktop > selezionare l'elemento attivo

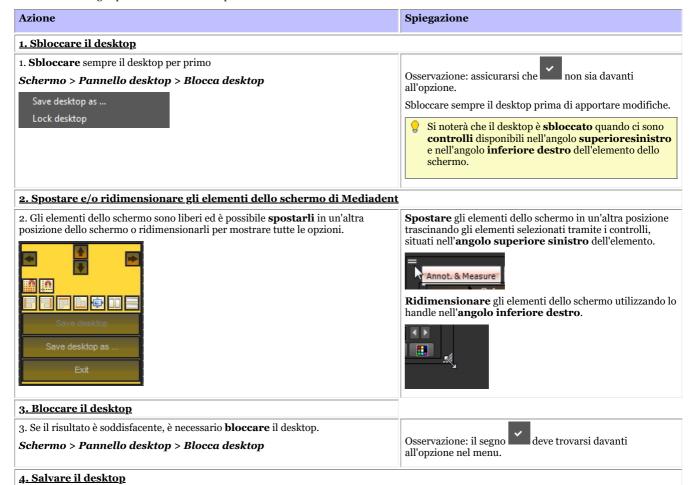
Osservazione: assicurarsi che il segno **NON** sia davanti all'opzione

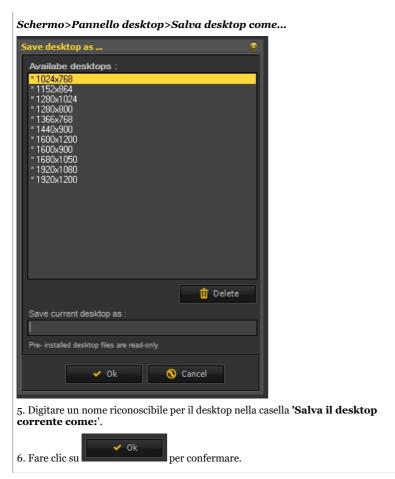
o *fare clic* sulla corrispondente *icona* nel set di icone per disattivare l'elemento.

2. Cambiare e salvare il layout del desktop

Una volta scelti gli elementi dello schermo che si desidera attivare, è possibile spostarli in un'altra posizione dello schermo.

Procedere come segue per cambiare il desktop e salvarlo.

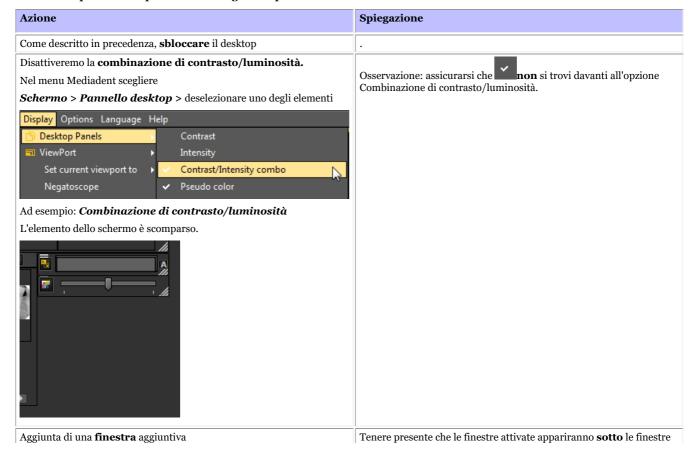


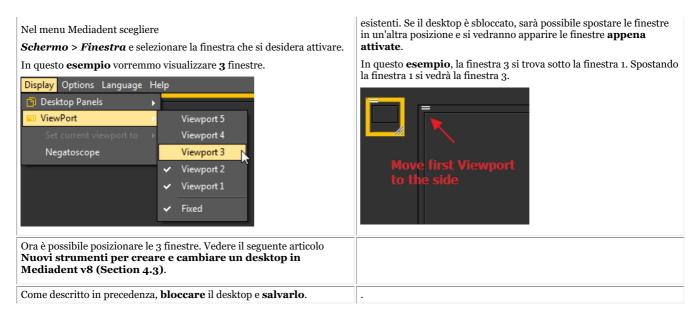


Sarà visualizzato un elenco di **desktop preinstallati** (indicati con *). Non è possibile cambiarli.

Dopo aver salvato il desktop, sarà possibile selezionarlo tramite Schermo > Pannello desktop>Carica desktop

Fare clic su questo titolo per visualizzare gli esempi





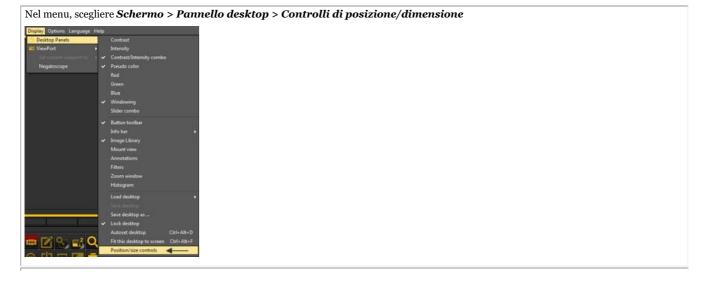
3. Nuovi strumenti aggiuntivi per creare o cambiare un desktop

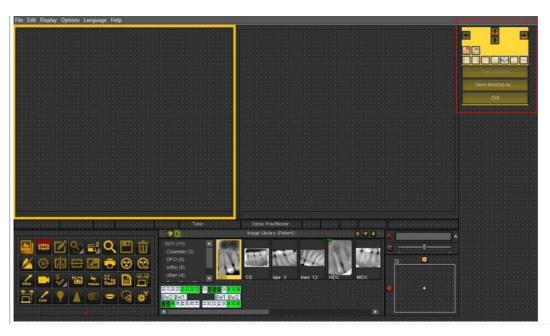
 $In questa \ ultima \ versione \ sono \ state \ aggiunte \ molte \ cose \ per \ migliorare \ la \ creazione \ di \ desktop \ nel \ programma.$

Per comprendere cosa sia un desktop, leggere prima questo articolo: Un desktop (Section 12.2)

In questa sezione saranno illustrati gli strumenti aggiuntivi a disposizione per cambiare il desktop.

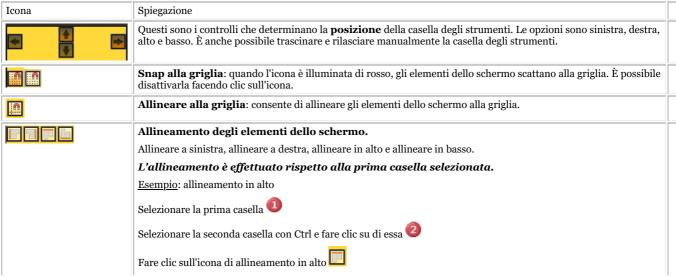
1. Attivare le opzioni del pannello del desktop

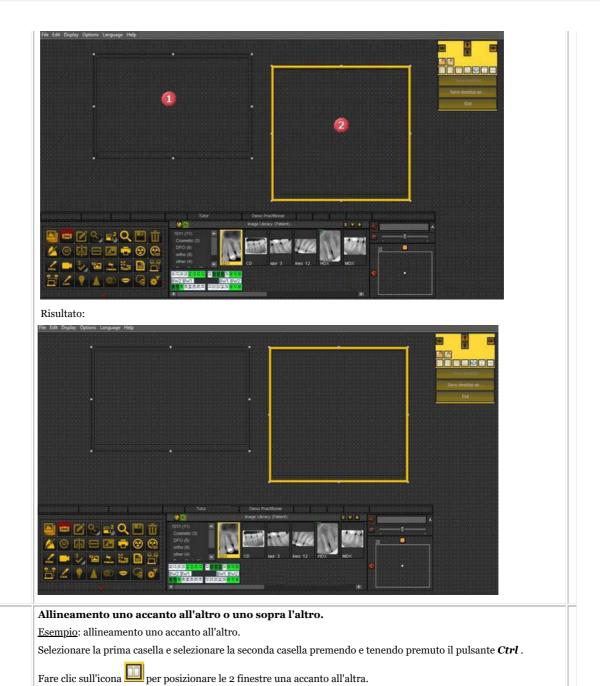


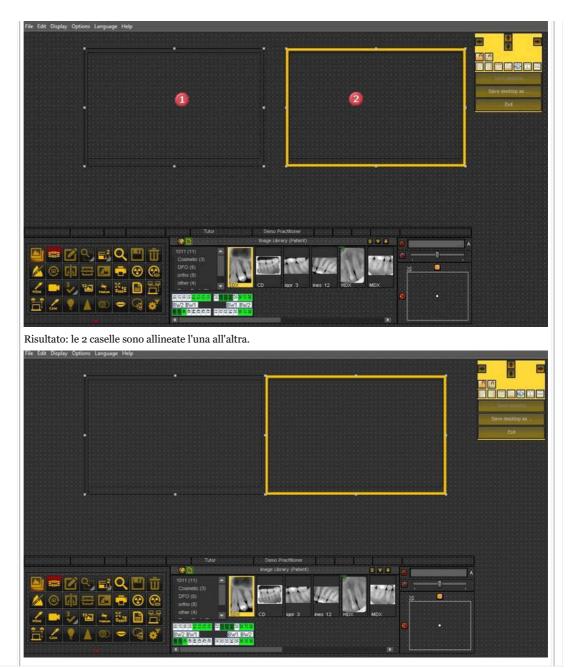


2. Panoramica delle icone della casella degli strumenti ed esempi









Ě

Stessa dimensione

Questa opzione consente di creare elementi dello schermo con le stesse dimensioni.

La prima casella selezionata determina le dimensioni dell'altra casella selezionata.

Selezionare la prima casella con le dimensioni desiderate.

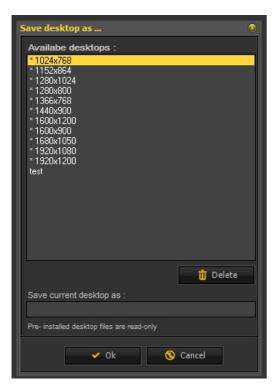
Selezionare la seconda casella premendo e tenendo premuto il tasto Ctrl.



4. Cancellazione di un desktop

Il cambio di monitor è spesso un motivo per cancellare un desktop creato in precedenza con un'altra configurazione dello schermo. Per cancellare un desktop, **procedere** come segue

1. Schermo>Pannello desktop>Salva desktop come...



2. Selezionare il desktop nell'elenco che si desidera cancellare. In questo esempio scegliamo il test del desktop.



3. Fare clic sul pulsante Cancella.

Assicurarsi che il desktop da cancellare non sia attivo.

7.2 Lavorare con le immagini

In questa sezione si apprenderanno le diverse manipolazioni che è possibile effettuare su un'immagine per supportare la diagnosi, la pianificazione del trattamento e il follow-up.

Inizieremo con la **manipolazione di base**. Questo è un ottimo punto di partenza se si è appena iniziato a utilizzare Mediadent.

In seguito, se lo si desidera, è possibile approfondire determinati argomenti.

Ottima panoramica:

1. Manipolazione di base delle immagini (Section 5.3)

Maggiori dettagli sull'utilizzo delle diverse funzioni

- 2. Lavorare con la gestione delle finestre (Section 7.2.1)
- 3. Lavorare con gli pseudo colori (Section 7.2.2)
- 4. Lavorare con la finestra Zoom (Section 7.2.4)
- 5. Lavorare con le annotazioni (Section 7.2.3)
- 6. Lavorare con la regione di interesse (Section 7.2.5)

Manipolazione più avanzata delle immagini:

- 7. Lavorare con la funzione di ottimizzazione (Section 7.2.7)
- 8. Lavorare con i filtri (Section 7.2.6)
- 9. Lavorare con la finestra del filtro (Section 7.2.9)

7.2.1 Lavorare con la gestione delle finestre

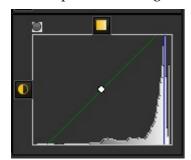
La **funzione Finestre** è una caratteristica molto potente di Mediadent.

- Permette di **migliorare** la qualità dell'immagine con 1 solo clic del mouse (gestione automatica delle finestre, descritta nell'articolo).
- Permette di cambiare le immagini di qualità inferiore, troppo chiare o troppo scure.

La funzione Gestione delle finestre consente di filtrare le scale di grigi che non sono rilevanti.

L'istogramma mostra la distribuzione delle scale di grigi di un'immagine.

Ad esempio: Se un'immagine è **troppo luminosa**, l'istogramma mostra dei picchi sul lato destro del grafico.

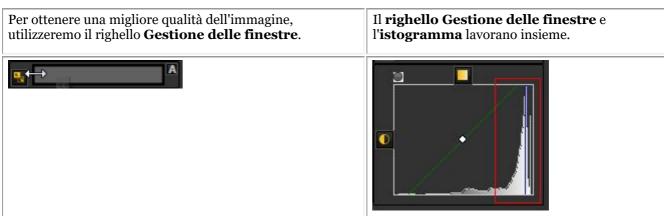


Questa schermata mostra dei picchi sul lato destro, che indicano che l'immagine è troppo luminosa.

Quando si attiva la funzione Gestione delle finestre, le **scale di grigi** sul lato sinistro dell'istogramma non sono rilevanti ed è possibile scartarle.

In questo **esempio** l'immagine è molto luminosa a causa di un tempo di esposizione troppo breve.





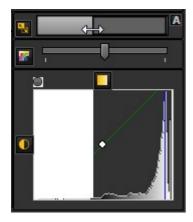
In questa sezione saranno trattati i seguenti argomenti:

1. Utilizzare il cursore Finestre

In questo esempio faremo scorrere il righello Gestione delle finestre verso **destra**, perché l'istogramma indica che vi sono scale di grigi rilevanti.

Per prima cosa posizionare il mouse sull'angolo più a sinistra del cursore.

Per scorrere *PREMERE* e *TENERE PREMUTO* il **tasto sinistro del mouse** mentre si trascina il cursore verso **destra**.

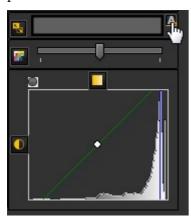


Si vedrà l'immagine cambiare al volo.

2. Utilizzare la Gestione automatica delle finestre

Abbiamo reso il tutto ancora più semplice con la funzione Gestione automatica delle finestre.

Premendo l'**icona** sul lato destro del righello Finestre, Mediadent**filtrerà automaticamente** le scale di grigi più rilevanti.



3. Ripristinare l'immagine

È possibile **ripristinare le** modifiche facendo clic sulla piccola icona a sinistra del righello Gestione automatica delle finestre.



L'immagine tornerà allo stato originale.

4. Salvare l'immagine modificata

Una volta modificata l'immagine tramite la funzione Gestione delle finestre, è possibile salvare l'immagine.

1. Fare clic sull'icona Salva	
2. Salvare come nuova immagine	Scegliere Sì se si desidera mantenere la versione



originale dell'immagine.

Scegliere **NO** se si desidera sostituire la versione originale.

Si sceglierà di salvare l'immagine come nuova immagine. Ciò significa che sarà creato un nuovo file.

3. Assegnare un nome al file



Se si è scelto **SÌ**, sarà richiesto un nome.

4. Fare clic sul pulsante Salva.

L'immagine è visualizzata nella Libreria immagini.

In questa schermata si vede la differenza tra 2 immagini. L'immagine di **sinistra** è l'immagine modificata con la funzione Gestione delle finestre, quella di **destra** è l'immagine originale.

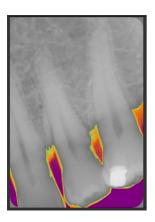


7.2.2 Lavorare con gli pseudo colori

Gli **pseudo colori** possono essere utilizzati quando si desidera **analizzare** le immagini dei pazienti in modo molto dettagliato.

Ciò aiuta a visualizzare, ad esempio, le **frazioni** del dente perché si vedrà una diversa colorazione della frazione all'interno del dente.

Utilizzando gli **pseudo colori**, le scale di grigi sono **convertite** in pseudo colori, in modo da visualizzare la differenza di densità.



Per utilizzare gli **pseudo colori**, procedere come segue.

	~ •
Azione	Spiegazione
Selezionare un'immagine nella finestra	L'immagine nella finestra.
2. Utilizzare il cursore Pseudo colore .	Scorrendo verso destra , le scale di grigi sul lato sinistro dell'istogramma sono colorate. Scorrendo verso sinistra , le scale di grigi sul lato destro dell'istogramma sono colorate.
3. Scorrere verso destra	In questo esempio si scorrerà verso destra .
4. Risultato	Si vedranno le scale di grigi convertite in pseudo colori.
5. Per ripristinare, fare clic sulla piccola icona a	Questo ripristina

sinistra del cursore.



l'immagine allo stato originale.

7.2.3 Lavorare con le annotazioni

Le annotazioni possono essere un importante strumento di analisi.

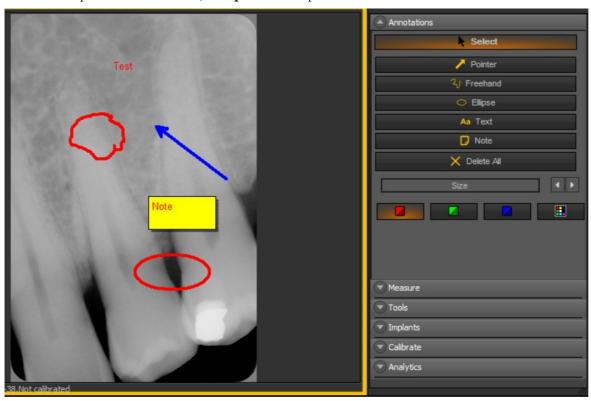
Aggiungendo annotazioni, è possibile fornire ai pazienti informazioni aggiuntive o indicare ai colleghi le aree problematiche.

È importante comprendere che le annotazioni risiedono un livello sopra l'immagine. Ciò non influisce sull'immagine originale.

È possibile aggiungere diversi tipi di annotazioni:

- Annotazioni semplici (scheda Annotazioni)
- Annotazioni sulla misurazione (scheda Misure)
- Impianti (modulo separato)

Le annotazioni possono essere salvate, stampate e inviate per e-mail.



Nella versione più recente del software, la casella degli strumenti per le annotazioni è sempre disponibile.

Si trova accanto alla finestra a destra. È possibile cambiare il modo in cui è presentata la casella degli strumenti per le annotazioni.



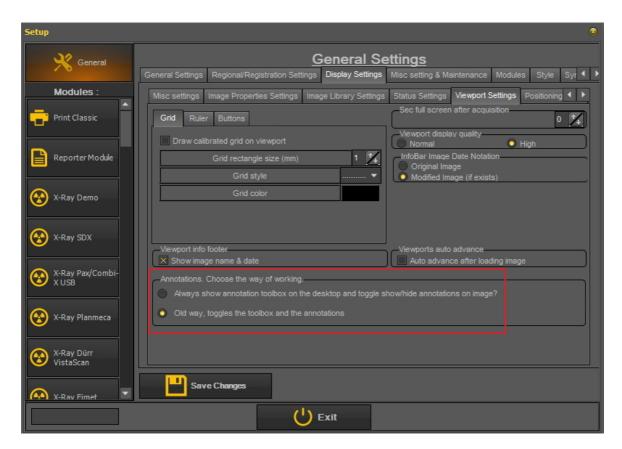
Se la casella Annotazioni non è posizionata correttamente sullo schermo, leggere l'articolo **Come spostare la finestra Zoom (Section 8.2.8)** e apprendere a spostare la casella Annotazioni.

Modifica del comportamento della finestra di dialogo Annotazioni

Passare a Opzioni > Settaggio

In Settaggi generali scegliere la scheda Mostra i settaggi > Impostazioni della finestra

Nella casella: <u>Annotazioni. Scegliere il modo di lavorare</u>, si ha la possibilità di mostrare sempre la casella degli strumenti per le annotazioni o di alternare (ciò significa scegliere manualmente di attivare la casella degli strumenti Annotazioni).



Utilizzo delle annotazioni

Per attivare le annotazioni, *fare clic* sull'icona nel set di icone.

Una volta salvata un'immagine con annotazioni, sarà visualizzata una barra verde piccola nella parte superiore dell'immagine.



1. Finestra di dialogo Panoramica annotazioni

In questo argomento si troverà una panoramica generale dei diversi elementi della finestra di dialogo Annotazioni.



Scheda Annotazioni e misurazione: È aperta per impostazione predefinita quando si attivano le annotazioni. Permette di aggiungere alle immagini annotazioni come puntatori, mano libera, ellisse, testo e note.

In questa scheda è possibile cancellare tutte le annotazioni e cambiare le dimensioni le il colore li colore li colore li modulo opzionale Impianti. Se non si dispone di questo modulo, la scheda non sarà visibile. Per maggiori informazioni sulle funzionalità del modulo Impianti, leggere l'articolo 'Modulo Impianti'. Se si desidera sapere come catturare il modulo Impianti, si prega di contattarei.

Scheda Calibrare: con questa scheda è possibile calibrare l'immagine. Per maggiori informazioni, leggere l'articolo 'Come calibrare un'immagine'.

Scheda Analisi (opzionale): Facendo clic su questa scheda è possibile accedere alla casella degli strumenti per il rilevamento della carie

Strumento Selezione: fare clic su questo pulsante prima di selezionare un'annotazione.

Scheda Misure: In questa scheda, che sarà spiegata più avanti, sarà possibile aggiungere altri tipi di annotazioni.

Annotazioni semplici: Queste annotazioni non sono legate alle dimensioni dell'immagine.

Cancella tutto: Facendo clic su questo pulsante, tutte le annotazioni effettuate dalla scheda Annotazioni saranno eliminate.

Dimensioni: Aumenta le dimensioni delle annotazioni selezionate.

2. Come utilizzare le annotazioni della scheda Annotazioni

In questa sezione saranno illustrate le annotazioni che è possibile utilizzare nella scheda Annotazioni predefinita.

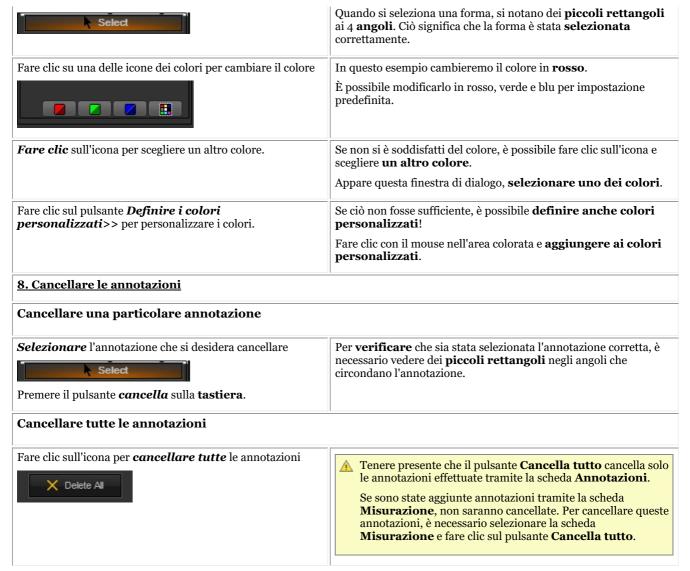
Queste annotazioni sono libere e non relative all'immagine (quindi la dimensione delle annotazioni non è relativa all'immagine). Questo può essere utilizzato, ad esempio, per mostrare rapidamente al paziente l'area problematica.

Questa scheda fornisce l'**uso di base** delle annotazioni.



Azione	Spiegazione
Caricare un'immagine nella finestra.	Assicurarsi di avere un'immagine caricata in una finestra e che la finestra sia selezionata.
Attivare le annotazioni utilizzando l'icona.	Una volta attivata la scheda Annotazioni, l'icona è disattivata.
1. Aggiungere un puntatore all'immagine	
Fare clic sul pulsante Puntatore per aggiungere un puntatore.	
Premere e tenere premuto il tasto SINISTRO del mouse mentre si disegna il puntatore.	Il punto in cui si inizia a disegnare il puntatore è la punta del puntatore o della freccia . Trascinare la casella verso l'esterno premendo e tenendo premuto il tasto SINISTRO del mouse.
2. Aggiungere un disegno a mano libera all'immagin	<u>ie</u>

Fare clic sul pulsante di disegno Manolibera	
2 _U Freehand	
Premere e tenere premuto il tasto SINISTRO del mouse mentre si disegna la forma a mano libera.	Disegnare la forma premendo e tenendopremuto il tasto sinistro del mouse.
3. Aggiungere un'ellisse all'immagine	1
Fare clic sul pulsante Ellisse	
○ Ellipse	
Premere e tenere premuto il tasto SINISTRO del mouse mentre si disegna l'ellisse.	Disegnare l'ellisse premendo e tenendopremuto il tasto sinistro del mouse.
4. Aggiungere testo all'immagine	IL
Fare clic sul pulsante Testo	
Aa Text	
Premere e tenere premuto il tasto SINISTRO del mouse mentre si disegna la casella di testo.	Disegnare la casella di testo premendo e tenendo premuto il tasto sinistro del mouse.
<i>Digitare</i> il testo nella casella di testo.	È visualizzata la casella di testo ed è possibile iniziare a digitare il testo nella casella di testo.
5. Aggiungere una nota all'immagine	
Fare clic sul pulsante Nota	Usando la Nota sembra che si incolli un post-it sopra l'immagine.
Note	
Premere e tenere premuto il tasto SINISTRO del mouse mentre si disegna la casella delle note.	Disegnare la casella delle note premendo e tenendo premuto il tasto sinistro del mouse.
<i>Digitare</i> il testo nella casella delle note. In questo esempio ho digitato 'Nota'.	È visualizzata la casella delle note ed è possibile iniziare a digitare il testo nella casella di testo.
6. Cambiare le dimensioni delle annotazioni	
Selezionare l'annotazione (ellisse) facendo clic sul	In questo esempio modificheremo le dimensioni di un'ellisse.
pulsante seleziona (assicurarsi che il pulsante di selezione sia evidenziato) e poi sull'ellissedel confine .	Gli stessi passaggi possono essere applicati alle altre annotazioni.
Select	Quando si preme il pulsante Seleziona e ci si sposta verso il confine dell'annotazione, si noterà che il cursore cambia forma. A questo punto è possibile fare clic con il tasto sinistro del mouse per selezionare l'annotazione.
	Quando si seleziona una forma, si notano dei piccoli rettangoli ai 4 angoli .
	Ciò significa che la forma è stata selezionata correttamente.
Fare clic sulla freccia destra del pulsante delle dimensioni per ingrandire il confine dell'ellisse.	Nell'esempio si è fatto clic circa 10 volte sulla freccia destra del pulsante delle dimensioni per ottenere il risultato.
7. Cambiare il colore delle annotazioni	
·	In quarte ecompie si combienè il colore di un'alliere
Selezionare l'annotazione (ellisse) <i>facendo clic</i> sul pulsante <i>seleziona</i> (assicurarsi che il pulsante di selezione	In questo esempio si cambierà il colore di un'ellisse. Gli stessi passaggi possono essere applicati alle altre annotazioni.
sia evidenziato) e poi sull'ellisse .	T



3. Come utilizzare le annotazioni sulla misurazione nella scheda Misurazione

Quando si utilizzano le annotazioni della scheda Misurazione, l'immagine deve essere **calibrata**. Si noterà che un'immagine NON è calibrata quando si traccia un'annotazione (dalla scheda Misurazione), e si vedrà la misurazione in **pixel** invece che in **mm**. Per ulteriori informazioni sulla calibratura di un'immagine, leggere l'articolo <u>'Come calibrare un'immagine'</u>.

Azione	Spiegazione
1. Caricare un'immagine nella finestra.	
Attivare le annotazioni utilizzando l'icona.	
2. Disegnare una linea tramite la scheda Misurazione	



Scegliere la **scheda Misurazione** nella finestra di dialogo Annotazioni e misurazione.

Per cambiare la **dimensione del carattere** del testo visualizzato (troppo piccolo) come le misurazioni, selezionare l'oggetto e utilizzare le frecce piccole.



Fare clic sul pulsante Linea.



Premere e tenere premuto il tasto **SINISTRO** del mouse mentre **si disegna una linea** sull'immagine.

È importante **premere** e **tenere premuto** il tasto **sinistro** del mouse mentre si disegna la linea.

Una volta rilasciato il tasto sinistro del mouse, la linea sarà disegnata.

2.1. Manipolazioni della linea

 $\mbox{\it Premere}$ e
 $\mbox{\it tenere premuto}$ il tasto $\mbox{\it SINISTRO}$ del mouse quando si spostano
i $\mbox{\it controlli}$ di linea.

Afferrando i **controlli di linea** (i piccoli rettangoli) è possibile allungare o accorciare la linea.

È anche possibile spostare l'orientamento della linea.

Spostare i **controlli della linea** (piccoli rettangoli) da sinistra a destra, per accorciare o allungare la linea.

Spostarli verso l'alto e verso il basso per cambiare l'orientamento della linea.

3. Disegnare un rettangolo	
Fare clic sul pulsante Rettangolo .	Si ha la possibilità di disegnare un rettangolo sull'immagine per attirare l'attenzione su una determinata area.
Fare clic sul tasto SINISTRO del mouse nell'angolo	I controlli possono essere utilizzati allo stesso modo delle linee.
sinistro del rettangolo. Quando si è posizionato il puntatore del mouse nell'angolo destro , <i>fare ancora clic</i> e il rettangolo è disegnato automaticamente.	Per ridimensionare il rettangolo, trascinando i controlli verso l'esterno lo si ingrandisce , mentre trascinando i controlli verso l'interno lo si riduce .
	Vengono visualizzate anche le misurazioni del rettangolo.
3.1 Manipolazioni del rettangolo	
Premere e tenere premuto il tasto SINISTRO del mouse trascinando i controlli per ridimensionare il rettangolo alla dimensione desiderata.	Agli angoli del rettangolo si vedono i controlli (piccoli rettangoli). Il rettangolo può essere reso più piccolo o più grande.
4. Disegnare un cerchio	
Fare clic sul pulsante Cerchio 3 pt . Oricle 3pt.	Per disegnare un cerchio in Mediadent, è necessario indicare 3 punti che determinano la dimensione del cerchio (da qui il nome del pulsante: Cerchio 3pt.).
	Se si desidera puntare l'attenzione su una determinata porzione dell'immagine, è sufficiente delineare l'area con 3 punti e il cerchio è disegnato automaticamente .
Per delineare 3 punti , è sufficiente fare clic con il tasto sinistro del mouse per 3 volte intorno all'area su cui si	Si vedrà che il cerchio è disegnato automaticamente quando si è posizionato il 3° punto.
desidera puntare l'attenzione. Il cerchio è disegnato automaticamente.	Come per le forme precedenti, è possibile utilizzare i controlli per ridimensionare il cerchio.
	Premere e tenere premuto il tasto SINISTRO del mouse mentre si ridimensiona il cerchio attraverso i controlli.
<u>5. Disegnare un angolo a 3 punti.</u>	·
Fare clic sul pulsante Angolo a 3 punti . Angle 3pt.	Per disegnare un angolo sono necessari 3 punti : l 'inizio della prima semilinea, il punto del vertice e la fine dell'ultima semilinea.
Indicare l'inizio della prima semilinea facendo clic con il	Per disegnare un angolo è sufficiente fare clic 3 volte:
tasto SINISTRO del mouse; a questo punto il puntatore del mouse è bloccato ed è possibile passare al punto finale o al vertice .	la prima per il punto di partenza dell'angolo, la seconda per il vertice e la terza per il punto finale .
Fare clic con il tasto SINISTRO del mouse per indicare il	L' angolo è calcolato automaticamente.
vertice dell'angolo. Ora è possibile spostare il mouse sul punto finale della seconda semilinea . Fare clic per fissare questo punto e l'angolo sarà disegnato.	Come negli esempi precedenti, è possibile utilizzare i controlli pe cambiare il punto di partenza , il punto del vertice e il punto finale .
	L'angolo sarà automaticamente ricalcolato.
6. Disegnare un angolo a 4 punti.	П
Fare clic sul pulsante Angolo a 4 punti	Durante il processo di analisi è utile poter calcolare l 'angolo tra 2 denti.
✓ Angle 4pt.	In Mediadent è possibile disegnare un angolo a 4 punti .
	Sono necessari 4 punti, il punto iniziale e finale della prima semilinea e il punto iniziale e finale della seconda semilinea.
	L'angolo sarà calcolato automaticamente.
Facendo clic sul primo punto (si è bloccato il mouse), è possibile spostarsi sul punto finale della prima semilinea.	È necessario fare clic due volte con il tasto SINISTRO del mouse all'inizio della semilinea e una seconda volta alla fine della semilinea.

Spostarsi sul primo punto della seconda semilinea e fare clic con il tasto SINISTRO del mouse. Spostarsi sul punto finale della seconda semilinea e fare clic con il tasto SINISTRO del mouse.	Una volta fatto clic sul 4º punto , sarà calcolato l'angolo tra le due semilinee.
7. Disegnare una polilinea	
Fare clic sul pulsante <i>Polilinea</i> .	Una polilinea è una serie collegata di segmenti di linea ed è spesso utilizzata per analizzare il canale radicolare di un dente.
Polyline	Sarà possibile ottenere la misurazione del canale radicolare.
Fare clic sul primo punto della polilinea Fare clic con il tasto SINISTRO del mouse per creare un segmento di linea.	Ogni volta che si fa clic con il tasto SINISTRO del mouse si crea un punto (segmento di linea) sulla polilinea e si ottiene la misurazione.
segmento di finea.	Si noterà che la linea diventa ROSSA quando si fa clic per la prima volta con il tasto SINISTRO del mouse. Ciò significa che è stato creato il primo segmento di linea.
Per terminare la polilinea, <i>fare doppio clic</i> con il tasto SINISTRO del mouse.	Sarà visualizzata la misurazione totale della polilinea e del punto creato.
8. <u>Disegnare un poligono</u>	
Fare clic sul pulsante Poligono .	Nello stesso spirito della polilinea, sarà possibile utilizzare il poligono per calcolare la superficie di una forma.
Polygon	Può essere pratico calcolare la superficie di una particolare area problematica.
Fare clic con il tasto SINISTRO del mouse sul punto di partenza dell'area che si desidera misurare.	Finché non si fa clic per aggiungere un punto, la linea rimarrà nera .
	Ogni volta che si fa clic con il tasto SINISTRO del mouse si crea un punto sul poligono.
È possibile aggiungere punti all'area facendo clic con il tasto SINISTRO del mouse.	Qui sono stati creati 4 punti sul poligono.
Per terminare il poligono, fare doppio clic con il tasto SINISTRO del mouse	Non è necessario chiudere il poligono, quando si fa doppio clic il poligono è chiuso automaticamente.
	La superficie è misurata automaticamente.
9. Disegnare parti di linee di rapporto	
Fare clic sul pulsante <i>Rapporto</i> .	È possibile disegnare 2 parti di linee e lasciare che Mediadent calcoli il rapporto tra le due parti di linee.
× Ratio	Il rapporto si calcola prendendo la lunghezza della prima parte di linea e dividendola per la lunghezza della seconda parte di linea.
Fare clic con il tasto SINISTRO del mouse sull'immagine per indicare il punto di inizio della prima parte di linea.	Dopo aver fatto clic con il tasto SINISTRO del mouse per indicare il punto finale della prima parte di linea, si noterà che la parte di
Fare clic con il tasto SINISTRO del mouse per indicare il punto finale della prima parte di linea.	linea diventa ROSSA , il che indica la fine della prima parte di linea.
parto ar moa.	A questo punto è possibile spostare il mouse sul punto di inizio della seconda linea e fare clic con il tasto SINISTRO del mouse.
Spostarsi nel punto dell'immagine che si desidera indicare come punto di partenza della seconda linea e fare clic con il tasto SINISTRO del mouse.	Si desidera calcolare il rapporto tra 2 parti di linee, che potrebbe essere la lunghezza dei denti.
Spostarsi nel punto dell'immagine che si desidera indicare come punto finale della seconda linea e fare clic con il tasto SINISTRO del mouse.	
	Dopo aver fatto clic sull'ultimo punto finale dell'ultimo punto

Fare clic sul pulsante Pendenza . Slope	Mediadent per calcolare la pendenza tra due parti di linea .
Fare clic con il tasto SINISTRO del mouse per indicare l'inizio della prima parte di linea.	Finché la linea è nera, è possibile riposizionare il puntatore del mouse.
Spostare il mouse sul punto finale e fare clic una seconda volta con il tasto SINISTRO del mouse.	Dopo aver fatto clic con il tasto SINISTRO del mouse per indicare il punto finale, sarà calcolata la pendenza.
	Si noterà che la pendenza è ROSSA a indicare che il calcolo è stato eseguito.
11. Disegnare linee parallele	
Fare clic sul pulsante Parallelo .	Può essere pratico disegnare linee parallele su un'immagine.
Fare clic con il tasto SINISTRO del mouse per indicare l'inizio della prima parte di linea.	Al secondo clic con il tasto SINISTRO del mouse, le linee parallele sono disegnate automaticamente.
Spostare il mouse sul punto finale e fare clic una seconda volta con il tasto SINISTRO del mouse.	



È possibile modificare facilmente il testo visualizzato sulle misurazioni facendo **clic** con il tasto **sinistro** sul testo e trascinandolo nella posizione desiderata

4. Stampa di annotazioni

Per stampare annotazioni, è necessario indicarlo nella finestra di dialogo di stampa.



- 1. Nel menu Mediadent scegliere *File>Stampa -o-* Fare clic sull'icona
- 2. Caricare un'immagine da stampare.
- 3. Selezionare la casella Stampa annotazioni nella finestra di dialogo Stampa.



Per ulteriori informazioni sulle possibilità di stampa di un'immagine, consultare l'articolo 'Stampa di immagini' (Section 5.5).

7.2.4 Lavorare con la finestra Zoom

La finestra **Zoom** consente di effettuare un'analisi **molto dettagliata** delle immagini. Spesso è necessario scendere nei dettagli per supportare il tracciamento delle frazioni e i problemi del tessuto.

La finestra Zoom consente di:

- 1. Ingrandire o zoomare su una parte particolare di un'immagine
- 2. Applicare diversi filtri all'immagine:
 - Invertire
 - · Equalizzare un istogramma
 - Emboss_NE
 - Eseguire la correzione gamma

In questo articolo sarà spiegato come **attivare** la finestra Zoom e come **applicare** un filtro.

1. Lavorare con la funzione di ingrandimento o zoom

Seguire la procedura per l'utilizzo della finestra **Zoom** :

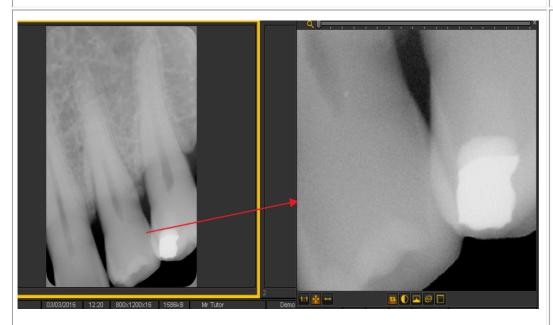
Azione	Spiegazione
1. Selezionare un'immagine e caricarla nella finestra	

2. Fare clic sull'icona Finestre ZOOM



-0-

Nel menu Mediadent scegliere Schermo > Pannello desktop > Finestra Zoom



Accanto alla finestra si apre una schermata aggiuntiva.

Nella schermata è visualizzato un **ingrandimento** del punto in cui è posizionato il mouse nella finestra.

La schermata funge da **lente di ingrandimento**.

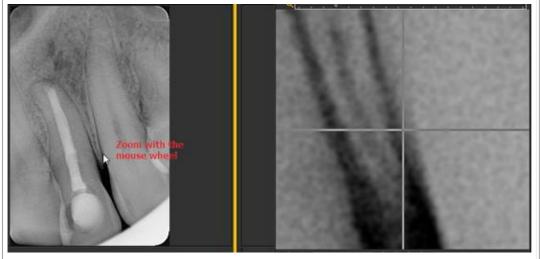
Si vedranno i tessuti e la struttura dei denti in grande dettaglio.

Spostando il mouse nella posizione corretta dell'immagine nella finestra, sarà possibile analizzare quell'**area specifica** dell'immagine nella finestra ZOOM.

Vi sono **2 modi** per ingrandire l'area:

Per prima cosa **spostare il mouse** nella finestra ZOOM.

- 1.Se si dispone di un mouse con **rotellina**:
 - Spostare la rotellina del mouse IN ALTO per aumentare l'ingrandimento dell'area.
 - Ruotare la rotellina del **mouseIN BASSO** per *ridurre* l'ingrandimento (questo dipende dall'impostazione della rotellina del mouse).



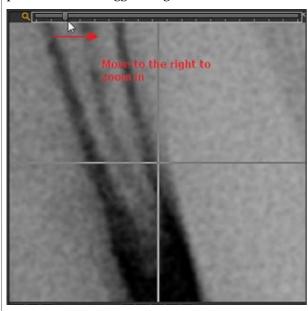
2. Utilizzare il righello nella parte superiore della finestra ZOOM e farlo scorrere verso destra



Se lo zoom non funziona con la rotellina del mouse, è possibile utilizzare il righello dello zoom nella parte superiore della finestra Zoom (metodo 2).



È inoltre possibile utilizzare la freccia Su o Giù per aumentare o diminuire l'ingrandimento. per ottenere un maggiore ingrandimento.



2. Applicazione di un filtro alla finestra Zoom

Se si desidera applicare un **filtro**, fare clic sulle icone corrispondenti nella parte inferiore della schermata. È possibile passare da un filtro all'altro in qualsiasi momento.



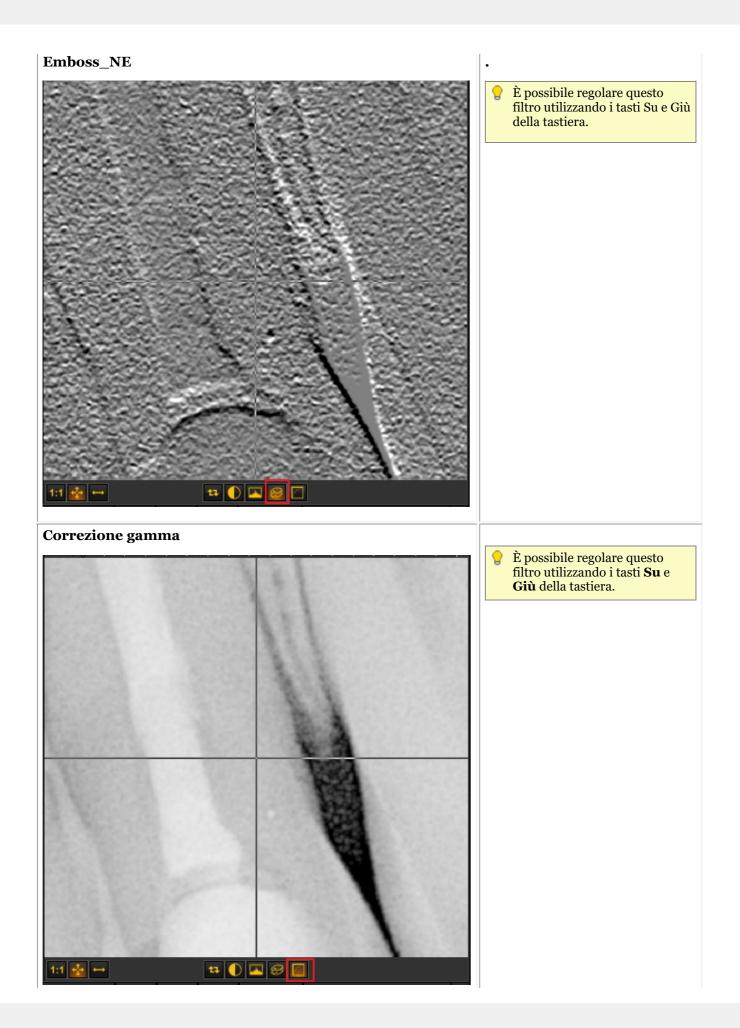
La prima icona ripristina l'immagine.

Inverti

Questo filtro inverte l'immagine.







7.2.5 Lavorare con la regione di interesse

Accanto alla **finestra Zoom (Section 7.2.4)**, la Regione di interesse (ROI) è una funzione molto pratica se si desidera **analizzare** parti dell'immagine in modo più dettagliato.

Consente di TAGLIARE una parte di immagine e di analizzarla, ad esempio, in un'altra finestra.

Tutte le manipolazioni effettuate su un'immagine sono possibili anche nella ROI.

In questo articolo si apprenderà come **creare** una ROI e come **analizzare** la ROI in una finestra separata. Si apprenderà anche come **salvare** la ROI.

Per creare la **regione di interesse**, procedere come segue:

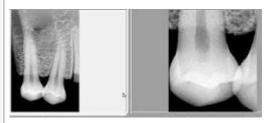
Azione	Spiegazione
1. <i>Caricare</i> un'immagine in una finestra	Caricare l'immagine che si desidera analizzare in modo più dettagliato.
2. <i>Fare clic</i> sull'icona della regione di interesse (ROI).	Utilizzare l'icona della regione di interesse (ROI) per tagliare un pezzo dell'immagine che si desidera analizzare in modo più dettagliato.
3. <i>Disegnare</i> la parte che si desidera esaminare più in dettaglio.	Premere e tenere premuto il tasto SINISTRO del mouse mentre si disegna la ROI.
	Per impostazione predefinita, si ritaglia un rettangolo.
OEMO VERSIO.	La parte dell'immagine ritagliata può essere utilizzata per ulteriori analisi.
4. Se si desidera analizzare questa parte dell'immagine in questa finestra, è sufficiente <i>fare clic</i> nuovamente sull'icona ROI .	Si noti che la seconda volta che si fa clic sull'icona ROI, questa ha un colore più scuro . Significa che si è pronti ad analizzare questa parte dell'immagine.
	Il risultato è che l' immagine nella finestra è sostituita dalla ROI (pezzo tagliato).
	Se si desidera tornare all'immagine originale, fare clic sull'icona <i>Ricarica</i> e l'immagine originale sarà visualizzata nella finestra.

Se **non** si desidera **sostituire** la finestra e si desidera analizzare la ROI in **un'altra** finestra, procedere come segue:

- 1. Ripetere i passaggi da 1 a 3
- 2. **PRIMA** di fare clic sull'icona ROI, **selezionare** un'altra finestra
- 3. Fare clic sull'icona ROI

Si noterà che la ROI (parte tagliata) è caricata nell'**altra finestra**.

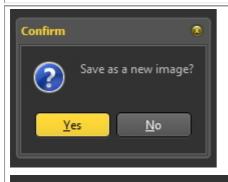
Ora è possibile eseguire tutte le manipolazioni che è possibile fare su un'immagine, come **Gestione delle finestre (Section 7.2.1)**, **Pseudo colorazione (Section 7.2.2)**, modifica della luminosità e del contrasto ecc...



Per **SALVARE** la ROI (porzione di immagine):

- 1. **Selezionare** la finestra con la **ROI**.
- 2. Fare clic sull'icona Salva.







Assegnare un nome all'**immagine**.



L'immagine è visualizzata nella **Libreria** immagini.

0

È possibile scegliere il modo in cui ritagliare un pezzo dell'immagine: rettangolare o a mano libera.

Per scegliere **un altro** modo: *Fare clic* e *tenere premuta* l'icona, si noterà che diventano disponibili **icone aggiuntive** , scegliere **manolibera** o **rettangolare**.



La **prima icona** è un bel **rettangolo**, la seconda è **a mano libera**. Con la mano libera, è possibile disegnare da soli l'area che si desidera analizzare.

7.2.6 Lavorare con i filtri

È possibile correggere l'immagine utilizzando i diversi filtri di Mediadent.

In questo articolo si scopriranno i diversi filtri che è possibile applicare alle proprie immagini in Mediadent.



Per attivare la finestra di dialogo dei filtri, fare clic sull'**icona**

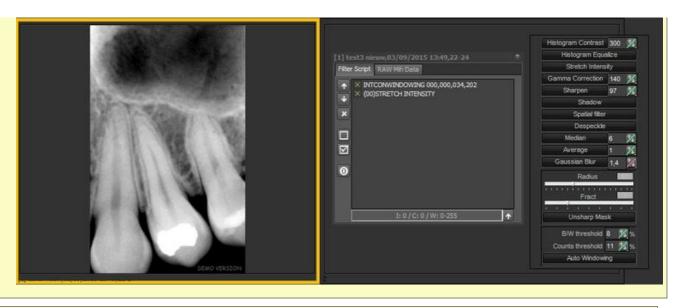
È visualizzata la **finestra di dialogo Filtro** con le diverse opzioni che è possibile utilizzare per cambiare l'immagine.



8

Per ottenere un'esperienza ottimale, è possibile utilizzare questa funzione in combinazione con lo <u>script di filtro</u>. In questo modo è possibile manipolare i filtri in modo efficace. Leggere l'articolo **Come utilizzare lo script del filtro (Section 7.2.8)**

Per avviare lo script di filtro, caricare un'immagine nella finestra e scegliere *Ctrl-f*. Si aprirà lo script di filtro. Ora è possibile applicare i diversi filtri.





Si tratta di una funzione avanzata; se si sono apportate modifiche all'immagine utilizzando le opzioni del filtro,

è sempre possibile **ricaricare l'** immagine facendo clic sulla seguente icona:

Opzione nella finestra di dialogo	Spiegazione
	Utilizzo di Contrasto istogramma/Equalizza istogramma
Histogram Contrast 200 1/2 Histogram Equalize	Se l'immagine scansionata appare più scura dell'originale e si desidera bilanciare i valori per ottenere un'immagine più chiara, è possibile utilizzare Equalizza istogramma. Il comando Equalizza ridistribuisce i valori di luminosità dei pixel di un'immagine, in modo che rappresentino più uniformemente l'intera gamma di livelli di luminosità. Quando si sceglie il comando, il software trova i valori più chiari e più scuri dell'immagine e calcola la media di tutti i valori di luminosità in modo che il valore più scuro rappresenti il nero e quello più chiaro il bianco. Insieme a Contrasto istogramma, che non influisce sul bilanciamento del colore dell'immagine, è possibile confrontare la luminosità prima e dopo.
Stretch Intensity	Utilizzo dell'Intensità di allungamento
	Il comando Intensità di allungamento esegue automaticamente l'equivalente della regolazione del cursore Livelli; queste funzioni definiscono automaticamente i pixel più chiari e più scuri di ciascun canale come bianco e nero, quindi ridistribuiscono proporzionalmente i valori dei pixel intermedi.
	In generale, la funzione Auto offre buoni risultati quando è necessaria una semplice regolazione del contrasto per un'immagine con una distribuzione media dei valori dei pixel. Tuttavia, questa funzione non offre il controllo più preciso che è possibile ottenere regolando manualmente i controlli Livelli o Curve.
Gamma Correction 110 🔀	Utilizzo della correzione di gamma Consente di regolare il modo in cui le immagini sono visualizzate sul monitor o stampate.

È possibile apportare piccole correzioni al colore, a seconda del monitor utilizzato.

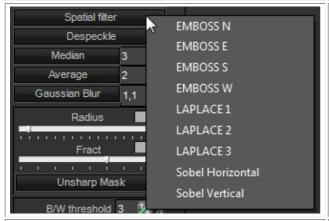
La correzione gamma è il processo di **regolazione del monitor** e delle impostazioni di conversione del colore del software, per compensare i fattori che influenzano sia l'immagine sullo schermo sia la sua conversione in stampa.



Utilizzo di Affilare

Per le immagini **sfocate** è possibile utilizzare il filtro Affilare.

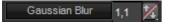
I filtri Affilare mettono a fuoco le immagini sfocate **aumentando il contrasto** dei pixel adiacenti. Questi includono i filtri Affilare e Messa a fuoco, che individuano le aree dell'immagine in cui si verificano cambiamenti di colore significativi (come i bordi) e le affilano.



Filtri spaziali

Si tratta di una possibilità di filtraggio avanzata.

Premere il tasto **DESTRO** del mouse per ottenere l'elenco dei filtri avanzati.



Utilizzo della sfocatura gaussiana

La riduzione dei rumori può essere utilizzata per rimuovere le aree problematiche da un'immagine, come il **rumore** degli elettroni, la **polvere** e i **graffi**.

La sfocatura gaussiana offre risultati migliori, grazie alla formula avanzata, ma questo filtro funziona più lentamente.



Utilizzo della maschera non tagliente

Questo filtro è interessante per le immagini che si desidera **stampare** o **visualizzare online**.

La Maschera non tagliente o **Messa a fuoco** è una tecnica tradizionale di composizione cinematografica utilizzata per **affilare i bordi** di un'immagine. Il filtro Maschera non tagliente corregge le **sfocature** introdotte durante la fotografia, la scansione, il ricampionamento o la stampa.

La maschera non tagliente individua i pixel che differiscono da quelli circostanti e ne aumenta il contrasto della quantità specificata. Inoltre, è possibile specificare il raggio della regione con cui ogni pixel è confrontato.

Gli effetti del filtro Maschera non tagliente sono molto più pronunciati sullo schermo che nell'output ad alta risoluzione. Se la destinazione finale è la stampa, sperimentare per determinare le impostazioni migliori per l'immagine.

Impostazione migliore per la messa a fuoco:

• Immagine ad alta risoluzione (3000 pixel H o V):

- Raggio: 16
- Frazione: 6
- Diminuire il raggio, se l'immagine è più piccola (meno pixel)
- Ridurre Frazione se il filtro è troppo marcato.



Se le immagini acquisite necessitano sempre delle **stesse regolazioni**, può essere utile utilizzare l'opzione **Ottimizza**. In questo modo, quando si seleziona un determinato numero di ottimizzazione, sono applicati **per impostazione predefinita** i filtri desiderati.

Leggere l'articolo 'Lavorare con la funzione di ottimizzazione' (Section 7.2.7).

7.2.7 Lavorare con la funzione di ottimizzazione

La funzione Ottimizzazione è una funzione **avanzata** che consente di **standardizzare** i filtri (maschere...) che possono essere applicati all'immagine.

I filtri in tempo reale in Mediadent possono fornire istantaneamente una migliore qualità dell'immagine e facilitare la diagnosi, la pianificazione del trattamento e il follow-up.

Spesso, dopo l'acquisizione delle immagini, sono necessarie ulteriori manipolazioni per ottenere la chiarezza necessaria per un'analisi dettagliata. Queste manipolazioni possono essere automatizzate attraverso un profilo di ottimizzazione.

È possibile, ad esempio, stabilire quali filtri applicare come impostazione predefinita quando si acquisisce un'immagine.

In Mediadent è possibile configurare **5 profili di ottimizzazione**.



Sarà possibile **collegare** un determinato profilo Ottimizzazione a un particolare **dispositivo di acquisizione**. Per maggiori informazioni, consultare l'articolo **Il modulo di ottimizzazione (Section 11.1)**.

Azione	Spiegazione	
1. Applicare il profilo di ottimizzazione 1		
Facendo clic sull'icona nel set di icone, il profiloOttimizzazione 1 sarà applicato all'immagine.	Per impostazione predefinita, il profilo Ottimizzazione 1 è disponibile nel set di icone.	
	Facendo clic sull'icona, una serie di filtri e/o azioni sarà applicata all'immagine, come configurato nel profilo Ottimizzazione 1.	
2. Applicare un altro filtro di ottimizzazione		
Premere e tenere premuto il tasto sinistro del mouse sull'icona di ottimizzazione nel set di icone.	L'icona di ottimizzazione si espanderà e si otterranno le 5 icone .	
Selezionare il profilo di ottimizzazione che si desidera applicare all'immagine.	Si riceveranno 5 icone (da 1 a 5) , che rappresentano 5 profili di ottimizzazione che	
1 2 3 4 5	è possibile applicare all'immagine.	
	Per esempio, scegliere il profilo di ottimizzazione 5 da testare.	



Se non si è soddisfatti del risultato delle ottimizzazioni, si ha la possibilità di ricaricare l'**immagine**

originale facendo clic sull'icona di ricarica nel set di icone.

7.2.8 Come utilizzare lo script del filtro

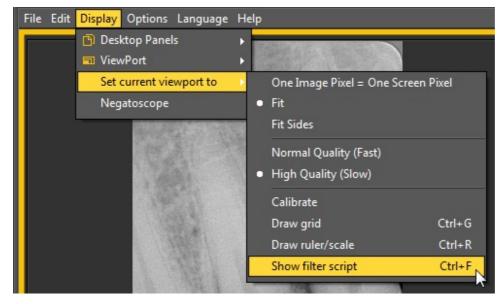
Lo script del filtro è una **caratteristica di Mediadent v8**. Questa opzione consente di visualizzare i filtri utilizzati sull'immagine selezionata. Per migliorare la qualità dell'immagine, a volte si applicano dei **filtri** a un'immagine. Il monitor degli script dei filtri aiuterà a **gestire** i diversi filtri. È possibile **applicare rapidamente** diversi filtri al volo e cambiarne l'ordine.

È un'opzione importante per l'apprendimento empirico quando si lavora con i filtri, perché consente di **attivare** o **disattivare** rapidamente determinati filtri. Si vede immediatamente il risultato dei filtri applicati.

In questa versione del programma, lo script del filtro è salvato in un file separato dall'immagine ed è applicato ogni volta che l'immagine è caricata. Ciò offre una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei filtri.

Per attivare lo script del filtro, caricare un'immagine nella finestra e scegliere

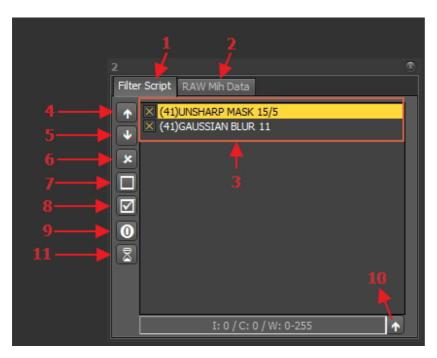
Schermo > Impostare la finestra di visualizzazione corrente su > Mostra script filtro



o

Ctrl F

Dopo aver attivato l'opzione, è presentata la seguente schermata:



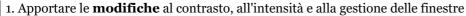
N.	Spiegazione	
0	<u>Script filtro</u> : questa scheda mostra i filtri applicati. Sarà possibile gestire i filtri, cambiare l'ordine di applicazione dei filtri, rimuovere il filtro dallo script, attivare o disattivare i filtri.	
2	<u>Dati RAW Mih:</u> un'immagine in Mediadent è composta da 3 file (.dic, .bmp e .mih). Il file .mih contiene i metadati dell'immagine, come i filtri applicati, il nome del paziente In questa scheda sono visualizzati i filtri applicati all'immagine. Questa opzione è un'opzione per esperti.	
3	Questo è l'elenco dei filtri applicati all'immagine. Per informazioni dettagliate sui codici dei filtri, consultare l'argomento 'Codici dei filtri'.	
4	La modifica dell'ordine dei filtri applicati può avere un'importante influenza sulla qualità dell'immagine. Con questa icona è possibile spostare il filtro selezionato verso l'alto.	
5	Con questa icona è possibile spostare il filtro selezionato verso il basso.	
6	Questa icona rimuove il filtro selezionato dallo script del filtro.	
7	Quando si provano diversi filtri, è facile disattivare un filtro con questa icona.	
8	Con questa icona è possibile attivare un filtro particolare.	
9	Questa icona mostra lo script originale dell'immagine. Alcune immagini sono dotate di uno script del filtro; con questa opzione è possibile visualizzare lo script del filtro originale.	
1	Applicare valori in tempo reale allo script di filtraggio: questa opzione consente di applicare definitivamente le modifiche apportate al contrasto, all'intensità e alla gestione delle finestre.	
11	Questa icona attiva la finestra che mostra il numero di filtri disponibili da applicare alle immagini.	

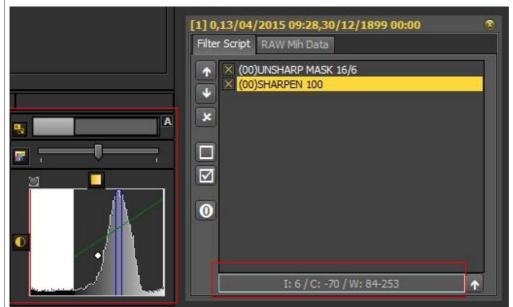
Per ulteriori informazioni sui **diversi filtri** che è possibile utilizzare, leggere l'articolo **Lavorare con i filtri** (Section 7.2.6)

Nell'istogramma dell'immagine, le opzioni **contrasto, intensità e gestione delle finestre** sono applicate solo alla visualizzazione dell'immagine (vedere l'articolo **Lavorare con la gestione delle finestre (Section 7.2.1)**). Per applicare queste modifiche allo script del filtro è necessario utilizzare l'opzione 'Applicare valori in tempo reale allo script di filtraggio'.

In questo esempio modificheremo il contrasto, l'intensità e applicheremo la gestione delle finestre.

	Azione	Spiegazione
- 1		





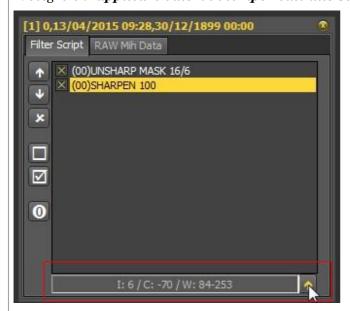
Abbiamo modificato l'intensità: 6, contrasto -70 e gestione delle finestre w:84-253.

Per maggiori informazioni su come **manipolare** le immagini, leggere gli articoli:

Lavorare con le immagini (Section 5.3)

Lavorare con la gestione delle finestre (Section 7.2.1)

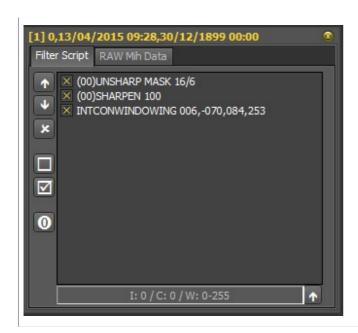
2. Scegliere di applicare valori in tempo reale allo script di filtraggio.



Se si è soddisfatti delle modifiche apportate al contrasto, all'intensità e alla gestione delle finestre, è possibile **applicarle** allo script del filtro.

3. **Risultato** : le modifiche sono aggiunte allo script del filtro

Si vede che la riga



INTCONWINDOWING 006,-070,084,253 è aggiunta allo script.

Lo script del filtro è uno strumento importante e crea visibilità sui filtri applicati. Aiuterà i professionisti a migliorare la qualità dell'immagine.

Poiché lo script del filtro è un file separato, è ora facile annullare e ripetere diversi filtri.

Codici filtro

I codici dei filtri sono un modo per indicare la provenienza della linea di filtraggio. Il filtro potrebbe essere stato applicato manualmente o provenire dal dispositivo stesso. Nel modulo Ottimizzazione è possibile aggiungere anche dei filtri.

Elenco dei codici dei filtri

(00)

Questo codice indica che il filtro è stato aggiunto manualmente tramite l'icona del filtro. Per informazioni più dettagliate sulle possibilità, leggere questo articolo **Lavorare con i filtri (Section 7.2.6)**

(42) Si tratta di un filtro interno aggiunto dalle opzioni del dispositivo radiografico.

(41) Questo filtro è stato configurato nel modulo Ottimizzazione e applicato all'immagine.

(65)

Questo è il filtro aggiunto tramite l'icona Ottimizzazione



7.2.9 Lavorare con la finestra del filtro

I filtri in tempo reale in Mediadent possono fornire istantaneamente una migliore qualità dell'immagine e facilitare la diagnosi, la pianificazione del trattamento e il follow-up.

La finestra dei filtri offre una panoramica dei diversi filtri applicati all'immagine. È un ottimo ausilio visivo per scegliere la qualità dell'immagine più adatta alle proprie esigenze.

Una volta scelto, è possibile applicarlo all'immagine.

Per un utilizzo futuro, è possibile impostare questa qualità (filtri) come predefinita.

La finestra dei filtri è accessibile durante l'**acquisizione** di un'immagine o, successivamente, semplicemente facendo clic sull'**icona**.



1. Panoramica della schermata della finestra Filtro

Qui sono descritte le diverse funzioni della schermata Windows



- N. Spiegazione
- In questo esempio si vedono 6 filtri applicati all'immagine
- Il nome dei diversi filtri applicati: Ottimizzazione 1, Ottimizzazione 2, Endo ... Questi filtri sono definiti nel settaggio 'Ottimizzazione'. Vedere l'articolo **Il modulo di ottimizzazione (Section 11.1)**
 - Facendo clic sull'icona, si selezionano i filtri che si desidera visualizzare sempre nella prima schermata. Questo è pratico quando si dispone di un gran numero di filtri ed è possibile selezionare i
 - filtri preferiti. Una volta eseguita la selezione, sarà visualizzata questa icona
- È possibile configurare il numero di filtri visualizzati su 1 schermata. In questo esempio sono proposti 6 filtri. È possibile avere da 2 a 10 filtri sullo schermo.
- Una volta selezionato il filtro che offre la migliore qualità dell'immagine, è possibile applicarlo all'immagine.
- Fare clic sulla freccia per visualizzare la serie successiva di filtri.
- Facendo clic sull'icona, l'immagine selezionata sarà visualizzata a schermo intero. Fare nuovamente clic sull'icona per tornare alla schermata originale.
- Mostra il filtro del dispositivo predefinito su ogni pagina. Può essere attivata o disattivata.
- Informazioni aggiuntive sull'immagine. Qual è il dispositivo con cui è stata ripresa l'immagine (modulo e dispositivo). Passare all'immagine con il filtro selezionato. Mostra l'editor dei filtri = è mostrato lo script del filtro (vedere **Come utilizzare lo script del filtro (Section 7.2.8)**)

2. Utilizzo della schermata della finestra Filtro nell'acquisizione

Ecco i passaggi da seguire per utilizzare la schermata delle finestre in modalità di acquisizione

Icona Spiegazione





Preparare il dispositivo radiografico per catturare un'immagine. Fare clic sull'icona di acquisizione.

Catturare un'immagine



È disponibile l'icona della finestra Filtro. Una volta selezionata, si aprirà la finestra Filtro con una panoramica dei filtri multipli.

Scegliere il filtro desiderato e applicarlo all'immagine.

La finestra del filtro può essere attivata su qualsiasi immagine selezionata. È sufficiente caricare l'immagine nella finestra e selezionare l'icona della finestra del filtro.

7.3 Lavorare con lo schema dei denti

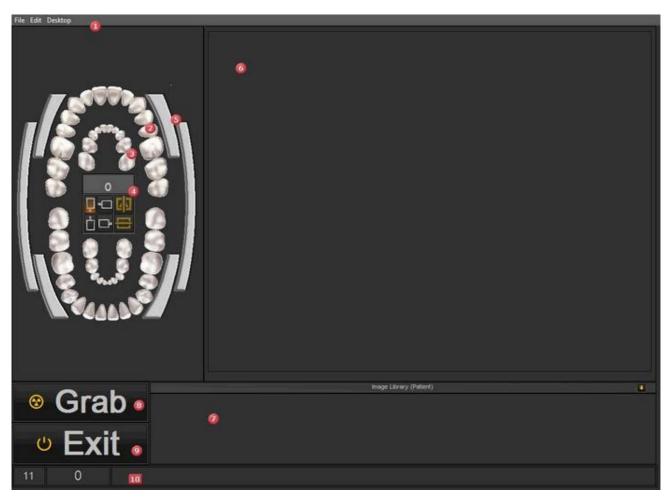
7.3.1 Lavorare con lo schema dei denti

Una volta selezionato di effettuare un'acquisizione lo stato è presentato con lo schema dei denti.

In questa schermata si indica il dente o i denti di cui si desidera creare un'immagine.

Questa sezione spiegherà:

1. Panoramica dello schermo



- Menu della schermata Acquisizione. Vedere anche Panoramica del menu Acquisizione (on-line documentation).
- Schema o stato dei denti per un adulto.
- Schema o stato dei denti per un bambino.
- Questa piccola finestra di dialogo al centro dello schema mostrerà il dente o i denti selezionati, il sensore e l'orientamento. Vedere anche**Manipolazione del sensore e dell'orientamento (Section 7.3.2)**.
- [3] Il **selettore del morso** consente di selezionare un morso.
- La finestra in cui sarà caricata l'immagine.
- La libreria immagini in cui saranno memorizzate le immagini del paziente.
- Il pulsante Cattura effettua l'acquisizione.
- Il pulsante **Uscita** consente di uscire dal modulo di acquisizione e richiede di salvare le immagini. Vedere anche **Salvataggio di un'immagine (Section 5.4)**.
- Questa è la **riga di stato** che mostra il nome dell'immagine e indica anche se il dispositivo è **Pronto per la presentazione.**Se si verificano problemi, consultare la sezione**Risoluzione dei problemi (Section 9)**.
- La piccola freccia consente di accedere a un **menu** che permette di cambiare l'ordine di presentazione delle immagini. Vedere anche **Cambiare l'ordine delle immagini (on-line documentation)**.

2. Selezionare il dente, i denti o il morso

0

Prima di eseguire il comando *Cattura* su un'immagine è importante **associare** un dente, più denti o un morso all'immagine. Ciò aiuterà a organizzare meglio la libreria immagini.

Azione

Spiegazione

Selezionare 1 dente

Selezionare il dente (fare clic sul dente con il tasto sinistro del mouse) nello stato.



Il dente selezionato è ora grigio scuro.



Nella finestra di dialogo si noterà che **dente 16** è selezionato.

Ora è possibile cambiare il sensore e l'orientamento.

Vedere anche <u>Manipolazione del sensore e</u> <u>dell'orientamento</u>.

Quando si seleziona un dente, la guida al posizionamento fornisce un aiuto visivo su come posizionare il sensore intraorale nella bocca del paziente. Vedere **Lavorare con la guida al posizionamento (Section 7.3.3)**.

Selezionare più denti

Selezionare il dente **accanto** al dente selezionato in precedenza.

Ripetere questa procedura fino a selezionare il numero di denti desiderato.

Selezionare **4 denti consecutivi** facendo clic su ogni dente.

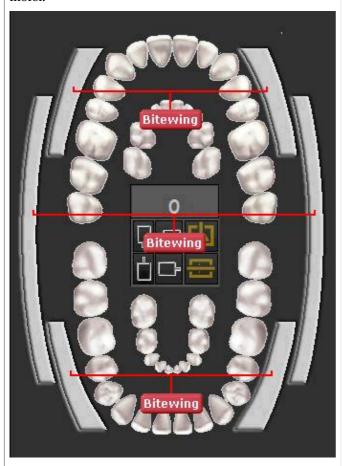
È anche possibile fare clic sul **primo** e sull'**ultimo dente**: automaticamente saranno selezionati i denti

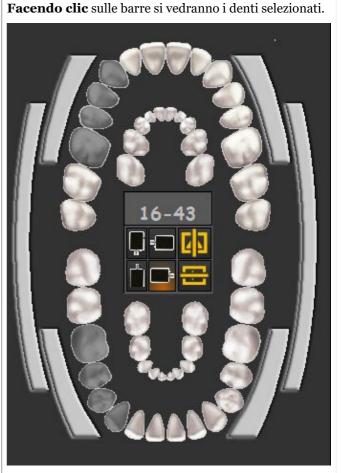


intermedi.

Selezionare un morso

Selezionare uno dei morsi facendo clic sulle barre dei morsi.





7.3.2 Manipolazione del sensore e dell'orientamento

Quando si effettua un'**acquisizione** tramite lo stato o lo schema dei denti, si ha la possibilità di cambiare l'**orientamento del sensore**.

Fare clic sui pulsanti del sensore per cambiare l'orientamento del sensore. L'opzione con il bagliore è

l'impostazione attiva.



È anche possibile capovolgere l'immagine da sinistra a destra Le modifiche apportate all'orientamento del sensore saranno salvate per la volta successiva.

7.3.3 Lavorare con la guida al posizionamento

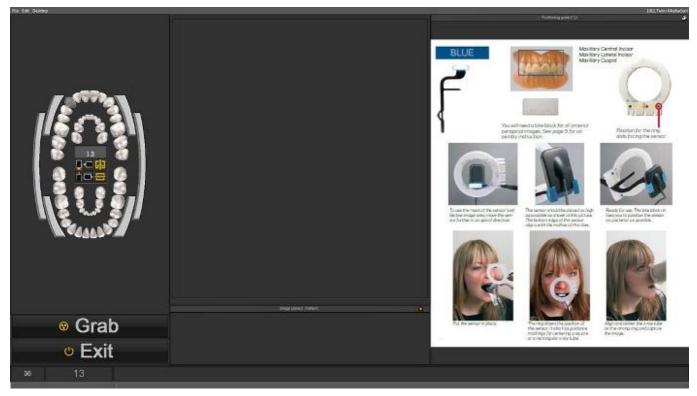
La guida al posizionamento offre un aiuto visivo su come posizionare il sensore intraorale.

La nuova guida è integrata nello schema dei denti, per cui, a seconda della **selezione dei denti**, è presentata un'immagine su come **posizionare** il sensore nella bocca del paziente.

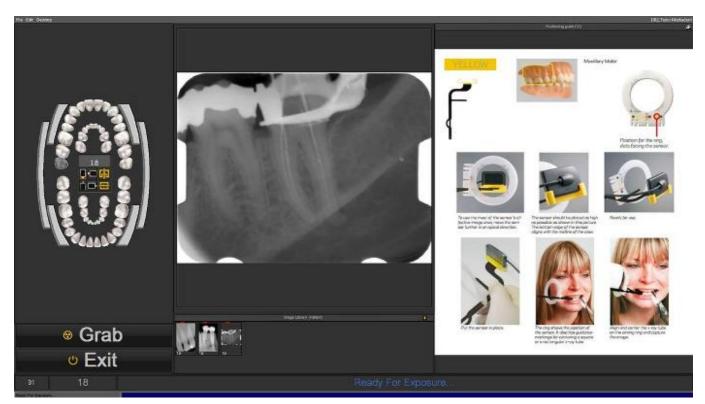
È inoltre possibile eseguire un breve filmato di istruzioni.

Al momento la guida al posizionamento è ancora in costruzione e non è ancora completa. Il nostro obiettivo è quello di avere esempi diversi per ogni selezione di denti.

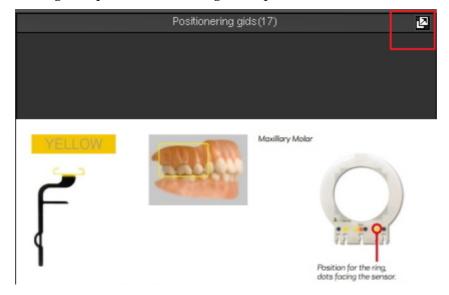
In questo esempio selezioniamo i **denti 13** e la guida al posizionamento mostrerà come utilizzare il set di supporto e come posizionare il sensore nella bocca del paziente.



Se si seleziona il **dente 18**, appare un'altra immagine che mostra come posizionare il sensore per questo dente.



È possibile visualizzare la guida al posizionamento in modalità a schermo intero. Fare clic sull'icona piccola nell'angolo superiore destro della guida al posizionamento.



7.4 Lavorare con il montaggio stato

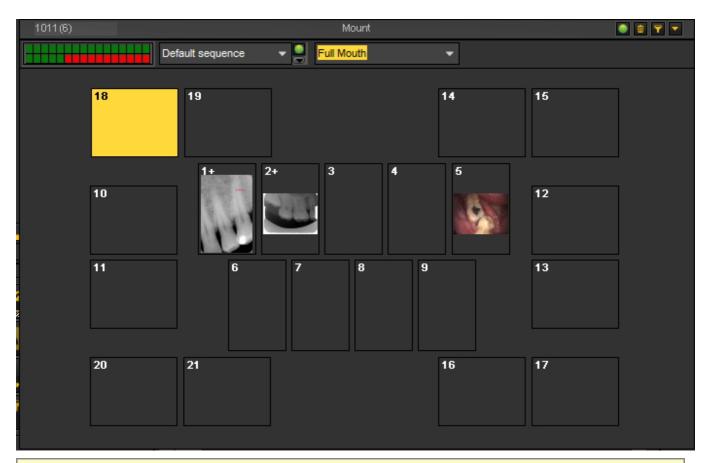
Che cos'è un Montaggio stato

In questo argomento saranno spiegate le basi di un modo alternativo di lavorare con le immagini.

Il **Montaggio stato** è, insieme alla **Libreria immagini**, un modo per **organizzare** le immagini.

Le immagini possono essere memorizzate, modificate o eliminate nel Montaggio stato o nella Libreria immagini.

È possibile utilizzare il Montaggio stato anche in modalità di **acquisizione**. Le immagini saranno catturate nelle caselle.



<u>Differenze tra la Libreria immagini e il Montaggio stato</u>

La **Libreria immagini** è il contenitore principale in cui sono memorizzate le immagini. Le manipolazioni effettuate sulle immagini della Libreria immagini sono **permanenti**. Ciò significa che la cancellazione di un'immagine nella Libreria immagini comporterà anche la cancellazione dell'immagine nel Montaggio stato. La rimozione di un'immagine dal Montaggio stato non comporta la cancellazione dell'immagine.

Lavorare con un Montaggio stato presenta un paio di vantaggi:

- È possibile **automatizzare** il processo di cattura delle immagini. In alcuni uffici esiste una **procedura** per catturare foto. Ad esempio, in alcuni casi è prassi comune catturare immagini dell'intera bocca. In questo caso è molto utile poterla automatizzare.
- Un altro vantaggio dell'utilizzo del Montaggio stato è la possibilità di **associare** automaticamente il dente o i denti all'immagine. Il nome dell'immagine rappresenterà l'associazione del dente o dei denti.
- Anche l'**ordine** in cui sono catturate le foto può essere determinato nel Montaggio stato.
- Se si riprendono immagini intraorali, è anche possibile cambiare l'**orientamento** (ruotare di 90° o capovolgere orizzontalmente o verticalmente) dell'immagine nella casella Montaggio stato, indipendentemente dall'immagine originale.

7.4.1 Lavorare con il Montaggio stato e la libreria immagini

In questo articolo sarà spiegato come utilizzare il Montaggio stato. Sarà fornita una panoramica degli **elementi dello schermo** e saranno spiegati i **controlli** e i **sottomenu** di Montaggio stato.

Sarà inoltre mostrato come **spostare** le immagini dalla Libreria immagini alle caselle di Montaggio stato.

1. Come attivare il Montaggio stato

Esistono 2 modi per attivare il Montaggio stato

Azione	Spiegazione

Nel menu Mediadent scegliere

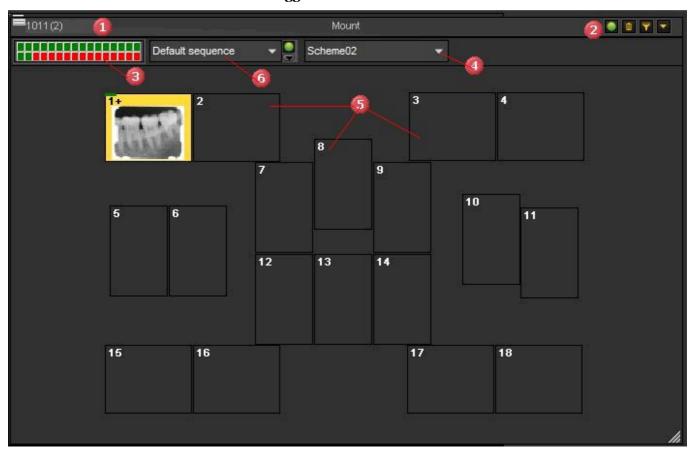
Schermo > Pannello desktop >
Mostra panoramica

-oScegliere l'icona nel set di icone

Se non si è ancora sicuri di ciò che il Montaggio stato possa fare, è possibile leggere questo articolo: <u>Un Montaggio stato</u>.

Il Montaggio stato sarà visualizzato sul desktop e sarà possibile visualizzare le diverse immagini nel Montaggio stato.

2. Panoramica della schermata di Montaggio stato



Identificazione dei pazienti 0 Controlli per il Montaggio stato. Si avrà la possibilità di avviare/arrestare il sequenziamento, 2 cancellare le immagini dalle caselle di Montaggio stato, filtrare le immagini e accedere al sottomenu di Montaggio stato. Per ulteriori informazioni sui controlli di Montaggio stato, consultare l'argomento: Panoramica dei controlli del Montaggio stato. Configuratore di contenitori di immagini: Questa casella rettangolare contiene 32 piccole • caselle (o quadrati). Ogni piccola casella rappresenta una casella Montaggio stato in cui trascinare un'immagine. L'indicatore verde significa che la casella è attiva nel montaggio stato. Sarà utilizzato quando si vorrà creare il proprio Montaggio stato. Vedere l'argomento 'Come creare un Montaggio stato (Section 8.5.1)'. Il **selettore del Montaggio stato**. Sarà possibile selezionare un altro Montaggio stato. Per **(4)** impostazione predefinita, sono disponibili diversi schemi di Montaggio stato, ad esempio AAO, il

Montaggio stato dell'American Association of Orthodontists. Sarà inoltre possibile selezionare il

proprio Montaggio stato.
Sullo schermo sarà visualizzata una serie di caselle in cui le immagini possono essere visualizzate. Nell'articolo 'Come creare un Montaggio stato (Section 8.5.1) ' si leggerà come attivare queste caselle e modificarne la configurazione.
Questo menu a discesa consente di creare una sequenza. Questa sequenza è utilizzata quando si acquisiscono immagini nel Montaggio stato. Vedere l'argomento Lavorare con il Montaggio stato in modalità di acquisizione (Section 7.4.2) .

3. Panoramica dei controlli di Montaggio stato



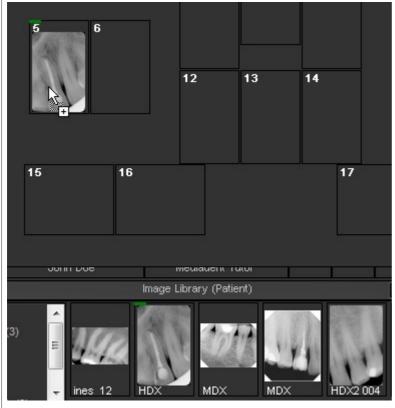
6

Nell' angolo in alto a destra della finestra di dialogo si trovano i controlli di Montaggio stato.			
	Sequenza di avvio/arresto		
	L'icona Avvio/Arresto consente di interrompere temporaneamente la sequenza durante la ripresa delle immagini. È utilizzata quando si utilizza il Montaggio stato in modalità di acquisizione. Per maggiori informazioni su come utilizzare il Montaggio stato in modalità di acquisizione, leggere l'articolo: Lavorare con il Montaggio stato in modalità di acquisizione (Section 7.4.2) .		
	Cancellazione Questa icona ha lo stesso utilizzo della Libreria immagini. Quando si trascina un'immagine sull'icona Cancella, l'immagine è cancellata. Vedere l'argomento 'Lavorare con la libreria immagini' (Section 7.5.4).		
	Filtro Questa icona consente di filtrare le immagini, ad esempio quelle catturate in una data specifica. Permette di cercare tra le immagini e di filtrare quelle pertinenti in base a data, grado, utilizzatore, tipo e parole chiave. L'uso dell'icona è descritto nell'argomento 'Ricerca di immagini' (Section 8.3.3).		
New scheme Save changes Rename scheme Delete scheme Toolbars Filter Mount List Pack scheme Image associations Sequence On Hold	Per visualizzare il sottomenu Montaggio stato, fare clic sulla piccola freccia nell'angolo superiore destro della finestra di dialogo Montaggio stato. Queste opzioni di menu sono utilizzate quando si desidera creare il proprio Montaggio stato. Queste opzioni sono illustrate nell'argomento: 'Come creare un Montaggio stato' (Section 8.5.1).		

4. Spostare un'immagine dalla Libreria immagini a una casella Montaggio stato

È possibile spostare un'immagine dalla Libreria immagini in una delle caselle di Montaggio stato.

AzioneSpiegazioneSchermo > Pannello desktop > Mostra panoramica
oSe non si dispone della schermata
Montaggio stato sul desktop, è necessario
prima attivare il Montaggio stato tramite il
menu o l'icona nel set di icone.



Selezionare l'immagine nella libreria immagini, trascinare e tenere premuto il tasto sinistro del mouse e puntare sulla casella Montaggio stato desiderata. Quando si rilascia il mouse, l'immagine è visualizzata nella casella Montaggio stato.



Ripetendo questa procedura con altre immagini, è possibile trascinare e rilasciare più di 1 immagine sulla stessa casella Montaggio stato.

Facendo clic sulle **piccole frecce**, è possibile visualizzare le diverse immagini associate a quella particolare casella Montaggio stato.

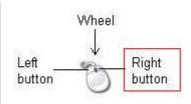
Un'altra indicazione è il **segno** + accanto al numero del dente. Questo indica che ci sono più immagini associate a questa casella Montaggio stato.

5. Manipolazione dell'immagine nella casella di stato

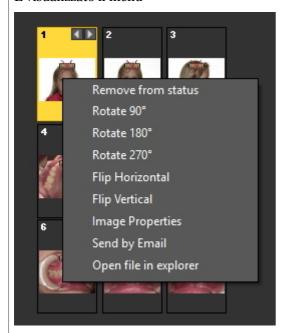
Una volta inserita un'immagine in una casella di stato, vi sono diverse possibilità di manipolare queste immagini. È possibile ruotare l'immagine, rimuovere l'immagine dalla casella di stato, capovolgerla in orizzontale o in verticale e cambiare le proprietà dell'immagine.

Azione	Spiegazione
Selezionare l'immagine nella casella di stato	Fare clic sull'immagine nella casella di stato per selezionarla. Si noterà che l'immagine è selezionata perché il colore di sfondo è cambiato.

Fare clic con il **tasto destro del mouse** sull'immagine selezionata.



È visualizzato il menu



In questo menu è possibile manipolare le immagini.

Da questo menu è possibile anche **inviare l'immagine via e-mail** e **aprire il file** in Esplora risorse per ulteriori indagini.



Ecco come il Montaggio stato può contribuire a risparmiare tempo in **modalità di acquisizione**: leggere l'articolo: **Lavorare con il Montaggio stato in modalità di acquisizione (Section 7.4.2)**.

Se si desidera **creare** il proprio Montaggio stato, leggere l'articolo Come: **Come creare un Montaggio stato (Section 8.5.1)**.

7.4.2 Lavorare con il Montaggio stato in modalità di acquisizione

I maggiori vantaggi del lavoro con il Montaggio stato si riscontrano quando lo si utilizza in modalità di acquisizione.

In modalità di acquisizione è possibile catturare **automaticamente** le foto in una determinata **sequenza**, **associare** automaticamente un dente o più denti a un'immagine.

Soprattutto in uffici di grandi dimensioni con più medici, consente di **standardizzare** il modo in cui sono catturate le immagini.

Ogni medico potrà utilizzare lo stesso Montaggio stato, in modo da ottenere un set di immagini standard per ogni paziente.

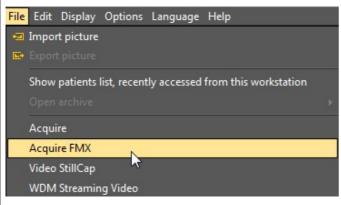
In questo articolo sarà spiegato come **utilizzare il Montaggio stato in modalità di acquisizione** e come selezionare **un altro Montaggio stato** e utilizzarlo.

I passaggi seguenti spiegano **come attivare il Montaggio stato** in modalità di acquisizione e come **utilizzarlo** per catturare 3 immagini.



Ricordare che gli screenshot della schermata di acquisizione di Montaggio stato possono differire dal proprio ambiente. Per seguire i passaggi è possibile selezionare il Sensore demo, tramite il menu Mediadent**Opzioni>Acquisizione a X-Ray>Sensore demo a raggi X**.

Azione	Spiegazione
Scegliere nel menu Mediadent <i>File > Acquisisci FMX</i>	Se si desidera



-0-

Fare clic sull'icona nel set di icone.



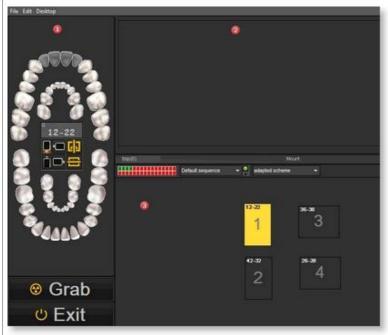
1. Panoramica della schermata di acquisizione

La finestra di dialogo di acquisizione è composta da **3 parti**:

U Lo schema dei denti

Una finestra

Il Montaggio stato



Nel Montaggio stato sono visualizzate le diverse **caselle del Montaggio stato** con numeri grandi e piccoli.

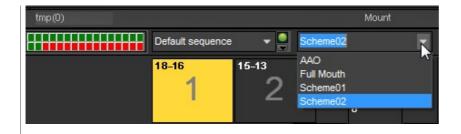
I **numeri grandi** rappresentano la **sequenza** in cui saranno catturate le immagini. I **numeri piccoli** rappresentano l'**associazione dei denti** preparata nello schema dei denti.

2. Scegliere un altro Montaggio stato

utilizzare il Montaggio stato in modalità di acquisizione, è possibile accedere al

menuMediadent o scegliere l'**icona** nel set di icone.

FMX è l'acronimo di Full Mount Xray (Radiografia a montaggio completo).



Verificare o scegliere un altro **Montaggio stato**. il Montaggio stato scelto determinerà la sequenza e l'associazione dei denti.

A

Una volta scelto il Montaggio stato e avviato il processo di acquisizione, non è più possibile cambiare la sequenza o l'associazione dei denti.

Senza cambiare nulla nel software, le immagini appariranno automaticamente nelle caselle nella sequenza corretta. È sufficiente **posizionare** correttamente il dispositivo di acquisizione.



Posizionare il dispositivo di acquisizione e fare clic sul pulsante **Cattura** .



L'immagine è visualizzata nella casella n. 1.

Il **numero del dente** associato a questa immagine è il **numero 12-22**.



Fare clic sul pulsante *Cattura*



L'immagine sarà visualizzata automaticamente nella **casella n. 2.** L'associazione dei denti è il dente **numero 42-32.**



Le immagini saranno salvate nella Libreria immagini. Si noti che i **nomi** delle immagini sono i denti che sono stati associati nelle caselle di Montaggio stato.

Quando si attiva il Montaggio stato, le immagini sono visualizzate nel Montaggio stato.

3. Associazione automatica dente/denti quando si esce dalla schermata di acquisizione



Una volta **usciti** da questa schermata, sarà possibile **salvare le immagini**.



È possibile **salvare tutte le** immagini.

O

Se non si è soddisfatti della qualità dell'immagine e si desidera ricatturare l'immagine nella **stessa** casella Montaggio stato, si ha la possibilità di FERMARE la sequenza.

Fare clic sull'icona Ferma.

per fermare la sequenza e acquisire nuovamente l'immagine.

Se si desidera continuare, fare clic sull'icona *Ferma* e quando si acquisisce l'immagine successiva, questa è visualizzata nella successiva casella Montaggio stato.



Assicurarsi che quando si acquisisce una nuova immagine all'interno della **stessa** Status Mount Box, il software non visualizzi alcun messaggio di avvertimento. Se si desidera avere **più** immagini all'interno della **stessa** Status Mount Box e viene visualizzato un messaggio di avviso, contattare il supporto del rivenditore.

7.4.3 Lavorare con la stampa completa dello stato

Default sequence



Dopo aver apportato modifiche al Montaggio stato completo, ricostruire prima lo stato all'interno della stampa Stato completo.

Non dimenticare di salvare il file preimpostato prima di vedere le modifiche nella stampa Stato completo.

Uno dei vantaggi di lavorare con il montaggio stato è la possibilità di utilizzare la **stampa Stato completo**. Questa opzione mostra le immagini nel Montaggio stato e può essere utilizzata per discutere i piani di trattamento.

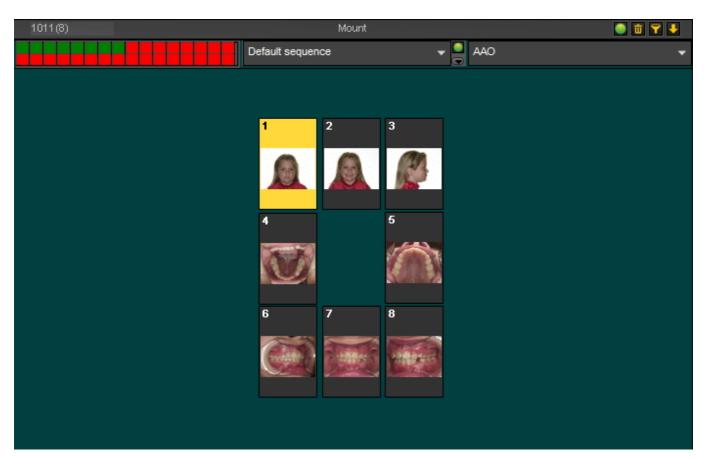
Vantaggi di questa opzione:

- Condividere le immagini in modo strutturato con i pazienti e gli altri professionisti odontoiatrici
- Organizzare le immagini nello stato completo
- Salvare l'anamnesi del paziente in modo strutturato nella libreria immagini
- Stampare lo stato completo e consegnarlo al paziente e/o al professionista odontoiatrico

Il layout della stampa Stato completo è legato al **montaggio stato attivo**. Verificare il montaggio stato attivo

facendo clic sull'icona Montaggio stato

È visualizzato il montaggio stato attivo.



In questo momento è possibile cambiare il montaggio stato o **trascinare** altre immagini selezionate sui segnaposto del montaggio stato. Per comprendere come funziona il montaggio stato, leggere l'articolo **Lavorare con il montaggio stato (Section 7.4)**.

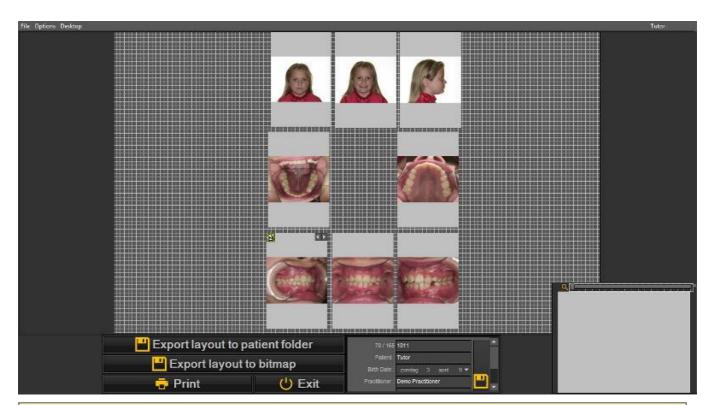
Una volta che si è sicuri del layout, scegliere l'icona Stampa completa dello stato:



Si aprirà la schermata Stampa completa dello stato. Saranno visualizzati i segnaposto per il montaggio stato con le immagini.

Da questa schermata è possibile:

- Esportare il layout nella cartella del paziente
- Esportare in formato bitmap: la bitmap può essere spedita al paziente o all'odontoiatra
- Stampa

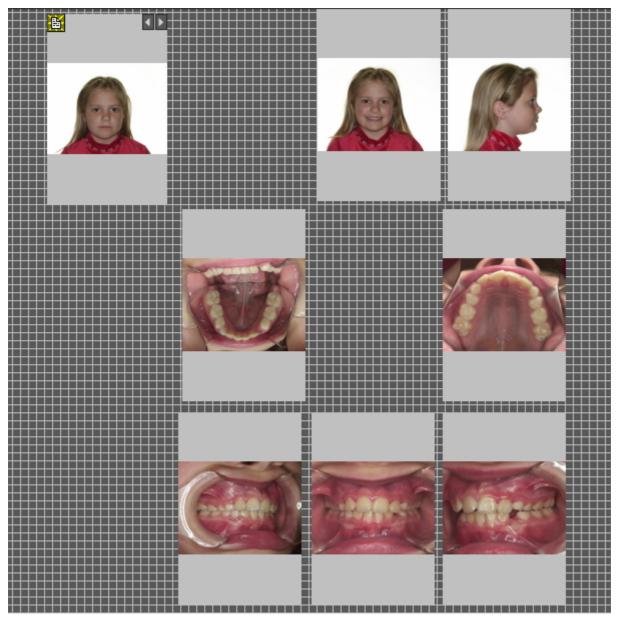


In questa schermata di configurazione è possibile spostare i segnaposto di montaggio stato in un'altra posizione, aggiungere il **logo della propria azienda**, aggiungere **informazioni sui pazienti**. Queste informazioni saranno visualizzate sulla stampa o sulla bitmap esportata.

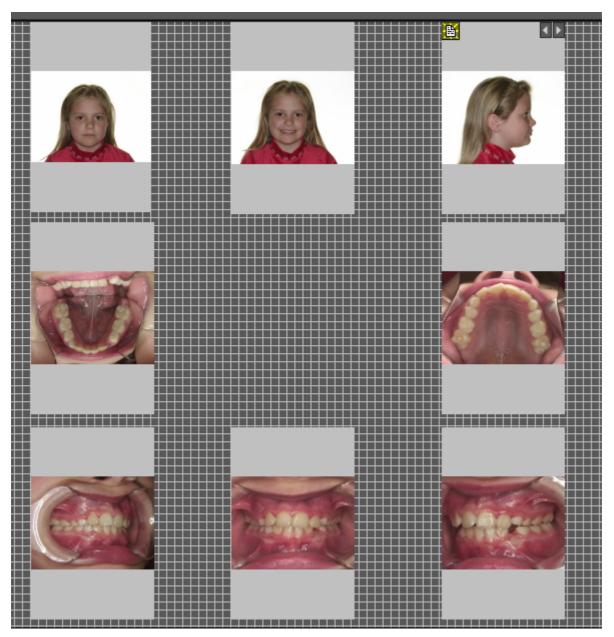
1. Manipolazione del segnaposto del montaggio stato

È possibile correggere i segnaposto e cambiare la **posizione** dell'immagine nel segnaposto.

Per spostare un segnaposto in un'altra posizione, trascinare il segnaposto selezionato premendo il **tasto CTRL** e **spostando** il segnaposto.



In questo **esempio** sposteremo i segnaposto del montaggio stato, in modo da lasciare un po' più di spazio tra le diverse foto. Vorrei aggiungere le informazioni sulla mia azienda in un secondo momento.



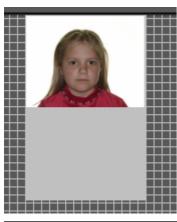
All'interno dei segnaposto di stato sarà possibile spostare le immagini.

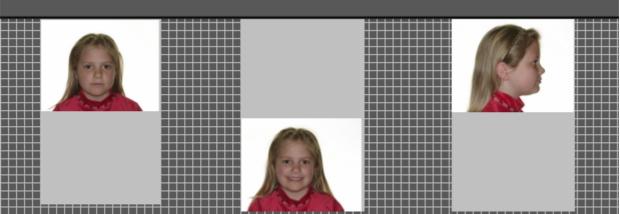


Selezionare un segnaposto (facendo clic sul segnaposto).

Premere e tenere premuto il tasto destro del mouse e spostare l'immagine nel segnaposto.

In questo esempio ho spostato le immagini nei segnaposto di cui sopra.

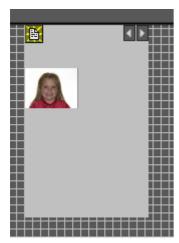




Forse si desidera **ingrandire** l'immagine nel segnaposto.

A tal fine, scorrere con la **rotellina del mouse verso l'alto e verso il basso**.

Lo scorrimento verso l'ALTO renderà l'immagine più piccola.



Lo scorrimento verso il BASSO renderà l'immagine più grande.





Combinare questa operazione con il corretto posizionamento dell'immagine nel segnaposto. In questo modo l'immagine riempirà l'intero segnaposto.

2. Aggiungere il logo dell'azienda e le informazioni sul paziente

In questo argomento sarà spiegato come aggiungere il logo dell'azienda e le informazioni sul paziente alla stampa completa dello stato.

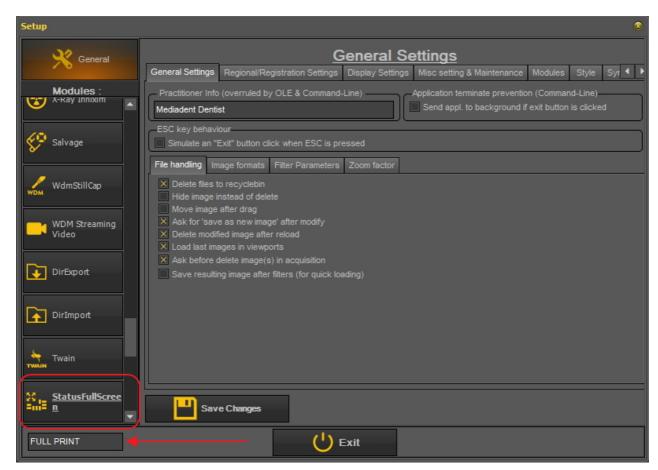
Vantaggi:

L'obiettivo dell'opzione di stampa completa dello stato è quello di condividere le immagini con i propri pazienti e altri professionisti odontoiatrici; l'aggiunta del logo della propria azienda alla stampa completa dello stato aumenterà la propria visibilità e offrirà ai pazienti e ai professionisti odontoiatrici ulteriori informazioni sul proprio studio.

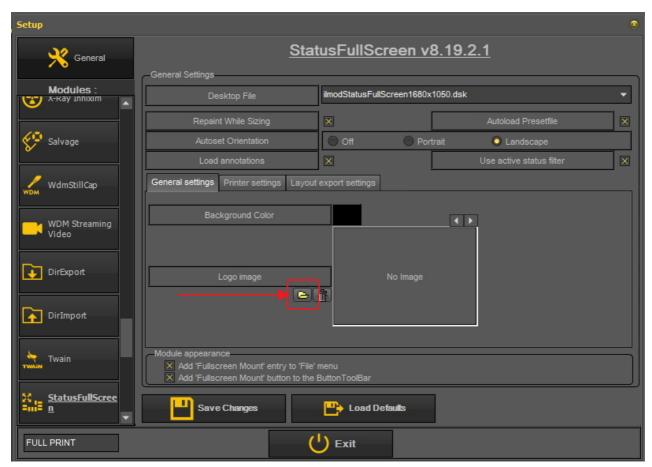
Per aggiungere il logo del proprio studio odontoiatrico è necessario passare attraverso l'impostazione.

Seguire questi passaggi:

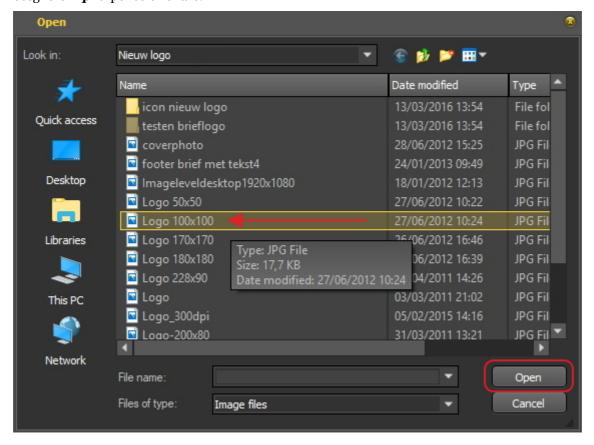
- 1. Scegliere Opzioni > Settaggio
- 2. Digitare 'Stampa stato completo' nella casella di ricerca



- 3. Fare clic sulla casella del modulo 'StatusFullScreen'
- 4. Si aprirà il settaggio del modulo StatusFullScreen

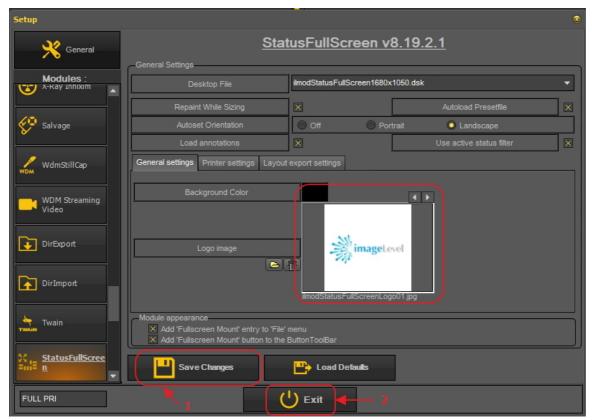


5. Fare clic sull'icona per aprire Esplora risorse e selezionare il file con il logo. Scegliere 'Apri' per selezionare.



6. Una volta caricato il logo nella schermata di settaggio

Scegliere 'Salva i cambiamenti' e 'Uscita' per uscire dalla schermata.

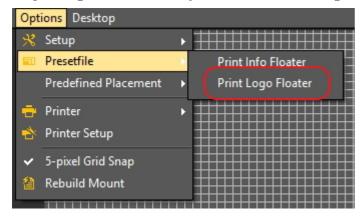


7. Andare alla stampa 'Stato a schermo pieno'

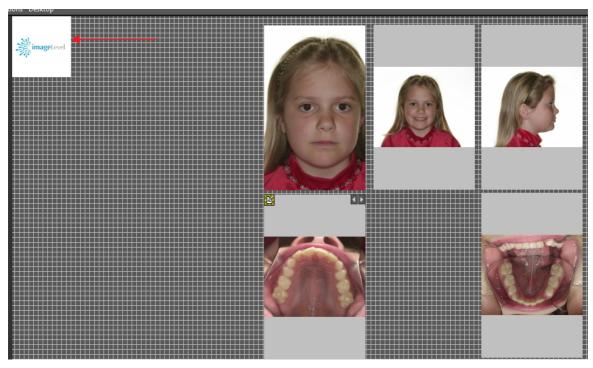


8. Ora è necessario aggiungere il logo alla stampa 'Stato a schermo pieno'.

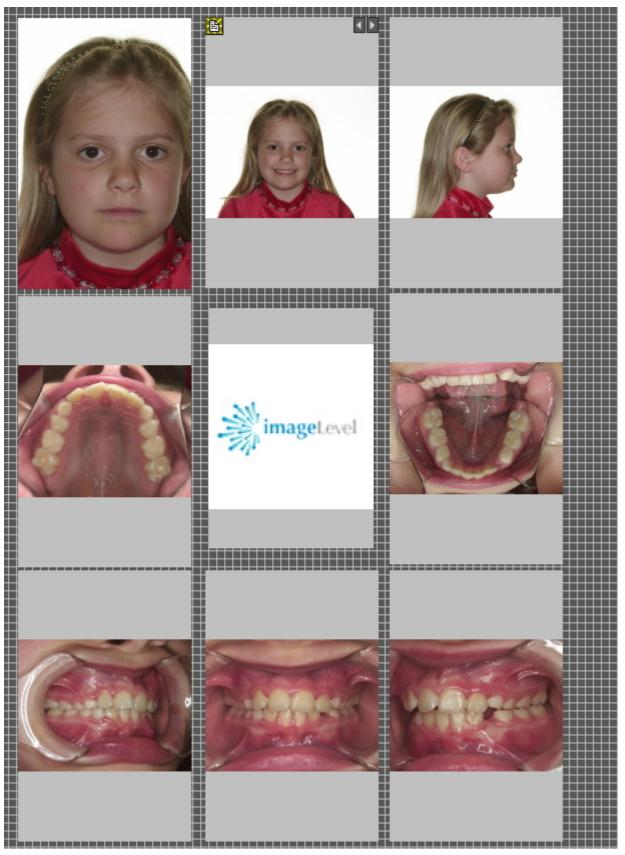
Scegliere *Opzioni > Presentfile* e selezionare 'Stampa logo galleggiante'.



Questo visualizzerà il logo.



Spostare il logo nella posizione corretta. Utilizzare il **pulsante Ctrl** e trascinare il logo in posizione.



Questa visualizzazione può essere **stampata** o esportata su disco o nella **cartella del paziente**.

7.5 Lavorare con la libreria immagini

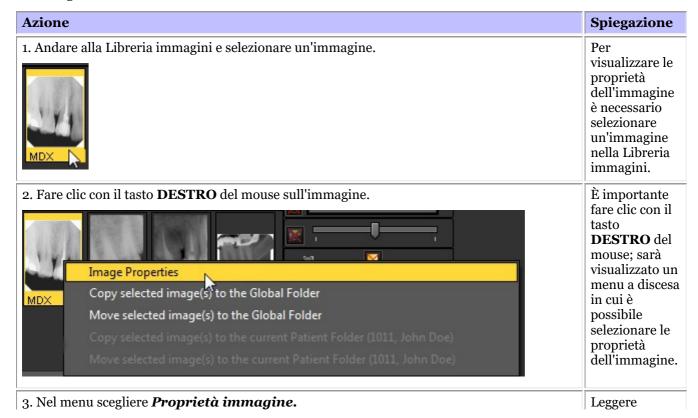
7.5.1 Panoramica delle proprietà dell'immagine

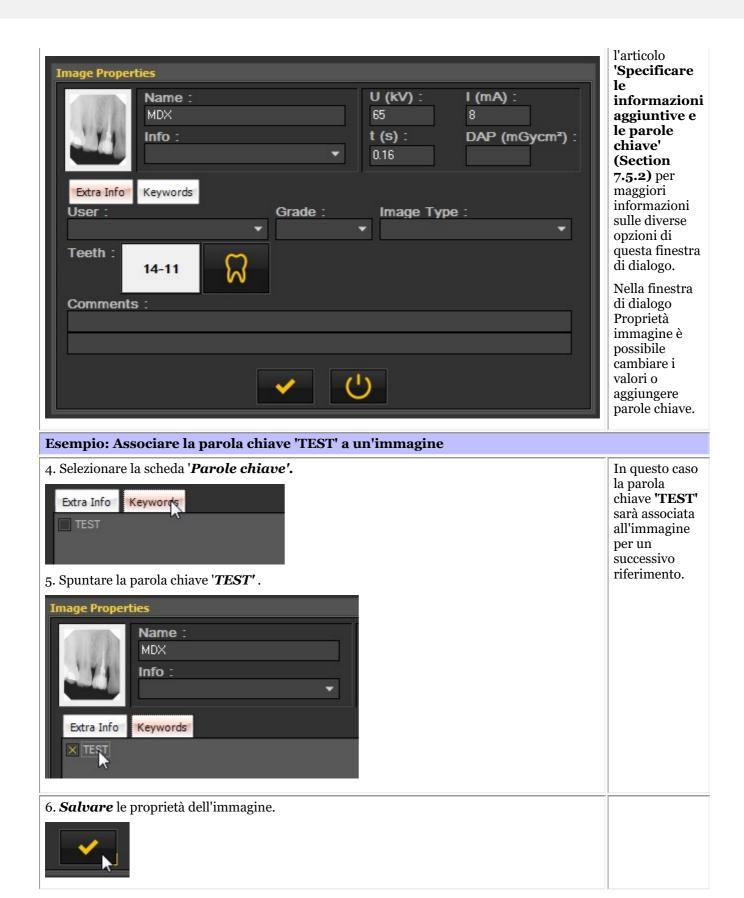
Le proprietà dell'immagine possono fornire alcune informazioni interessanti sull'immagine. Mostrerà i diversi tag (parole chiave...) che sono associati all'immagine.

Per comprendere meglio le informazioni aggiuntive e le parole chiave che è possibile associare a un'immagine, leggere l'articolo **Specificare le informazioni aggiuntive e le parole chiave (Section 7.5.2)**.

Non solo quando si **salva** un'immagine è possibile associare **informazioni aggiuntive e parole chiave** a un'immagine, ma anche tramite le proprietà dell'immagine è possibile **cambiare/aggiungere** le informazioni aggiuntive o le parole chiave.

In questo articolo si vedrà come mostrare le **Proprietà dell'immagine** e come **associare** una parola chiave a un'immagine.





È chiaro che è possibile definire quali parole chiave è possibile associate. Per maggiori informazioni, consultare l'articolo **Mostra i settaggi (Section 10.5)**.

7.5.2 Panoramica delle informazioni aggiuntive e delle parole chiave specifiche

È possibile aggiungere altre informazioni quando si salva un'immagine.

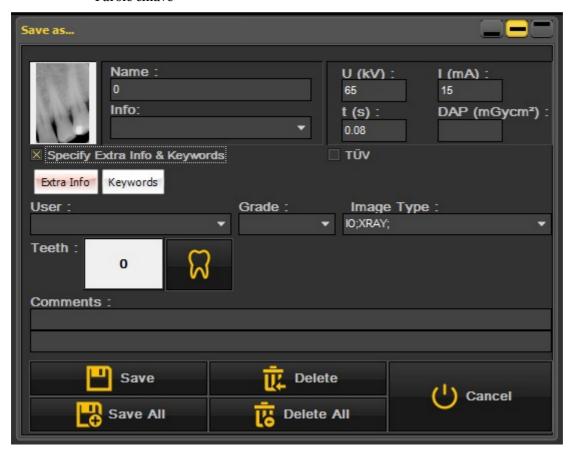
Il vantaggio dell'aggiunta di altre informazioni è che, quando si cercano le immagini, è possibile **cercare/filtrare** facilmente le altre informazioni aggiunte all'immagine.

Per aggiungere 'Informazioni aggiuntive e parole chiave' alle immagini durante il **salvataggio**, è necessario selezionare l'opzione '*Specificare le informazioni aggiuntive e le parole chiave'*.



La schermata si espande e sono visualizzate 2 schede

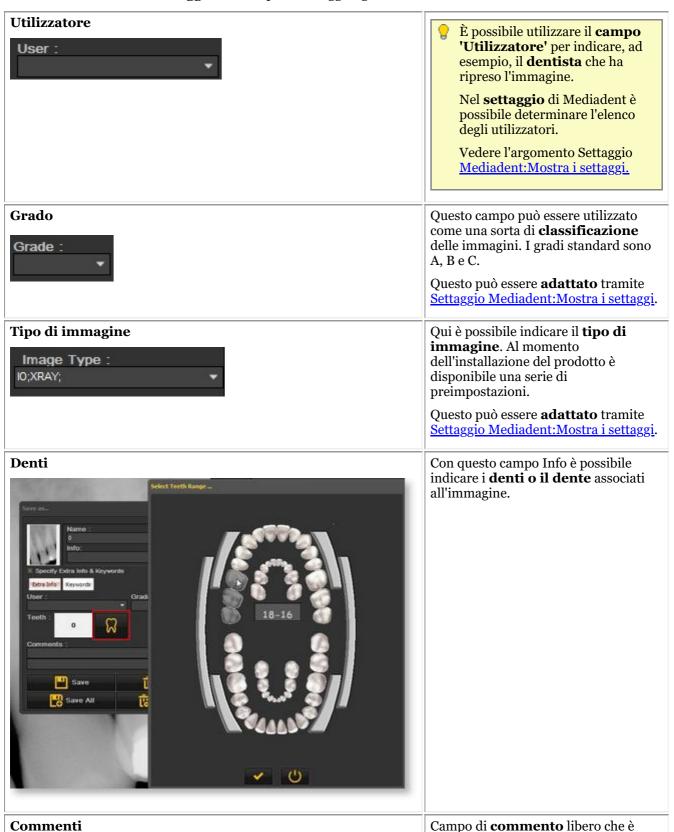
- Informazioni aggiuntive
- Parole chiave



1. Campo Informazioni aggiuntive

Si è liberi di utilizzare i campi 'Informazioni aggiuntive' a proprio piacimento. L'interpretazione dei campi dipende dal modo in cui si desidera classificare le immagini. Se si desidera effettuare una ricerca su determinate parole chiave, è possibile utilizzarle nei campi 'Informazioni aggiuntive'.

Nella scheda 'Informazioni aggiuntive' è possibile aggiungere:

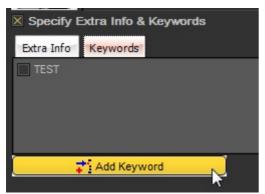




possibile utilizzare per aggiungere altre informazioni sull'immagine.

2. Parole chiave

La scheda Parole chiave consente di aggiungere **parole chiave aggiuntive** all'immagine. Lo scopo di queste parole chiave è quello di poterle **cercare** e trovare le immagini associate.



Per aggiungere una parola chiave, procedere come segue:

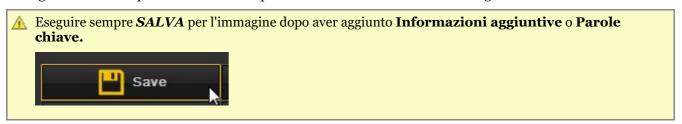
1. Digitare una *parola chiave* nella casella. In questo esempio **ENDO** è la parola chiave.



2. Fare clic per confermare.

La parola chiave **ENDO** è ora associata all'immagine.

Ciò significa che ora è possibile **cercare** la parola chiave **ENDO** e trovare l'immagine associata.



7.5.3 Panoramica dei controlli della cartella della libreria immagini

I controlli della cartella della libreria immagini consentono di eseguire rapidamente una serie di operazioni:

- Cancellare le immagini
- Inviare direttamente le immagini
- Cercare immagini particolari nella libreria

- Ordinare le immagini nella libreria immagini



- Selezionare l'immagine e fare clic sull'icona di cancellazione.
- Selezionare l'immagine o le immagini che si desidera inviare e fare clic sull'elemento Invia. Questo breve video spiega come inviare un'immagine direttamente dalla Libreria immagini: Fare clic qui

Leggere anche il seguente argomento: Come inviare un'immagine via e-mail (Section 8.6.1)

- Si cercano immagini specifiche nella libreria immagini? Leggere questo articolo: **Come cercare le immagini (Section 8.3.3)**
- Vedere le immagini in un ordine particolare. Leggere l'articolo: **Cambiare l'ordine delle immagini (on-line documentation)**

7.5.4 Lavorare con la libreria immagini

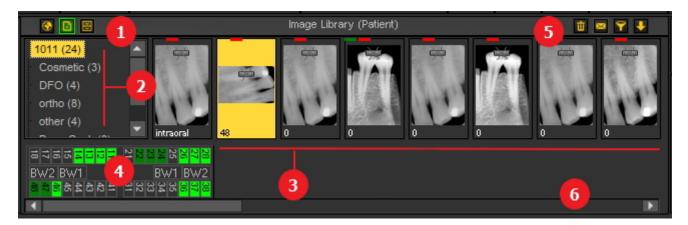
In questa sezione sarà spiegato l'utilizzo della libreria immagini.

La libreria immagini mostrerà le **immagini** catturate per il **paziente** selezionato.

In questo articolo forniremo una panoramica degli **elementi della libreria immagini**.

1. Panoramica degli elementi della libreria immagini

Questa libreria immagini:



- La libreria globale di immagini
 - La libreria immagini del paziente

Per maggiori informazioni sulle differenze nell'argomento **Libreria globale e del paziente (Section 12.4)**

La libreria d'archivio. Per ulteriori informazioni su come utilizzare e settare la Libreria d'archivio, leggere questo argomento **Come archiviare le immagini in Mediadent (Section 7.5.5)**.

- Le sottodirectory o cartelle contengono le immagini dei pazienti. Per una migliore organizzazione delle immagini è possibile creare **nuove cartelle**.
- 3 Saranno visualizzate le **immagini** catturate per quel paziente, a seconda della **cartella** selezionata.



Lo schema dei denti mostra quali immagini sono state catturate per quel particolare paziente. Quando si salva un'immagine è possibile associare i denti o il dente.



Controlli di cartelle o directory:



È possibile **cancellare** le immagini, **inviarle** tramite l'applicazione di e-mail installata, **cercare** le immagini e **ordinarle** nella Libreria immagini.

Per ulteriori spiegazioni, leggere questo articolo:

Panoramica dei controlli della cartella della libreria immagini (Section 7.5.3)



Barra di scorrimento: Se nella cartella sono presenti più immagini di quelle che è possibile visualizzare sullo schermo, è possibile **scorrere** verso destra o verso sinistra per vedere le immagini.

Il piccolo righello sull'immagine indica che l'immagine NON è calibrata.



2. Struttura della libreria dei pazienti

La directory del paziente contiene le immagini catturate.

La **directory principale** è un numero, in questo caso 1011.

Tra le parentesi è indicato il numero di immagini presenti nella sottodirectory o nella cartella. In questo caso (24) significa che esistono 24 immagini in quella cartella.



È possibile suddividere le immagini in **sottocartelle**, ad esempio per **tipo**.

In questo esempio si vedono diverse sottodirectory:

- Cosmetica (4): con 4 immagini
- D.F.O. (5): con 5 immagini
- Orto (8): con 8 immagini
- altro (4): con 4 immagini
- Pano-Cefalometria (8): con 8 immagini
- Video (3): con 3 immagini

3. Selezionare una cartella

Fare clic sulla cartella da selezionare.



4. Selezione di più immagini

Per selezionare più immagini, fare clic sulla prima e premere il **tasto Maiusc**. Con il tasto Maiusc premuto, selezionare altre immagini.





4. Legenda delle immagini (barre colorate/linee nella parte superiore delle immagini)

Si possono notare **piccole linee o barre colorate** nella parte superiore di un'immagine.

Ogni colore ha il suo significato. In questa tabella sono spiegate le diverse linee o barre.



La piccola linea **verde** nella parte superiore dell'immagine è un'indicazione della presenza di **annotazioni** per quell'immagine.

HDX è il nome della foto. Questo nome sarà assegnato quando si salverà l'immagine.



La piccola linea **rossa** nella parte superiore dell'immagine è un'indicazione che l'immagine **effettiva** è l'immagine **originale** .



La linea **gialla** indica che l'immagine è stata **modificata**. Se è stato modificato il contrasto/la luminosità dell'immagine, una linea gialla lo indicherà.

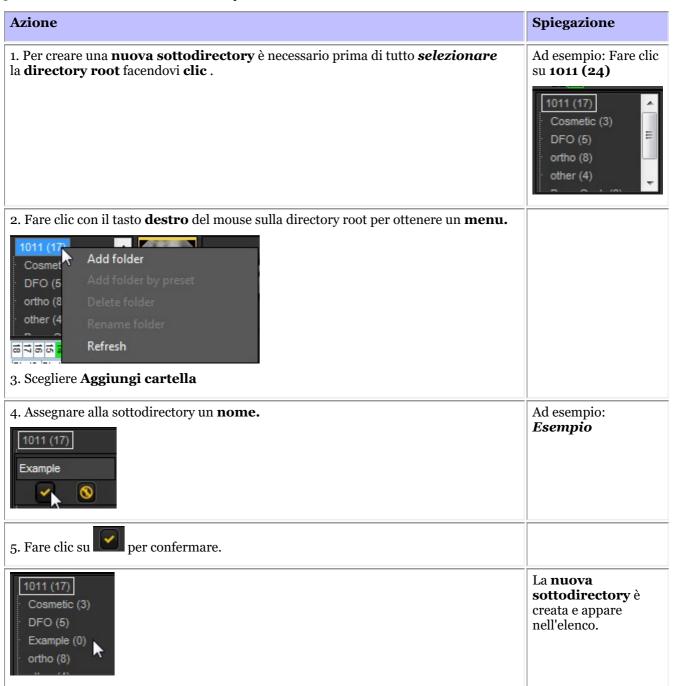


La piccola linea **blu** nella parte superiore dell'immagine è un'indicazione della presenza di **analisi D.F.O.** per quell'immagine.



Il piccolo simbolo sull'immagine significa che l'immagine **NON è calibrata**. Per sapere come calibrare un'immagine, leggere questo articolo: **Come calibrare un'immagine (Section 8.4.2)**.

5. Creare una nuova sottodirectory o sottocartella



O

È possibile creare automaticamente la stessa struttura per tutti i pazienti. In questo modo si avranno le stesse sottodirectory per ogni paziente. La spiegazione si trova in Settaggio Mediadent: <u>Mostra i settaggi</u>

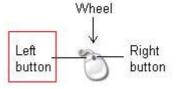
6. Spostare o copiare un'immagine in un'altra cartella

SPOSTAMENTO E COPIA

Fare clic sull'immagine con il tasto sinistro del mouse, TENERE PREMUTO e TRASCINARE l'immagine in un'altra sottodirectory



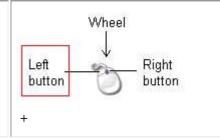
Per spostare una copia dell'immagine in un'altra sottodirectory, trascinare l'immagine selezionata con il tasto sinistro del mouse.



SOLO SPOSTAMENTO

Fare clic sull'immagine con il tasto sinistro del mouse, TENERE PREMUTO, premere il tasto MAIUSC e TRASCINARE l'immagine in un'altra sottodirectory.

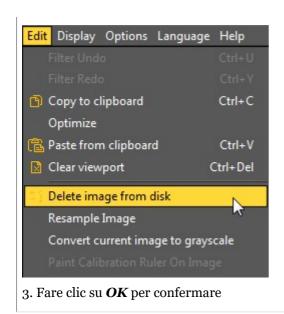




7. Cancellazione di immagini

Esistono 2 modi per cancellare un'immagine.

Azione	Spiegazione	
1. Selezionare l'immagine che si desidera cancellare	Per spostare l'immagine nel cestino, trascinarla e	
2. Trascinare e rilasciare l'immagine sull'icona del cestino nella libreria immagini	rilasciarla tenendo premuto il tasto SINISTRO del mouse.	
3. Scegliere \mathbf{OK} nella finestra di dialogo di avviso per confermare		
Caricare nella finestra l'immagine che si desidera cancellare	In questo modo l'immagine è cancellata in modo permanente.	
2. Nel menu <i>Modifica>Cancella l'immagine dal disco</i>	È possibile evitarlo selezionando l'opzione 'Cancellare file nel cestino' nel settaggio	



di Mediadent.

7.5.5 Come archiviare le immagini in Mediadent

In base al feedback degli utilizzatori finali, abbiamo aggiunto uno **strumento di archiviazione** alla libreria immagini. In questo modo si avrà la possibilità di **organizzare** meglio la libreria immagini del paziente.

Le vecchie immagini possono essere inviate alla cartella di archivio scelta. Questa cartella è sempre disponibile per la cartella della libreria immagini.

In questo argomento si vedrà come **impostare** la cartella di archivio e **come utilizzare la cartella di archivio** dalla libreria immagini del paziente.



1. Come impostare la cartella di archivio

Nel settaggio di Mediadent si determina la **posizione** della cartella dell'archivio.

In questo capitolo sarà spiegato come impostare una cartella di archivio e come rimuovere una cartella di archivio.

1. Impostazione della cartella di archivio

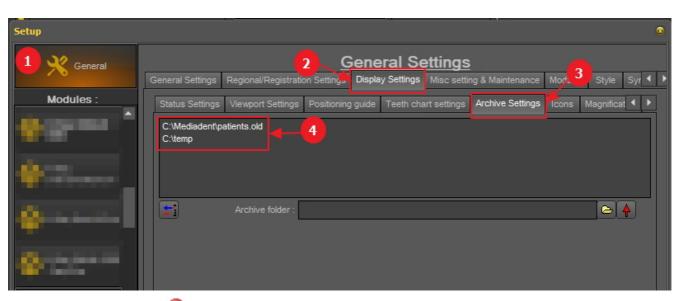
Seguire la procedura per determinare la posizione della cartella di archivio:

1. Scegliere Opzioni > Settaggio

In **Settaggi generali**, scegliere la scheda **Mostra i settaggi**

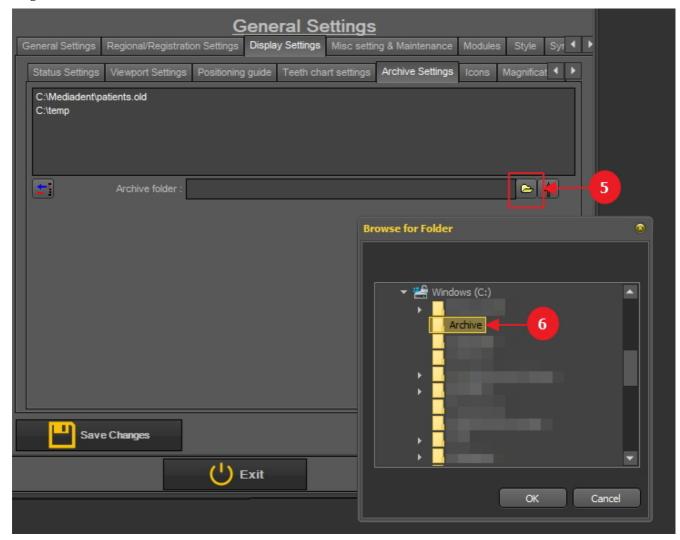
In Mostra i settaggi selezionare la scheda Impostazioni Archivio 🚭



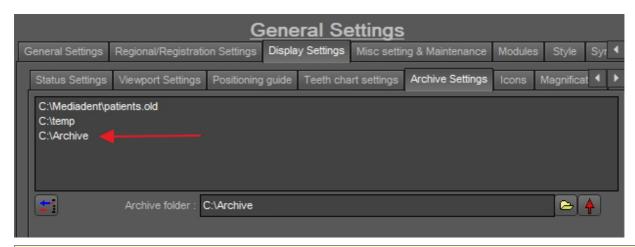


Determinare la **posizione** dell'archivio. È possibile scegliere più posizioni.

2. Per scegliere la posizione fare clic **sull'icona della cartella** 5, si aprirà Esplora risorse e sarà possibile scegliere la cartella dell'archivio 6.



3. La cartella è aggiunta all'elenco delle cartelle dell'archivio.



 \triangle

Non dimenticare di eseguire 'Salva i cambiamenti' prima di uscire dal settaggio.

2. Rimuovere una cartella archivio

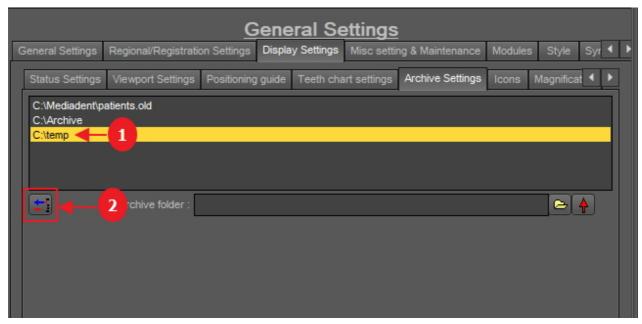
È sempre possibile rimuovere una cartella di archivio. Ciò non significa che le immagini memorizzate nella cartella di archivio saranno eliminate. È solo un modo per rimuovere la cartella dall'elenco delle posizioni disponibili.

Pertanto, le immagini saranno ancora disponibili in questa posizione, ma la posizione non sarà più disponibile per l'utilizzatore finale.

1. Scegliere Opzioni > Settaggio

In **Settaggi generali**, scegliere la scheda **Mostra i settaggi**

In Mostra i settaggi scegliere la scheda Impostazioni Archivio



- 2. Selezionare la cartella che si desidera rimuovere dall'elenco delle posizioni di archivio disponibili . In questo esempio si è scelto 'c:\temp'.
- 3. Fare clic sull'icona 2 per rimuovere la voce dall'elenco.

A Non dimenticare di eseguire 'Salva i cambiamenti' prima di uscire dal settaggio.

2. Come inviare un'immagine alla cartella di archivio

Inviare un'immagine alla cartella di archivio è molto semplice!

Selezionare 1 o più immagini.

Per selezionare più immagini, fare clic sulla prima e premere il **tasto Maiusc**. Con il tasto Maiusc premuto, selezionare altre immagini.



Una volta selezionate le immagini che si desidera archiviare, è possibile fare clic sull'**icona dell'archivio**.





7.5.6 Specificare il nome dell'immagine di default

È possibile cambiare il nome predefinito dell'immagine.

La scelta di utilizzare un nome predefinito per ogni dispositivo radiografico consente di risparmiare tempo nel salvataggio delle immagini.

Ad esempio, se si cattura un'immagine panoramica, è possibile scegliere di avere PAN come nome predefinito dell'immagine.

Se si acquisisce un'immagine intraorale, è possibile scegliere di avere IO come nome predefinito.

In questo esempio utilizzeremo il sensore demo e gli assegneremo il nome predefinito 'demosensor'.

Ciò significa che ogni volta che si cattura un'immagine, il nome 'demosensor' sarà utilizzato per salvare l'immagine.

Nei passaggi seguenti si vedrà come impostarlo.

- 1. Acquisire un'immagine (in questo caso utilizzeremo il sensore demo)
- 2. Fare clic su Cattura
- 3. Fare clic su Esci
- 4. È visualizzata la finestra di dialogo per il salvataggio dell'immagine In questa finestra di dialogo è visualizzata l'opzione:

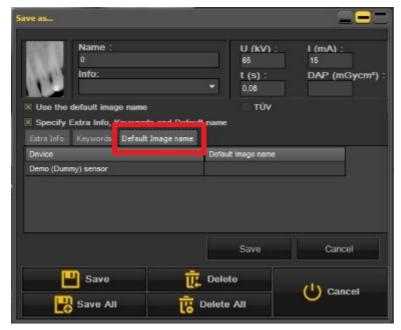
'specificare le informazioni extra, le parole chiave e il nome predefinito'



5. Selezionare questa opzione

Una volta che questa opzione è attiva, è possibile scegliere fra 3 opzioni

- Informazioni aggiuntive e parole chiave: scoprire le possibilità: **Panoramica delle informazioni aggiuntive e delle parole chiave specifiche (Section 7.5.2)**
- Nome immagine di default: fare clic su questa opzione



Qui è possibile inserire il 'Nome immagine di default', dopo aver inserito un nome predefinito per questo dispositivo radiografico.

Questo nome sarà utilizzato quando si salva un'immagine catturata con questo dispositivo radiografico.



In questo esempio si è scelto 'demosensor' come nome predefinito.

Alcuni esempi possono essere 'PAN' per le immagini panoramiche, 'CEPH' per le immagini cefalometriche, 'IO' per le immagini intraorali'....

Per confermare questa opzione, scegliere Salva.

Il risultato sarà che ogni volta che si cattura un'immagine con il sensore Demo, sarà utilizzato il nome predefinito 'demosensor'.



7.6 Lavorare con i moduli di Mediadent

7.6.1 Lavorare con il modulo reporter

Il modulo reporter è un modulo aggiuntivo che consente di creare lettere **standard** che possono essere utilizzate per l'invio a pazienti / medici / ospedali...

Si tratta di un modulo venduto separatamente. Per ulteriori informazioni su questo modulo, è sempre possibile **contattarci** (Section 13).

Vantaggi del lavoro con il modulo Reporter:

- È un modulo pratico, perché offre funzionalità standard di elaborazione testi senza abbandonare Mediadent.
- Tutte le **comunicazioni** relative sono archiviate nella **cartella del paziente**. In questo modo è facile seguire l'anamnesi del paziente. Alcuni esempi di comunicazione sono le lettere di rinvio, i documenti per l'assicurazione, gli inviti per i consulti, ecc...
- Il **documento standard** creato in Mediadent contiene un testo fisso che può essere riutilizzato per tutti i pazienti. Il documento standard può contenere il proprio logo, il proprio indirizzo e un testo standard specifico per quel documento. Questo documento

standard è chiamato **modello** in Mediadent. Il vantaggio è che non è necessario digitare nuovamente il testo fisso, ma basta inserire il testo variabile, come ad esempio le diagnosi del paziente. Può anche contenere informazioni memorizzate nel sistema di gestione dei pazienti, come il nome del paziente, la data di nascita, l'indirizzo ecc...

Sarà spiegato in seguito come includere queste informazioni nelle lettere standard (argomento 4: Come integrare i campi del sistema di gestione dei pazienti nei modelli).

In questo articolo si potrà comprendere meglio il modulo Report nel **primo argomento** 'Panoramica del modulo Report'. Nel **secondoargomento** si apprenderanno le basi del lavoro con il modulo Report. Nel **terzo argomento** si apprenderà a creare un documento o un modello standard nel modulo Reporter.

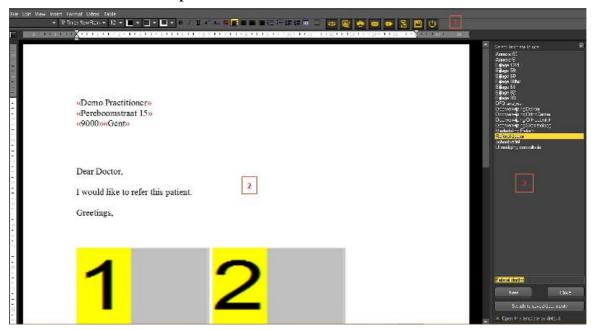
Il **modulo Reporter** è caricato facendo clic sull'icona Reporter



Scegliere File>Reporter nel menu Mediadent.

🖆 Se l'icona è **illuminata**, significa che nel modulo Reporter sono già disponibili documenti per questo paziente.

1. Panoramica del modulo Report



Il **modulo Report** offre funzionalità di base di **videoscrittura** all'interno di Mediadent per la stesura di lettere, referti ecc...

Il menu contiene la maggior parte delle funzionalità di un elaboratore di testi (icone dell'elaboratore di testi).

Saranno illustrati gli argomenti che riguardano esclusivamente il modulo Reporter, mentre non saranno spiegate in dettaglio le funzionalità di base dell'elaboratore di testi.

La barra delle icone contiene le icone tradizionali di un elaboratore di testi, come il tipo di carattere, la dimensione del carattere, il colore del carattere, il grassetto, il corsivo, il sottolineato... e le icone tipiche del modulo Report.

Icone dell'elaboratore di testi:

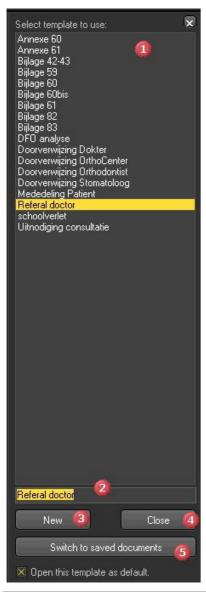


Icone del modulo Report:



La parte centrale dello schermo è il documento o modello standard con il testo fisso.

Sul lato destro è visualizzato un **riquadro Compito**. Questo riquadro contiene un elenco di documenti o modelli standard tra cui scegliere.



Questo è l'elenco dei documenti o modelli standard.
Nome del modello che sarà utilizzato per denominare il documento.
Il pulsante Nuovo crea un documento vuoto . È possibile utilizzare questo pulsante se si desidera creare un documento senza utilizzare un modello.
Il pulsante Chiudi chiude il riquadro Compito
Passare ai documenti salvati presenterà un elenco con i documenti già creati per questo paziente.

0

Se si desidera che il modulo Report si apra con un **modello particolare**, è possibile **selezionare** il modello e selezionare l'opzione *'Aprire questo modello come impostazione predefinita'*.

2. Panoramica delle icone del modulo Report



Sarà visualizzato il Montaggio stato e sarà possibile aggiungere immagini dal Montaggio stato ai documenti.
Sarà visualizzata la Libreria immagini e sarà possibile aggiungere immagini dalla Libreria immagini nei documenti.
Si stamperà il documento, questa icona è l'equivalente della stampa rapida e stamperà il documento sulla stampante standard.
Inviare il documento come allegato a una e-mail . È chiaro che è necessaria un' applicazione e-mail che consenta di inviare e-mail.
Questa icona consente di creare un nuovo documento basato sul modello selezionato.
Questa icona consente di aprire un documento creato in precedenza relativo a questo paziente.
Facendo clic su questa icona si salva il documento.
Con questa icona si esce dal modulo Reporter.

3. Lavorare con il modulo Report

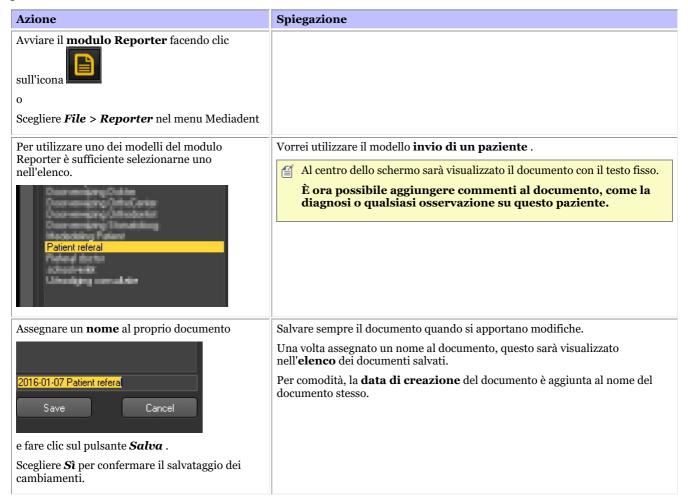
In questo argomento sarà spiegato come lavorare con il modulo Reporter.

Sarà prima spiegato come creare un documento in base a modelli esistenti. Mostreremo anche quali sono le **diverse possibilità** di modifica dei documenti, come l'aggiunta di immagini da Mediadent ma anche dall'esterno di Mediadent.

La funzione di **Testo Auto** del reporter è un vero e proprio risparmio di tempo! Consente di creare un elenco di abbreviazioni da sostituire automaticamente nei documenti. Ad esempio, è possibile aggiungere a questo elenco la terminologia tecnica.

Naturalmente si vorrà **condividere** questi documenti con i propri pazienti o colleghi. Nell'ultimo argomento discuteremo come inviare il documento per e-mail, stamparlo o salvarlo in formato PDF.

3.1. Creare un nuovo documento basato su un modello



3.2. Modifica di un documento esistente

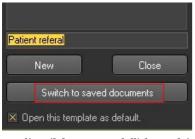
Una volta creato un documento per un determinato paziente, è possibile cambiare il testo esistente.

Azione	Spiegazione
Avviare il modulo Reporter facendo clic sull'icona	Sul lato destro dello schermo è visualizzato un riquadro Compito. Il riquadro Compito contiene un elenco di modelli da cui è possibile scegliere per creare un nuovo documento per il particolare paziente.
	Nella parte inferiore del riquadro Compito è possibile passare ai documenti salvati.
0	
Scegliere <i>File > Reporter</i> nel menu Mediadent	
Fare clic sul pulsante 'Passare ai documenti salvati'	Sarà visualizzato un elenco di tutti i documenti correlati creati per il particolare paziente.

nome al documento.

È anche

possibile



Scegliere il documento dall'elenco dei documenti salvati.

Apportare le modifiche.

Salvare il documento.

Sarà visualizzato un elenco di modelli tra cui scegliere.

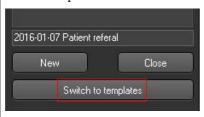
🛕 Il salvataggio del documento **sovrascrive** la lettera esistente.

Se si desidera evitare che il documento sia sovrascritto, è possibile scegliere

File > Salva come dal menu del modulo Reporter e assegnare un altro

Per creare un **nuovo documento** basato su un modello

Fare clic sul pulsante 'Passare ai modelli'



3.3. Aggiunta di immagini al documento

E possibile aggiungere 2 tipi di immagini ai propri documenti . Immagini dalla Libreria immagini del paziente	
. Immagini dalla Libreria immagini del paziente	
e. Immagini esterne a Mediadent	
. Aggiunta di un'immagine dalla Libreria immagini a un documento	
Per aggiungere un'immagine dalla Libreria immagini del paziente, posizionare il cursore nel documento in cui si lesidera aggiungere l'immagine.	
Scegliere Inserire > Immagine	
Insert Format Extras Tab	
Page Break	
■ Section Break	
External Image	
Image	
Symbol	
	Nel document
<u>1</u>	sarà visualizzata
	una casella co
	un numero: è segnaposto
	e indica la
	posizione
	dell'immagine
	*Il segnaposto è una casella
	grigia con un numero.

Per aggiungere una foto del paziente, richiamare la libreria del paziente facendo clic sull'icona nella barra delle

icone del modulo Report.

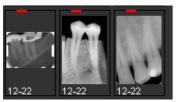


scegliere di utilizzare il

Montaggio

stato da da cui selezionare le immagini.

Fare doppio clic sull'immagine nella Libreria immagini per inserirla nel documento.



È visualizzata la Libreria immagini.

Facendo doppio clic sull'immagine, si noterà che il segnaposto è sostituito dall'immagine.

2. Aggiunta di un'immagine esterna a Mediadent

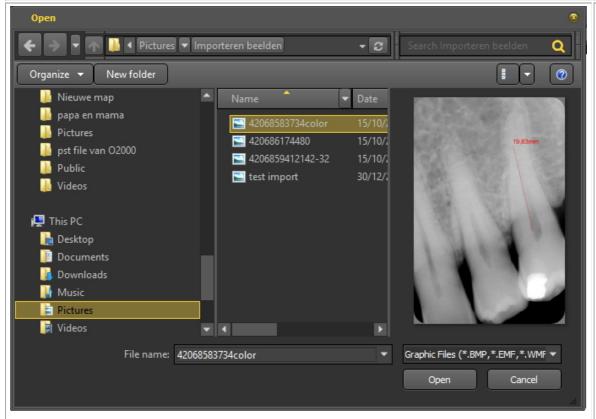
 $Forse\ si\ desidera\ aggiungere\ immagini\ che\ non\ sono\ memorizzate\ nella\ Libreria\ immagini.$

È possibile integrare file .BMP, .WMF, .JPG, .GIF e .PNG nella comunicazione

Nel menu Reporter scegliere Inserire>Immagine esterna



Posizionare il cursore nel documento in cui si desidera aggiungere l'immagine esterna.



Selezionare l'immagine/la foto.



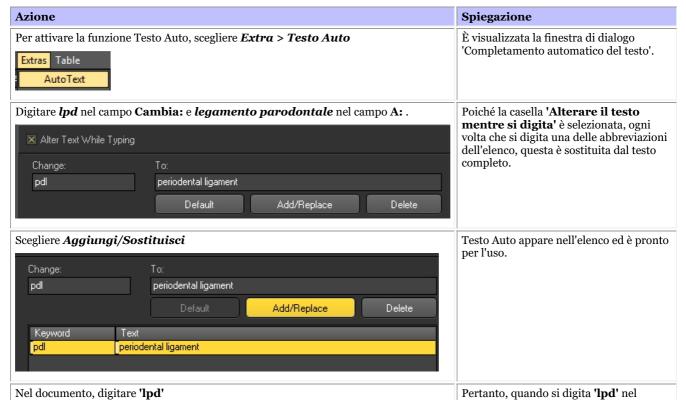
3.4. Utilizzo della funzione Testo Auto

La funzione Testo Auto è molto pratica perché fornisce un elenco di testi da riutilizzare. Si basa sulla funzione Testo Auto di un elaboratore di testi standard. Il principio è che si digita un'abbreviazione che è sostituita dal testo completo.

Ad esempio, se si digita cd nel documento, nel documento sarà visualizzato automaticamente carie dentale.

È possibile creare un elenco personalizzato con abbreviazioni e testo completo per facilitare la creazione dei documenti.

Nell'esempio sarà mostrato come creare un Testo Auto per il legamento parodontale.



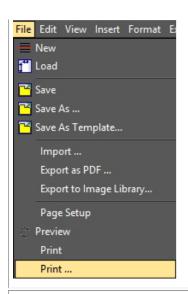
I would like to refer this patient. pdl Greetings,	documento, questo è sostituito dal testo 'legamento parodontale'.
Dear Doctor,	Dopo aver premuto la barraspaziatrice , il testo sarà sostituito.
I would like to refer this patient. periodental ligament	Una volta creato il proprio elenco di abbreviazioni, si risparmierà molto tempo.
~	

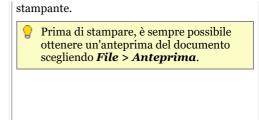
3.5. Diversi modi per condividere il documento

Esistono **diversi modi** per condividere i documenti:

- È possibile inviarli via e-mail
- Stampare il documento e inviarlo per posta
- Salvare il documento come file PDF e copiarlo su un altro computer

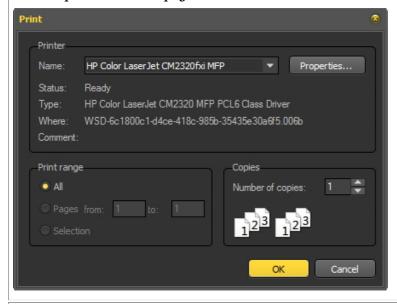
Azione	Spiegazione
1. Inviare il documento via e-mail	
Fare clic sull' icona dell'e-mail nella barra delle icone del modulo Reporter o	Assicurarsi che il proprio programma di e-mail funzioni correttamente.
scegliere <i>File > Invia a</i> nel menu del modulo Reporter	
Compilare il nome del destinatario e inviare il messaggio	Si noterà che il documento è automaticamente allegato e convertito in un file PDF.
	È sufficiente inserire il nome del destinatario e inviare il messaggio.
2. Stampare il documento	
Selezionare il documento che si desidera stampare. Fare clic <i>sull'icona di stampa</i> nella barra delle icone del modulo	Queste opzioni consentono di stampare il documento sulla stampante standard.
Reporter	
0	
scegliere File > Stampa	
Se si desidera selezionare una stampante diversa da quella standard,	Quando si sceglie questa opzione, è visualizzata
scegliere File > Stampa	la finestra di dialogo della stampante che consente di cambiare le impostazioni della





La modifica del formato carta, dei margini e dell'orientamento del documento può essere effettuata tramite l'opzione

File > Impostazione della pagina

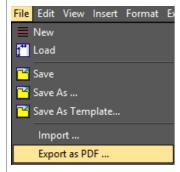


Finestra di dialogo per cambiare le impostazioni della pagina.

3. Salvare il documento in formato PDF

Selezionare la lettera che si desidera salvare in formato PDF.

Scegliere File > Esporta come PDF nel menu Reporter

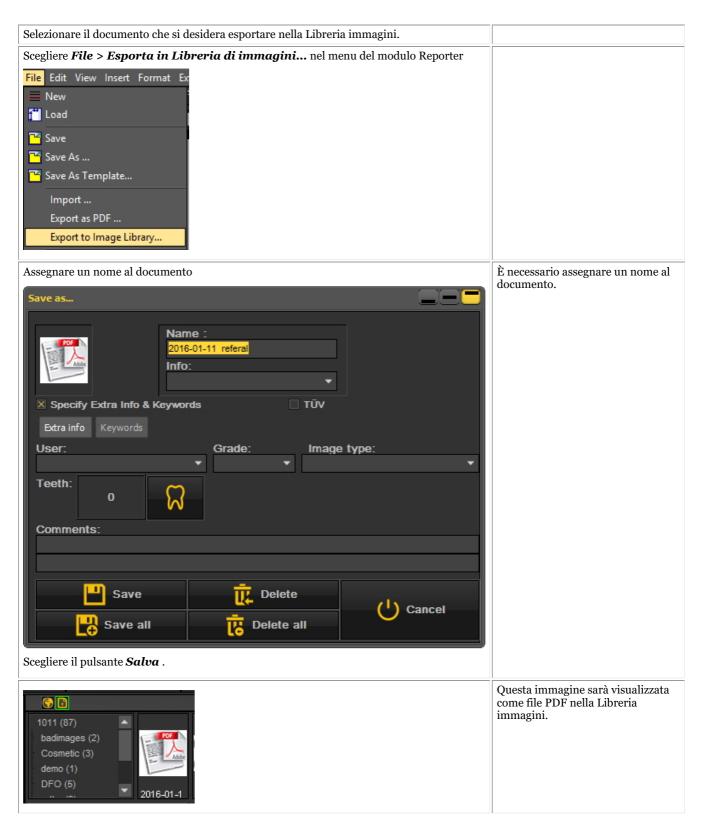


Se si desidera condividere il proprio documento e non si desidera che alcuno lo modifichi in seguito o se il destinatario non possiede Word, esiste la possibilità di salvare il documento in formato pdf.

3.6. Mostrare i documenti nella libreria immagini dei pazienti

Se si desidera che il documento sia visualizzato insieme alle immagini nella Libreria immagini, è possibile scegliere di esportare il documento nella Libreria immagini.

Azione Spiegazione



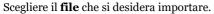
3.7. Importazione di documenti esistenti

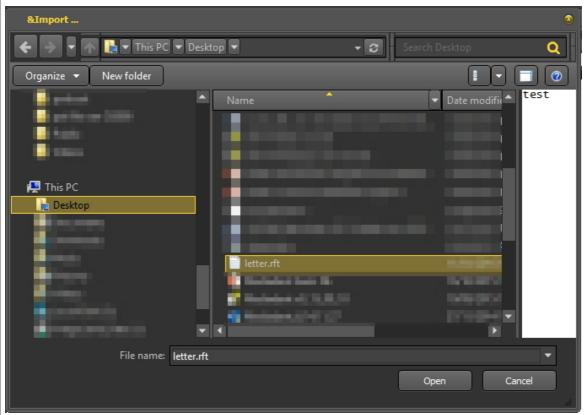
Se sono già stati creati dei documenti, sarà possibile importarli nel modulo Report.

Azione	Spiegazione
Scegliere l'opzione <i>File > Importa</i> dal menu del modulo Reporter.	I file in



formato RTF (Rich Text Format) possono essere importati nel modulo Reporter.





Fare clic sull'icona Salva nella barra delle icone.

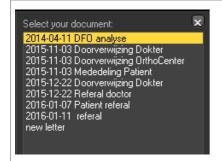


Assegnare un nome al documento importato.



Il documento sarà visualizzato nel **modulo Reporter**.

È necessario salvare il documento e assegnargli un nome.



Il nuovo documento importato sarà visualizzato nell'elenco dei documenti salvati per questo paziente.

4. Creazione di modelli nel modulo Report

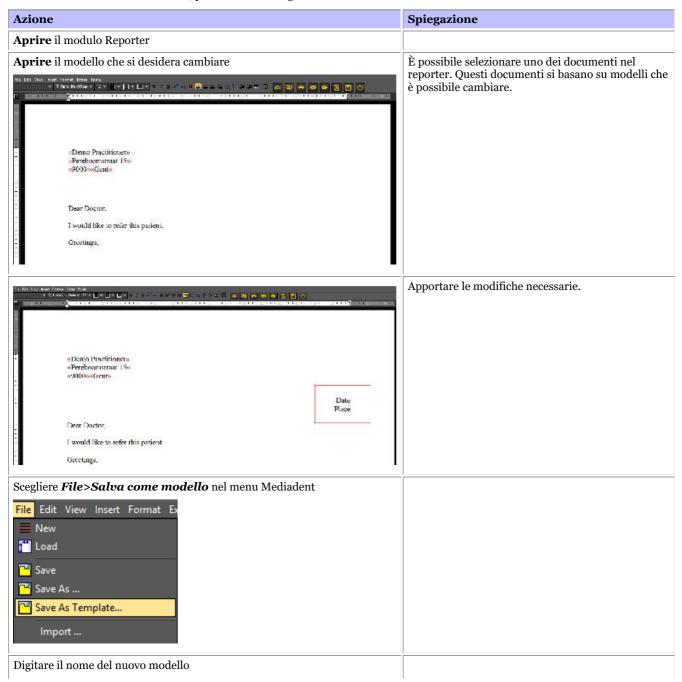
Digitare qui il testo della sezione a discesa.

In questo argomentopiù avanzato sarà spiegato come creare e cambiare un modello nel modulo Report.

Un modello contiene il testo fisso che può essere riutilizzato nelle comunicazioni. I modelli possono contenere il proprio logo, informazioni sull'indirizzo, paragrafi di testo...

A volte si desidera cambiare un modello esistente, ad esempio in caso di trasloco o di cambio del numero di telefono, ecc...

1. Per cambiare un modello esistente, procedere come segue





7.7 Lavorare con il modulo Acquisizione video

7.7.1 Lavorare con il modulo Acquisizione video

Verificare se la telecamera che si desidera utilizzare è **compatibile con WDM o VFW**. Alcune telecamere possono anche essere dispositivi TWAIN.

Questi sono tutti standard ed è importante comprendere quali siano gli standard supportati prima di configurare la telecamera in Mediadent. Queste informazioni si trovano nel manuale della telecamera. Di norma, insieme alla telecamera è fornito un CD con il software necessario per far funzionare la telecamera in ambiente Windows. Assicurarsi che la telecamera funzioni già su Windows prima di tentare di configurarla in Mediadent.

Il **WDM** è uno standard e per la maggior parte le telecamere sono compatibili con lo standard WDM. Alcune telecamere meno recenti sono compatibili con VfW.

Se la telecamera è un dispositivo TWAIN, può essere configurata come tale in Mediadent.

In questo articolo sarà spiegato l'utilizzo della telecamera in Mediadent. La configurazione della telecamera in Mediadent è spiegata nel nostro manuale tecnico e deve essere eseguita da uno specialista (il proprio rivenditore).

Come già detto, è possibile utilizzare la telecamera tramite il modulo VFW StillCap o WDM StillCap.

In questo modulo sarà possibile catturare foto con la telecamera e memorizzarle nella libreria del paziente per una successiva consultazione.

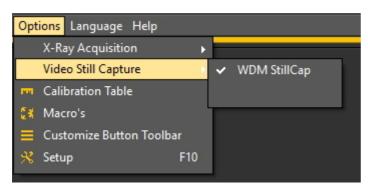
Le foto sono catturate da una telecamera intraorale wireless, la **telecamera wireless Discovery**.



Per aprire il modulo WDM StillCap

1. Attivare il WDM StillCap tramite il menu Mediadent

Opzioni>Acquisizione video\WDM StillCap



2. Aprire il modulo

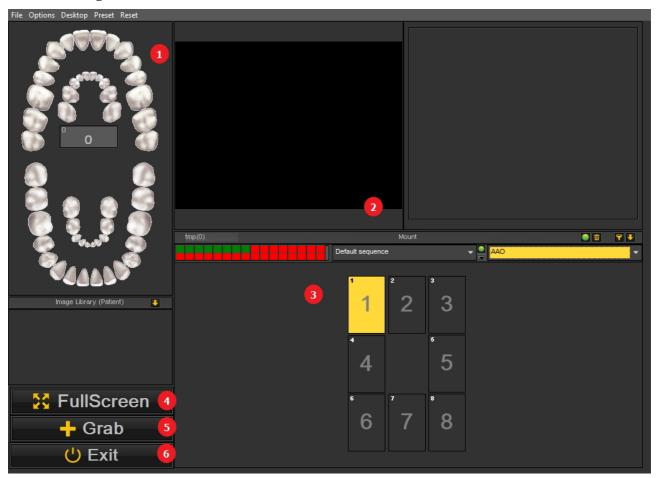


3. Si apre la schermata WDM StillCap.

Nei seguenti argomenti sarà fornita una **panoramica** della schermata di acquisizione e si apprenderà come **utilizzare la telecamera** in modalità di acquisizione. Se non si è soddisfatti del desktop (posizione dei diversi elementi dello schermo) in modalità di acquisizione, è sempre possibile modificarlo. Inoltre, forniremo una **panoramica delle opzioni aggiuntive**.

1. Panoramica della schermata WDM StillCap

Panoramica degli elementi dello schermo:



numero	funzione
1	Schema dei denti

2	Schermata che mostra le immagini della telecamera
3	Montaggio stato
4	Schermo intero: passa alla modalità schermo intero, che consente di vedere più dettagli
5	Pulsante Cattura: se si è soddisfatti della foto, è possibile catturarla.
6	Uscita: consente di uscire dalla schermata e di salvare l'immagine catturata.

2. Utilizzo della telecamera in Mediadent

Per utilizzare lo schema dei denti con la telecamera nel modulo, procedere come segue:

Spiegazione
Se si desidera utilizzare lo schema dei denti, è necessario disattivare lo stato. Approfondire l'argomento 3. Cambiare <u>il desktop</u> su come farlo.
Per sapere come lavorare con lo schema dei denti, leggere l'articolo <u>Lavorare con</u> <u>lo schema dei denti</u>
L'immagine è stata acquisita ed è pronta per essere utilizzata nella libreria dei pazienti.
Se si desidera catturare altre foto, è possibile premere il pulsante <i>Cattura</i> . Ogni volta che si utilizza il pulsante Cattura, si acquisisce una foto. Se si è pronti, fare clic sul pulsante <i>Uscita</i> .



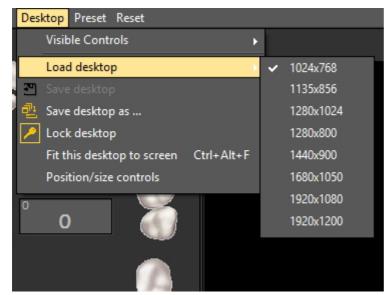
Salvando l'immagine, questa sarà visualizzata nella **libreria dei** pazienti.

3. Cambiare il desktop

1. Cambiare il desktop complessivo

Se non si è soddisfatti del layout del desktop nella schermata di acquisizione, è possibile cambiare i diversi elementi della schermata Mediadent.

Scegliere **Desktop** > **Carica desktop** nel menu



8

Non dimenticare che se si desidera spostare gli elementi dello schermo, è sempre necessario sbloccare il desktop prima di spostare gli elementi dello schermo.

Leggere l'articolo: Lavorare con i desktop per informazioni più dettagliate.

2. Attivare/disattivare gli elementi dello schermo

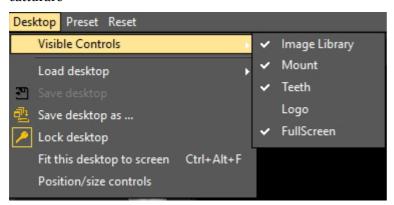
È possibile attivare e disattivare gli elementi dello schermo (controlli visibili)

Se lo schermo è troppo affollato e si desidera disattivare alcuni elementi dello schermo, scegliere **Desktop** >

Controlli visibili

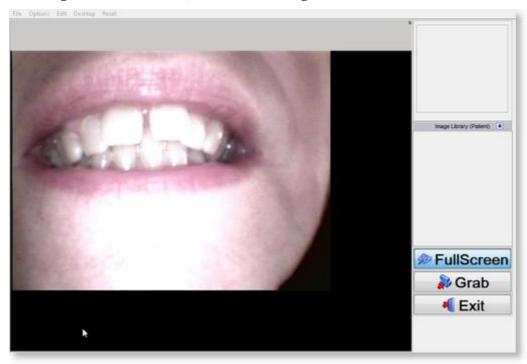
È possibile nascondere i seguenti elementi:

- Libreria immagini
- Montaggio = il Montaggio stato (per maggiori informazioni sul Montaggio stato, leggere qui: <u>Lavorare con il</u> montaggio stato in modalità di acquisizione)
- Denti = lo schema Denti (per maggiori informazioni sullo schema dei denti, leggere qui: <u>Lavorare con lo schema dei denti</u>)
- Pieno schermo = questa visualizzazione consente di vedere una parte maggiore dell'immagine che si desidera catturare



Quando il Montaggio stato è **attivato**, le immagini sono visualizzate nelle caselle Montaggio stato. Se vi sono associazioni dentali legate alle caselle, lo si vedrà nello schema dei denti.

Se si sceglie **Pieno schermo**, è visualizzata la seguente schermata:

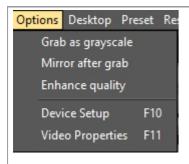


4. Opzioni aggiuntive

Nel modulo WDM StillCap è possibile configurare il modo in cui Mediadent gestisce la foto.

È possibile notare che quando si cattura una foto, la foto è speculare. È possibile cambiare questa impostazione in modo da ottenere la foto con l'orientamento originale.

È possibile attivare le seguenti **opzioni**:



Opzioni > Cattura come scala di grigi

Le foto saranno catturate in scala di grigi

Opzioni > Specchio dopo la cattura

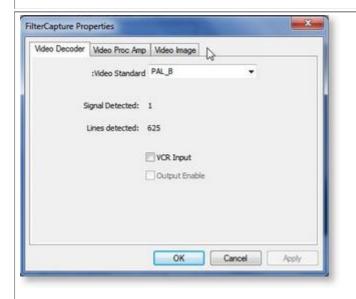
Alcune telecamere rispecchiano l'immagine. È possibile riportare l'immagine all'orientamento originale.

Opzioni>Aumentare la qualità

Per ottenere una qualità migliore, è possibile utilizzare questa opzione.

Œ

L'impostazione del dispositivo (F10) deve essere utilizzata solo quando si **configura** la telecamera in Mediadent. Questo è spiegato nel nostro Manuale tecnico. Una volta eseguita la configurazione, non è necessario cambiare le impostazioni di questa opzione.



Le **proprietà video (F11)** consentono di applicare filtri all'immagine.

Nella scheda Immagine video è possibile, ad esempio, cambiare contrasto/luminosità...

È meglio mantenere le altre impostazioni così come sono.

7.8 D.F.O.: Generale

L'Ortopedia Facciale Odontoiatrica (D.F.O.) è un modulo opzionale all'interno di Mediadent.

D.F.O. è un modulo completamente integrato che consente di effettuare analisi semplici sulle immagini cefalometriche.

All'interno del modulo D.F.O. sono disponibili numerose analisi standard (ad esempio Ricketts, Rothjar, Jarabak e molte altre).

Grazie a un tutor interattivo, tutti i punti possono essere facilmente posizionati sull'immagine cefalometrica, portando a un calcolo automatico dell'analisi scelta.

D.F.O. consente anche di effettuare analisi personalizzate con l'editor di analisi.

Questo modulo può essere ottenuto contattando il proprio rivenditore.

Per il manuale completo sul D.F.O., consultare la sezione Guida del modulo D.F.O.

La sezione Guida può essere consultata premendo "F1" all'interno del D.F.O.

8 Come fare

8.1 Panoramica Come fare

Mediadent Schermo

Come selezionare più finestre (Section 8.2.1)

Come personalizzare il set di icone (Section 8.2.2)

Come selezionare il desktop ideale (Section 8.2.3)

Come si cancella un desktop (Section 8.2.4)

Come cambiare le informazioni sui medici (Section 8.2.5)

Nuovi strumenti per creare e cambiare un desktop in Mediadent v8 (Section 4.3)

Cambiare il layout della schermata in Mediadent (Section 4.1)

Automazione

Come creare una macro (Section 8.7.1)

Mediadent Libreria immagini

Come spostare le immagini da un paziente all'altro (Section 8.3.1)

Come trovare i pazienti a cui si è fatto accesso di recente (Section 8.3.2)

Come archiviare le immagini in Mediadent (Section 7.5.5)

Mediadent Montaggio

Come creare un montaggio stato (Section 8.5.1)

Manipolazione delle immagini Mediadent

Come attivare il negativoscopio (Section 8.4.1)

Come calibrare un'immagine (Section 8.4.2)

Come richiamare un'immagine cancellata (Section 8.4.3)

Lavorare con la finestra del filtro (Section 7.2.9)

Mediadent esportazione

Come inviare un'immagine via e-mail (Section 8.6.1)

Come esportare più immagini di un paziente (Section 8.6.2)

Come importare le immagini? ('HT12 Come importare le immagini' in the on-line documentation)

Come trascinare e un'immagine selezionata in un'e-mail ('Come trascinare in un'e-mail un'immagine selezionata' in the on-line documentation)

Come masterizzare un CD con immagini da Mediadent (Section 8.6.3)

Nuovo: Come inviare qualsiasi file da Esplora risorse a Mediadent

8.2 La schermata Mediadent

8.2.1 Come selezionare più finestre

A volte è necessario analizzare diverse immagini di uno stesso paziente. Forse si desidera confrontare le immagini?

In Mediadent si useranno le **finestre** per caricare le immagini. È possibile avere fino a **5** finestre o analizzare 5 immagini diverse.

In questo esempio si vede che sono visibili 2 finestre con 2 immagini.



Per aggiungere finestre al desktop:

Utilizzare l'iconaFinestra nel set di icone:



Per cambiare il numero di finestre:

PREMERE e TENERE PREMUTO il tasto sinistro del mouse sull'icona finché questa non si espande.



Selezionare il numero di **finestre** che si desidera visualizzare facendo clic sull'icona corrispondente (1, 2, 3, 4 o 5).

È possibile scegliere fino a 5 **finestre**.

8.2.2 Come personalizzare il set di icone

Per impostazione predefinita, il set di icone è visualizzato nella **parte inferiore** dello schermo, nell'angolo **sinistro**.

Consente di **accedere rapidamente** ad alcune funzionalità di Mediadent. È anche possibile utilizzare il menu Mediadent, ma spesso sono necessari più clic del mouse per ottenere lo stesso risultato.

Il set di icone è **interattivo** e mostra solo le icone rilevanti.

Si noterà che quando **non è caricata alcuna immagine** nella finestra, alcune icone sono **disattivate**.



Dopo aver **caricato un'immagine**, si vedrà cambiare il set di icone.

Questo è il set di icone dopo il caricamento di un'immagine; è possibile notare che **tutte le icone** sono ora **evidenziate**.

Il set di icone è interattivo e attiva solo le icone utili.



In questo articolo saranno trattati i seguenti argomenti:

1. Disattivazione di un'icona

Il set di icone può essere personalizzato: è possibile aggiungere o rimuovere icone.

Se nel proprio set di icone sono presenti **troppe icone** che non si utilizzano, è possibile **rimuoverle**.

Se, ad **esempio**, non si dispone di **una rete Dicom**, è possibile decidere di **rimuovere** l'icona che avvia la rete

Dicom:

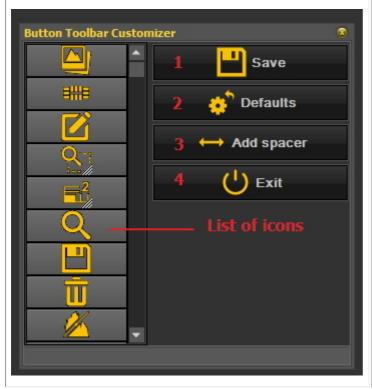


Azione Opzioni>Personalizza barra degli strumenti



Spiegazione
Attiveremo il pulsante Personalizza barra

degli strumenti tramite il menu Mediadent.



Sullo schermo sarà visualizzato **Personalizza** barra degli strumenti.

Sul **lato sinistro** è visualizzato un **elenco delle icone** attive nel set di icone.

Se si vede una **barra rossa diagonale** nell'icona, significa che l'icona **non è attivata** nel set di icone.

Il pulsante **Salva** consente di salvare le modifiche apportate al set di icone

Il pulsante **Predefiniti** ripristina le impostazioni originali del set di icone

Il pulsante **Aggiungi un distanziatore** consente di aggiungere un'icona vuota. È utilizzato per strutturare il set di icone.

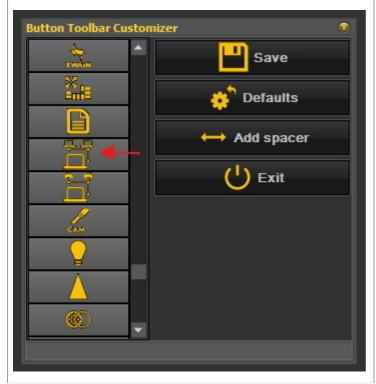
Il pulsante **Uscita**, ovviamente, consente di uscire dalla schermata.

È nossibila utilizzara la hanna di sagnimanto



per visualizzare tutte le icone che è possibile inserire nel set di icone.

Per **esempio**, scorrere l'elenco con la barra di scorrimento e cercare l'icona della rete Dicom.



Nel nostro **esempio**, vorremmo **disattivare** l'icona della rete Dicom.

Assicurarsi di poter vedere l'icona nell'elenco



Per **disattivare** un'icona dal set di icone, fare clic con il tasto **DESTRO** del mouse sull'icona.



Si vedrà apparire la **barra diagonale rossa** sopra l'icona.

Premere il pulsante \boldsymbol{Salva} .

Premere il pulsante *Uscita* .



È necessario **salvare** le modifiche apportate prima di **uscire** dal pulsante Toolbar Customizer.



Il risultato è che **non si vedrà più l'icona della rete Dicom**nel set di icone.

Sarà visualizzata solo l'icona della stampante Dicom.

2. Riattivazione di un'icona

Per riattivare un'icona, è necessario seguire la stessa procedura.

- 1. Nel menu Mediadent, *Opzioni>Personalizza barra degli strumenti*.
- 2. **Trovare** l'icona che si desidera attivare di nuovo. L'icona presenta una barra rossa diagonale.



3. **Premere** con il **tasto destro del mouse** sull'icona. La barra rossa diagonale **scomparirà**.



4. Non dimenticare di salvare e uscire.



Un altro utilizzo delle icone si ha quando si crea una macro e si desidera attivarla da un'icona del set di icone. Leggere l'articolo **'Come creare una macro' (Section 8.7.1)**.

8.2.3 Come selezionare il desktop ideale

Si ha la possibilità di selezionare il desktop ideale. Il desktop ideale è un desktop che mostra tutti gli **Mediadentelementi dello schermo** necessari per la diagnosi.

Una volta selezionato correttamente il desktop, non è necessario modificarlo.

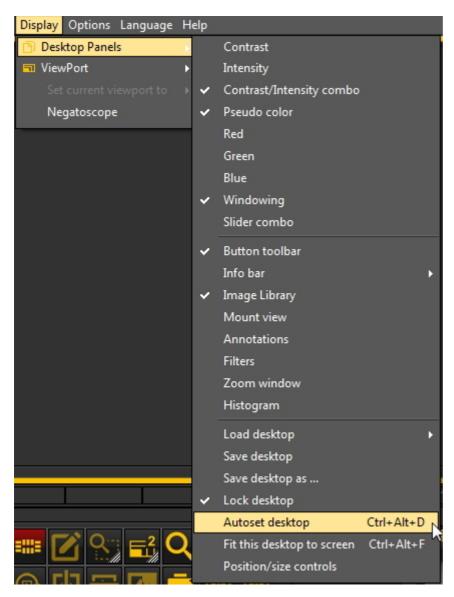
Ma se si **cambia** il monitor o lo schermo del PC (ad esempio uno schermo più ampio) è necessario adattare il desktop.

Se si nota che non tutti gli elementi di Mediadent sono visualizzati sullo schermo, è necessario scegliere un altro desktop.

Per scegliere il desktop ideale:

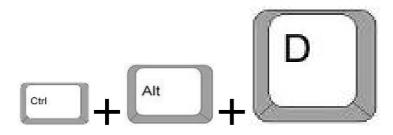
Nel menu Mediadent, scegliere

Schermo>Pannello desktop>Imposta automaticamente desktop



Oppure

Scegliere la combinazione di tasti : Ctrl+Alt+D



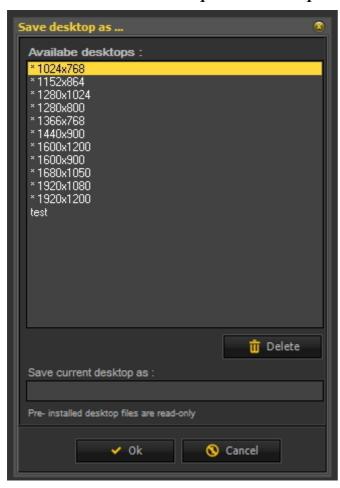
Per utilizzare correttamente questa combinazione di tasti, occorre prima **premere e tenere premuto** il tasto **CTRL**, poi **premere e tenere premuto** il tasto **ALT** e infine **premere** la lettera **D** sulla tastiera.

8.2.4 Come si cancella un desktop

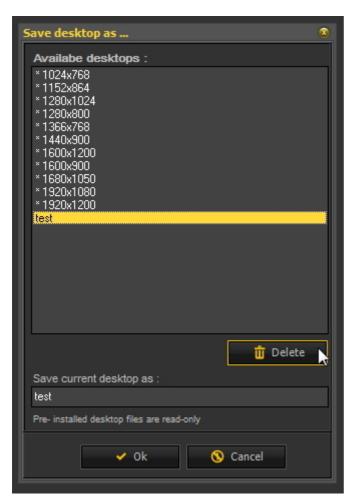
Il cambio di monitor è spesso un motivo per cancellare un desktop creato in precedenza con un'altra configurazione dello schermo.

Per cancellare un desktop, **procedere** come segue

1. Schermo>Pannello desktop>Salva desktop come...



2. **Selezionare** il desktop nell'elenco che si desidera cancellare. In questo esempio scegliamo il **test** del desktop.



3. Fare clic sul pulsante Cancella.

Assicurarsi che il desktop da cancellare non sia attivo.

8.2.5 Come cambiare le informazioni sui medici

Se si ha uno studio con **diversi dentisti**, può essere pratico avere il **nome** del medico nella **barra di stato** di Mediadent.

Leggere l'articolo: **Settaggi generali (Section 10.3)**, se si desidera apprendere come configurare il nome del medico.

8.2.6 Come configurare il desktop

Il **desktop** è il modo in cui i diversi elementi di Mediadent sono presentati sullo **schermo**.

Il vantaggio è che è possibile **cambiare la disposizione dei diversi elementi dello schermo**, riflettendo il proprio modo di lavorare.

 $Se \ si \ desidera \ cambiare \ il \ desktop, \`e \ necessario \ prima \ sapere \ come \ \textbf{attivare/disattivare alcuni elementi dello schermo}.$

Una volta attivato, è possibile **spostare** gli elementi dello schermo o anche **ridimensionarli** per adattarli alle proprie esigenze.

Per cambiare il desktop, **procedere** come segue:

- 1. Attivare/disattivare gli elementi dello schermo
- 2. **Sbloccare** il desktop
- 3. **Spostare o ridimensionare** gli elementi
- 4. Bloccare il desktop
- 5. Salvare il desktop



Leggere innanzitutto l'articolo **Panoramica degli elementi della schermata Mediadent (on-line documentation)** per comprendere meglio i diversi elementi dello schermo.

1. Attivare/disattivare gli elementi dello schermo di Mediadent

Quando

Quando si attiva un elemento dello schermo, l'elemento sarà visibile.

Per attivare un elemento

Schermo > Pannello desktop > selezionare l'elemento disattivato

Osservazione: assicurarsi che il segno isi trovi di fronte all'opzione

o *fare clic* sulla corrispondente *icona* nel set di icone per attivare l'elemento.

Per disattivare un elemento scegliere

Schermo > Pannello desktop > selezionare l'elemento attivo

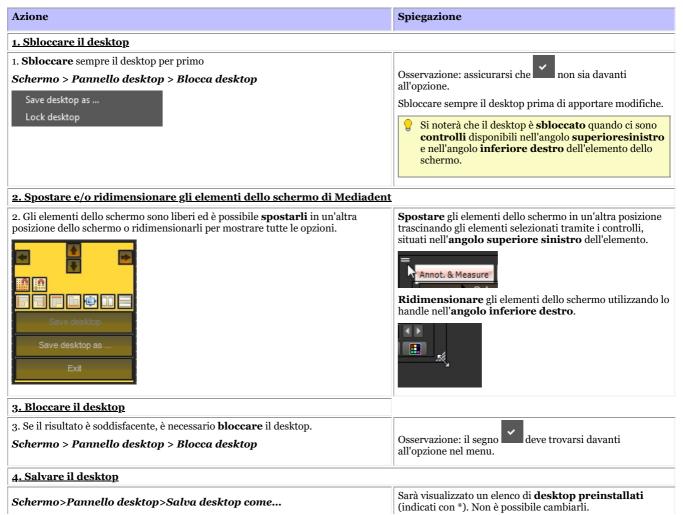
Osservazione: assicurarsi che il segno NON sia davanti all'opzione

o *fare clic* sulla corrispondente *icona* nel set di icone per disattivare l'elemento.

2. Cambiare e salvare il layout del desktop

Una volta scelti gli elementi dello schermo che si desidera attivare, è possibile spostarli in un'altra posizione dello schermo.

Procedere come segue per cambiare il desktop e salvarlo.



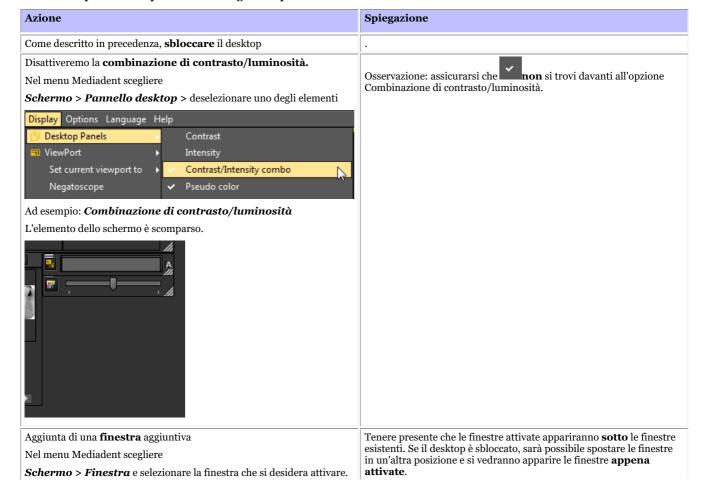


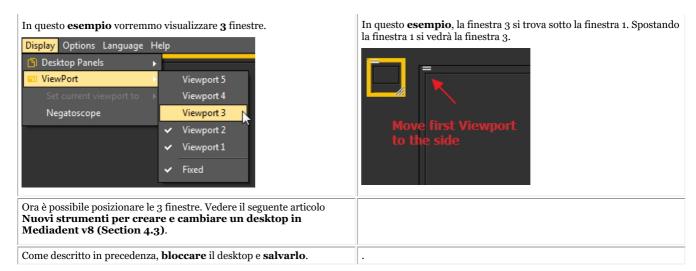
Dopo aver salvato il desktop, sarà possibile selezionarlo tramite **Schermo > Pannello desktop>Carica desktop**

5. Digitare un nome riconoscibile per il desktop nella casella 'Salva il desktop corrente come:'.



Fare clic su questo titolo per visualizzare gli esempi





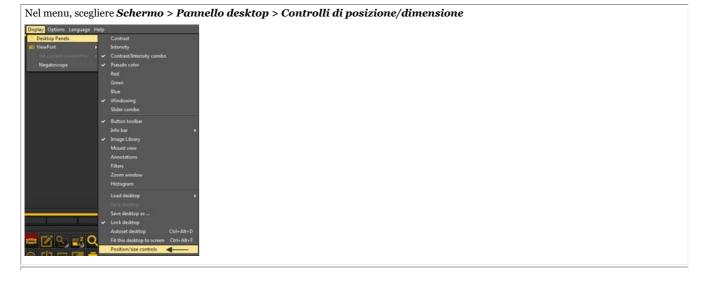
3. Nuovi strumenti aggiuntivi per creare o cambiare un desktop

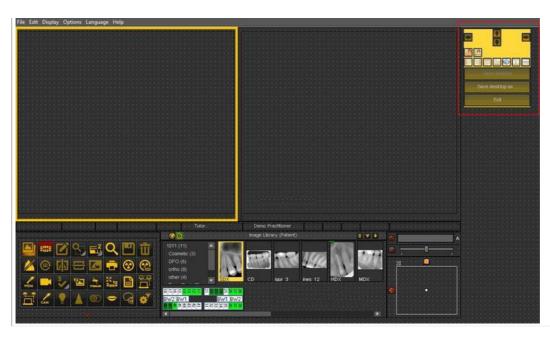
In questa ultima versione sono state aggiunte molte cose per migliorare la creazione di desktop nel programma.

Per comprendere cosa sia un desktop, leggere prima questo articolo: Un desktop (Section 12.2)

In questa sezione saranno illustrati gli strumenti aggiuntivi a disposizione per cambiare il desktop.

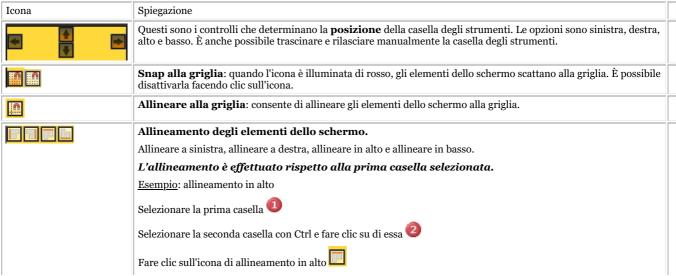
1. Attivare le opzioni del pannello del desktop

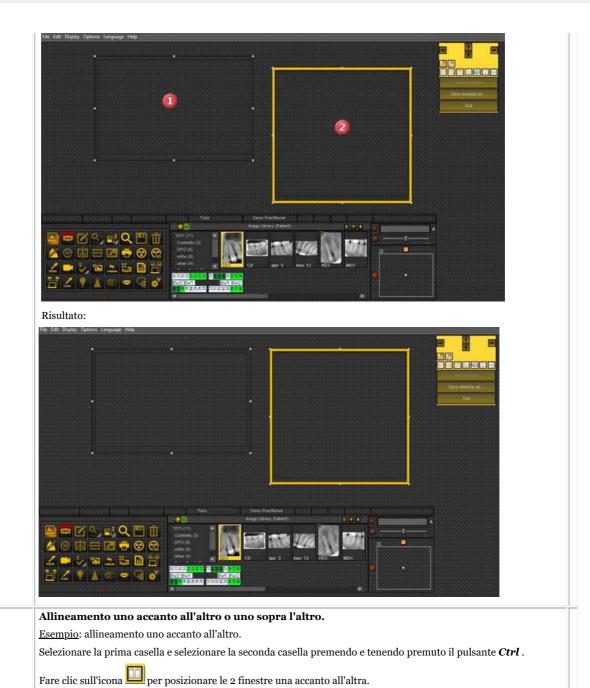


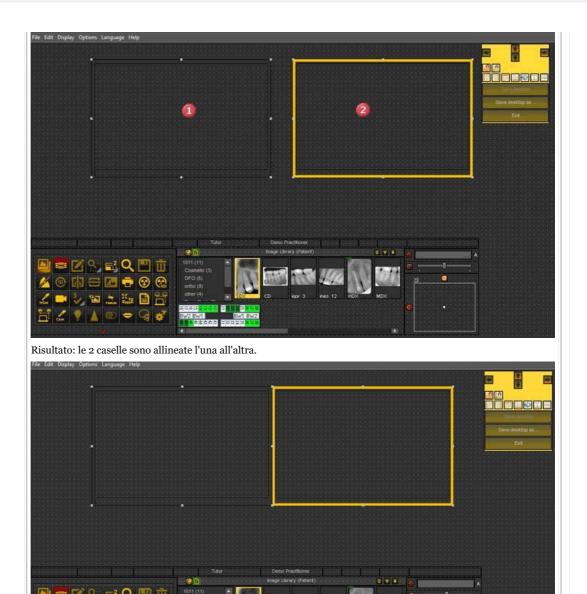


2. Panoramica delle icone della casella degli strumenti ed esempi











Stessa dimensione

Questa opzione consente di creare elementi dello schermo con le stesse dimensioni.

La prima casella selezionata determina le dimensioni dell'altra casella selezionata.

Selezionare la prima casella con le dimensioni desiderate.

Selezionare la seconda casella premendo e tenendo premuto il tasto Ctrl.



8.2.7 Come caricare un altro desktop

Il desktop caricato è il \mathbf{layout} \mathbf{dello} $\mathbf{schermo}$ Mediadent configurato per le dimensioni e la risoluzione del monitor.

Mostra tutti i diversi elementi dello schermo di Mediadent.

Per una migliore comprensione del desktop, leggere l'articolo Un desktop (Section 12.2).

Se non si è soddisfatti della configurazione attuale dello schermo Mediadent, è possibile caricare **un altro desktop**.

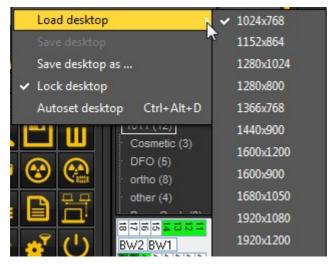


Tenere presente che se si carica un desktop non adatto al proprio monitor, alcuni elementi dello schermo di Mediadent scompariranno dallo schermo.

Ad esempio, la scelta di un desktop adatto a un monitor più ampio avrà come conseguenza che gli elementi

dello schermo Mediadent (come Gestione delle finestre, Istogramma...) sul lato destro non sono visualizzati su un monitor più piccolo.

- 1. Scegliere nel menu Mediadent**Schermo > Pannello desktop > Carica desktop**
- Sarà visualizzato un elenco di **desktop predefiniti** disponibili. Questi desktop sono legati alla risoluzione dello schermo.
- 2. Fare clic sul desktop che si desidera caricare



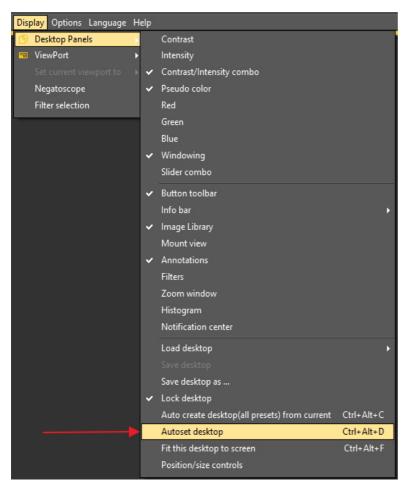
Sarà visualizzato un elenco di **desktop preinstallati**. I nomi indicano le risoluzioni dello schermo più attuali. A seconda del tipo di schermo, sarà possibile scegliere uno dei desktop.

Un desktop '1024x768' significa che il desktop di Mediadent sarà visualizzato sul monitor con una risoluzione di '1024 pixel (larghezza) per 768 pixel (altezza)'.

Una volta attivato uno dei desktop predefiniti, è possibile che il desktop non sia ancora ottimizzato. Ad esempio, sullo schermo è rimasto spazio non utilizzato.

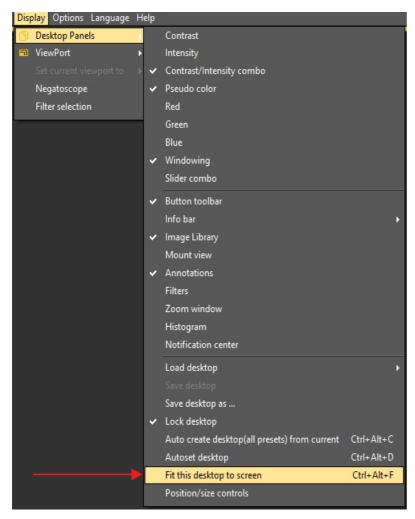
Se il desktop non è ottimizzato, vi sono **2 opzioni** che è possibile utilizzare per ottimizzarlo:

1. Dopo aver caricato uno dei desktop predefiniti e se non si è soddisfatti, è possibile scegliere l'opzione **Schermo>Pannello desktop>Imposta automaticamente desktop** nel menu Mediadent.



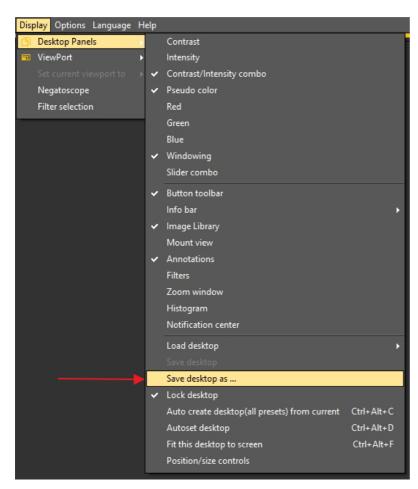
Questa opzione utilizza il desktop predefinito ottimale.

2. Se c'è ancora margine di miglioramento, scegliere *Schermo>Pannello desktop>Adatta questo desktop* allo schermo

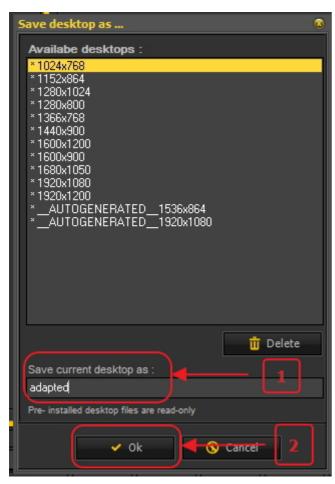


Una volta che si è soddisfatti del desktop, è necessario salvarlo.

Per salvare il desktop adattato, scegliere Schermo>Pannello desktop>Salva desktop come...



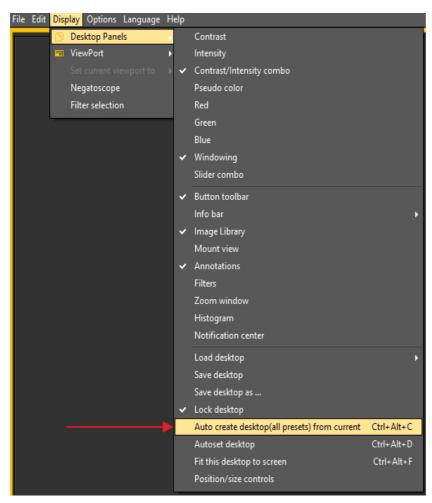
Assegnare al desktop un nome, in questo caso 'adapted'. Questo desktop sarà attivo al successivo avvio del programma.



Selezionando il desktop ottimizzato, si sfrutterà al massimo la risoluzione del monitor.

Una volta ottenuto il desktop ideale, è possibile creare automaticamente tutti i desktop sulla base di questo desktop ideale.

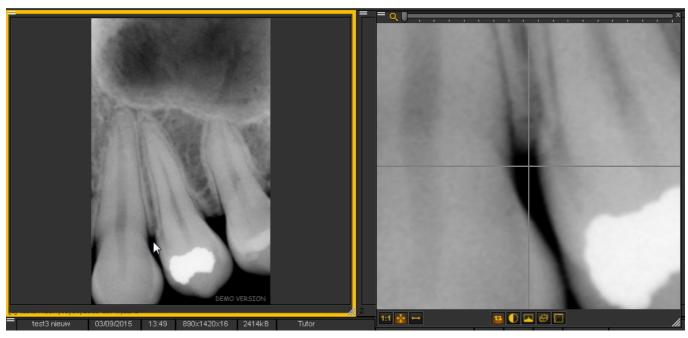
Questo può essere fatto con la seguente opzione: Schermo>Pannello desktop>Crea automaticamente il desktop (tutte le preimpostazioni) da corrente



In questo modo saranno generati automaticamente tutti i desktop (1 finestra, 2 finestre, 3 finestre...) sulla base di questo desktop ideale. Quindi, se in seguito si passa a un altro desktop, ad esempio perché si desidera visualizzare più finestre, il desktop sarà già ottimizzato.

8.2.8 Come spostare la finestra Zoom

La **'finestra Zoom**' è uno degli elementi dello schermo Mediadent che è possibile spostare.



In questo articolo sarà spiegato come spostare l'elemento dello schermo 'finestra Zoom'. I passaggi di questo articolo si applicano a tutti gli elementi dello schermo di Mediadent.

Per spostare la **finestra Zoom** procedere come segue:

Azione	Spiegazione
1. Sbloccare il desktop deselezionando l'opzione Blocca desktop.	Se si desidera spostare la finestra Zoom, è necessario prima sbloccare il desktop.
Load desktop Save desktop Save desktop as Lock desktop Autoset desktop Ctrl+Alt+D	L'impostazione NON deve essere attiva (nessun segno di spunta davanti all'opzione).
2. <i>Spostare</i> la finestra Zoom utilizzando i controlli.	Per spostare la finestra ZOOM nell'area desiderata



dello schermo è necessario utilizzare i controlli nell'**angolo superiore sinistro della finestra**.

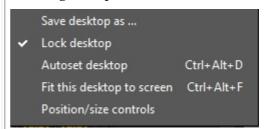
Nell'angolo in alto a sinistra della finestra sono visualizzate **due linee orizzontali** che indicano che la finestra ZOOM può essere spostata.



3. Bloccare nuovamente il desktop.

Schermo > Pannello desktop e selezionare Blocca desktop Una volta eseguito correttamente il posizionamento, è possibile scegliere di bloccare nuovamente il desktop.

L'opzione Blocca desktop deve essere contrassegnata da un segno di spunta.



Al successivo utilizzo della finestra Zoom, questa sarà riposizionata.

4. Salvare il desktop

Schermo > Pannello desktop e selezionare **Salva il desktop**

Al successivo avvio di Mediadent la finestra sarà posizionata correttamente.

8.3 La libreria immagini Mediadent

8.3.1 Come spostare le immagini da un paziente all'altro

Questo articolo spiega come spostare un'immagine dalla libreria di un paziente a un'altra.

Se si è memorizzata un'immagine nella libreria del paziente sbagliato, è possibile spostare l'immagine nella libreria del paziente corretto.

Per spostare un'immagine dalla libreria di un paziente a un'altra, si utilizzerà la **libreria globale di immagini**. Si tratta di una **cartella comune** accessibile dalla libreria di ogni paziente. Funge da **archivio temporaneo** per le immagini che si desidera spostare. Leggere l'articolo: **La libreria globale e dei pazienti (Section 12.4)** per maggiori informazioni sulle differenze.

Se si desidera controllare l'elenco dei pazienti a cui si è fatto accesso di recente per recuperare la propria immagine, leggere l'articolo: Come trovare i pazienti a cui si è fatto accesso di recente (Section 8.3.2).

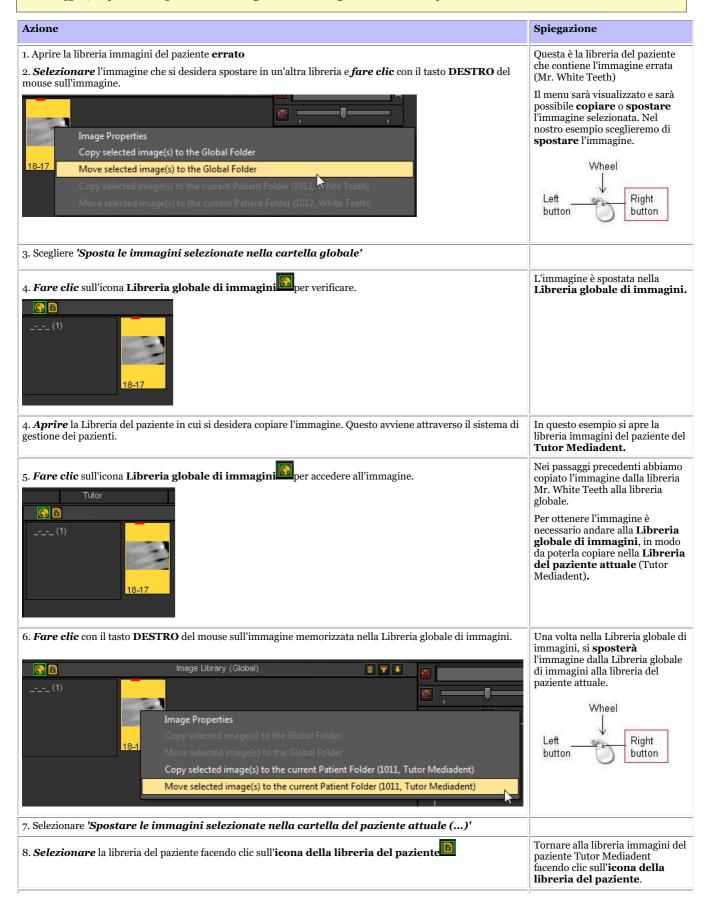
La copia di un'immagine dalla libreria di un paziente a un'altra avviene in 4 passaggi:

Passaggio 1. Aprire la libreria immagini del paziente **sbagliato** tramite il sistema di gestione dei pazienti. Questo è il paziente **da** cui si desidera copiare l'immagine sbagliata.

Passaggio 2. Copiare l'immagine nella **libreria globale di immagini**

Passaggio 3. Aprire la libreria del paziente **corretto** tramite il sistema di gestione dei pazienti. Questo è il paziente in cui si desidera copiare l'immagine .

Passaggio 4. Copiare l'immagine dalla libreria globale di immagini nella libreria del paziente corretto.





L'immagine è memorizzata nella **libreria del paziente** attuale.

8.3.2 Come trovare i pazienti a cui si è fatto accesso di recente

A volte può essere pratico trovare **immagini** acquisite di recente per un paziente specifico.

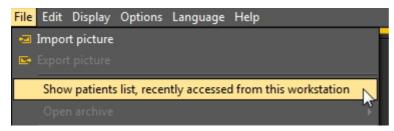
Forse è stato selezionato il paziente sbagliato durante l'acquisizione delle immagini? Oppure non si riesce a trovare determinate immagini?

Mediadent può essere di aiuto perché sarebbe possibile accedere all'elenco dei pazienti a cui si è fatto accesso di recente.

Questo elenco contiene i 100 pazienti a cui si è fatto accesso di recente da questa postazione di lavoro.

Per accedere a questo elenco:

Passare a File > Mostra l'elenco dei pazienti a cui si è acceduto di recente da questa stazione di lavoro

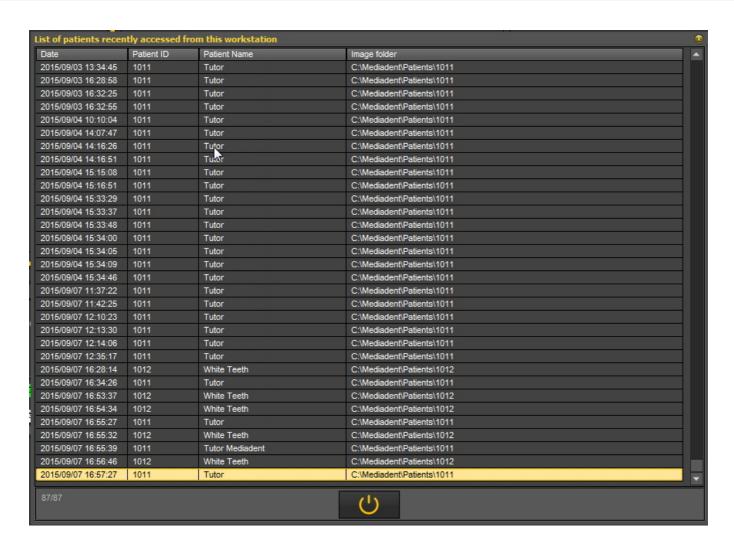


Si otterrà un elenco simile a questo. L'elenco contiene la **data di** accesso al paziente, l'**ID del paziente**, il **nome del paziente** e la **cartella delle immagini**.

In questo modo è possibile risalire a quando determinate immagini sono state catturate e a dove sono state archiviate.

È possibile fare doppio clic sul **nome del paziente** e la libreria si aprirà.

Per visualizzare le immagini, chiudere questa schermata facendo clic sul pulsante Uscita.





Leggere l'articolo: Come spostare le immagini da un paziente all'altro (Section 8.3.1).

8.3.3 Come cercare le immagini

Se si dispone di un gran numero di immagini per un determinato paziente, può essere difficile selezionare l'immagine corretta per l'analisi.

Nella Libreria immagini si ha la possibilità di cercare, o meglio **filtrare**, le immagini corrette.

È possibile determinare il filtro o i criteri di ricerca in base alle informazioni aggiuntive o alle parole chiave associate alle immagini.

Δ

È chiaro che è possibile effettuare ricerche su parole chiave o informazioni aggiuntive come **Utilizzatore**, **Grado**, **Tipo e Parole chiave** solo se sono state associate a un'immagine.

Se non è associato nulla, il filtro non funziona.

Per filtrare le immagini in base alle **informazioni aggiuntive o alle parole chiave**, è necessario utilizzare la seguente **icona** Libreria immagini.

nell

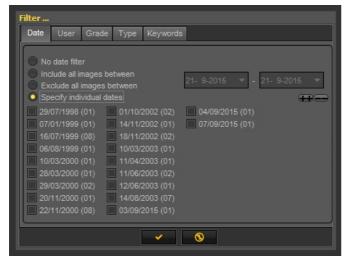


1. Ricerca in base alla data

È possibile filtrare le immagini catturate in un determinato intervallo di date.

Se è noto quando il paziente ha avuto un appuntamento, è possibile facilmente filtrare le immagini catturate in quella data particolare. Sono possibili le seguenti scelte:

- Includi tutte le immagini tra determinate date, il risultato di questo filtro saranno solo le immagini catturate tra determinate date
- Escludi tutte le immagini tra, come sopra, ma il risultato sarà quello di vedere le immagini catturate al di fuori dell'intervallo di date
- Specificare le singole date



Fare clic per confermare.

Selezionando questa opzione, sono visualizzate le date delle immagini catturate per quel particolare paziente. Selezionando una delle date, si ottengono le immagini catturate per quel paziente in quella data.

Per vedere nuovamente **tutte le immagini** è necessario reimpostare la libreria immagini. Vedere l'argomento **6. Ripristino della libreria** immagini.

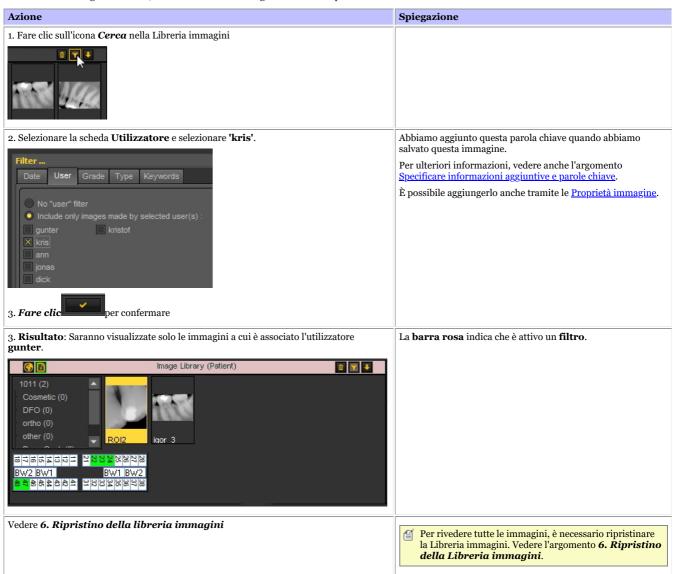
2. Ricerca in base all'utilizzatore

È possibile includere o escludere le immagini catturate da determinati utilizzatori.

Leggere l'articolo<u>Mediadent Settaggio: Mostra i settaggi</u> per maggiori informazioni su come configurare Mediadent per poter selezionare **determinati utilizzatori** quando si salva un'immagine.



Selezionando uno degli utilizzatori, si vedranno solo le immagini catturate da quell'utilizzatore.



3. Ricerca in base al grado

La ricerca in base al **Grado** funziona come la ricerca in base all'utilizzatore.

Fare clic sulla scheda 'Grado' e selezionare, ad esempio, le immagini a cui è associato il grado 'A'.

È anche possibile scegliere di escludere le immagini.



Fare sempre clic su per confermare.

Se non si riceve alcuna immagine, significa che nessuna immagine è associata al grado A.

Per rivedere tutte le immagini, è necessario ripristinare la Libreria immagini. Vedere l'argomento 6. Ripristino della libreria immagini.

4. Ricerca in base al tipo

Fare clic sulla scheda Tipo e selezionare un particolare



Fare sempre clic su



Di conseguenza, saranno visualizzate le immagini a cui è associato XRAY.

Anche in questo caso è possibile scegliere di **escludere** le immagini a cui è associato **XRAY**.

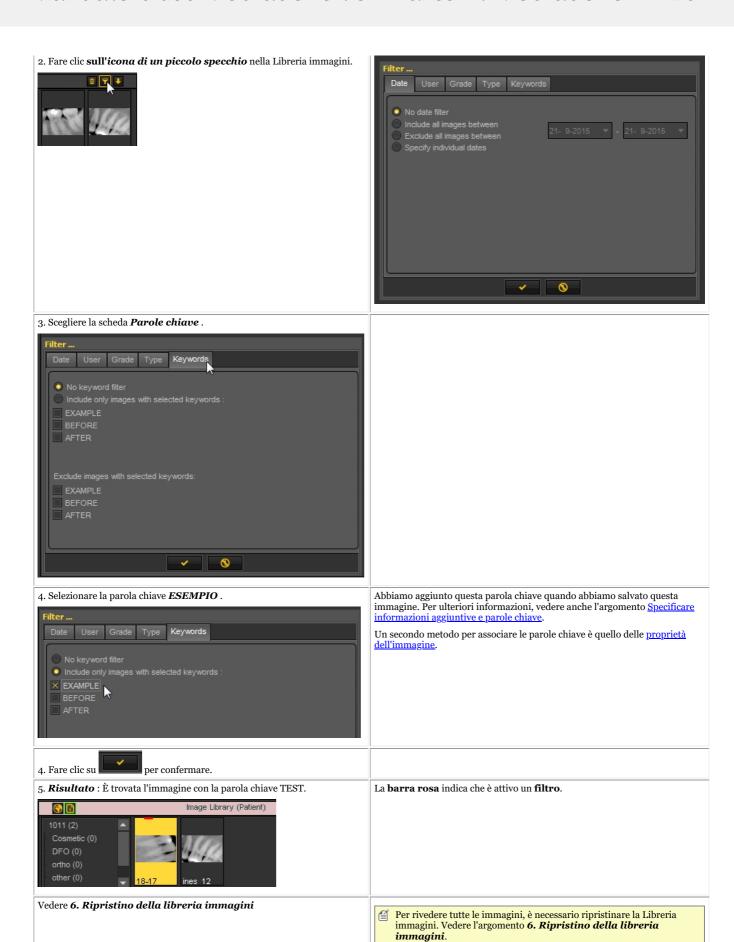
▲ Se non si ottiene alcuna immagine, significa che nessuna immagine è associata a **XRAY**.

Per rivedere tutte le immagini, è necessario ripristinare la Libreria immagini. Vedere l'argomento 6. Ripristino della libreria immagini.

5. Ricerca per parole chiave

Quando si salva un'immagine con determinate parole chiave, si ha la possibilità di cercare le immagini in base a tali parole chiave.

Azione	Spiegazione
1. Passare alla libreria immagini	Si aprirà la seguente finestra di dialogo:



6. Ripristino della libreria immagini

Dopo aver filtrato un certo numero di immagini, è possibile ripristinare la Libreria immagini per vedere di nuovo tutte le immagini. Procedere come segue per ripristinare la libreria immagini.



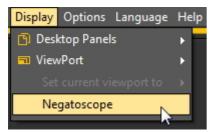
Manipolazione delle immagini Mediadent

8.4.1 Come attivare il negativoscopio

Se si desidera utilizzare lo **schermo del PC** come **negativoscopio** per mostrare una radiografia, è possibile attivare il negativoscopio in Mediadent.

Scegliere nel menu Mediadent:

Schermo > Negativoscopio



Sarà visualizzata una schermata bianca.

Ora è possibile tenere la radiografia contro lo schermo del PC.

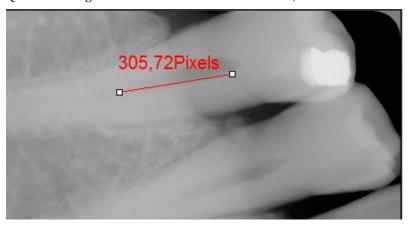
Per tornare indietro, è sufficiente fare clic su un tasto qualsiasi della tastiera o fare clic con il pulsante del mouse sullo schermo.

8.4.2 Come calibrare un'immagine

Un'immagine non è sempre calibrata, soprattutto se si tratta di immagini ricevute da una fonte esterna.

L'indicazione che l'immagine non è calibrata è mostrata nella libreria immagini dall'icona di un righello barrato.

Quando si disegna una linea tramite la scheda Misure, la misurazione della linea è in pixel e non in mm.



La calibratura di un'immagine è importante quando si inizia a utilizzare le **misurazioni**. Quando si tracciano le misurazioni sull'immagine, è necessario assicurarsi che siano relative all'immagine stessa.

Soprattutto quando si utilizza il **modulo impianti**, l'immagine deve essere calibrata.

In questo articolo saranno spiegati due modi per calibrare un'immagine.

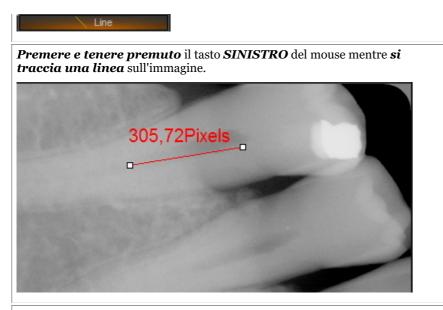
Metodo 1: definire la lunghezza di una linea tracciata.



Fare clic sul pulsante *Linea* .

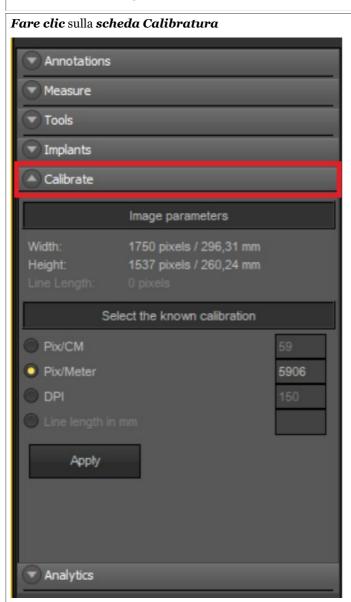
Calibrate

Analytics

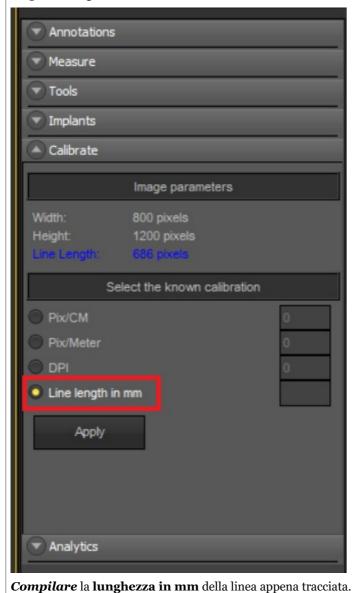


Si noterà che la misurazione è in **pixel**. Questo indica che l'immagine non è calibrata.

3. Calibrare l'immagine



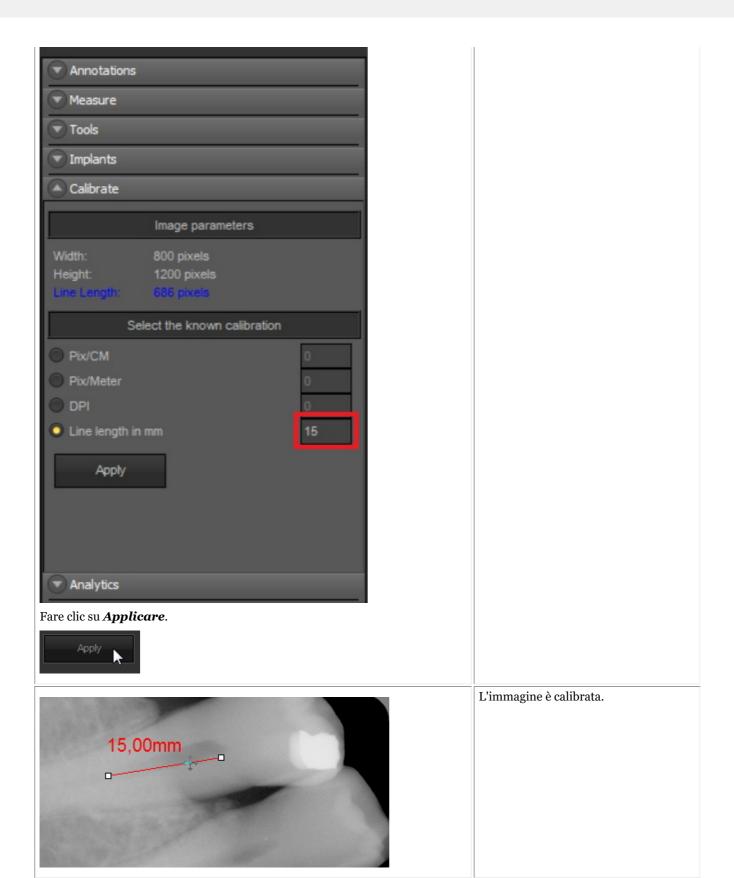
Scegliere Lunghezza della linea in mm.



In questo esempio abbiamo scelto 15 mm, il che significa che la linea tracciata sull'immagine è lunga 15 mm.



Può essere pratico che quando si acquisisce l'immagine si integri anche un **righello**. In questo modo è possibile effettuare facilmente la calibratura utilizzando il righello come guida.



Dopo aver calibrato questo tipo di immagine, è possibile salvare i valori di calibratura nella **tabella di calibrazione**. L'aggiunta del valore calibrato ha il vantaggio che ogni volta che si ha un'immagine delle stesse dimensioni della nuova immagine calibrata, l'immagine sarà automaticamente calibrata.

Prendere nota del valore Pixel/Metri. È necessario inserire questo numero nella tabella di calibrazione.

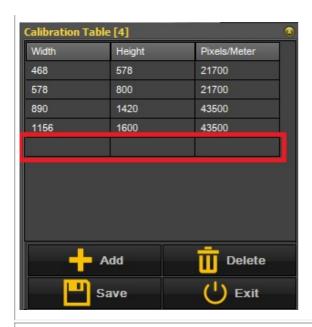
Metodo 2: aggiungere valore alla tabella di calibrazione.

Azione Spiegazione 1. Risoluzione dell'immagine caricare un'immagine nella finestra facendo doppio clic su un'immagine della L'immagine sarà visualizzata sullo libreria immagini. schermo e saranno visibili ulteriori informazioni Prendere nota della risoluzione dell'immagine. Nel nostro esempio la risoluzione dell'immagine è 800x1200x16. larghezza = 800 altezza = 1200 2. Aggiungere la calibratura al valore di calibratura Si aprirà la tabella di calibrazione. Fare clic su "opzioni > Tabella di calibrazione" 21700 578 43500 1420 1156 43500

Premere il pulsante "aggiungi" per aggiungere una voce.

In questo modo è possibile aggiungere

Delete



un nuovo valore di calibratura alla tabella.

Compilare i valori della risoluzione dell'immagine e del valore di pixel/metri. La larghezza e l'altezza sono valori di **Image Resolution.**

I valori di pixel/metri sono ricavati da documenti tecnici forniti da varie fonti tecniche oppure il valore è ricavato dal **metodo 1**.

Nel nostro esempio, la larghezza era 800 e l'altezza 1200.

Al termine, premere "salva" per applicare le modifiche.



Nuovo: Se la larghezza o l'altezza sono sempre uguali, ma l'altro valore è variabile, è possibile applicare un carattere iolly.

È sufficiente aggiungere "-1" come valore alla larghezza o all'altezza e compilare gli altri valori per eseguire automaticamente la calibratura.

Ad esempio, se le immagini hanno sempre una risoluzione di 1500xnx16, dove n (altezza) cambia continuamente, una possibile voce nella tabella di calibrazione sarà:

larghezza = 1500

altezza -1

Pixel/metri= 40000*

*Valore da fornire dalla documentazione tecnica o da verificare in base al Metodo 1

8.4.3 Come richiamare un'immagine cancellata

È possibile **recuperare** un'immagine cancellata dal **Cestino** se questa funzione è stata attivata in **Mediadent** Setup>Settaggi generali.

Leggere l'articolo sui Settaggi generali (Section 10.3) di Mediadent, argomento 'Come evitare la cancellazione definitiva dei file' per scoprire come richiamare dal Cestino un elemento cancellato.

8.5 Il montaggio stato Mediadent

8.5.1 Come creare un montaggio stato

Avviso: Non cambiare i montaggi di stato esistenti, poiché le modifiche saranno rimosse durante l'aggiornamento di Mediadent.

Si ha la possibilità di creare il proprio montaggio di stato. In questo modo è possibile creare la propria procedura (sequenza) per l'acquisizione delle

In Montaggio stato è possibile associare i denti o il dente e, se necessario, cambiare l'orientamento del sensore.

Ciò avviene nei seguenti passaggi:

1. Creare un montaggio stato

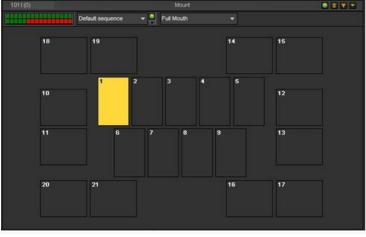


A Prima di creare un nuovo montaggio stato, è necessario assicurarsi che il desktop sia sbloccato.

Ciò avviene nel menu Mediadent: Schermo > Pannello desktop > Blocca desktop (questa opzione NON va selezionata)

Se questa opzione è selezionata, è necessario deselezionarla facendo clic su Blocca desktop.

Azione **Spiegazione** Creare un montaggio stato Nel menu Mediadent: Schermo > Pannello desktop > Mostra panoramica Attivare il Montaggio stato - Vedere l'argomento 'Cos'è un Scegliere un ${f montaggio}$ stato ${f esistente}$ simile a quello che si desidera creare. Passare ai controlli del montaggio stato e fare clic sull'icona per espandere il **sottomenu**. New scheme Scegliere di creare un *Nuovo schema* dal menu Save changes Delete scheme Toolbars Pack scheme Image associations Sequence On Hold Dare un **nome** allo schema. Risultato: Un montaggio stato vuoto con le caselle di montaggio stato definite nel montaggio stato standard selezionato, in questo esempio la Bocca intera. 18 14 15 Ora si è pronti ad adattare questo montaggio stato.



2. Attivare le caselle di montaggio stato

Azione	Spiegazione	
Aggiungere o rimuovere le caselle di montaggio stato		
	È possibile aggiungere o rimuovere le caselle di montaggio stato utilizzando la configurazione del contenitore delle immagini . Quando una casella è verde , la casella Montaggio stato è visibile nello schema Quando una casella è rossa , la casella Montaggio stato non è visibile nello schema Premere su una delle caselle e sarà visualizzata una casella Montaggio stato.	

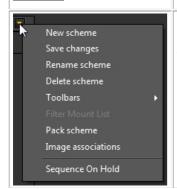


Le caselle sono **numerate**, ma non sono ancora associate a uno o più denti.



Poiché il desktop è stato **sbloccato**, è possibile **spostare la casella** in un'altra posizione del montaggio stato utilizzando lo **handle** (due piccole barre nell'angolo in alto a sinistra della casella).

Per sbloccare il desktop, scegliere Schermo > Pannello desktop > Blocca desktop (assicurarsi che questa opzione non sia selezionata).



▲ Non dimenticare di **salvare** lo schema.

Attivare il **sottomenu** (in alto a destra) nella casella Montaggio stato.

È possibile **ripetere questa procedura** (aggiungendo e/o rimuovendo le caselle di montaggio stato) finché non si è definito il numero di caselle di stato desiderate nel proprio montaggio stato.

3. Associare i denti/il dente alle caselle di montaggio stato

Spiegazione Panoramica Associazione immagine È possibile **associare** uno o più denti modificando le proprietà della casella: New scheme Selezionare una delle caselle di montaggio stato. Save changes Si noterà che quando si seleziona una casella, il colore cambia in grigio scuro. Rename scheme ${\it Scegliere in} \ {\it Sottomenu} > {\it Immagini associate}$ Delete scheme Pack scheme Image associations Sequence On Hold È visualizzata la casella Immagini associate: Image Association Orientamento: In questo modo è possibile cambiare l'orientamento della casella La prima scheda 'Correzioni standard' rappresenta l'orientamento del sensore digitale. Ciò significa che se si utilizza il sensore per catturare immagini intraorali, si ha la possibilità di cambiare l'orientamento tramite questa schermata. È inoltre possibile capovolgere le immagini da sinistra a destra o dall'alto in basso, a seconda di come il sensore è posizionato nella bocca del paziente. La seconda scheda 'Tabella dei denti' è parzialmente nascosta e consente di associare uno o più denti alla casella Montaggio stato. Cambiare l'orientamento

possibile cambiare l'orientamento.

A seconda del modo in cui si posiziona il sensore nella bocca del paziente, sarà

Diamo un'occhiata più da vicino alla scheda 'Correzioni

standard'



In questo esempio, modificherò la casella Montaggio stato a 90° , che è la posizione in cui colloco il sensore nella bocca del paziente.



È anche possibile cambiare la visualizzazione della casella Montaggio stato.

L'immagine che desidero catturare nella casella Montaggio stato deve essere in ${f orizzontale};$ qui posso modificarla.

L'orientamento della casella Montaggio stato cambia in **orizzontale**.

Associare i denti a una casella Montaggio stato



Ora **assocerò** i denti.

Fare clic sulla **freccia a destra** nella finestra di dialogo per visualizzare la scheda Associazione denti.



Fare clic sulla scheda $\it Tabella \ dei \ denti$.



È presentata la Tabella dei denti.

In questo momento non sono associati denti alla casella Montaggio stato selezionata.



È ora possibile associare alcuni denti alla casella Montaggio stato.

In questo esempio assocerò i **denti da 23 a 26** a questa casella Montaggio stato.

A tal fine è necessario selezionare i denti nello schema dei denti.

Per maggiori informazioni sul lavoro con la tabella dei denti, è possibile leggere l'articolo <u>'Lavorare con lo schema dei denti'</u>.



È possibile chiudere la finestra di dialogo facendo clic sulla X nell'angolo in alto a destra; l'associazione è salvata. Per confermare l'associazione, è anche possibile fare clic sulla casella Montaggio stato.

Il risultato: Il **nome** della casella Montaggio stato cambierà e rifletterà l'**associazione dei denti**.



Al centro della tabella dei denti è possibile indicare come il **sensore** sarà posizionato nella bocca del paziente (ad esempio con un angolo di 90°).

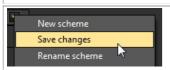
Questo sarà collegato alla casella Montaggio stato selezionando
la nello schema dei denti.

Si vedrà apparire un ${\bf bagliore},$ il che significa che questo è il modo in cui sarà utilizzato il sensore intraorale.



Anche in questo caso, è importante fare **clic sulla casella Montaggio stato** o **chiudere** la finestra di dialogo per salvare i cambiamenti apportati alla casella Montaggio stato.

È necessario ripetere questa procedura per ogni casella Montaggio stato.



Dopo aver ripetuto questa procedura per tutte le caselle Montaggio stato, è necessario ${f salvare}$ il Montaggio stato.

Attivare il **sottomenu** (in alto a destra) nella casella Montaggio stato

4. Cambiare la sequenza di acquisizione radiografica

Azione	Spiegazione
Nel menu Mediadent: File> Acquisisci FMX	È possibile cambiare la sequenza in cui devono essere catturate le immagini.
-0-	Per controllare l'ordine o la sequenza in cui saranno catturate le immagini, è



Scegliere Aggiungi/registra una sequenza



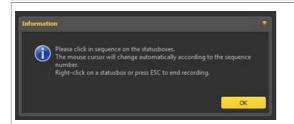
Se la barra degli strumenti della sequenza non è attivata, leggere l'articolo Come attivare la barra degli strumenti del selettore di sequenza (on-line documentation)

possibile passare alla modalità di acquisizione con montaggio stato.

 \dot{E} possibile creare una sequenza personalizzata facendo clic sulla piccola freccia a discesa **nel selettore di sequenza**.



Per prima cosa assegnare alla sequenza un nome.



 $\grave{\mathbf{E}}$ visualizzata la seguente casella informativa che spiega come cambiare la sequenza delle caselle di stato.

Fare clic sulla casella Montaggio stato in cui deve apparire la **prima immagine**.

Ripetere questa procedura fino a selezionare tutte le caselle.



Il cursore si trasforma in uno 01.

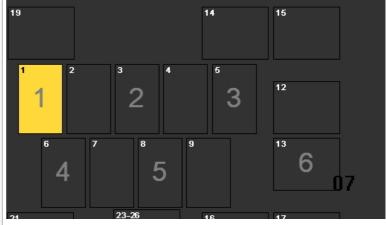
È il numero di sequenza.

Fare clic sulla casella Montaggio stato in cui deve apparire la **prima immagine**.

Si vedrà il cursore trasformarsi in $\mathbf{o2}$, ora fare clic sulla casella Montaggio stato in cui deve essere memorizzata la $\mathbf{seconda}$ immagine.

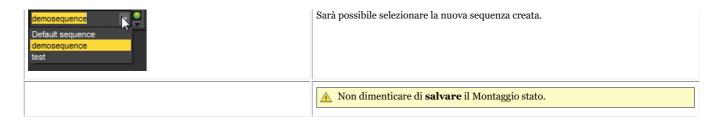
Il cursore si trasforma in o3...

Ripetere questa procedura fino a selezionare tutte le caselle.



Al termine, fare clic su \mathbf{Esc} o fare clic con il tasto destro del mouse su una casella di stato.





8.6 Esportazione/importazione Mediadent

8.6.1 Come inviare un'immagine via e-mail

L'invio di un'immagine via e-mail può essere pratico se si desidera **condividere** le immagini con i colleghi o con un ospedale.

All'interno di Mediadent è possibile inviare un'immagine, ma è necessario avere un **sistema e-mail** installato sul proprio PC. I programmi e-mail più comuni sono ad esempio Outlook, Outlook Express, ecc.



Prima di inviare un'immagine tramite Mediadent, è necessario **verificare** il funzionamento del sistema di e-mail inviando un'e-mail tramite il proprio programma.

Esistono 2 modi per inviare immagini tramite il programma e-mail.

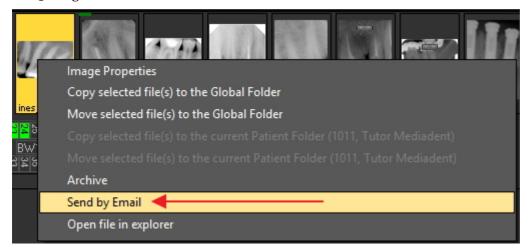
- Tramite le icone della Libreria immagini
- Tramite l'opzione Esportare una cartella di immagini

1. Invio di un'e-mail direttamente dalla Libreria immagini del paziente

Il modo più semplice è **selezionare** le immagini che si desidera inviare nella Libreria immagini del paziente, scegliere l'opzione **Inviare via e-mail** (tramite il menu) o fare clic sull'**icona dell'e-mail**.

Inviare via e-mail (tramite il menu)

- 1. Selezionare le immagini nella libreria immagini
- 2. Fare clic con il **tasto DESTRO del mouse** per attivare il menu
- 3. Scegliere 'Inviare via e-mail'



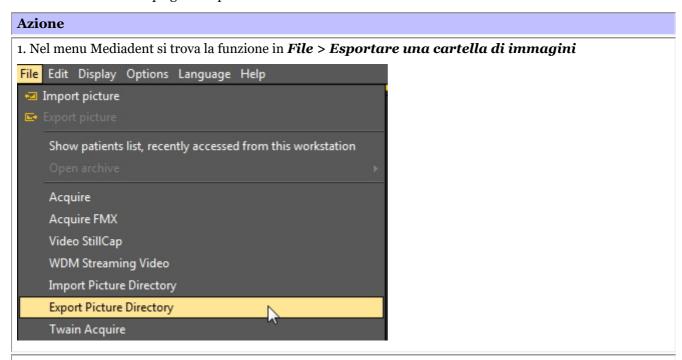
Inviare utilizzando l'icona dell'e-mail

- 1. Selezionare le immagini nella libreria immagini
- 2. Fare clic sull'**icona dell'e-mail** nella Libreria immagini



2. Tramite Esportare una cartella di immagini.

Il **secondo metodo** è spiegato in questo articolo.



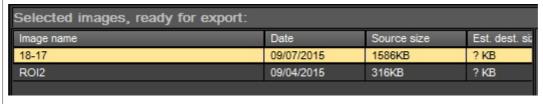
Per una descrizione dettagliata degli elementi della schermata, leggere l'argomento 'Schermata Esportare una cartella di immagini' (Section 7.1.1).

2. Fare clic sull'immagine che si desidera inviare.



3. Scegliere 'Aggiungere'.

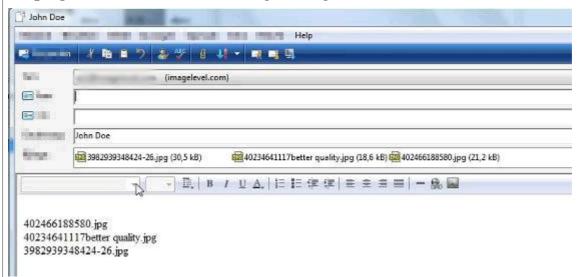
4. L'**immagine** appare nell'**elenco:**



5. Scegliere il *pulsante e-mail*.



6. Il **programma e-mail** si avvia e l'immagine è allegata all'e-mail.



7. **Compilare** i nomi dei destinatari e inviare il messaggio.



🥊 Utilizzare il **pulsante 'Stima'** per ottenere informazioni sulla dimensione del file. Alcuni **sistemi di e**mail non consentono di inviare più di 5 MB. Con il pulsante 'Stima' è possibile visualizzare la dimensione in MB degli allegati all'e-mail. Se le dimensioni sono superiori a quelle consentite, sarà possibile inviare l'immagine in e-mail separate. Per ulteriori informazioni sugli elementi e sui pulsanti della schermata, consultare l'argomento 'Schermata Esportare una cartella di immagini' (Section 7.1.1).

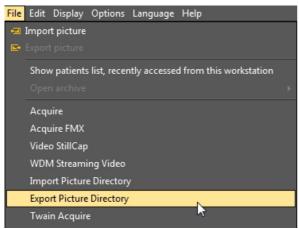
8.6.2 Come esportare più immagini di un paziente

A volte può essere necessario esportare un certo numero di immagini di un particolare paziente per poterle condividere con colleghi e pazienti.

Per esportare 1 immagine, scegliere File > Esportare un'immagine nel menu Mediadent.

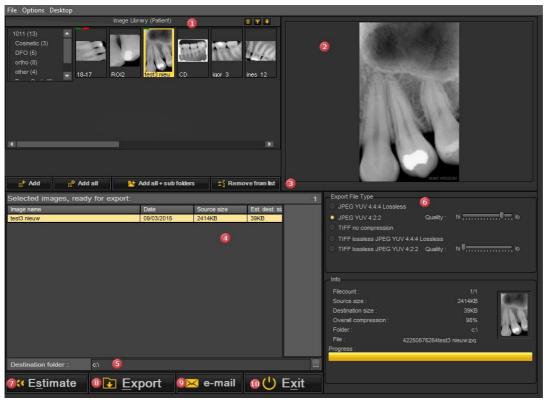
Se si desidera esportare più immagini, è possibile utilizzare l'opzione Esportare una cartella di immagini.

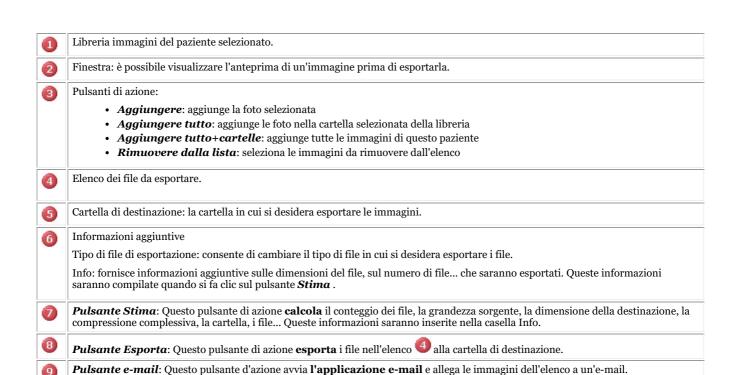
Accedere al menu Mediadent e scegliere File > Esportare una cartella di immagini



1. Panoramica della schermata Esportare una cartella

Sarà presentata la seguente schermata:



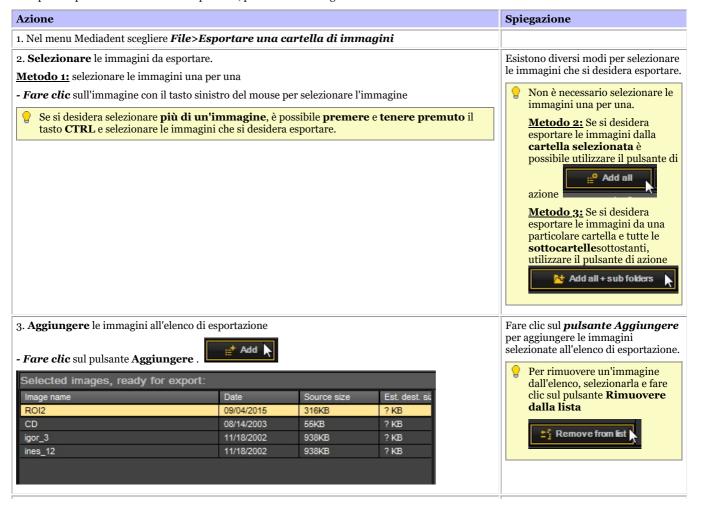


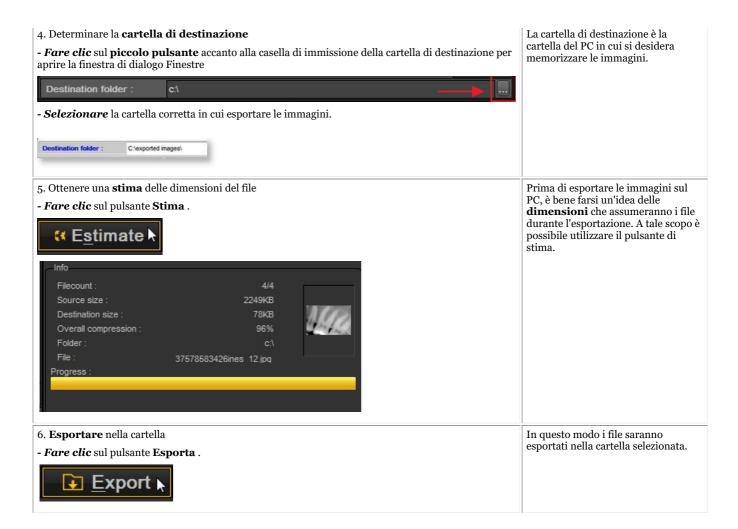
2. Esportazione di immagini

Uscita

1

Per esportare più file da un determinato paziente, procedere come segue:





8.6.3 Come masterizzare un CD con immagini da Mediadent

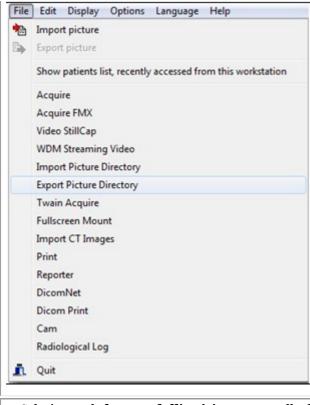
Può essere pratico mettere le immagini memorizzate in Mediadent su un CD o un DVD.

Questo è possibile tramite l'opzione **Esportare una cartella di immagini** di Mediadent.



Se si ha una macchina **Vista** o **Windows 7** è possibile farlo direttamente da Mediadent. Per altri sistemi operativi, come **Windows XP**, è necessario installare un software per la **scrittura di pacchetti** . In questo modo è creata una lettera di unità aggiuntiva sul computer. Utilizzare questa lettera di unità in Mediadent (passaggio 4).

Azione	Spiegazione
1. Verificare la lettera dell'unità disco.	Inserire un CD o un DVD vuoto nell'unità disco del computer e verificare la lettera dell'unità . È possibile farlo con Esplora risorse; in questo caso si tratta della lettera F: \
2. In Mediadent, scegliere File > Esportare una cartella di immagini	



- 3. Selezionare la **lettera dell'unità** come cartella di destinazione nella parte inferiore della finestra di esportazione.
- 4. Si apre il browser delle cartelle; navigare fino all'unità disco, selezionarla e fare clic su OK.

Per Windows 7 o Vista, indicare la lettera di unità in cui è inserito il CD o il DVD.

Per Windows XP, indicare la lettera di unità creata dal software di scrittura dei pacchetti.

5. Consigliamo di scegliere la prima opzione 'Come una chiavetta USB'.



Questo passaggio è applicabile solo se si dispone di **Vista** o **Windows** 7.

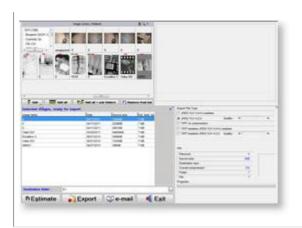
Assicurarsi che un nuovo CD o DVD sia inserito nell'unità disco. Windows chiederà in quale formato si desidera utilizzare il CD.

Se si sceglie 'Come un'unità memoria flash USB', è possibile utilizzare il CD più volte, il che significa che in seguito è possibile masterizzare altre foto sullo stesso CD.

Se si sceglie l'opzione '**Con un lettore CD/DVD'**, il disco è aperto con un'interfaccia.

6. Selezionare le immagini e fare clic sul pulsante *Esporta* .

Selezionare le immagini, i video o i documenti



che si desidera esportare, selezionando i file nella Libreria immagini e facendo clic sul pulsante **Aggiungere** se si desidera esportarli tutti, fare clic sul pulsante Esporta tutti

Quando tutti i file sono selezionati, fare clic sul pulsante *Esporta* e il CD sarà masterizzato. Se la barra di avanzamento è completamente verde, l'esportazione è terminata e il CD può essere espulso

(Windows chiude automaticamente la sessione di masterizzazione sul CD).

7. Fare clic sul pulsante Uscita.

Si esce dalla finestra di esportazione e si torna alla schermata principale di Mediadent.

8.6.4 Come inviare qualsiasi tipo di file da Esplora risorse a Mediadent

I dentisti spesso ricevono immagini o file relativi ai propri pazienti da altri dentisti.

Questi file o immagini sono memorizzati su una delle unità. L'unico modo per importare questi file era l'opzione Importazione file della libreria immagini Importazione file.

Sulla base del feedback dei nostri clienti, ora offriamo un'ulteriore opzione per aggiungere immagini/file alla libreria immagini dei propri pazienti.

È ora possibile aggiungere file/immagini direttamente da Esplora risorse alla cartella del paziente.

Selezionare 1 file o più file e utilizzare il **tasto destro del mouse** per attivare il menu.

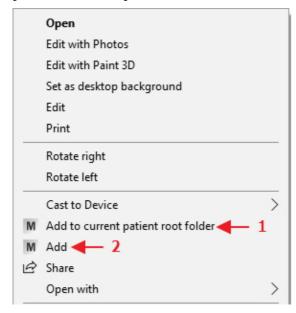
Sono state aggiunte altre due opzioni al menu: Aggiungi alla cartella del paziente attuale e Aggiungere.

Sono disponibili 2 opzioni:

1. Aggiungere alla cartella del paziente attuale (prima opzione)

Il file selezionato sarà inviato al paziente attivo (il paziente aperto in Mediadent)

2. **Aggiungere** a qualsiasi ubicazione all'interno della libreria immagini del paziente attivo o selezionare un altro paziente (seconda opzione)



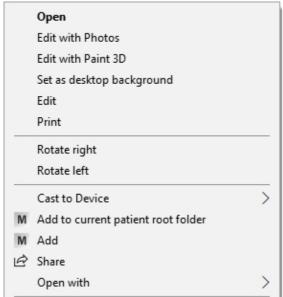
Spieghiamo le 2 opzioni.

Opzione 1: Aggiungere alla cartella del paziente attuale

Esempio: opzione 1

Schermata

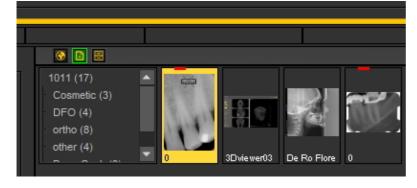




Spiegazione

Avviare il sistema di gestione dei pazienti, selezionare il paziente corretto e avviare Mediadent.

Fare clic con il tasto destro del mouse sul file/immagine. Nel menu, scegliere l'opzione: Aggiungere alla cartella root del paziente attuale



<u>Risultato</u>: l'immagine sarà memorizzata nella root del paziente selezionato.

Opzione 2: Aggiungere

Con questa opzione è possibile scegliere tra diverse possibilità di memorizzazione dell'immagine o del file selezionati:

- Memorizzare nella cartella root corrente (il risultato è lo stesso della scelta della prima opzione Aggiungere alla cartella root del paziente attuale). Le Informazioni pazienti mostrano il numero e il nome del paziente attivo.
- 2. Memorizzare nella cartella correntemente selezionata del paziente selezionato: è possibile avere più cartelle nella libreria immagini del paziente; con questa opzione è possibile scegliere di aggiungere la cartella selezionata. Per informazioni sulla creazione di cartelle, consultare il seguente articolo: Lavorare con la libreria immagini (Section 7.5.4)
- 3. Memorizzare nella **cartella globale**. La cartella globale è una cartella accessibile da qualsiasi libreria immagini del paziente. Ulteriori informazioni sulla cartella globale sono disponibili in questo articolo: **La libreria globale e dei pazienti (Section 12.4)**
- 4. Prima di memorizzare l'immagine/il file, è possibile selezionare un'altra cartella paziente.

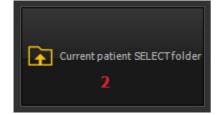


Opzione 2: Aggiunta di un'immagine/file alla 'cartella SELEZIONA Paziente attuale'

Schermata



Open Edit with Photos Edit with Paint 3D Set as desktop background Edit Print Rotate right Rotate left Cast to Device M Add to current patient root folder M Add Share Open with

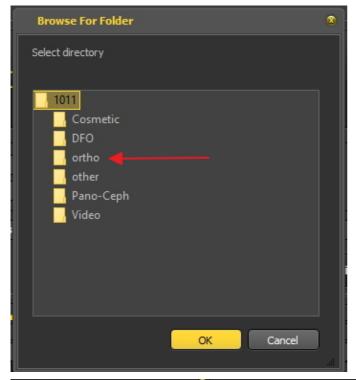


Spiegazione

Avviare il sistema di gestione dei pazienti, selezionare il paziente corretto e avviare Mediadent.

Fare clic con il tasto destro del mouse sull'immagine/sul file e nel menu scegliere l'opzione Aggiungere

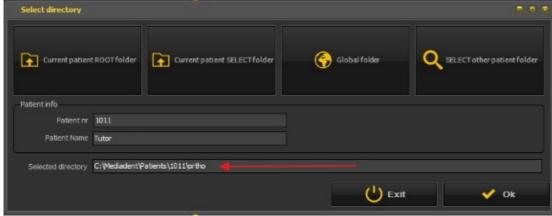
Si apre la schermata delle opzioni. Scegliere la cartella SELEZIONA Paziente attuale



La finestra di dialogo successiva consente di scegliere una cartella nella libreria immagini del paziente.

Scegliere ad esempio 'ortho'.

Risultato: l'immagine/il file saranno memorizzati nella cartella ortho della libreria immagini del paziente.



Nel campo
'Directory
selezionata' è
visualizzata la
cartella in cui
sarà memorizzata
l'immagine/il file.

L'opzione 3. Memorizzare nella cartella globale funziona esattamente come la prima opzione: memorizzare nella cartella del paziente attuale. L'unica differenza è che l'immagine/il file sono memorizzati nella cartella globale, accessibile da qualsiasi cartella del paziente.

Opzione 4: SELEZIONA altra cartella paziente

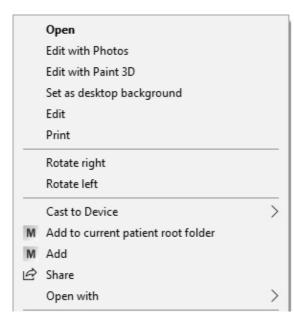
Questa opzione consente di scegliere un'altra cartella del paziente in cui memorizzare l'immagine/il file. Ciò significa che **non è** necessario lasciare Mediadent e accedere al sistema di gestione dei pazienti per selezionare un altro paziente. È **possibile selezionare un altro paziente direttamente da questa opzione**.

Schermata

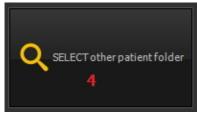


Spiegazione

Mediadent deve essere avviato.



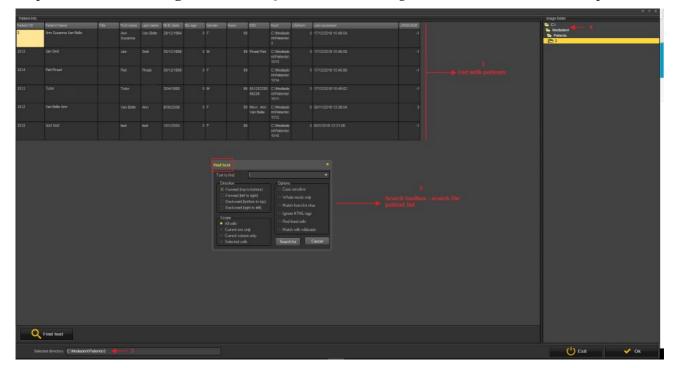
Fare clic con il tasto destro del mouse sull'immagine/sul file e nel menu scegliere l'opzione Aggiungere



Scegliere SELEZIONA altra cartella paziente.

Questa opzione consente di scegliere un'altra cartella paziente. Si apre la finestra di dialogo successiva.

Si apre la **finestra di dialogo successiva**. Questa finestra di dialogo consente di selezionare un altro paziente.



- L'elenco dei pazienti da cui è possibile scegliere.
- È disponibile una finestra di dialogo di ricerca molto ampia.
- La directory in cui sarà effettuata la ricerca
- La cartella attiva delle immagini del paziente in cui è possibile memorizzare le immagini/i file.

8.7 Automazione di Mediadent

8.7.1 Come creare una macro

Che cos'è una macro?

Le macro sono spesso utilizzate per **ripetere i compiti**. Ad esempio, se è spesso necessario scegliere tra i dispositivi di acquisizione, si ha la possibilità di automatizzare questi passaggi.

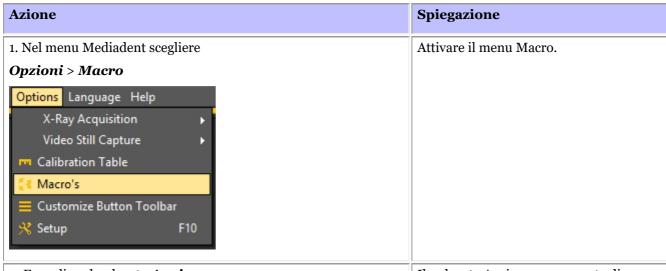
Per **creare** una macro, è necessario **registrare** una serie di sequenze di tasti o di opzioni di menu. Successivamente è possibile **riprodurre** la macro registrata. Per riprodurre la macro è possibile utilizzare un **tasto funzione** o un'**icona** del set di icone.

È possibile paragonarlo a una registrazione di musica che si ascolta in continuazione.

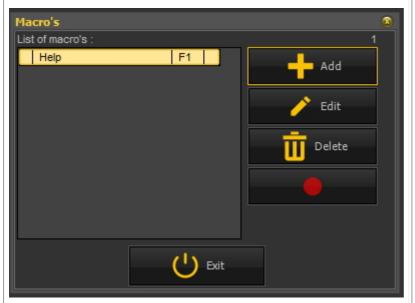
In questi 2 passaggi si crea una macro in Mediadent:

- 1. **Assegnare** una delle icone o dei tasti funzione che si utilizza per **riprodurre** la macro. Opzionalmente è possibile assegnare un pulsante di scelta rapida* alla macro.
- 2. **Registrare** la macro. Registrare le battute della tastiera o le opzioni del menu.

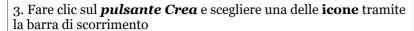
Passaggio 1: Assegnare un'icona/un pulsante di scelta rapida

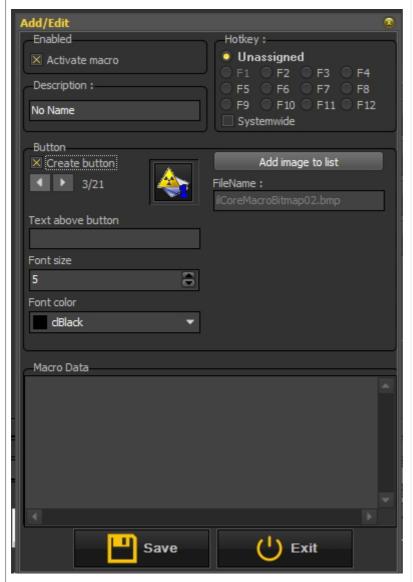


2. Fare clic sul pulsante Aggiungere.



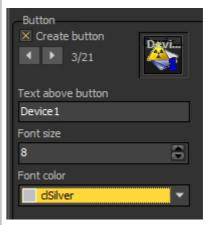
Il pulsante Aggiungere consente di creare una nuova voce nella lista delle macro.





In questa finestra di dialogo è necessario attivare il **pulsante Crea** e scorrere con la barra di scorrimento per scegliere una delle icone facendo clic su di essa.

Con la **versione 8** è ora possibile aggiungere **testo** all'icona, cambiare il **colore** e la **dimensione dei caratteri**.



In seguito, si allegherà una macro a questa icona.

4. Compilare il **nome** della macro nel campo Descrizione.



Ora si è scelta l'**icona**. È inoltre necessario assegnare un nome alla **macro**.

In questo esempio è stato inserito 'Dispositivo 1'.

5. Opzionale: È possibile assegnare un **tasto di scelta rapida**. Questa è la scelta rapida da utilizzare per attivare la macro. Ad esempio, **F3** significa che è possibile utilizzare il **tasto funzione F3** (normalmente presente nella parte



superiore della tastiera).

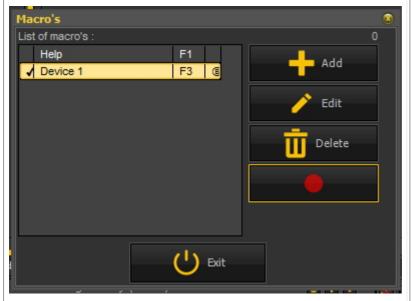


6. Fare clic sul pulsante Salva.

Passaggio 2: Registrare la macro

Azioni

1. Fare clic sul pulsante Registra .



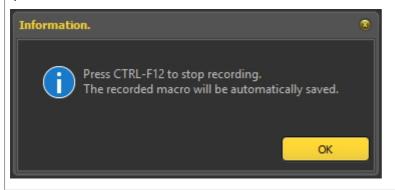
Spiegazioni

Questa schermata mostra che è stata creata una **macro** con il nome **Dispositivo 1** e che a essa è stato assegnato il **tasto funzione F3**.

Ora siamo pronti a registrare la macro.

Registrare una macro significa registrare i passaggi che si desidera salvare nella macro.

4. Fare clic su OK



La finestra di dialogo spiega di utilizzare **Ctrl+F12** (tasto funzione F12) per terminare la registrazione.

+

3. Iniziare a registrare i passaggi

Vedere i passaggi che è possibile registrare nell'**Esempio: creazione di una macro**.

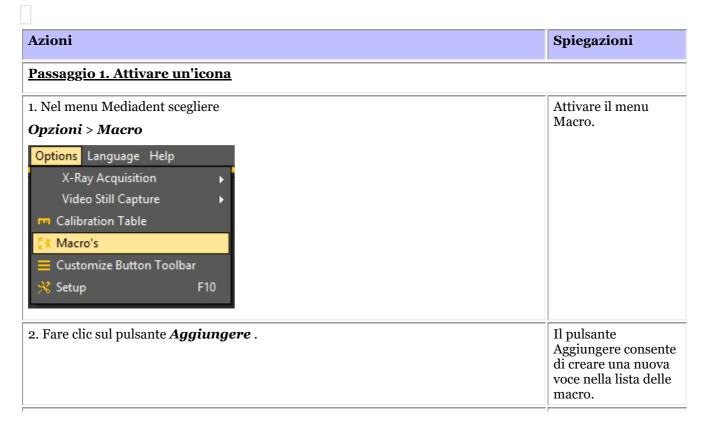
4. Al termine della registrazione, premere la combinazione di tasti Ctrl + F12.

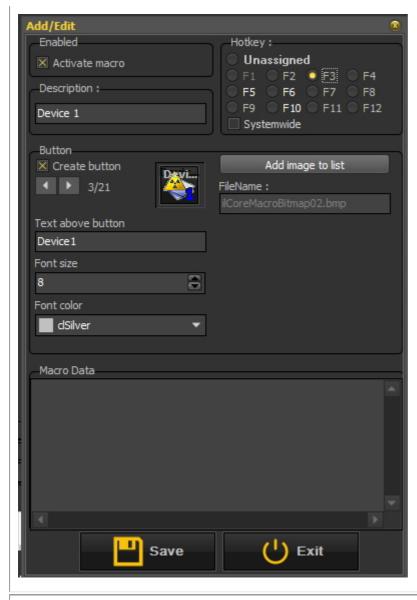
In questo modo si termina la registrazione



per confermare l'avvenuta registrazione.

Esempio: creazione di una macro





In questa finestra di dialogo è necessario attivare il *pulsante Crea* e scorrere con la barra di scorrimento per scegliere una delle icone facendo clic su di essa.

Assegnare un nome al pulsante, in questo esempio il nome è 'Dispositivo 1', cambiare la dimensione del carattere in 8 e cambiare il colore del carattere in dSilver.

È possibile assegnare il **tasto di scelta rapida F3** alla macro.

6. Fare clic sul pulsante **Salva** .

Passaggio 2. Registrare la macro

7. Fare clic sul pulsante *Registra*.

Eseguire i **passaggi** che si desidera registrare nella macro.

Questa schermata mostra che è stata creata una **macro**

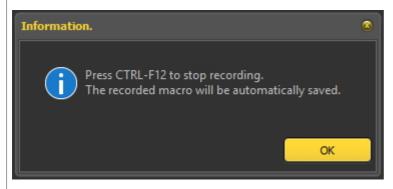


con il nome **Dispositivo 1** e che
a essa è stato
assegnato il **tasto funzione F3**.

Ora siamo pronti a registrare la macro.

Registrare una macro significa registrare i passaggi che si desidera salvare nella macro.

8. Fare clic su OK

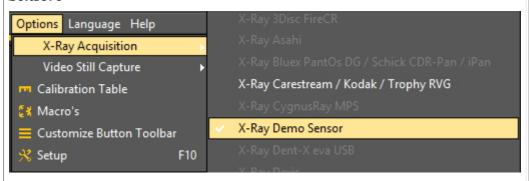


Una volta terminati tutti i passaggi che si desidera registrare nella macro, è possibile utilizzare **Ctrl-F12** per interrompere la registrazione.

$\underline{Passaggio\ 3\ Esempio:\ Registrazione\ dei\ passaggi\ per\ la\ selezione\ automatica\ del\ sensore\ demo}\ a\ raggi\ X}$

9. Scegliere Opzioni > Acquisizione a X-Ray > Demo a raggi X

Sensore

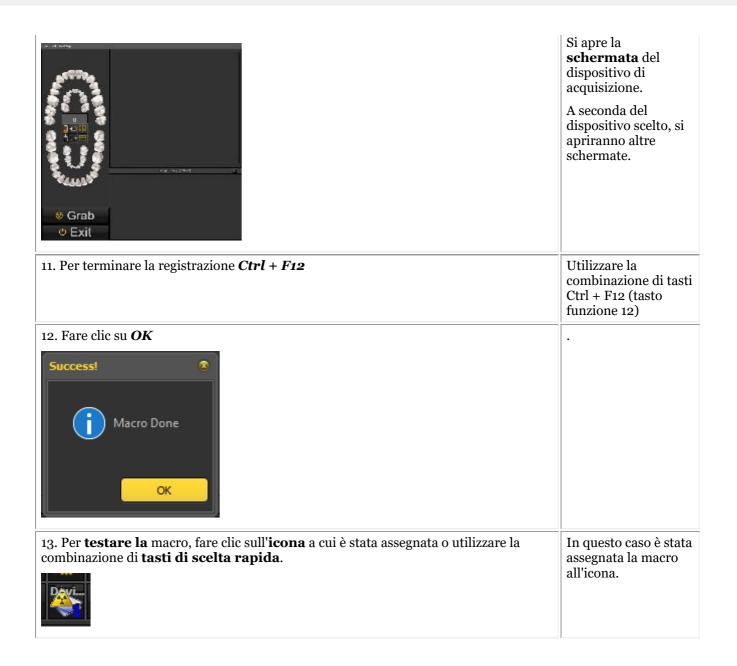


Questi sono i passaggi che si desidera registrare nella propria macro.

10. Fare clic sull'icona *Acquisizione* nella barra delle icone



Fare clic sull'icona.



9 Nuovo: Domande e risposte

Questa sezione offre una panoramica dei problemi di assistenza che incontriamo frequentemente.

Vengono descritti i problemi e proposte possibili soluzioni.

Cosa fare quando Mediadent è avviato in modalità DEMO? (Section 9.1) (Section 9.1)

9.1 Cosa fare quando Mediadent è avviato in modalità DEMO?

Sintomo

Quando avvio Mediadent, sullo schermo appare la scritta 'DEMO' in rosso.



Descrizione

Il software Mediadent funziona con una speciale chiave USB o un dongle ${\bf di}$ sicurezza parallelo.

Foto delle chiavi parallele:





Foto del dongle di sicurezza USB:



Quando Mediadent è avviato in modalità demo, ciò può avere diverse cause, ad esempio:

- 1. Se questa chiave **non è accessibile** sul PC o sul server, Mediadent si avvierà in modalità demo.
- 2. Un'altra causa può essere che la chiave **non sia più valida** per la versione installata di Mediadent

Soluzione

Questo problema va gestito dal rivenditore, ma prima di contattarlo è possibile verificare quanto segue:

- 1. Individuare la chiave USB o la chiave parallela. Questa chiave è riconoscibile perché ha un adesivo verde con un numero che inizia con U o N. (U è un singolo utilizzatore e N significa rete).
- 2. Assicurarsi che la chiave sia inserita nella porta USB o nella porta parallela del PC o, in caso di installazione in rete, nella macchina che funge da server.
- 3. Controllare se la chiave funziona correttamente (nel caso della chiave USB si vedrà una piccola luce verde, che indica che la chiave funziona correttamente); contattare il rivenditore se si sospetta che la chiave USB sia rotta.
- 4. In caso di **installazione in rete**, accertarsi che il **server** con la chiave sia **acceso** e che si abbia accesso al server. È possibile riavviare il server e verificare se Mediadent si avvia normalmente.
- 5. Il **firewall** o il **prodotto antivirus** possono bloccare l'accesso al dongle di sicurezza. Per verificarlo, disattivare il firewall o il prodotto antivirus e controllare se Mediadent si avvia normalmente. Rivolgersi al **rivenditore** per la corretta configurazione del firewall e dell'antivirus.
- 6. Se si lo si è controllato, è anche possibile che la chiave non supporti più la versione di Mediadent che si sta cercando di eseguire. Per ulteriori informazioni sugli aggiornamenti di Mediadent, **rivolgersi al** proprio rivenditore.

10 Settaggio di Mediadent

10.1 Avviso

L'utilizzatore è invitato a consultare il manuale di **installazione Mediadent** separato per le istruzioni dettagliate di (dis)installazione. Questo passaggio è un prerequisito prima di configurare ulteriormente Mediadent, come spiegato nelle prossime sottosezioni. **Le installazioni possono avvenire solo in ambienti che soddisfano i requisiti minimi di sistema (Sezione 3.1).** In caso di domande, leggere l'articolo **Come ottenere assistenza (Sezione 13)** per ulteriori informazioni.

10.2 Panoramica Mediadent Settaggio

Questi articoli spiegano le diverse opzioni di **configurazione** di Mediadent. Questo è un argomento **avanzato** e le modifiche potrebbero avere effetti sul comportamento di Mediadent.

Se si hanno domande o osservazioni, non esitare a **contattarci**. Per ulteriori informazioni, leggere l'articolo **Come ottenere assistenza (Section 13)**.

- 1. Settaggi generali (Section 10.3)
- 2. Impostazioni di registrazione regionale (Section 10.4)
- 3. Mostra i settaggi (Section 10.5)
- 4. Impostazione e manutenzione varie (Section 10.7)
- 5. Moduli (Section 10.8)

10.3 Settaggi generali

Questa **sezione avanzata** mostra una serie di impostazioni che è possibile configurare in Mediadent.

In **Settaggi generali** è possibile:

- Cambiare le informazioni sul medico
- Determinare il modo in cui Mediadent reagisce in determinate circostanze, come la cancellazione di immagini, il salvataggio di file, ecc... È anche possibile evitare di **cancellare** definitivamente le immagini
- Indicare il modo in cui Mediadent deve gestire il formato delle immagini



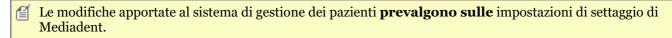
1. Come cambiare le informazioni sui medici

Se si ha uno studio con più dentisti, può essere pratico mostrare il **nome del dentista** nella barra di stato.

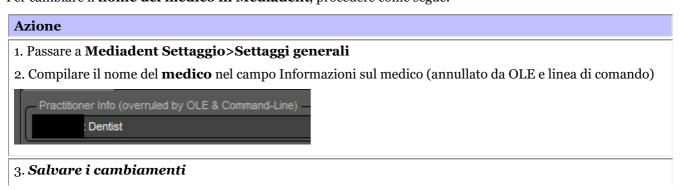


Esistono 2 modi per cambiare il nome del medico:

- 1. Cambiare il nome in Mediadent Settaggio>Settaggi generali.
- 2. Cambiare il nome nel **sistema di gestione dei pazienti**. Il fornitore del sistema di gestione dei pazienti sarà in grado di aiutare a integrare il nome del medico in Mediadent.



Per cambiare il nome del medico in Mediadent, procedere come segue.





4. Uscire



2. Come evitare di cancellare i file in modo permanente

1. Per evitare di cancellare definitivamente i file dal disco rigido, seguire questa procedura.

Azione

- 1. Passare a Opzioni>Settaggio
- 2. Nella scheda Settaggi generali: Selezionare l'opzione 'Cancellare file nel cestino'.



Se questa opzione è selezionata, sarà sempre possibile richiamare le immagini dal **cestino**.



🛕 È sufficiente farlo **una sola volta**. Questa impostazione sarà mantenuta in Mediadent. Questo funzionerà solo su quel particolare PC. Non funzionerà in una configurazione di rete.

2. Richiamo delle immagini dal cestino

Azione	Spiegazione
1. Fare doppio clic sul cestinodi Windows per aprirlo	Aprire il cestino in Windows.
	Cercare i file immagine di Mediadent.
	Il file immagine è composto da 3 file:
	file .DIC
	file .mih
	file .bmp
	È necessario ripristinare questi 3 file.
Selezionare il primo file e fare clic con il tasto DESTRO del mouse sul file. È visualizzato un menu; selezionare Ripristina o scegliere Ripristina questo elemento nel menu.	Ripetere l'operazione per i 3 file.



🛕 Le immagini devono essere acquisite dalla stazione di lavoro in cui risiede il cestino. Questo **non** funzionerà in un ambiente di rete quando il server funge da archivio per le immagini.

3. Importante da verificare in caso di problemi

Se si verificano problemi durante il salvataggio delle immagini, verificare che il formato dell'immagine sia

configurato correttamente.

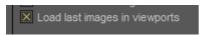
Verificare questa opzione e controllare la compressione corretta:



4. Visualizzare le ultime immagini nelle finestre

È possibile visualizzare le più recenti immagini di un determinato paziente. Alla successiva apertura del paziente saranno caricate le più recenti immagini visualizzate.

Selezionare questa opzione nel settaggio



10.4 Impostazioni di registrazione regionale

In questa **sezione avanzata** saranno spiegate le opzioni delle Impostazioni di registrazione regionale di Mediadent.

In questa scheda è possibile configurare le seguenti opzioni:

- 💶 Il **formato della data**: È possibile scegliere tra il formato di data europeo e quello americano
- 2Numero di denti: È possibile configurare i numeri dei denti in base agli standard del proprio Paese.
- Impostazioni di registrazione: Se si hanno domande su questo argomento, contattare il nostro Helpdesk. Per istruzioni, leggere Come ottenere assistenza (Section 13).



⚠

Eseguire sempre *Salva i cambiamenti* prima di uscire dalla finestra di dialogo, altrimenti le modifiche non avranno effetto.



Per ulteriori informazioni su queste impostazioni, contattare il nostro Helpdesk.

Come cambiare la numerazione dei denti

È possibile cambiare la numerazione dei denti.

Esistono 3 possibilità:

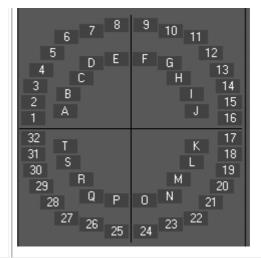
- Sistema di numerazione universale
- Notazione a due cifre FDI
- Notazione Palmer

Per cambiare la numerazione dei denti, fare clic sulle corrispondenti icone

Kisuitato	Icona	Risultato
-----------	-------	-----------

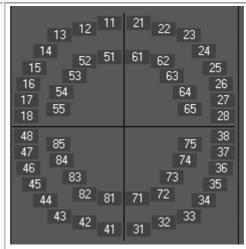


Sistema di numerazione universale



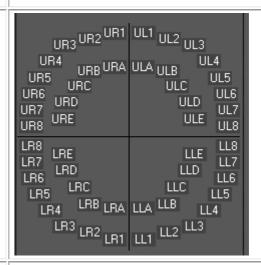


Notazione a due cifre FDI



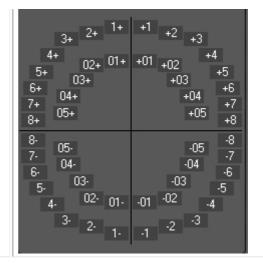


Notazione Palmer





Notazione di Vitor Haderup



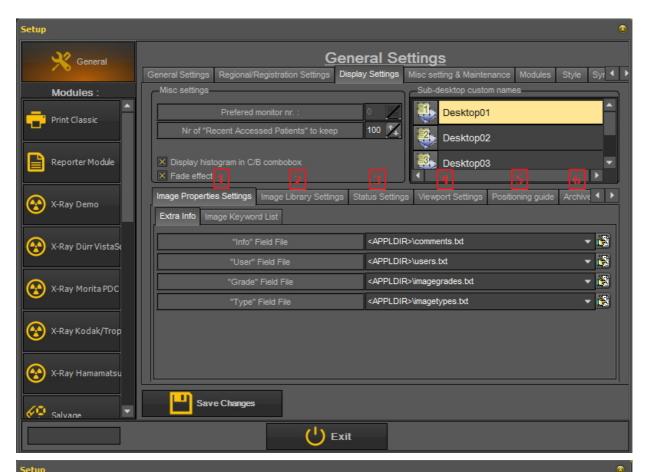
Eseguire sempre **Salva i cambiamenti** prima di uscire dalla finestra di dialogo, altrimenti le modifiche non avranno effetto.

10.5 Mostra i settaggi

In questa **parte superiore avanzata** saranno spiegate diverse impostazioni che è possibile configurare per contribuire a trovare le immagini in base a parole chiave e a informazioni aggiuntive che è possibile associare alle proprie immagini.

In *Mediadent Settaggio* > *Mostra i settaggi* è possibile configurare i seguenti elementi:

- Definire le **Impostazioni delle proprietà dell'immagine** come i campi 'Utilizzatore', i campi 'Grado', i campi 'Tipo'.
 - Leggere l'articolo 'Panoramica delle informazioni aggiuntive e delle parole chiave specifiche (Section 7.5.2)' per comprendere come sia possibile utilizzarle.
- Definire le **impostazioni della libreria immagini** come le cartelle predefinite Mediadent che saranno create nella libreria immagini (ad esempio D.F.O., video...).
- Definire le impostazioni di stato consente di determinare le opzioni della modalità di acquisizione dello stato e della modalità a schermo intero dello stato.
- Definire le **impostazioni della finestra**, come la visualizzazione di una griglia o di un righello sulle immagini calibrate.
- La **guida al posizionamento** è una novità di questa versione: qui è possibile configurare la posizione in cui sono memorizzate le immagini della guida al posizionamento e la durata della visualizzazione a schermo intero.
- Qui si trovano le impostazioni per l'archiviazione. Sarà possibile scegliere la cartella dell'archivio.
- Nella scheda Icone è possibile determinare l'aspetto delle icone (classico o nuovo).





1. Definire le impostazioni delle proprietà dell'immagine

In Impostazioni delle proprietà dell'immagine si configurano i campi da utilizzare per il filtraggio.

Nell'articolo <u>Specificare le informazioni aggiuntive e le parole chiave</u> si apprende come selezionare le informazioni aggiuntive e le parole chiave. In questo articolo sarà spiegato come creare gli elenchi con le parole chiave che è possibile scegliere.

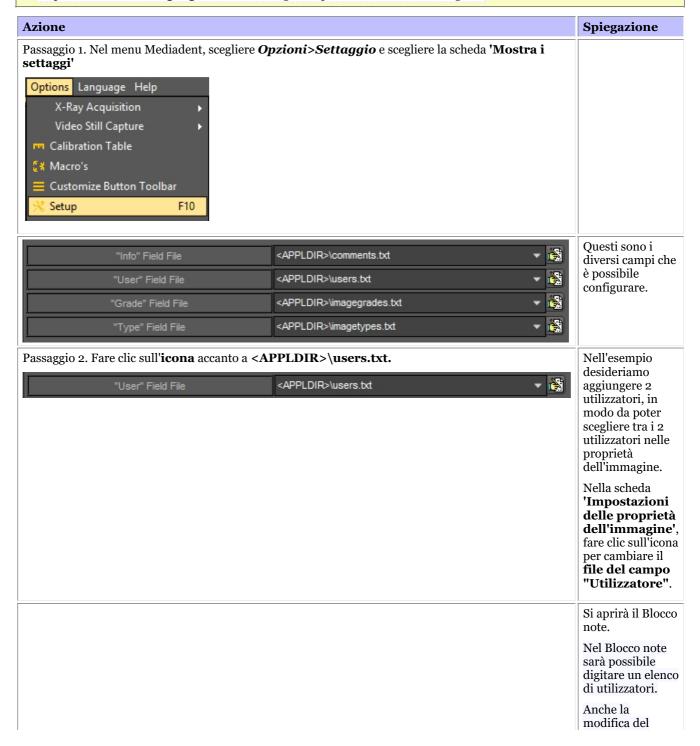
Sono presenti 2 schede in cui è possibile inserire campi aggiuntivi:

- Informazioni aggiuntive: Campo Info, campo Utilizzatore, campo Grado, campo Tipo
- Parole chiave: Parole chiave definite dall'utilizzatore. Queste parole chiave possono essere scelte dall'utilizzatore.

1.1 Informazioni aggiuntive

Si ha la possibilità di aggiungere **campi Informazioni aggiuntive** alle proprie immagini. Questi campi sono collegati alle immagini e possono essere utilizzati per filtrare. L'aggiunta dei campi in Mostra i settaggi li renderà disponibili nelle Proprietà immagine.

In questo esempio mostreremo come aggiungere **2 nomi** al file del campo "Utilizzatore". Una volta creati, sono disponibili attraverso le **proprietà** dell'immagine e quando si **salva** un'immagine.



	grado, dei tipi di immagine e dei commenti può essere effettuata tramite il Blocco note.	
Passaggio 3. Digitare i nomi nel Blocco note	Digitare i nomi degli utilizzatori. In questo esempio gli utilizzatori sono gunter e Benjamin. Digitare il primo nome e premere invio, quindi digitare il secondo nome.	
Passaggio 4. Scegliere <i>File>Salva</i> Passaggio 5. Scegliere <i>File>Uscita</i>	Dopo aver digitato i nomi, non dimenticare di salvare il file del Blocco note.	
Passaggio 6. Scegliere <i>Salva i cambiamenti</i> nella schermata di settaggio di Mediadent. Passaggio 7. Uscire dalla schermata di settaggio di Mediadent U Exit	Tornando alla schermata Settaggio di Mediadent, è ancora necessario salvare i cambiamenti in Mediadent.	
⚠ Per rendere effettive le modifiche, è necessario chiudere Mediadent e riavviare il programma		

Casella Passaggio successivo

Per **verificare** le modifiche apportate, selezionare un'immagine e modificarne le proprietà. Leggere l'articolo <u>Proprietà delle immagini</u>.

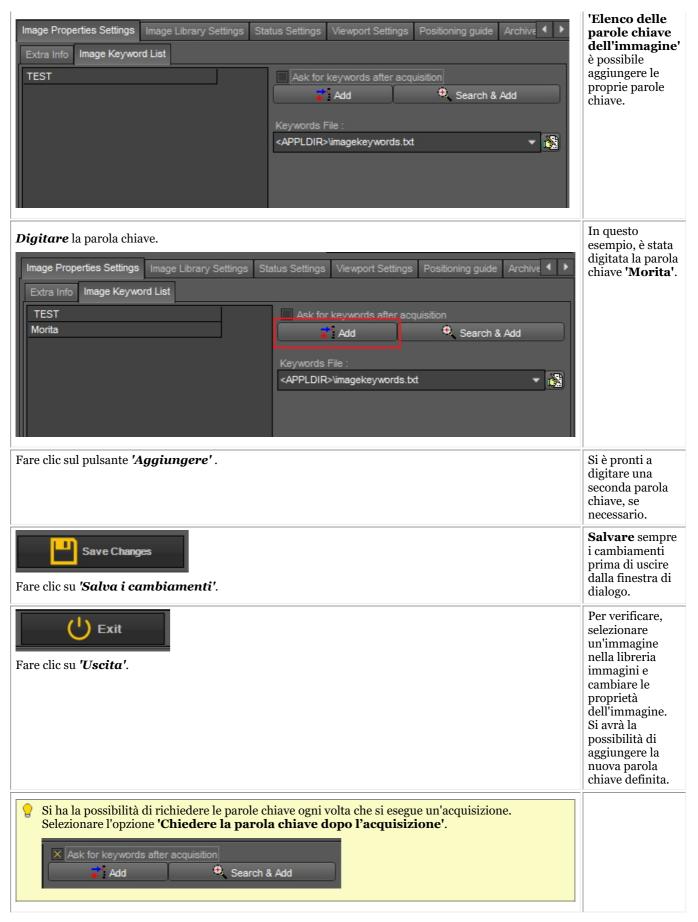


	passaggi fino al passaggio 7.
Per cambiare il campo Grado	
Ripetere il <u>Passaggio 1.</u>	Andare al passaggio 1. della spiegazione precedente.
2. Fare clic sull'icona accanto a <appldir>\imagegrades.txt. "Grade" Field File</appldir>	In questo modo è possibile cambiare i gradi. Per impostazione predefinita, sono disponibili i gradi A, B e C.
3. Digitare i gradi in Blocco note	
Ripetere i passaggi da 4 a 7.	Andare al passaggio 4. della spiegazione precedente e ripetere i passaggi fino al passaggio 7.
Per cambiare il tipo di immagine	
Ripetere il <u>Passaggio 1.</u>	Andare al Passaggio 1. della spiegazione precedente.
2. Fare clic sull'icona accanto a <appldir>\imagetypes.txt. "Type" Field File</appldir>	In questo modo è possibile cambiare il campo del tipo di immagine. È possibile cambiare l'elenco dei tipi di immagine nella schermata Blocco note.
3. Digitare i diversi tipi di immagine in Blocco note	
Ripetere i passaggi da 4 a 7.	Andare al passaggio 4. della spiegazione precedente e ripetere i passaggi fino al passaggio 7.

1.2. Elenco delle parole chiave dell'immagine

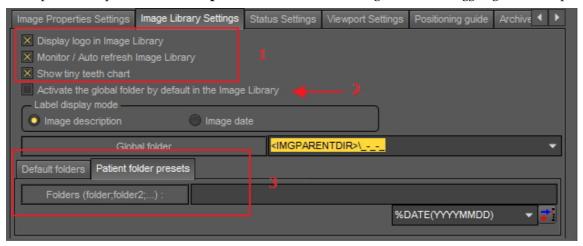
Queste sono le parole chiave **definite dall'utente** che è possibile definire autonomamente. Questi campi saranno disponibili nelle **proprietà** dell'immagine e quando si **salva** un'immagine.

Azione	Spiegazione
Passare a Settaggio di Mediadent: Mostra i settaggi come descritto in precedenza	
Scegliere la scheda 'Elenco delle parole chiave dell'immagine'.	Nella scheda



2. Impostazioni della libreria immagini

Le Impostazioni della libreria immagini consentono di cambiare il **layout** della libreria immagini. Tramite queste opzioni è anche possibile impostare le **cartelle predefinite** che sono create ogni volta che si aggiunge un nuovo paziente.



Visualizzare il logo nella Libreria immagini: Deselezionare questa opzione se non si desidera visualizzare il logo Mediadent.

Monitor / Auto refresh della libreria di immagini: Questa opzione aggiorna automaticamente la Libreria immagini quando sono aggiunte nuove immagini.

Mostra carta denti piccoli: Deselezionare questa opzione se non si desidera visualizzare il grafico dei denti nella Libreria immagini.



Se si seleziona l'opzione 'Attivare la cartella globale di default nella libreria immagini', significa che quando si apre la libreria di un paziente, la cartella globale sarà sempre visibile.

Per comprendere cosa può fare la cartella globale, leggere l'articolo <u>Libreria globale e dei pazienti</u> e <u>Come spostare immagini da un paziente all'altro</u>.

Per impostazione predefinita, è possibile determinare quali cartelle sono create nella libreria del paziente.

Per aggiungere una cartella predefinita, digitare il nome della cartella nella casella.

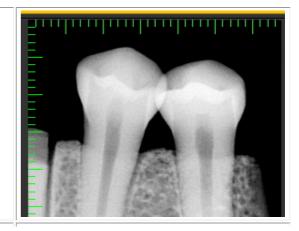


3. Impostazioni della Finestra

Righello

Il righello in questa immagine è impostato su VERDE per maggiore chiarezza.

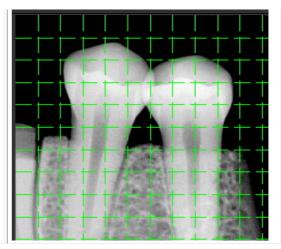


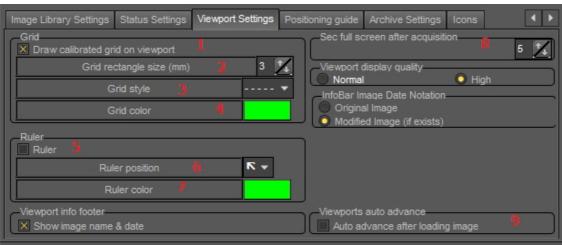


Griglia

In questa immagine la griglia è impostata su VERDE e 3 mm per maggiore chiarezza.







In questa finestra di dialogo è possibile selezionare la scheda **Impostazioni della finestra** e cambiare le impostazioni predefinite per la **griglia** e la **scala**.

- Quando questa opzione è selezionata, la griglia sarà **automaticamente** visibile nella finestra.
- È possibile cambiare le dimensioni del rettangolo della griglia per una migliore analisi.
- Anche lo **stile** della griglia può essere configurato.
- La modifica del colore può contribuire a visualizzare la griglia sull'immagine.
- Se si desidera che il **righello** sia visibile nella finestra, selezionare questa opzione.
- È possibile scegliere la **posizione** del righello: in alto a sinistra, in alto a destra, in basso a sinistra, in basso a destra.
- Naturalmente il colore può essere modificato per una migliore visibilità.
- Beterminare il **numero di secondi** per cui l'immagine può essere visualizzata a schermo intero dopo l'acquisizione dell'immagine in modalità di acquisizione.
- Selezionare questa opzione se si desidera visualizzare le ultime immagini visualizzate di un paziente.

10.6 Impostazioni Archivio

Nel settaggio di Mediadent si determina la **posizione** della cartella dell'archivio.

In questo capitolo sarà spiegato come impostare una cartella di archivio e come **rimuovere una cartella di archivio**.

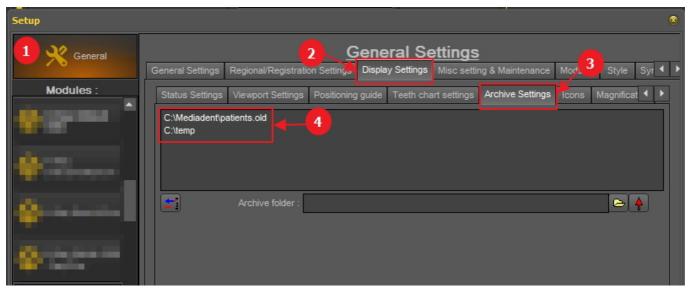
1. Impostazione della cartella di archivio

Seguire la procedura per determinare la posizione della cartella di archivio:

1. Scegliere *Opzioni > Settaggio*

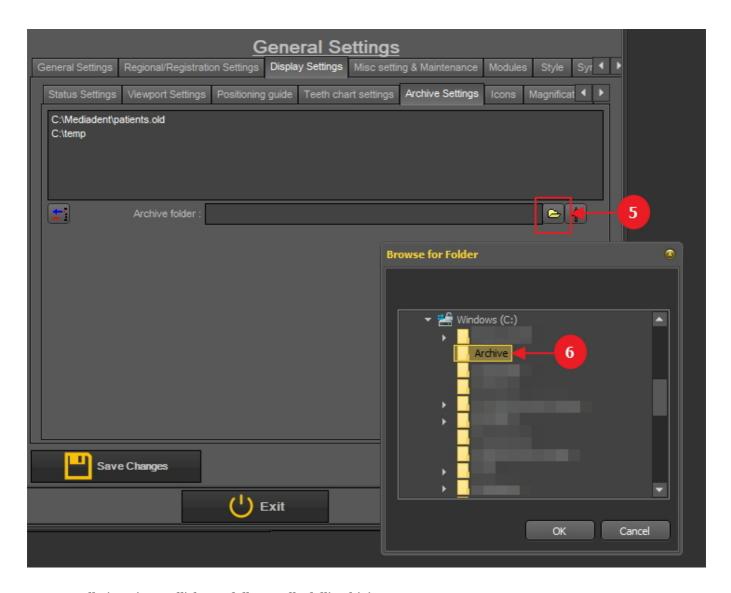
In **Settaggi generali** , scegliere la scheda **Mostra i settaggi**

In Mostra i settaggi selezionare la scheda Impostazioni Archivio 🔞

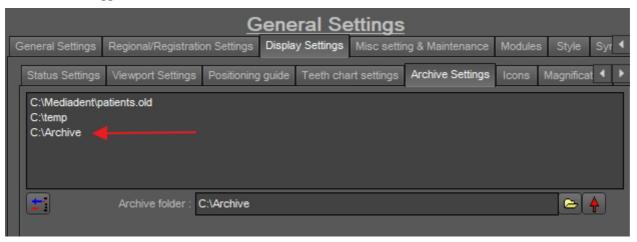


Determinare la **posizione** dell'archivio. È possibile scegliere più posizioni.

2. Per scegliere la posizione fare clic **sull'icona della cartella** 5, si aprirà Esplora risorse e sarà possibile scegliere la cartella dell'archivio 6.



3. La cartella è aggiunta all'elenco delle cartelle dell'archivio.



2. Rimuovere una cartella archivio

È sempre possibile rimuovere una cartella di archivio. Ciò non significa che le immagini memorizzate nella cartella di archivio saranno eliminate. È solo un modo per rimuovere la cartella dall'elenco delle posizioni

Non dimenticare di eseguire 'Salva i cambiamenti' prima di uscire dal settaggio.

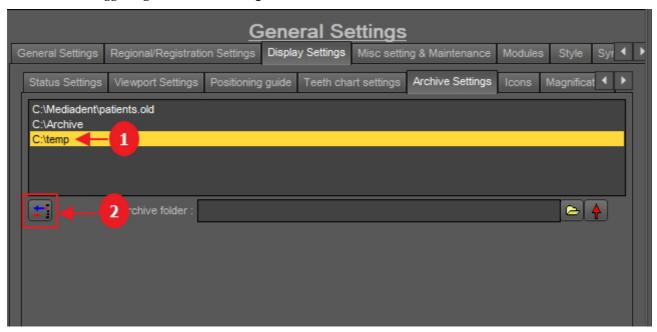
disponibili.

Pertanto, le immagini saranno ancora disponibili in questa posizione, ma la posizione non sarà più disponibile per l'utilizzatore finale.

1. Scegliere Opzioni > Settaggio

In Settaggi generali, scegliere la scheda Mostra i settaggi

In Mostra i settaggi scegliere la scheda Impostazioni Archivio



- 2. Selezionare la cartella che si desidera rimuovere dall'elenco delle posizioni di archivio disponibili . In questo esempio si è scelto 'c:\temp'.
- 3. Fare clic sull'icona 2 per rimuovere la voce dall'elenco.

 Δ

Non dimenticare di eseguire 'Salva i cambiamenti' prima di uscire dal settaggio.

10.7 Impostazione e manutenzione varie

Esistono due scenari di aggiornamento in termini di manutenzione del software: automatico tramite Live Update (se acquistato) o manuale contattando il tecnico del rivenditore.

Per ulteriori informazioni, leggere l'articolo Come ottenere assistenza (Section 13).

10.8 Moduli

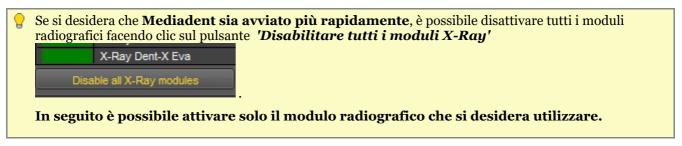
Questa scheda mostra i diversi moduli caricati in Mediadent.

Un modulo è un piccolo programma che è caricato quando si avvia Mediadent e che assicura che Mediadent possa funzionare con il dispositivo di acquisizione.

Se il colore è **verde**, significa che il modulo è stato caricato e può essere utilizzato in Mediadent.



All'avvio di Mediadent sono caricati i moduli attivati.



Se si desidera disattivare solo 1 modulo, fare clic sulla casella verde davanti al modulo. In questo caso si disattiva il modulo radiografico Asahi.

Si noterà che la casella davanti al modulo è di colore ROSSO; ciò significa che il modulo è disattivato e non sarà avviato all'avvio del programma.



Prestare attenzione a non disattivare il dispositivo di acquisizione!

Se non si è sicuri di questa impostazione, è possibile contattarci. Leggere le istruzioni su come ottenere assistenza: Come ottenere assistenza (Section 13).

11 Settaggio del modulo Mediadent

11.1 Il modulo di ottimizzazione

La modifica del profilo di ottimizzazione è una delle funzioni avanzate di Mediadent.

È possibile creare un profilo di ottimizzazione che eseguirà automaticamente alcune azioni per migliorare l'immagine.

Nel profilo di ottimizzazione è possibile eseguire le seguenti azioni per migliorare l'immagine:

- Specchio verticale
- Specchio orizzontale
- Rotazione
- Inversione
- Applicazione di Maschera non tagliente, Gamma, Sfocatura gaussiana...
- Intensità di allungamento
- Equalizz. istogr.

- ...

Queste impostazioni possono essere salvate in un profilo di ottimizzazione e applicate alle immagini.

L'applicazione di un **profilo di ottimizzazione** può avvenire in 2 modi.

- 1. Il profilo di ottimizzazione è applicato **automaticamente** quando si effettua un'acquisizione con un particolare dispositivo di acquisizione.
- 2. Il profilo di ottimizzazione è applicato **manualmente**. Leggere l'articolo **Lavorare con la funzione di ottimizzazione** (Section 7.2.7).

In questo articolo avanzato si apprenderà come **cambiare** un profilo di ottimizzazione e come **assegnare** un profilo di ottimizzazione a un dispositivo di acquisizione in modo che il profilo di ottimizzazione sia applicato automaticamente (punto 1).

1. Cambiare un profilo di ottimizzazione

Azione	Spiegazione
Nel menu Mediadent, scegliere <i>Opzioni>Settaggio</i>	Il modulo
Digitare 'Ottimizzazione' nella casella di ricerca	'Ottimizzazione' sarà



automaticamente attivo.



Panoramica della schermata di ottimizzazione Sono disponibili diversi **filtri** che è possibile salvare in un profilo di ottimizzazione. È possibile **scorrere** l'elenco e trovare più o meno le stesse opzioni di filtro. L'elenco dei filtri salvati per l'ottimizzazione selezionata. In questo esempio è stata selezionata l'ottimizzazione 'Morita'. Ciò cancella il **filtro selezionato** nell'elenco. In questo modo si **cancellano tutti i filtri** per questo particolare profilo di ottimizzazione. Descrizione del profilo di ottimizzazione. In questo caso abbiamo rinominato 'Ottimizzazione 1' in 'Morita'. Ogni scheda rappresenta un profilo di ottimizzazione. È possibile configurare fino a 5 profili di ottimizzazione. Ogni profilo di ottimizzazione contiene un elenco di azioni di filtraggio da compiere. Prima di uscire da questa schermata, salvare sempre le modifiche (questa operazione NON è eseguita automaticamente). Per **impostazione predefinita**, sono già disponibili alcuni profili di ottimizzazione. È possibile cambiare i profili di ottimizzazione; se non si è soddisfatti, è possibile **tornare** alle impostazioni predefinite utilizzando questo pulsante. La scheda Annotazioni è utilizzata per collegare un particolare profilo di ottimizzazione a un dispositivo di acquisizione. Questo punto sarà spiegato più avanti.

Esempio: Si modifica Ottimizzazione 3 e si aggiunge l'azione Specchio verticale

- 1. Passare al modulo Ottimizzazione nel settaggio di Mediadent
- 2. Fare clic sulla scheda Ottimizzazione 3
- 2. Fare clic sull'icona accanto all'azione Specchio verticale



Si noterà che l'azione Specchio verticale è stata aggiunta all'elenco dei filtri da

applicare.
Ogni volta che si
fa clic sul
pulsante

Ottimizzazione
1 nel set di icone,
queste azioni
saranno eseguite
sull'immagine
selezionata nella
finestra.

3. Salvare le modifiche



Salvare sempre le modifiche prima di uscire dalla schermata di settaggio.

2. Assegnare un profilo di ottimizzazione a un dispositivo di acquisizione

La scheda **Annotazioni** è utilizzata per collegare un particolare profilo di ottimizzazione a un dispositivo di acquisizione.

Ad esempio: Se per il proprio dispositivo l'immagine deve essere sempre capovolta in orizzontale, è possibile creare un profilo di ottimizzazione per questo e assegnarlo a quel particolare dispositivo di acquisizione.

Preimpostazione predefinita del nucleo. Questa è l'ottimizzazione disponibile come impostazione predefinita.

Questo è l'elenco dei dispositivi di acquisizione a cui è possibile assegnare un profilo di ottimizzazione. Sarà eseguito l'elenco di azioni definito nel profilo.

Per collegare il profilo di ottimizzazione al dispositivo, selezionare questa casella.

Per attivare il profilo di ottimizzazione sul dispositivo, selezionare il pulsante di opzione.



Per assegnare un profilo di ottimizzazione al dispositivo, è necessario selezionare la casella **E** selezionare il pulsante di opzione.

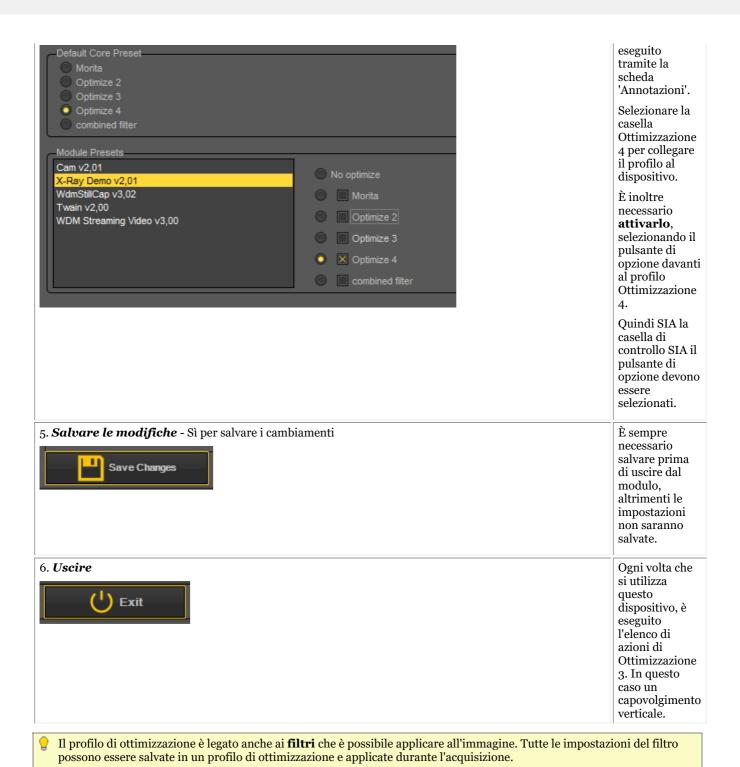
3. Esempio: Cambiare Ottimizzazione 3 e collegare al sensore Demo

A titolo di esempio, eseguiamo i 2 passaggi. Per prima cosa è necessario determinare l'elenco di azioni e poi assegnare un dispositivo a questo elenco di azioni.

Cambiare il **profilo di ottimizzazione 4** e collegarlo al **sensore Demo**.

Si desidera **capovolgere l'immagine in verticale** ogni volta che si acquisisce un'immagine quando si utilizza il sensore Demo.

Azione	Spiegazione
Passaggio 1: Configurare l'elenco delle azioni	
1. Fare clic sulla scheda Ottimizzazione 4 3 Optimize 4 C	Per prima cosa configureremo l'elenco delle azioni per il profilo di ottimizzazione 4.
2. Rimuovere tutte le azioni dal profilo di ottimizzazione 3, premendo il pulsante Cancella	Rimuoveremo tutte le azioni predefinite.
3. Aggiungere l'azione Specchio verticale facendo clic sull'icona	L'azione
Action Presets Appearance	'Specchio verticale' sarà
Actions to perform:	visualizzata nell'elenco.
Flip Vertical (Horizontal Mirror) Flip Horizontal (Vertical Mirror) Flip Wertical Flip Vertical	†
4. Salvare i cambiamenti	Salvare l'elenco
Save Changes	delle azioni di ottimizzazione 4.
Passaggio 2: Collegare il profilo di ottimizzazione al sensore Demo	
 Passare alla scheda Annotazioni. Scegliere il sensore Demo nell'elenco delle preimpostazioni del modulo. Selezionare il profilo di ottimizzazione 4 selezionando l'opzione Ottimizzazione 4 	Il collegamento del profilo Ottimizzazione 4 a un
4. Attivare l'opzione Ottimizzazione 4 selezionando il pulsante di opzione	dispositivo di acquisizione è



12 Spiegazione degli argomenti generali

12.1 Una finestra

Una **finestra** è un'area in cui è possibile caricare un'**immagine** a scopo di analisi. Il caricamento di un'immagine può essere effettuato **attivando** prima la finestra. Per attivare una finestra è necessario selezionarla facendo clic nell'area con il tasto sinistro del mouse. Una volta attivata, la finestra cambia colore (grigio scuro). A questo punto è possibile **fare doppio clic** su un'immagine nella Libreria immagini per caricarla nella finestra.

12.2 Un desktop

Un **desktop** è il modo in cui i **diversi elementi dello schermo**, come le finestre, il set di icone, la libreria immagini... sono presentati sullo schermo.

Il Desktop determinerà:

- Quanti **Viewports** Un Viewport is a region to which you can load an image for analysis purposes. Loading an image can be done by first activating the Viewport. To activate a Viewport you have to select it by clicking in the region with your left mouse button. Once the Viewport is activated you will see that it changes color (dark grey). Now you can double click sull'immagine e questa sarà caricata nella finestra. sono visibili.
- Qual è la posizione del set di icone.
- Dove è posizionata la libreria immagini
- Se e dove è posizionato l'istogramma
- Se e dove è posizionata la barra di luminosità/contrasto

In breve, determina l'aspetto del desktop all'interno di Mediadent.

Per ulteriori informazioni sui diversi elementi del desktop, consultare l'argomento sugli elementi dello schermo (Section 5.1).

Esempio di uno dei desktop Mediadent standard:





È importante comprendere che il desktop è anche legato alla **risoluzione** dello schermo. Quando si cambia lo schermo o la risoluzione dello schermo, può essere necessario caricare un altro desktop o crearne uno proprio.

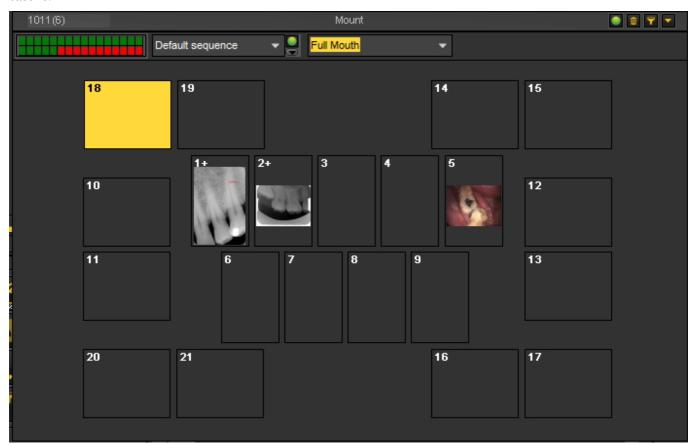
12.3 Un montaggio stato

In questo argomento saranno spiegate le basi di un modo alternativo di lavorare con le immagini.

Il **Montaggio stato** è, insieme alla **Libreria immagini**, un modo per **organizzare** le immagini.

Le immagini possono essere memorizzate, modificate o eliminate nel Montaggio stato o nella Libreria immagini.

È possibile utilizzare il Montaggio stato anche in modalità di **acquisizione**. Le immagini saranno catturate nelle caselle.



Differenze tra la Libreria immagini e il Montaggio stato

La Libreria immagini è il contenitore principale in cui sono memorizzate le immagini. Le manipolazioni effettuate sulle immagini della Libreria immagini sono **permanenti**. Ciò significa che la cancellazione di un'immagine nella Libreria immagini comporterà anche la cancellazione dell'immagine nel Montaggio stato. La rimozione di un'immagine dal Montaggio stato non comporta la cancellazione dell'immagine.

Lavorare con un Montaggio stato presenta un paio di vantaggi:

- È possibile **automatizzare** il processo di cattura delle immagini. In alcuni uffici esiste una **procedura** per catturare foto. Ad esempio, in alcuni casi è prassi comune catturare immagini dell'intera bocca. In questo caso è molto utile poterla automatizzare.
- Un altro vantaggio dell'utilizzo del Montaggio stato è la possibilità di **associare** automaticamente il dente o i denti all'immagine. Il nome dell'immagine rappresenterà l'associazione del dente o dei denti.

- Anche l'**ordine** in cui sono catturate le foto può essere determinato nel Montaggio stato.
- Se si riprendono immagini intraorali, è anche possibile cambiare l'**orientamento** (ruotare di 90° o capovolgere orizzontalmente o verticalmente) dell'immagine nella casella Montaggio stato, indipendentemente dall'immagine originale.

12.4 La libreria globale e dei pazienti

Libreria globale di immagini

La Libreria globale di immagini è una libreria accessibile dalla libreria di ogni paziente.

Può essere utilizzata per memorizzare immagini a scopo dimostrativo o come **archivio temporaneo** per le immagini che si desidera spostare dalla libreria di un paziente a un'altra.

L'icona della Libreria globale di immagini si trova nella Libreria immagini



Fare clic sull'icona Libreria globale di immagini per visualizzare le immagini memorizzate in questa libreria.

Libreria immagini del paziente

La Libreria immagini del paziente è la cartella in cui saranno archiviate le immagini catturate per quel **paziente specifico**. Si ha la possibilità di strutturare la Libreria del paziente nel modo più adatto.

È possibile creare **sottocartelle** nella Libreria del paziente.

L'icona della Libreria del paziente si trova nella Libreria immagini:



Facendo clic sull'icona si visualizzano le immagini presenti nella Libreria immagini del paziente.

Per maggiori informazioni sull'uso della Libreria del paziente, consultare l'argomento 'Lavorare con la libreria immagini' (Section 7.5.4).



È possibile utilizzare la Libreria globale di immagini se si desidera spostare o copiare un'immagine dalla libreria di un paziente a un'altra. Vedere l'argomento 'Come spostare immagini da un paziente all'altro'. (Section 8.3.1)

12.5 Come funziona l'istogramma?

Un **istogramma di immagine** è un tipo di istogramma che funge da rappresentazione grafica della distribuzione tonale in un'immagine digitale. Traccia il numero di pixel per ogni valore tonale. Osservando l'istogramma di un'immagine specifica, l'osservatore è in grado di giudicare l'intera distribuzione tonale in un colpo d'occhio.

L'asse orizzontale del grafico rappresenta le variazioni tonali, mentre l'asse verticale rappresenta il numero di pixel in quella particolare tonalità.

L'asse orizzontale:

Il **lato sinistro** dell'asse orizzontale rappresenta le **aree nere e scure**, quello **centrale** rappresenta il **grigio** medio e il **lato destro** le aree **chiare e bianche pure**.

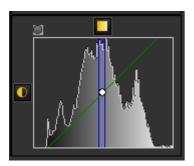
L'asse verticale:

L'asse verticale rappresenta la **dimensione dell'area** catturata in ciascuna di queste zone.

Pertanto, l'istogramma di un'**immagine molto luminosa** con poche aree scure e/o ombre avrà la maggior parte dei punti dati sul lato destro e al centro del grafico.

Al contrario, l'istogramma di un'immagine molto scura avrà la maggior parte dei punti dati sul lato sinistro e al centro del grafico.

Mediadent e l'istogramma



Gli editor di immagini, come Mediadent, hanno in genere la possibilità di creare un istogramma dell'immagine da cambiare.

L'istogramma traccia il numero di pixel dell'immagine (asse verticale) con un particolare valore di luminosità (asse orizzontale).

Gli algoritmi dell'editor digitale (Mediadent) consentono all'utilizzatore di **regolare visivamente il valore di luminosità** di ciascun pixel e di visualizzare dinamicamente i risultati man mano che si effettuano le regolazioni.

In questo modo è possibile ottenere miglioramenti **nella luminosità e nel contrasto** delle immagini.

Nell'articolo **Lavorare con la gestione delle finestre (Section 7.2.1)** si apprende come utilizzare l'istogramma in Mediadent

(fonte: Wikipedia).

13 Come ottenere assistenza

In caso di **ulteriori domande** su Mediadent, è possibile contattare l'organizzazione da cui è stato acquistato Mediadent (il rivenditore).

In caso di **problemi tecnici**, tenere presente quanto segue:

- 1. Quando si verificano problemi tecnici, assicurarsi di avere a portata di mano i seguenti **materiali**:
- Mediadent CD di installazione
- CD di installazione del dispositivo di acquisizione
- 2. Le **domande** che ci si può aspettare di ricevere sono le seguenti:
- Quali sono le circostanze in cui si verifica il problema?
- Qual è la versione di Mediadent in esecuzione sul PC?
- Qual è il sistema operativo in esecuzione sul PC?

•••

Per ottenere una migliore assistenza, fornire il maggior numero possibile di informazioni di base.

14 Identificazione

Corilus SA/NV Gaston Crommenlaan 4 bus 26

9050 Gand, Belgio Tel: +32 3 755 76 66 Fax: +32 3 755 76 22 info@imagelevel.com www.imagelevel.com

MD	Mediadent è un dispositivo medico registrato.
C € 2797	I seguenti moduli Mediadent con finalità mediche in Mediadent sono coperti dal marchio CE: Core, Finestra, Ottimizzazione, Calibratura, Misurazioni, 3D Viewer e DFO.
i	Il manuale d'uso (istruzioni per l'uso) è fornito in formato elettronico. Il manuale d'uso può essere consultato nella sezione Guida del software Mediadent, tramite il menu Guida o premendo il tasto di scelta rapida "F1". In alternativa, è anche possibile scaricare una copia in formato PDF tramite il sito www.imagelevel.com o richiedere una copia stampata gratuita contattando il nostro Supporto clienti. I manuali cartacei saranno consegnati al più tardi entro 7 giorni di calendario.

Data di emissione di (e)IFU: 2025-02-28 Numero di revisione di (e)IFU: 4

Versione software applicabile: v8.25.02.1.6.*